

Sussurri da Sirio - Whispers from Sirio

PREFAZIONE

Normalmente non si scrive la prefazione di una prefazione... Ma in questo caso la sento necessaria perché questo libro, perché è fatto per un'occasione particolare, per celebrare il 70° anniversario del nostro amato Maestro Sirio. Quindi questo libro vuole esprimere il nostro amore, la nostra gioia, la nostra gratitudine e soprattutto i nostri più sentiti auguri in questa occasione così speciale!

Caro Maestro, desideriamo ringraziarti per il tuo disinteressato lavoro spirituale, di cui beneficiamo così tanto. Speriamo e desideriamo di godere ancora per molti anni della tua elevata compagnia. Poiché le parole non sono mai abbastanza per esprimere grandi cose, vorremmo augurarti un buon compleanno anche con questo libro. Speriamo che i nostri sinceri sforzi ti piacciono e che apprezzi questo umile pensiero che mettiamo ai tuoi piedi.

Questo libro, i Sussurri da Sirio, è un tentativo di raccogliere tutte le poesie scritte dal Maestro Sirio, fino ad oggi. Quindi contiene i libri precedenti: 'Il Roseto dell'Amico', 'Nel giardino dai Melograni in Fiore' e 'La Melodia delle Nuvole Bianche' a cui erano aggiunte le canzoni che non sono state incluse nei volumi precedenti. La sezione che nei libri di prima era dedicata ad alcuni grandi maestri del passato, come Maulana Rumi, Rabindranath Tagore, San Francesco d'Assisi ecc. è stata stralciata da questo volume, per essere pubblicata in un libro unico, con il titolo 'Gli Amici Mistici di Sirio'. Inoltre, abbiamo dedicato un libretto separato alle bellissime canzoni devozionali di Donna Jewell (Pollard) scritte per il Maestro Kirpal, che sono molto apprezzate dal Maestro Sirio.

Come ho scritto sopra, le parole non riescono mai ad esprimere degnamente cose veramente elevate, quindi non c'è altro da aggiungere, se non augurare un

**buon 70° compleanno,
e tanti altri...**

Dorottya Fary
vicepresidente
Sant Bani Ashram

FOREWORD

Normally in a book one doesn't write foreword to the foreword... Still in this case I feel it necessary for this newly edited book, because it's made for a special occasion, to celebrate the 70th anniversary of our beloved Master Sirio. So this book is intended to express our love, joy, gratitude and above all, our heartfelt best wishes on this very special occasion! Dear Master, we would like to thank you for your selfless spiritual work, of which we take so much benefit. We hope and wish to enjoy for many more years your uplifting company. Since words are never enough to express great things, we would like to wish you a very happy birthday with this book as well. We hope that our sincere efforts please you and you appreciate this humble thought that we lay at Your Feet.

This book is the Whispers from Sirio, which is an attempt to gather all the poems written by Master Sirio, up to now. It's made of four main chapters as it inholds the previous books: 'The Rose garden of the Friend', 'In the Garden with Pomegranates in Flower' and 'The Melody of the White Clouds' in which were added the songs that were not included in the volumes before. The previous section dedicated in these books to some great masters of the past, like Maulana Rumi, Rabindranath Tagore, San Francis of Assisi etc. were raised out from this volume, to be edited in a separate book, that got the title 'The Mystic Friends of Sirio'. Further, we dedicated a separate booklet to the beautiful devotional songs by Donna Jewell (Pollard) written for Master Kirpal, which are very much liked by Master Sirio.

As I wrote above, words are never worthy enough to express really high things, there's nothing more to add, than wishing a

**happy 70th birthday,
and many more...**

Dorottya Fary
vice-president
Sant Bani Ashram

I.

Il Roseto Dell'Amico -The Rose Garden of the Friend

INTRODUZIONE

La poesia è sempre stata il linguaggio dei mistici, degli illuminati, i santi e gli ispirati. La poesia è intuizione, visione, rivelazione. Quando ci si sintonizza con gli strati più elevati della nostra mente, o della nostra coscienza, ecco comporsi, come per incanto, versi ispirati che fluiscono in un baleno, come un fulmine a ciel sereno.

Il mio Supremo Padre, Hazur Kirpal diceva che i poeti sono mezzi santi. Con questo credo intendesse che se si riesce a sintonizzarsi con quella parte dell'essere in cui comincia a fluire l'ispirazione poetica, allora si è già mezzi santi. Per l'altra metà della santità, quella che ci rende Santi completi, bisogna poi lavorar sodo nelle pratiche contemplative più profonde.

Le poesie contenute in queste pagine sono frutto di momenti di tale ispirazione come descritta poco fa. Molte di queste si sono formate nella mia mente in momenti di meditazione profonda, momenti di grande ispirazione e aspirazione al Divino. La maggior parte delle ultime sono state scritte durante prolungati ritiri di meditazione in cui l'ispirazione poetica fluiva sovente motivata dall'intensa pratica meditativa. Quando improvvisamente si allineano nella mente tali versi motivati da profonde intuizioni e rivelazioni, allora bisogna esser lesti, afferrare la penna e scrivere poiché la Verità non si ripete mai due volte nello stesso modo nemmeno con la stessa persona e se si lascia perdere l'opportunità allora quei versi sono persi per sempre. Si, potranno venirne altri, ma non saranno più gli stessi. Infatti, posso assicurarvi che i versi scritti in queste pagine, rispetto a tutti quelli che sono fluiti in me in momenti di grande illuminazione, non sono che una minima parte. Molti di questi, sono rimasti registrati nello spazio interiore, laddove rare menti umane hanno accesso. Sono fluiti come fluisce l'acqua di un fiume, oppure come si susseguono le onde del mare che si compongono dalla medesima acqua e tuttavia non son mai le stesse. Ho sempre tratto grande ispirazione dalla lettura di poesie mistiche: gli inni dei Guru Sikh contenuti nel Guru Granth (il libro sacro dei Sikh), mi hanno a lungo nutrito. Amo tantissimo il Jap Ji di Guru Nanak che è poesia eccelsa. Gli inni di Kabir sono stati per me pane e companatico per anni e anni. 'Il cantico delle creature' di Francesco lo sento mio. Che dire poi della poesia dei miei Maestri: Kirpal e Ajaib; da trenta anni canto giornalmente i loro versi che nutrono tutto il mio essere e scorrono nel mio sangue.

Il mio grande amore poetico, versi che quando leggo par di leggere cose scritte dalla mia stessa penna, sono quelli del grande Maulana Rumi.

La sua composizione massima, che ha per me la dolcezza del miele genuino d'acacia e la medesima scioltezza, è il flauto di canna. Rumi l'ha voluta mettere come prologo alla sua grandiosa opera in prosa: "Il Matnawi" o "Mahasnawi" Molti anni fa gli accostai una melodia con la quale lo canto di tanto in tanto quando voglio narrare una storia che mi par mia.

Con questo stesso canto voglio concludere questa introduzione:

Il Flauto Di Canna

Ascolta il flauto di canna
com'esso narra la sua storia
com'esso triste lamenta la separazione.
Da quando mi strapparono dal canneto
ha fatto piangere uomini e donne
il mio dolce suono.
Un cuore voglio, un cuore dilaniato
dal distacco dall'amico, che possa
spiegargli la passione del desiderio d'amore.
Perché chiunque rimanga lungi dall'origine sua
sempre ricerca il tempo in cui vi era unito.
In ogni assemblea ho pianto le mie note
gementi, compagno sempre degli
infelici e dei felici.

INTRODUCTION

Poetry has always been the language of the mystics, the enlightened, the Saints and the inspired ones. Poetry is intuition, vision, revelation. When one tunes in with the higher layers of our mind, or of our consciousness, then and there are composed, as if by magic, inspired verses flowing in a flash, like a bolt from the blue. My Supreme Father, Hazur Kirpal, said that poets are half Saints. By this, I believe He meant that if one can be in tune with that part of his or her being in which the poetic inspiration begins to flow, then one is already half a saint. For the other half of holiness, that which makes us perfect Saints, we must then work hard in deeper contemplation practices. The poems contained in these pages are the result of moments of inspiration as described earlier. Many of these were formed in my mind in moments of deep meditation, moments of great inspiration and aspiration to the Divine. Most of the last ones were written during long meditation retreats in which the poetic inspiration would often flow motivated by the intense meditative practice. When they suddenly line up in the mind - these verses motivated by deep insights and revelations - then we must be nimble, grab a pen and write because the truth never repeats twice in the same way even with the same person, and if you miss the opportunity then those verses are lost forever. Yes others will come, but they will never be the same. In fact, I can ensure that the verses written in these pages, compared to all those that have flowed in me in moments of great enlightenment, are but a small part. Many of these were registered in inner space, where rare human minds have access.

They have flowed the way the water in a river flows, have followed one another like sea waves, which are each made from the same water and yet are never the same. I have always found great inspiration from reading the mystical poetry: on the hymns contained in the Guru Granth Sahib (holy book of the Sikh religion), I have long been nurtured; I very much love the Jap Ji from Guru Nanak, which is sublime poetry.

The hymns of Kabir were bread for me and I have relished them for years and years. Francis' (of Assisi) Canticle of the Creatures, I feel is mine. And what about the poetry of my Masters - Kirpal and Ajaib - every day for thirty years I've been singing their verses that nourish all of my being and flow in my blood.

My great poetry love - verses that when I read, it seems as if I'm reading things written by my own pen - are the writings of the great Maulana Jalalu-'d-din Rumi. His best composition, which has for me the sweetness of genuine honey of acacia, and the same fluidity, is The Reed Flute. Rumi wanted to put it as a prologue to his great work in prose: "Masnavi I Ma'navi". Many years ago, I composed a melody to it with which I sing it from time to time when I want to tell a story that seems mine.

With this same song, I want to conclude this introduction:

THE REED FLUTE

Listen to the reed flute the way it tells its story.
Sadly, it laments the separation.

Since I was plucked from the reeds
my sweet melody has moved men and women to tears.

I want a heart, a heart torn by separation from the Friend,
to whom I may explain the passion of the desire for love.

For everyone who stays far from his origin
always looks to the time when he was united.

In every meeting I cried my groaning notes,
always the friend of the happy and the unhappy.

E tutti si illusero aimè di essermi amici
e nessuno cercò nel mio cuore
il mio segreto più profondo.

Eppure il segreto mio non è lontano
dal mio gemito, son gli occhi e le
orecchie che quella luce non hanno.
Non è velato il corpo dall'anima,
non è velata l'anima dal corpo
pur l'anima a nessuno è permesso
vederla.

Fuoco è questo grido del flauto, non vento
e chi non ha questo fuoco ben merita
di dissolversi in nulla.

È il fuoco d'amore che è caduto nel flauto
È il fervore d'amore che ha invaso il vino.
Chi vide mai come il flauto contravveleno
e veleno, chi come il flauto mai vide
un confidente e un amante.

Il flauto ci narra di un sentiero tutto rosso
di sangue, ci racconta ancora le storie
dell'amore di Majnù.

Solo a chi è fuori dai sensi,
questo senso ascoso è confidato,
la lingua non ha altri clienti che l'orecchio.
Nel dolore importuni ci furono i giorni
i giorni presero per mano, tormenti
di fuoco.

Se i nostri giorni passarono io non li temo,
ma Tu, Tu non passar via da noi
Tu che sei di tutti il più puro.
Ma lo stato di chi è maturo
nessun acerbo comprende,
breve sia dunque il mio dire,
addio.

Quanto lavoro immane per diventare maturi, quanto scorrere di sangue sul Sentiero che mena alla soglia sacra dell'Amato e tuttavia, una volta giuntivi, la maggior parte della gente, essendo immatura, non sa comprendere ne apprezzare lo stato di un simile Essere.

Addio.

Sirio

And all deluded themselves, alas, to be my friends
and no one looked into my heart for my deepest secret.

Yet my secret is not far from my moan,
it is the eyes and ears that do not have that light.

It is not veiled, the body from the soul,
It isn't veiled, the soul from the body,
even though no one is allowed to see it.

Fire is the cry of the flute, not wind and
those who haven't this fire
are well worth dissolving into nothing.

It is the fire of love that has fallen into the flute
It is the fervor of love that has invaded the wine.

Who ever saw, the flute, as antidote and poison;
whoever saw the flute, as a confidant and a lover?

The flute tells us of a path all red with blood,
keeps telling us stories of Majnu's love.

Only to those out of senses, this hidden meaning is told,
the language has no other customers than the ear.

In pain, importunate, were the days
taken in their hands, torments of fire.

If our days passed, I do not fear them, but You,
You shall not pass away from us,
You, who are the purest of all.

Yet the state of those who are mature
No immature one understands;
short, should therefore be my saying,
goodbye.

What an enormous work it is to become mature, how much flowing of blood on the Path that leads to the sacred threshold of the Beloved, and yet, once there, most of the people, being immature, cannot understand nor appreciate the status of such a Being.

Goodbye!
Sirio

LA RELIGIONE È UNA PRIGIONE

La religione è una prigione, la spiritualità è la via che conduce alla libertà.

“C’è una vasta differenza tra l’uomo religioso e l’uomo spirituale,”
disse Sant Kirpal.

L’uno è imprigionato mani e piedi da dogmi, dottrine e concetti teologici, l’altro vive il Divino nel Suo dinamico incedere libero da tutti codesti detriti.

Il religioso è condizionato da credenze, superstizioni, forme stabilitate e rigide, verità rivelate a gente morta da secoli e non a se stesso.
Afferma il religioso:

“Il Corano dice questo, questo lo dice la Bibbia, nei Veda troviamo questo e i Sutra del Buddha dichiarano quest’altro ancora.”

Oppure a seconda del luogo dove è nato dichiarerà:

“Sono Ebreo, sono Cristiano, sono Mussulmano, Hindù, Buddista, Jainista, Sikh o che si voglia. Credo in questo o quel Profeta e sarò automaticamente salvato!”

Lo spirituale dice:

“Non ho dubbi sul fatto che Krishna, Buddha, Mosè, Gesù, Mohammed, Kabir o Guru Nanak furono grandi, ma io non Li ho conosciuti, pertanto, che ho a che fare con loro?

Io ho incontrato il mio Buddha, Avatar, Messia o Satguru vivente (chiamatelo come vi pare), che con la lanterna della Sua sapienza ha illuminato il mio cammino. Io, lanterna spenta, mi sono acceso accostandomi alla Sua Luce; Ora Egli rischiara il mio cammino e mi accompagna lungo il percorso. Mi ispira a trovare la mia Verità che si rivelerà a me come a nessun altro.

Gu = buio, ru = Luce, il mio Guru mi ha tratto fuori dal buio di credenze stereotipe, rituali vuoti, meccanici e ripetitivi, la fede cieca del mondo. Vuole che impari a vivere nel presente la mia realtà. Che io sia l’adoratore della Luce ed il Suono divini, non delle tenebre e lo stridio di frasi vuote, spiriti e divinità mai incontrate.

Il mio Satguru mi ha insegnato che il presente è il tempo e l’epoca migliore, che l’età dell’oro sta nel presente vivente e il Polo umano del nostro tempo è il miglior Polo umano giacché è inteso per noi e parla il linguaggio a noi più comprensibile: il linguaggio del nostro tempo.

Vuole che io adori l’Eterna Verità che era all’inizio, è anche ora e sempre sarà. Quella Verità che mai nessuno a saputo esprimere si rivelerà a me in modo del tutto originale giacché pur essendo Eterna, non si ripete mai.”

(Marzo 2003)

RELIGION IT'S A JAIL

Religion is a prison; spirituality is the path that leads to freedom.

"There is a vast difference between a religious man and a spiritual man"

said Sant Kirpal. One is imprisoned, hands and feet, by dogmas, doctrines and theological concepts; the other lives the Divine in His dynamic gait, free from all this debris.

The religious one is influenced by beliefs and superstitions, established forms and harsh truths revealed to people, dead for centuries, and not to himself.

The religious one says:

"The Koran says this; that is said by the Bible; we find this in the Vedas, and the Sutras of the Buddha declare yet another thing."

Or, depending on the birthplace, one declares:

"I am a Jew, a Christian; he is Muslim, Hindu, Buddhist, Jain, Sikh, or whatever you want. I believe in this or that Prophet and I will automatically be saved!"

The spiritual person says,

"I have no doubt that Krishna, Buddha, Moses, Jesus, Mohammed, Guru Nanak and Kabir were great, but I knew them not; therefore, what do I have to do with them? I met my Buddha, Avatar, Messiah, or living Satguru (Call him anything you like) and with the lantern of His wisdom He has illuminated my path. I, a lantern turned off, was switched on by approaching His Light; now He illuminates my path and takes me along the way.

He inspires me to find my own Truth, which will be revealed to me as to no one else. Gu = darkness, ru = light: my Guru drew me out of the darkness of stereotypical beliefs, empty rituals - mechanical and repetitive - the blind faith of the world. He wants that I learn to live with the present, as my reality, that I should be the worshiper of the Light and Sound of God, not of the darkness and the screeching of empty sentences, spirits and gods I never met.

My Satguru has taught me that the present time is the best time and epoch, that the golden age is in the living present and the human Pole of our time is the best human Pole, as it is meant for us and speaks language more understandable to us: the language of our time. He wants me to worship the Eternal Truth that was in the beginning, is now and always will be. That Truth that no one ever knew how to express will be revealed to me in a completely original way because, although Eternal, it never repeats itself."

(March 2003)

LA STORIA DELLA ROSA

Parla cuore, parla, sii ora loquace, dì all'orecchio della tua angoscia,
fagli capire qual'è la condizione della rosa che non è più irrorata dalla rugiada mattutina.

Quella rosa era un tempo parte di un cespo stupendo e tutt'uno era con la sua origine,
beata dell'unione col suo creatore non immaginava di poter
esser recisa e allontanata dal seno di sua madre.

Ma venne la mano infame e le forbici aguzze che con un sol colpo la staccarono dal seno materno.
Fu immersa in un bel vaso d'argilla colmo d'acqua, ma tale liquido non la nutritiva
come la linfa di sua madre né la bagnava come la rugiada del mattino.

Si aprì e fu bellissima, per un po' allietò gli occhi di chi l'aveva recisa.
Ma il tormento della separazione non tardo a mostrare i suoi segni:
ben presto le foglie ingiallirono e i petali s'afflosciarono scurendo e cadendo.
Il suo strazio e tormento nessuno poteva capire.

Ma fu lasciata, per sbaglio, nell'acqua, abbastanza a lungo che dal fondo
le spuntarono le radici. Invece di essere gettata fu immersa nel suolo,
attecchi e cominciò a crescere sorprendendo se stessa.

Non poteva immaginare che da quel dolore atroce e da quell'angoscia penosa
potesse risultare nulla di buono, ne poteva capire che per diventare
un bel cespo di rose bisogna essere recisi dalla propria origine.

La sua buona sorte volle che fosse lasciata nell'acqua abbastanza da formarlesi le radici.
Le radici la resero indipendente, capace di trarre nutrimento dal suolo,
di crescere e svilupparsi, diventare a sua volta un cespo poderoso
capaci di produrre mille rose che mille sguardi avrebbero catturato.

Ora canale è diventata della vita, con la sua linfa nutre le tante diramazioni
che da essa si sono sviluppate, portatrici di tante rose bellissime
che in essa hanno la loro vita e di essa né cantan la gloria.

Tale è il racconto della vita, tale è la legge del divenire: il figlio per crescere
s'allontanerà dai genitori, si unirà a una compagna, genereranno una prole
per la quale sacrificheranno la loro vita.
Tale sacrificio, servizio e amore li renderà uomini.

Il Maestro nutre i suoi discepoli con l'esempio, la parola e il Suo amore,
si sacrificherà per loro corpo e mente. Nutriti a lungo sono i suoi amati
dai Sui ammonimenti e dalla pace che irradia dal Suo cuore.
Ciò li farà crescere fino a diventare tante emanazioni del Suo essere.

I figli con la morte del padre continuano la tradizione della famiglia,
i veri devoti di un Maestro alla Sua morte proseguiranno la Sua opera
e saranno costretti dalla vita a distribuire agli altri quel che gli è stato
dato in gestione. Liberamente hanno ricevuto,
liberamente dovranno dare.

(Febbraio 2001)

THE STORY OF THE ROSE

Heart speak, be now loquacious; say to the ear of your distress,
let it understand what is the condition of the rose, which is no more sprinkled with morning dew.

That rose was once part of a wonderful bush and was one with her origin,
blissful by union with her creator, never a thought of being cut off
and estranged from her mother's womb.

But then came the infamous hand and sharp scissors that,
with a sharp cut, detached her from the womb.

She was immersed in a beautiful clay pot filled with water, but that liquid did not feed her
as did the life sap of her mother, nor made her wet like the morning dew.

She opened and was beautiful; for a while, the eyes of those who had severed her rejoiced.

But the torment of separation did not take long to show its signs:
soon the leaves would turn yellow and the petals wilt, dark and falling.
No one could understand her agony and torment.

But, by accident, she was left in the water long enough that, up from the bottom sprang roots.
Instead of being thrown out, she was immersed in soil;
she took root and began to grow, surprising herself.

She could not have imagined that from that excruciating pain and
painful anxiety there could come any good; she could not understand that
in order to become a fine rose bush she should be cut off from her origin.

Fate would have it, that she was left in the water long enough to grow roots.
The roots made her independent, capable of drawing nourishment from the soil to grow and
develop, to become, in turn, a massive clump capable of
producing one thousand roses that a thousand eyes would capture.

Now, she has become a channel for life;
with her sap she feeds the many branches that she has developed,
bearers of so many beautiful roses that, in her, have their life and, of her, shall sing the glory.

Such is the story of life, such is the law of becoming:
the son, to grow, will depart from his parents, will join with a companion;
children, they will create together, for whom they will sacrifice their lives.
This sacrifice, service, and love will turn the parents into real humans.

The Master feeds His disciples by example, by word, and by His love.
He will sacrifice His body and mind. Long fed are His dear ones
by His admonitions and the peace that radiates from His heart.
This will make them grow into many expressions of His being.

The children, with their father's death, continue the tradition of the family.
The true devotees of a Master, at His death, will continue His work, and life
will force them to distribute to others what has been given to them. Freely they have received,
freely they will have to give.

I FIGLI DEL TEMPO E DEL SENZA TEMPO

In questo mondo molti sono i figli del tempo,
pochi del Senza tempo. I figli del tempo
sempre ritornano nel mondo della dualità,
i figli del Senza tempo passano oltre e non tornano più.

Il tempo crea la grande illusione di una realtà concreta,
il Senza tempo è la vera realtà ma inafferrabile perché immateriale.
I figli del tempo adorano i suoi prodotti e questi li legano alla sua ruota.
I figli del Senza tempo capiscono il gioco e si disinnamorano dei suoi prodotti.

Il tempo è un fiume che sempre scorre e mai s'arresta.
Nel suo fluire genera, universi, galassie mondi, pianeti e le infinite specie che li popolano.
Tutto ciò che il tempo crea porta in se il seme della distruzione
e il suo decadimento ha inizio non appena è stato creato.

Come per le stagioni dell'anno l'estate segue inevitabilmente la primavera,
l'autunno l'estate e l'inverno l'autunno, sebbene l'
'inverno fosse già insito nella primavera.

Lo stesso accade con le stagioni della vita: l'adolescenza segue l'infanzia,
la gioventù l'adolescenza, la mezza età la gioventù e la vecchiaia è seguita dalla morte.
Come l'inverno è inevitabilmente seguito da una nuova primavera
così la morte è seguita da una rinascita.

La vita ha in se il seme della morte, la morte ha in se il germe della vita.
Il sole che tramonta ad occidente lasciando dietro a se il buio,
sorge ad oriente portando davanti a se la luce.
Quando la notte diventa più scura presto sorgerà l'aurora
che genererà un nuovo giorno.

(Marzo 2001)

CHILDREN OF TIME AND THE TIMELESS

In this world, there are many children of the time, few of the Timeless.

The children of the time are always returning to the world of duality,
while the children of the Timeless pass on and never return.

The time creates the illusion of a large concrete reality,
the Timeless is the true reality but elusive because it is immaterial.

The children of time love its products and this links them to its wheel.

The children of the Timeless understand the game and become bored of its products.

Time is a river that flows forever and never stops. In its flow,
it generates, universes, galaxies, worlds, planets and the countless
species that inhabit them. All that time creates has within itself
the seeds of destruction and its decay begins as soon as it is created.

As for the seasons of the year, summer follows inevitably spring,
autumn, the summer and winter, the autumn, while
winter was already inherent in the spring.

The same goes with the seasons of life: adolescence follows childhood,
youth, adolescence, middle age follows youth and old age is followed by death.
As the winter is inevitably followed by a second spring so death is followed by a rebirth.

Life has in itself the seeds of death, death in it the germ of life.
The sun that sets in the west, leaving behind the dark, rises in the east,
bringing the light in its front. When the night gets darker,
soon the dawn will rise generating a new day.

(March 2001)

IL TEMPO E IL PENSIERO

Il tempo scorre sempre e mai s'arresta, lo stesso fa il pensiero;
il pensiero è figlio del tempo ed è suo agente.

Attraverso il pensiero il tempo genera idee che si concretizzano e divengono mondi,
pianeti, popoli, città, civiltà e religioni con le loro divinità.

Il tempo che è la grande matrice tutto rifulla inghiottendo ogni cosa
per restituirla poi con una nuova forma, frutto di un'altra idea.

Per passare oltre il tempo, oltre la mente bisogna prima andare.
L'uno è la chiave per trascendere l'altro.

Se si fa silenzio nella mente e si immobilizza il pensiero, subito s'
apre un varco la Luce dell'Eterno che penetra in noi
illuminandoci sugli arcani dell'esistenza.

La Verità ci illumina, ci sveglia e ci fa capire che l'illusione nasce
col tempo ed è alimentata dal pensiero, quando il pensiero
s'arresta, il tempo deve di necessità morire.

Nella quiete della meditazione arrestiamo il pensiero, arrestatolo
si arresterà il tempo e la nostra coscienza si trasferirà
su un'altra realtà come Dio vorrà.

Le realtà oltre questa sono tante, ma a noi non interessano,
quel che a noi interessa è la Realtà al di là
di ogni realtà: il Senza tempo.

Figli vogliamo essere del Senza tempo, liberi vogliamo essere
dalla morsa del tempo, spaziare vogliamo nell'aria dell'infinito.

Il tempo è un fantasma che illude se stesso di essere quando invece
è continuamente inghiottito da se stesso e da sé si auto annulla.

(Marzo 2001)

TIME AND THOUGHT

Time flows forever and never stops, so does the thought;
the thought is the child of time and is his agent.

Throughout the thinking time generates ideas that are developed and become worlds,
planets, people, cities, civilisations, and religions with their deities.

The time is the great matrix that churns all again, swallowing everything
to return it in a new form, the consequence of another idea.

To pass over time, you first need to go beyond the mind;
one thing is the key to transcend the other.

If you silence the mind and thinking stands still, suddenly the Eternal Light
opens a way to penetrate into us, to enlighten us on the arcane secrets of existence.

Truth enlightens us, awakens us and makes us understand that
the illusion is born with time and is powered by the thought;
when thought stops, then time must, of necessity, die.

In the stillness of meditation, let's stop thinking.
Once arrested, time will stand still and our consciousness
will move to a different reality, as God wills it.

The realities beyond this one are many, but we do not care about them.
What interests us is the Reality
beyond all realities: the Timeless.

We want to be children of the Timeless; we want to be free from
the grip of time; freely we want to move in the air of the Infinite.

Time is a ghost who deludes himself that he exists, when he is
continuously swallowed up by himself and is by himself, canceled.

(March 2001)

ANNI SON TRASCORSI

Anni son trascorsi dal giorno che Ti amai.
Anni d'intenso lavoro, anni di sforzi
disumani per impietosirTi.

Dapprima, per intrappolarmi nel Tuo gioco spietato
fosti prodigo e clemente oltre ogni dire.
Col tuo amore e la Tua magia ammaliasti
la mia anima completamente.

Anni trascorsero in cui traboccavo del Tuo amore
e la Tua Luce benediva il mio occhio quandunque sedessi
inchiodato dal Tuo Naam alla finestra dell'anima.

Giorni stupendi, giorni beati in cui frizzava il mio sangue
come frizza l'acqua cristallina di un ruscello montano quando i
n primavera il sole scioglie i ghiacci e il liquido prende a scorrere impetuoso.

O, cosa darei per rivivere ora quei momenti, cosa farei per impietosirti
di nuovo e costringerti a riaprire la Tua bottiglia in cui
custodisci così avaramente il liquore inebriante.

Insensata è la vita se alle labbra assetate non si accosta giornalmente
quella bottiglia immateriale che contiene altrettanto
liquore fluido di Luce stordente.

O Kirpal, o Misericordioso, per Te è questione di un istante,
per me è questione di sforzi disumani. Basta Tu lo voglia e improvvisamente
può scorrere acqua cristallina da una sorgente immateriale
per salvare la vita di un disperato.

Ma se Tu non vuoi nessuno può impietosirti; se deliberatamente
Ti tappi le orecchie le mie grida saranno vane e la mia frustrazione e
disperazione continueranno a salire fini a scoppiare.

Chissà perché deve essere così, chissà perché Tu sei così parsimonioso.
Son certo che se Tu elargissi con più facilità le Tue benedizioni
un roseto sarebbe questo giardino e
l'aria satura sarebbe di canti gioiosi.

Quanto dire, quanto supporre, quanto chiedere, quanto volere,
il Tuo mistero rimane insondabile, la Tua volontà inamovibile.
Forse è meglio tacere e lasciare che il silenzio rivelî l'arcano.

(Inverno 2000/2001)

YEARS HAVE GONE BY

Years have elapsed since the day I first loved you.
Years of hard work, years of unfathomable efforts
to move you to pity.

First, to trap me in your ruthless game,
you were generous and gracious beyond belief.
With your love and your magic
You bewitched my soul completely.

Years passed in which I overflowed with Thy love,
and Thy Light blessed my eye whenever I sat down,
nailed by Thy Naam to the window of the soul.

Wonderful days, happy days when my blood fizzed the way
crystal clear water fizzes in a mountain stream
in springtime when the sun melts the ice and the liquid begins rushing down.

O, what would I give now to relive those moments; what would I do to move Thee
to pity and again force you to reopen your bottle in which
You guard so niggardly the intoxicating liquor.

Life is meaningless if we do not approach daily
that incorporeal bottle to the thirsty lips containing
liquor of fluid stunning Light

Oh Kirpal, oh Merciful, to You it is a matter of a moment,
for me is the question of superhuman efforts. If You just want it, suddenly
clear water can flow from a non-material source
to save the life of a desperate one.

But if You do not want, no one can move You to pity, if you deliberately
plug Your ears, my cries are in vain and my frustration and
despair continue to rise till I burst.

Who knows why it has to be so, who knows why You're so thrifty.
I am sure that, if You gave out more easily Your blessings,
there would be a rose garden in this world
and the air would be saturated with joyful songs.

How much saying, how much supposing, how much asking, how much willing;
Your mystery remains unfathomable, Thy will immovable.
Perhaps it is better to be silent and let the silence reveal the secret.

(Winter 2000/2001)

SEMBRA CHE SIAMO COME LO SPAZIO

Sembra che siamo come l'etere o lo spazio, esso nulla possiede,
nulla può; qualsiasi cosa Dio gli mandi lo accoglie senza opporsi.

Oggi sembra non si muova un filo d'erba, il sole brilla, scalda i cuori.
I fiori gareggiano nel giardino facendo mostra competitiva della loro bellezza,
gli uccelli cantano beati e il loro coro è più
armonioso e in sintonia di quello di un teatro.

Oggi soffia invece un vento gelido, che paralizza le membra e rende difficile muoversi.
È tagliente come una lama e sembra voglia uccidere ogni vivente.
Spietato non guarda in faccia nessuno e incurante fa il suo corso.

Oggi poi, il povero spazio è invaso da un tale uragano che persino
le querce possenti possono essere sradicate. Piega a terra gli arbusti,
flette gli alberelli come fossero fili d'erba e quelli grossi sembra voglia fare a pezzi.

Oggi d'incanto, si è seduto il vento, l'alba è rosea come un loto
e s'annuncia un giorno di armonia e di pace. La natura sembra canti
e l'aria è pervasa di gioia. Sembra tutto avvolto da una pace ultraterrena
e ci si chiede come può esistere tanta bellezza.

Chissà domani come sarà, che vento Dio invierà a colmare lo spazio
che umile e sottomesso deve accogliere ciò che gli è inviato
dall'alto e come un osservatore distaccato lascia che si manifesti
lo spettacolo che spontaneamente entra in scena.

(Inverno 2000)

IT SEEMS THAT WE ARE LIKE SPACE

It seems that we are like the ether or space, it has nothing, nothing can.
Whatever God sends, It is welcomed without opposition.

Today it seems that not a blade of grass moves, the sun shines, warms the hearts.
The flowers race in the garden doing competitive shows of their beauty,
the birds are singing, blessed, and their choir
is more harmonious and in tune than that of a theatre.

Another day, instead, a cold wind blows, which paralyses limbs and makes it difficult to move.
It's sharp as a blade and it seems like it's wanting to kill every living thing.
Ruthless, it doesn't look to anybody's face, and takes its course regardless.

On yet another day, the poor space is invaded by such a hurricane
that even mighty oaks can be uprooted. It folds shrubs down to the ground,
bends the small trees as if they were blades of grass, and big ones, it seems to want to tear apart.

Today, by enchantment, the wind has settled down; the dawn is rosy like a lotus
and a day of harmony and peace is being announced. Nature seems to sing
and the air is full of joy. It all seems enveloped in an unearthly peace
and one wonders how such beauty can exist.

Who knows how it will be tomorrow, what kind of wind God will send to fill the space.
The humble and submissive one has to accept what is sent down,
and as a detached observer, let manifest
the show that spontaneously enters into the scene.

(Winter 2000)

COSÌ DELLA NOSTRA ANIMA SI DICA

Si sciolse la neve, lentamente l'acqua cristallina prese a scorrere,
il suo fruscio quasi impercettibile, l'incisione nel suolo dapprima lieve.

Con l'accrescersi del calore continuò lo sciogliersi che sempre più liquido formò,
il suo scorrere giocoso suonava come il canto di un bimbo.
L'incisione nel suolo aumentò, divenne un ruscello.

La primavera si inoltrò, il suo calore persino il ghiaccio scaldò.
L'acqua pura scese a valle scavando nel suolo un profondo
torrente che infine un fiume diventò.

Nel suo fluire portò con se foglie, rami, sabbia, breccia e la roccia scavò.
Lento o impetuoso il suo fluire, costante la sua azione;
nulla poté resisterle, niente l'arrestò.

Se sulla sua strada il vuoto trovò non ebbe paura e decisa saltò
formando un flusso continuo di candida schiuma
e un suono fragoroso che lo spazio colmò.

Frizzante, impetuosa, agitata, calma, decisa: sembrava
sapesse già prima la sua meta qual'era. Acqua era, la sua origine cercava,
il mare sconfinato l'attendeva con calma poiché da lui era evaporata e a lui tornare doveva.

Così della nostra anima si dica la sua storia, che dall'Eterno nacque
e dopo questo vagare nella creazione e nel tempo oltre sarà tratta
dalla forza irresistibile che su di lei esercita l'Origine sua.

Oceano sconfinato di Luce è l'Origine sua.
Evaporò da quell'Oceano all'inizio del tempo,
poi l'energia s'addensò e materia dura divenne,
solida, fredda come il ghiaccio.

Verrà la primavera, l'estate verrà e col suo sole e il suo calore
quel ghiaccio scioglierà, quella materia fonderà che ridiventerà
Luce fluida splendente della stessa sostanza dell'Eterno.

(6 luglio 2001)

THUS BE SAID OF OUR SOUL

As the snow melted, crystal clear water slowly began to slide,
its rustling almost imperceptible - the incision in the soil, at first mild - a mere scratch.

With the heat increasing, the melting continued, forming more liquid;
its playful slide sounded like the singing of a child.
The small incision in the soil increased; it became a little stream.

Spring went on and, with its warmth, even the ice was heated up.
The pure water now raced down to the valley, digging a deep groove
into the soil, o that the stream eventually became a river.

In its flow it brought leaves, twigs, sand, and rubble as it dug into the rock.
Whether slow or impetuous in its flow, constant was its action;
nothing could resist it, nothing stopped it.

If the void in its way was found it was not afraid and, with decisiveness,
it jumped, forming a continuous stream of white foam
and a loud sound that filled the air.

Bubbly, impetuous, agitated, calm, strong, looking like
it already knew what its goal was. Water, it was; its origin it was seeking,
the boundless sea awaited it quietly - the source from which it had evaporated, and to which it had to return.

Thus be said of our soul - her story - that she was born from the Eternal
and after this wandering in the creation, and over time, to the beyond she will be taken
by the irresistible force that exerts its Origin upon her.

Boundless Ocean of Light, its Origin.
It evaporated from that Ocean at some point in time,
then energy thickened and it became
hard matter, solid, cold as ice.

Spring will come, summer also, and with its sun and heat it will melt the ice,
that matter will soften, becoming fluid shining light
of the same substance as that of the Eternal.

(July 6, 2001)

I NOSTRI VELIVOLI

Uscire dall'orbita terrestre, quant'è difficile!
Che potenti motori sono necessari! Un aereo ordinario non lo può fare,
ci vuole una navicella spaziale.

Potente è l'azione della forza di gravità, tutto ciò che
viene lanciato in aria ricade subito in terra.
Più forte il lancio, più potente la spinta, più in alto si va,
ma inevitabilmente sulla terra si ricadrà.

Uscire dai vari strati dell'atmosfera, uscire dall'orbita terrestre,
svincolarsi dalla forza di gravità, che forza! Che potenza è necessaria!
Ci vuole una navicella spaziale!

Lo stesso si dica del viaggio interiore dalla terra
del nostro corpo al reame del puro spirito.
Quant'è forte l'azione della forza di gravità in questo corpo!

Ogni volo interiore finisce per forza nel corpo.
Ogni slancio di anelito, viene riassorbito, dominato
dalla forza di gravità del corpo.

Uscire dall'atmosfera fisica interiore, liberarsi dall'azione
della forza di gravità della materia, che grande impresa!
Quanti ci han tentato, quanti ancora ci provano,
quanti pochi mai ci riescono!

I nostri velivoli sono alimentati da scarso combustibile,
il loro motore non ha sufficiente potenza, come si farà?
Ci vuole una navicella spaziale, ma sono rarissime! Costosissime!
Anni di grande lavoro per prepararne una. Ma è ciò che ci vuole! Non c'è altra possibilità.

Ognuno che aspiri ad esplorare lo spazio interiore libero da ogni traccia
di materiale deve costruire la propria navicella spaziale.
Questa navicella si comporrà dei raffinatissimi materiali di,
intolleranza della materialità, ripetizione costante dei Santi Nomi del Divino,
ardente ardore spirituale, desiderio struggente di cose celesti,
amore smisurato per Dio, anelito di verità rivelate.

Bisogna desiderare la liberazione con tale intensità che ogni fibra
del proprio corpo diventi tesa come la corda di un violino,
allora emetterà il suono melodioso dell'ardore infuocato.

Questo combustibile produrrà un tale slancio interiore che permetterà
alla navicella della nostra anima di passare oltre l'atmosfera terrestre,
di liberarsi dall'azione della forza di gravità.
Passare oltre, negli spazi puramente spirituali dove ogni materialità
scompare e così l'azione della forza di gravità.

(17 luglio 2001)

OUR AIRCRAFT

Exit from Earth's orbit, how difficult it is!
What powerful engines are needed! An ordinary plane cannot do it;
we need a spaceship.

Powerful is the action of gravity; all that is launched
into the air falls to the ground immediately.
The stronger the launch, the more powerful the up thrust,
the higher you go, but inevitably upon the earth you will fall.

To quit the various layers of the atmosphere, leaving Earth's orbit,
to disengage from gravity, what a force! What power is needed!
It takes a spacecraft.

The same is true of the interior journey from
the land of our body to the realm of Pure Spirit.
How strong the action of gravity in this body!

Every inner flight ends up in the body.
Each impulse of yearning, is reabsorbed and again
dominated by the gravitational force of the body.

Physical exit from the atmosphere within, free from the gravity of matter;
what a great adventure! How many have tried,
how many more are trying, how few ever succeed!

Our aircrafts are powered by low fuel; our engines do not have enough power;
how will we do it?It takes a spaceship, but they are rare! Expensive!
Years of hard work to prepare one. But, that's what is needed!
There is no other possibility.

Everyone who aspires to explore inner space free of any trace of matter
has to build his own spaceship. This spacecraft will be composed
of refined materials, Intolerance of materiality, constant repetition
of the Holy Names of the Divine, burning spiritual fervor,
yearning for heavenly things, unbounded love for God, longing for revelation.

One must want the liberation with such intensity that every fiber
of one's body becomes as tense as the strings of a violin;
then issues the melodious sound of the burning ardor.

This fuel will produce such an inner leap that will allow
the spaceship of our soul to go beyond Earth's atmosphere
to free ourselves from the action of gravity. Pass over,
into purely spiritual space where every trace of materiality
disappears and so, also, does the action of gravity.

(July 17, 2001)

L'AUTUNNO È TORNATO

L'autunno è tornato, ma lo stesso autunno non è. L'anno precedente piove fino all'impossibile.
Quest'anno piove pochissimo, ma il vento è potente e imprevedibile;
tanto da abbattere due grossi eucalipto.

Un'infinità di autunni fin dall'inizio dei tempi, mai uno esattamente uguale all'altro.
Dire: tornerà l'autunno e aspettarsi il ripetersi degli stessi fenomeni con la stessa sequenza è pari a dire:
invecchieremo tutti nello stesso modo, con lo stesso incedere di malanni, oppure: tutti moriremo nello stesso
modo, dopo aver a lungo sofferto, o improvvisamente dopo un infarto o nel sonno.

Da sicurezza credere che la storia della vita si ripeta sempre nello stesso modo: l'età dell'oro è seguita dall'età
dell'argento, quella del bronzo viene dopo e dopo ancora ci si inabissa nell'età del ferro.

Chiedo: c'è mai stata un'età di queste nell'eterno fluire dell'esistenza che si sia ripetuta nello stesso modo
della precedente, senza modifiche o sorprese alcune? Senza sfumature e dettagli del tutto originali?

Le stagioni dell'anno sono quattro in certi posti,
in altri sono cinque o sei, in altri ancora sono principalmente due,
c'è dove la temperatura rimane costante per tutto l'anno.

Gli alberi perdono quasi tutti le foglie in autunno e si rivestono di nuovo in primavera,
ma ci son quelli che rinnovano le loro foglie in continuazione e non son mai spogli.
Alcuni esemplari le perdono dopo che tutti le han rimesse e si rivestono non appena spogli.
Altri ancora rimangono spogli quando son tutti vestiti e si rivestono quando son tutti spogli.

E c'è mai stato un Profeta, un Messia, un Avatar, un Buddha, un Satguru, un veggente,
un saggio che abbia dato lo stesso messaggio con lo stesso linguaggio?
Che abbia usato lo stesso identico metodo e abbia sostato nelle medesime tappe?

Venne Krishna che evidenziò il Lila: il gioco del Divino.
Venne Buddha che tracciò la retta via di mezzo.
Poi giunse il Cristo Gesù che dovette salire sulla croce e illuminare col Suo esempio
il sentiero del sacrificio e della sofferenza umana per la redenzione della carne.
Mohammed rappresentò la potenza del Divino che con la forza del Suo Verbo
e con la spada nella mano propaga la sua fede.

Kabir e Nanak tracciarono il sentiero mistico della meditazione
sulla Luce ed il Suono interiori, emanazione dell'Eterno.
Lottarono contro e condannarono le pratiche vuote esteriori
della religione come pure le superstizioni e la fede cieca del mondo.

Tanti altri Emissari della Verità Eterna si sono manifestati sulla scena del mondo, ognuno portando un
contributo innovativo e originale, ognuno alterando sapori e aromi di questi piatti e bevande tradizionali.
La Verità Eterna assume continuamente sembianze nuove e tutte le volte deve
suonare una nuova melodia che sia gradita ai nuovi ascoltatori.

Nei giorni nostri la melodia attuale si chiama: pensiero positivo.
Se la realtà c'è l'auto creiamo, diamole il volto della positività in cui riconosciamo
l'utilità di tutto: il bene ed il male, la gioia e la sofferenza; l'esperienza nella dualità
per poter tornare in piena coscienza all'Unità.

(18 novembre 2001)

AUTUMN IS BACK

Autumn is back, but it isn't the same fall as the last. The previous year it rained to the extent of the impossible.

This year, very little rain, but the wind is powerful and unpredictable -
enough to bring down two big eucalyptus.

Countless autumns, since the beginning of times, never two exactly alike. To say, the autumn will return, and expect a repeat of the same phenomena, with the same sequence, is equivalent to saying: all grow old in the same way, with the ailments coming at the same pace, or: all will die in the same way, after having suffered a long time, or, suddenly, after a heart attack during sleep.

It gives a sense of security to believe that the story of life always repeats in the same way: the Golden Age is followed by the Silver age, the Bronze comes after, and then we plunge into the Iron Age.

I ask: has there been such an age, in the eternal flow of existence, that has been repeating in the same way as the previous ones without some changes or surprises? Without nuances and details completely original?

The seasons of the year in some places are four,
in others they are five or six, and yet, in others, are mainly two;
there are places where the temperature remains constant throughout the year.

Most trees lose almost all of their leaves in autumn and take them on again in the spring,
but there are those who renew their leaves continuously and are never bare.

Some specimen species lose them after all others have put theirs on, and dress up as soon as those are bare.
Others still, remain naked when all are dressed up and dress up only when others are all naked.

And has there ever been a Prophet, a Messiah, an Avatar, a Buddha, Satguru, a Seer,
a Sage who gave the same message with exactly the same language?
Who has used exactly the same method and stayed in the same stages?

Came Krishna who highlighted the Lila: The game of the Divine.
It was Buddha who drew the mid-way line.
Then came Jesus Christ who had to climb on the cross to enlighten, by His example,
the path of sacrifice and human suffering for the redemption of the flesh.
Mohamed represented the power of the Divine who, by the power of His Word
and with sword in hand, propagated His faith.

Kabir and Nanak, traced the mystic path of meditation on the inner Light and Sound,
emanations of the Eternal.
They fought and condemned the empty outer practice of religion,
as well as the superstitions and blind faith in the world.

Many other Emissaries of Truth Eternal manifested on the stage of the world,
each bringing an innovative and original contribution, each altering the flavors
and aromas of these traditional dishes and drinks.
The eternal truth continually takes on a new appearance and, every time,
has to play a new tune that is acceptable to the new listeners.

In the present day, the tune is called: positive thought.
If reality is self-created, let us give it the face of positivity,
in which we recognize the usefulness of all: good and evil, joy and suffering,
the experience of duality, in order to return, fully aware, to Unity.

(November 18, 2001)

O MENTE SEGUIMI

O mente seguimi nello spazio infinito laddove si estendono le distese del nulla.
Per tanto tempo sei vissuta in cento e una gabbia circondata da innumerevoli recinti.

Hai costruito la tua sicurezza su prigioni innumerevoli,
hai assicurato la tua esistenza alla banca dei fantasmi.

Ora guarda nel cielo e osserva la vastità infinita dello spazio senza limiti.

Nutriti di immensità e di orizzonti senza sponde.

Senti il vento che si muove in questo spazio che non ha direzione
né origine, né meta; la cui ragione di esistere è di accarezzare,
scuotere o abbattere ogni cosa nel creato.

Osserva ora il mare sconfinato con la sua vastità e profondità.

Onde su onde si susseguono dall'inizio dei tempi, mai un'onda esattamente uguale a un'altra.
Da esso si solleva il vapore senza sale che ricade sull'arsa terra fecondandola di vita nuova.

E il fuoco che è un buon servo, ma un severo maestro capace di aiutare l'uomo
ma anche di distruggerlo, È la forza che tutto trasforma nel microcosmo come nel macrocosmo.

Dalla materia sviluppa potente energia; nel corpo,
fuori dal corpo e quando il corpo incenerisce.

Infine guarda la madre terra che è infinitamente prodiga e generosa.
Con la sua potente alchimia genera dolci frutti da un suolo amaro, aspro e salato.

Per allietarci gli occhi ci dona un'infinità di fiori con svariati colori e aromi;
come pure nutre piante piccanti, amare o velenose che ti uccidono al solo toccarle.

Non nega niente a nessuno e tutti nutre secondo la loro natura.

(Ottobre 2001)

FOLLOW ME O MIND

O mind, follow me in the infinite space where does extend the range of nothingness.
For so long you have lived in a cage, surrounded by one hundred and more fences.

You built your confidence upon countless imprisonments,
you have assured your existence to the bank of the ghosts.

Now look into the sky and see the vastness of infinite space without limits.

Nourish yourself by the immensity and the horizons without banks.

Feel the wind that moves in this space that has no direction,
origin or destination, whose raison d'être is to caress,
shake, or knock down everything in creation.

Now look at the boundless sea with its vastness and depth.

Waves upon successive waves since the beginning of time, never one wave equal to another.
From it rises the steam without salt, which falls on the dry land, fertilizing it with life a new.

And the fire that is a good servant, but a strict teacher, capable of helping the man
but also of destroying him. It's the force that transforms all, as the microcosm in the macrocosm.

From matter powerful energy develops in the body,
apart from the body, and when the body turns into ashes.

Finally, look at Mother Earth who is infinitely lavish and generous.
With her powerful alchemy, she produces sweet fruits from a bitter, sour, and salty land.
To brighten the eyes, she gives us plenty of flowers with many colors and fragrances.
At the same time, she nourishes plants that are spicy, bitter, and even poisonous ones
that kill you with a mere touch.
She does not deny anything to anyone and feeds all, according to their nature.

(October 2001)

COSÌ DISSE SANT AJAIB

Così disse Sant Ajaib:

"Nessuno è l'amico del cuore, soli si viene al mondo, soli c'è ne andremo;
tutti hanno motivi egoistici."

Mogli, mariti, figli, figlie, ammiratori e seguaci, tutti cercano
il proprio benessere a la propria sicurezza.

Finché si può trarre beneficio, mondano o spirituale, si è amanti e devoti,
quando vi è incertezza tutti voltano le spalle.

Il mondo è dominato dalla paura, tutti temono
e sospettano maggiormente ciò che è bene,
quel che è dannoso e distruttivo è ricercato affannosamente
e tutti lo ben vengono con estrema disponibilità.

Si attaccano al suo petto e ne succhiano il veleno.
La compagnia del falso, dell'ipocrita, del lussurioso,
del violento, dell'incostante, dell'indolente e lo smarrito
ci è gradita e benaccetta.

Tutti si adattano ed è la norma in una società dominata dalla falsa illusione.
Tutti sono disponibili a capire i mali della società e di una vita dominata da sesso e soldi,
ma quando viene presentata l'alternativa di una vita semplice e di un pensiero elevato
con tutto ciò che comporta, lo sforzo, il sacrificio, e l'impegno sembrano insostenibili.

L'autocontrollo, la disciplina, lo stoicismo, la costanza, la perseveranza,
la parsimonia, la rinuncia, il sapersi contentare, la moderazione,
la giusta via di mezzo, il non eccedere in nulla, il rifiuto di ogni dipendenza c
he sfociano nell'autentica libertà, paiono agli occhi dei molti una prigione soffocante.

La lussuria, la collera, l'avidità, l'attaccamento, l'egoismo, la pigrizia,
l'indolenza, la malavoglia, l'ipocrisia, la falsità, l'incostanza,
l'assoggettamento a sostanze, persone e cose che perpetua
una vita di schiavitù patogena sembra inevitabile
per il novantacinque per cento degli umani.
Che strano mondo!

(Gennaio 2002)

THUS SAID SANT AJAIB

Thus said Sant Ajaib:

"Nobody is the friend of the heart, Lonely we come in the world, alone we'll go;
all have selfish motives."

Wives, husbands, sons, daughters, admirers and followers,
all seek their own welfare and their own security.

As long as one can benefit, worldly or spiritually, they are lovers and devotees;
when there is uncertainty all turn their backs.

The world is dominated by fear; all fear and suspect mostly what is good;
what is harmful and destructive is eagerly sought after
and all welcome it with much enthusiasm.

They stick to its breast and suck the poison. The Fellowship of the false,
the hypocritical, the lustful, the violent, inconstant, indolent,
and the lost, we are pleased to welcome.

All of these things fit in and are the norm in a society dominated by the illusion.
Everyone is available when it comes to learning about the evils of society
and a life dominated by sex and money, but when the alternative is presented
of a simple life and high thinking with all that that involves -
effort, sacrifice, and commitment - it seems unsustainable.

Self-control, discipline, stoicism, perseverance, the constancy, thrift, renunciation,
knowing how to be content, the moderation, the right middle path,
not doing anything in excess, refusing any dependence that inhibits
true freedom, seems, in the eyes of many, a sweltering prison.

Lust, anger, greed, attachment, selfishness, laziness, slackness,
the unwillingness, hypocrisy, deceit, inconstancy, subjugation to substances,
association with people and things that perpetuate a life of pathogenic
slavery: all these things seem to be inevitable in the
lives of ninety-five percent of the humans.
What a strange world!

(January 2002)

L'INTERVENTO DIVINO

L'intervento Divino, nella vita degli uomini
Non è cosa da tutti, non accade ogni giorno.
La maggior parte degli umani entrano ed escono
da questo mondo senza un segno di grazia,
senza un cenno della Sua presenza nel mondo.

"Dov'è?" Dicono gli ignari, "Chi Lo ha mai visto
ne sentito, per me non esiste, ve lo siete
inventato, l'avete immaginato."

Questo mondo è reale, l'altro chi lo conosce?
Il corpo e i sensi son realtà tangibile che
procurano piacere immediato e
gratificazione concreta.

Il sesso, i soldi, il cibo, le bevande, la fama,
il prestigio, la casa, la Mercedes: questo
sì che appaga e da piacere, lo Spirito,
chi lo ha mai avvertito?

Ciechi e guerci non si rendono conto che in un
baleno il corpo sarà vecchio e inabile, i sensi
inoperanti, la fama diventa sdegno, il prestigio
un ricordo, la casa una spelonca, l'auto va
in fonderia, la bara e il cimitero la sola
strada percorribile.

I piaceri una dipendenza, i vizi un'ossessione,
la smania del sesso non invecchia con il corpo
e tutti tormenta fino alla fine privandoli della
loro dignità.

Vino, alcolici e droghe gli
oscurano la mente e anneriscono la coscienza.
In simili vite, l'intervento divino non trova spazio,
non sa dove posarsi poiché tutto è occupato da un
'infinità di altri interessi, altri oggetti.

L'intervento Divino è come un aroma che fluttua
continuamente nell'aria, ma non sa dove posarsi
poiché nessuno lo cerca, nessuno crea nella
propria vita uno spazio adatto al suo atterraggio.

Coloro che capiscono la Realtà e si spingono oltre
le illusorie apparenze, che non si soffermano
sull'immediato ma hanno occhi per ciò che
sta oltre, codesti creano una pista su cui si
posa la grazia di Dio.

Chi sempre volge gli occhi verso l'Invisibile
considerandolo la matrice del visibile, la
realtà dietro le apparenze, che sa vedere
il vuoto come recipiente del tutto,
a costui l'intervento divino fa visita
e la vita rende un sogno.

L'intervento divino è un diamante raro e
potente che quando tocca l'umano lo
sveglia e lo trasforma. Quando tale intervento
tocca la vita non può esser più dimenticato,
ci starà accanto fino al raggiungimento
della meta.

(23 luglio 2002)

DIVINE INTERVENTION

Divine intervention in the lives of men
Is not for everyone, it does not happen every day.

Most of the humans come and go from
this world without a sign of grace,
without a hint of His presence in the world.

"Where is He?" they say - the unvary

"Who has ever seen or felt Him;
for me there isn't any God; you have
Invented Him, you have imagined Him."

This world is real; the other who knows?

The body and the senses are a tangible reality
that procure immediate pleasure and concrete gratification.

Sex, money, food, drinks, fame, the prestige,
the house, the Mercedes;

yes, these are rewarding and give pleasure.

The Spirit: who has ever experienced it?

Blind and one-eyed, they do not realize that,
in a flash, the body will be old and incapacitated,
the senses inoperative; fame becomes disdain, the prestige,
a memory, the home, a den, the car goes to the foundry,
the coffin and the cemetery is the only way to go.

The pleasures, they become addictions;
vices, become obsessions.

The craving for sex does not age with the body
and all such torments remain with them until the end,
depriving these souls of their dignity.

Wine, alcohol, and drugs blacken their minds
and darken their consciousness.

In such lives, divine intervention has no place,
doesn't know where to sit, because all space is occupied
by a multitude of other interests, other objects.

Divine Intervention is like an aroma that floats
continuously in the air, but does not know where to land
because no one tries to improve themselves,
no one created in their life a suitable space for its landing.

Those who understand the reality and go beyond
the deceptive appearances, who do not stop
upon the immediate, but have eyes for what is beyond,
such ones create a track on which may land,
the grace of God.

He who always turns his eyes to the Invisible
by considering it the matrix of the visible, the reality
behind the appearances; who can see the void
as the container of all, to him, the divine intervention visits
and makes his life a dream.

Divine intervention is a rare and powerful diamond
that, when it touches the human,
wakes him up and transforms him.
When such intervention touches the living,
it can no longer be forgotten; it will stand
by our side until we reach the goal.

(July 23, 2002)

A SAWAN

Questo è il Tuo mese o benevolo Nonno
nascesti in questo mese molti anni or sono
dopo un periodo di grande siccità.

Allorché facesti ingresso in questo mondo,
docce di pioggia balsamica irrorarono
l'arsa terra del suolo indiano e la sua
smunta vegetazione rinsecchita.

Fu così che Madre Natura presagì che Tu,
o Sawan glorioso saresti stato altrettanto
salvifico e tramite il Tuo essere lucente
l'Eterno avrebbe irrorato di grazia
i cuori arsi e addolorati di molti Suoi figli.

Anche qui, in questi giorni di Sawan (luglio)
la terra era arsa, secca, spaccata e mostrava
tutti i segni di chi darebbe tutto per una
goccia di pioggia.

La vegetazione, sofferente e ormai esanime
era come un moribondo che ormai non crede
più di poter ritornare a vivere.

Ma nel momento più critico per uomini,
vegetazione e creature sono giunte
docce scroscianti di pioggia balsamica
che porterà vita nuova e frutteti,
giardini e prati.

Pure al cuore e all'anima mia, o Sawan
di grazia, invia la pioggia lenitiva
del Tuo Naam e rinverdisci la vita
di questo fiore appassito del
Tuo vasto giardino.

(Luglio 2002)

TO SAWAN

This is Your month, our benevolent Grandfather,
You were born in this month many years ago
after a period of drought.

When you made entry into this world,
balmy rain showers sprayed
the scorched earth of the Indian soil
and its lean, gaunt vegetation.

So it was that Mother Nature foresaw that You,
O glorious Sawan, would be a saving One
and, through Your shining Being, the Eternal
would sprinkle grace upon the
burned and saddened hearts of His many children.

Even here, in these days of Sawan (July),
the earth was parched, dry, and cracked just like those
who would give everything for a raindrop.

The vegetation, now lifeless and suffering,
was like a dying man who no longer believes
that he will come back to life.

But just at the most critical moment for all,
whether men, vegetation, or creatures
came thunderous showers of balsamic rain
that would bring new life to orchards,
gardens and lawns.

To my heart and soul too, O Sawan of grace,
send the soothing rain
of Your Naam and turn green again,
the Life of this withered flower
of Your vast garden.

(July 2002)

IL TUO ASSIDUO RICORDO

Giorni trascorsi nel Tuo costante e assiduo ricordo,
attento di non permettere alla megera di insinuarsi,
di trascinarmi nei suoi illusori meandri.

La mia lingua e la mia mente impegnate, spinte
dal flusso ormai stabilito a ripetere il
Tuo nome, a invocarti fino a morire.

L'auto fu spinta in salita con estrema difficoltà,
non voleva partire e davanti si stendeva
l'irta strada. Fu difficile arrivare in cima,
ma poi prese ad andar giù da sola.

Quando presi a ripetere il Tuo Nome, ad invocarti,
fu come spingere quell'auto su per la salita,
una volta avviata la ripetizione, fu come
quando l'auto giunta in cima al dosso
prese a scendere senza sforzo.

Ora il Ti ricordo e Ti invoco senza fatica,
ora il Tuo nome è stampato sul mio
corpo e la mia mente, fluisce senza
che me ne renda conto.

O Kirpal benevolo, guarda con occhi
clementi questo Tuo servo. Come hai
già benedetto innumerevoli Tuoi
adoratori, benedici anche me
che non Ti amo di meno degli altri.

(15 luglio 2002)

YOUR CONSTANT MEMORY

Days spent in Your constant and persistent memory,
careful not to let the hag to creep,
to drag me in its illusory depths.

My tongue and my mind engaged, motivated,
now determined by the flow to repeat
Your name, to keep calling You up to my death.

The car was pushed upwards with great difficulty,
It couldn't start and ahead lay
the steep road. It was difficult to reach the top,
but then it began to go down on its own.

When I started to repeat Your Name, to invoke You,
It was like pushing that car up the hill,
but once the repetition started, it was like
when the car reached the top of the hill
and began to run down effortlessly.

Now I remember You and call upon You without effort;
now Your Name is printed on my body and
my mind, it flows without
my realising it.

O Kirpal, the benevolent, look with
merciful eyes at this Thy servant. Just as you did
already bless countless others of your worshipers,
bless me too since
I do not love You less than they do.

(July 15. 2002)

NON SON IO, MA TU

Tutti dicono: io, io, ma io voglio solo dire: Tu, Tu. Causa senza cause.
Sei Tu l'Artefice di tutto, io altro non sono che polvere sparsa sulla Tua soglia.

Quando emergi dalla viscere del mio essere e mi sommergi con le onde
del Tuo amore, io sono devoto, amante e credente.

Quando Tu ti volatizzi in quel nulla inafferrabile io divento miscredente,
adirato, frustrato, deluso e incapace finanche di pensarti.

Tu dai vita ai morti, Tu levi la vita ai viventi;
Tu fai sprizzare acqua da una dura roccia,
Tu fai rinsecchire un verdeggiante campo.

Tu sei oasi nel deserto della vita, Tu sei ristoro dei disperati;
sei la vita dei tuoi adoratori, sei la salvezza di chi
si aggrappa alla Tua salvifica ancora.

Sei il loto nello stagno, sei il gelsomino arrampicato su pei muri,
sei la rosa delicata del giardino, sei il cipresso che si erge dritto verso cielo.

Che dire per glorificarti, che fare per renderti omaggio;
se anche trovassi termini nuovi, mai pensati, non farei che aria
alla Tua torreggiante,indescrivibile statura.

(20 luglio 2002)

IT'S NOT ME, BUT YOU

Everyone says: me, me, but I just want to say: You, You. Cause without causes.
Thou the Maker of all; I'm nothing but dust scattered on Your threshold.

When You emerge from the depths of my being
and I'm drowned in the waves of Your love, I am devoted, loving - a believer.

When You evaporate into that elusive nothingness, I become disbelieving,
angry, frustrated, disappointed, and unable to even think about You.

You give life to the dead, You take away the lives of the living,
You do shoot out water from a hard rock,
You do dry out a green field.

You are an oasis in the desert of life; You are solace for the desperate;
You are the life of your worshippers; You are the salvation of those
who continue to cling to Your saving grace the most.

You are the lotus in the pond; You are like the jasmine climbing up the walls,
the delicate rose of the garden; You are the cypress that stands straight towards The sky.

What can be said to glorify You, to pay homage to You;
if I could find new terms, never before thought, still I would not make but air
to Your indescribable towering stature.

(July 20, 2002)

O VENTO DOLCE AMICO

O vento, dolce amico, mi sei stato vicino questo mese,
mi hai rallegrato il cuore coi tuoi improvvisi interventi,
a colmare l'aria di suoni soventi di tipo così vario.

Tu vieni, tu vai, ora soffi a est, ora a ovest, ora a sud,
ora a nord; ora tu soffi a mulinello formando un vortice
che tutto scaglia in aria, ora vai per ogni verso
senza alcun senso.

Hai una meta? Non c'è la hai? C'è un motivo dietro
i tuoi repentinii cambiamenti o motivo non v'è
e continuamente, come un abile musicista, improvvisi
suoni nuovi e melodie mai suonate.

Ora sei dolce e culli dolcemente tutto come una madre,
ora sei deciso e sbatti tutto a destra
e manca come un padre,

Ora sei sconvolgente e con uragani, tifoni e vortici
strappi piante, abbatti capanne
e case scoperchi come un tiranno.

Tu assomigli al Divino Artefice,
Arbitro assoluto di tutto, la cui azione
e opera nessun umano può intendere.

Ora ha il volto di Satva e ci spinge al progresso, ora
quello di Rajas che ci rende frenetici, dinamici
e forti, ora quello di Tamas che ci abbatte,
deteriora e distrugge.

Qui rendi uno santo e sapiente, li rendi un altro pazzo
e idiota, ora nasce un Re, un Presidente, un condottiero,
un leader, ora viene alla luce un mendicante,
un incapace, un menomato, un deforme.

Arbitro assoluto del destino degli uomini e non solo:
Dei, Angeli, animali, flora e fauna, il regno minerale,
son tutti burattini che muovi a tuo piacimento
secondo un piano che talvolta sembra essere preciso
e pianificato, talvolta improvvisato e del tutto bizzarro.

Onnipotente, Onnisciente, invisibile, indescrivibile.
Eterno; Tu sei tutto e sei anche niente, sei il colmo
e sei pure il vuoto, sei il Brahman assoluto e sei
pure la Maya, tutto contieni e in tutto Ti manifesti.

Non v'è cosa alcuna nella vasta creazione che non
parli di Te, che non esprima qualcosa della Tua
assoluta perfezione. Il singolo e l'insieme
esprimono la Tua minuziosa manifestazione.

A Te mi inchino con riverenza, ai Tuoi piedi
mi aggrappo con veemenza. Senza Te io non
son nulla, con Te sono ogni cosa;
quando Ti manifesti son divino, quando
Ti nascondi sono umano. Ora mi rendi rosa,
ora spina; ora un cipresso slanciato in
cielo, ora gramigna che striscia sul suolo.

(24 luglio 2002)

O WIND, SWEET FRIEND

O wind, sweet friend, you've been around this month;
you've cheered my heart with your sudden action,
as you fill the air with sudden sounds of great variety.

You come, you go, now blowing in the east,
now west, now south, now north.
Now you blow a wheel to form a vortex
that throws everything into the air;
now you can go to any direction without any sense.

Do you have a destination? Or don't you?
Is there a reason behind
your sudden changes or is there none?

Continuously, like an accomplished musician,
you improvise new sounds and melodies,
never before played.

Now you're sweet and gently
rock everything, like a mother,
now you are determined
and slam everything right and left, like a father.

Now you are upset,
and with hurricanes, typhoons, and whirlpools
you tear up plants, knock down huts
and the roofs of houses, like a tyrant.

You look like the Divine Maker,
the absolute arbiter of all Whose actions
and work no human may understand.

Now You have the face of Satva
and urge us to progress,
now that of Rajas that makes us frantic,
dynamic and strong,
now that of Tamas that breaks down,
degrades, and destroys.

Here You make one wise and holy,
over there You make another crazy and an idiot;
now comes a King, a President, a leader;
then a beggar comes to light,
an incompetent, a crippled, deformed one.

Absolute arbiter of the destiny of men and more:
Gods, angels, animals, flora and fauna, mineral,
are all your puppets and move to your liking,
along a line that sometimes seems to be accurate
and planned and, at other times,
improvised and quite bizarre.

Omnipotent, omniscient, invisible, indescribable
Lord, You are everything and nothing.
Also, You're full as well as empty,
You're the absolute Brahman and the Maya, too.
You contain everything and yet, in all you manifest.

There is nothing in the vast creation
that is not talking about You,
that does not express something
of Your absolute perfection.
The single and the whole are both expressing
your detailed manifestation.

To You I bow with reverence, at Your feet
I cling vehemently.
Without You, I'm nothing,
With You, I'm everything.
When You manifest I am divine, when
You're hiding, I'm human.
Now You make of me, a rose,
Now a thorn, now a slender cypress shoot in the sky,
Now I am grass that creeps upon the ground.

(July 24, 2002)

NOSTALGIA

È sera, si conclude la venticinquesima giornata di ritiro,
solitario passeggi su questa strada che mille volte
ho percorso, su cui tanti sandali
e scarpe ho consumato.

Strada deserta in mezzo ai boschi che pochi conoscono,
ancor meno percorrono. Sei stata mia compagna da
ventitré anni e ti conosco metro per metro: ogni tua
buca, ogni sasso sporgente, ogni buon tratto.

La gente in genere non ti ama e dicono che sei brutta,
impraticabile e che sfasci le macchine, ma per me sei
come la vita e tutto dipende da come
ti si osserva, da come ti si percorre.

Anche la vita è una strada che talvolta va liscia, talvolta
in su, talaltra in giù; talvolta
è fangosa con pozzanghere,
talaltra è arida e polverosa come il deserto. La vitanon cambia può cambiare il nostro
modo di rapportarci a essa.

Pure questa strada può essere percorsa con rabbia,
con furia, velocemente e allora c'infanga,
c'impolvera e distrugge l'auto. Oppure con calma,
meditando e contemplando, allora ci culla,
ci rilassa e col paesaggio ci estasia.

Ma questa sera particolare
ti percorro con calma e con amore
e ad ogni passo mi strugge il cuore. Sento una gran
nostalgia invadermi l'animo e un desiderio struggente
dell'Amico. Quest'Amico che è inafferrabile
ed è altresì imprevedibile.

Chi può trattenerlo, chi può legarlo a se, chi può fermarlo, chi può assoggettarlo.

Ora viene e ti allietà il cuore, ora va e ti lascia
in costernazione. Ora ti invade la ragione colmandoti di
comprensione, ora la svuota e ti riempie di confusione.

Mi siedo, a un certo punto e guardo il cielo all'imbrunire;
vedo che brilla la prima stella della quale le altre non
reggono il confronto. Si dice sia Sirio che supera tutte
in luce e dimensione. Ti guardo e divento assorto in te
che mi colmi ancor più di nostalgia e prego e supplico la grande
Luce dell'Eterno di tutto avvolgermi e trasformarmi a Sua immagine.

NOSTALGIA

It's evening, ending the twenty-fifth day of a solitary retreat. Lonely,
I'm walking down this road that a thousand times I have walked on,
on which so many sandals and shoes I have worn.

Deserted road in the woods that few know, much less travel.
You've been my companion for twenty-three years,
and I know you meter by meter - all your holes,
every visible stone, every good trait.

People generally do not love you and they say you are ugly -
that you are impractical and wreck the cars - but to me
you are like life: everything depends on how one
observes you, how one drives on you.

Life is a road, too, that is sometimes smooth, sometimes goes up,
sometimes down, is sometimes muddy with puddles,
other times it is as dry as a dusty desert. Life doesn't change
[to suit us], we can only change our way of relating to it.

This road can be traveled with anger, with fury, and then we are made muddy,
or dusty and the car gets destroyed. Or, when calmly meditating and
contemplating, then we are cradled by the same road.
It relaxes us and the landscape entrances us.

But this particular evening I walk on you calmly and with love
and at each step my heart melts. I feel a great nostalgia invading my soul
and a yearning for the Friend. This Friend
who is elusive and is also unpredictable.

Who can hold Him; who can tie Him to himself; who can stop Him;
who can subjugate Him? Now He comes and gladdens the heart,
now He goes and leaves one in consternation. Now, with reason He invades,
and fills the heart with understanding, now He makes it empty and then fills it with confusion.

I sit down at some point and look at the sky - it is dusk;
I see that first shining star to which the others cannot be compared.
It is said to be Sirius, and that it transcends the others in light and dimension.
I look at it and become absorbed; it fills me with nostalgia; thus I pray
and beseech the great Light Eternal to wrap me in all
and to transform me in His image.

RADHASOAMI, ECCELZO SIGNORE DELL'ANIMA

O Radhasoami eccelso Signore dell'anima, Tu sei Nirmala, assolutamente puro e incontaminato,
sei candido come il latte e come la neve che sul suolo ancor non si è posata.

Tu sei Agam, profondissimo, illimitato e irraggiungibile. O Signore, come può
l'essere umano raggiungerti o concepirti Sconfinato e Irraggiungibile come Tu sei.
Una voragine senza fondo Tu sei giacché non hai ne inizio né fine.

Dicono i grandi saggi che Tu sei pure Alakh, Ineffabile, poiché sfuggi ogni possibile descrizione.
Oceani di inchiostro sono stati impiegati dall'inizio dei tempi per illustrare
la Tua eccelsa gloria, ma ancora, tutto rimane da dire. Ancor più oltre,
o Essere sublime, Tu diventi e sei l'Eterna Verità. O Verità Eterna
che mai hai conosciuto mescolanza con ciò che è falso e illusorio, che sempre
rimani al di là di causa ed effetto, al di là dei tre attributi di inerzia, dinamismo e armonia;
Luce senz'ombra, Verità Eterna a Te mi prostro, sulla Tua soglia pongo il mio capo
un milione di volte fino a dimenticare di avere un capo.

Infine scopro che son come Tu sei, Verità Eterna e immacolata, poiché passo oltre il Creatore,
oltre la Luce Splendente e fiammeggiante per il cui tramite tutto viene continuamente all'essere.
O Luce splendente Tu sei il creatore di noi tutti,

Oltre il Creatore divento come Tu sei, Verità Eterna che sei Ineffabile, profondissima Anima Suprema.Tu, o
Signore dell'Anima sei il nulla e sei anche il tutto, sei luce e sei pure tenebre,
suono e silenzio Tu sei. In Te tutto converge poiché da Te tutto scaturisce.
Tu, o Nulla, sei il recipiente del tutto.
Per Tuo volere venne all'essere il piano causale, quello astrale e quello fisico,
per tuo volere le 8.400.000 specie che li popolano. Tu sei in tutti essi,
ma sei allo stesso tempo al di là e ben oltre tutto.

Illimitati e innumerevoli sono gli universi causali, solo Tu puoi conoscerne l'estensione
poiché son frutto di una Tua idea. Pure vasti e sconfinati sono gli universi astrali
e incalcolabili le creature che li popolano. Per noi umani, l'universo fisico è già
ben al di là della nostra conoscenza e immaginazione. Gli astronomi son solo
all'inizio della loro ricerca per sondare e conoscere i misteri dell'universo.

In questo mondo, a noi umani familiare, Tu hai creato i vari regni e le innumerevoli
creature che li popolano. L'anima passa attraverso tutti questi regni ed esperimenta
tutti questi stati dell'essere prima di ricongiungersi a Te, causa di ogni effetto, origine di tutta la vita.

Passando attraverso un'infinità di esistenze e i corrispondenti stati di coscienza,
la parte, di nuovo si fonde con il tutto in piena consapevolezza del suo infinito valore.

In ogni regno tu assumi tantissime forme, dalle più rozze alle più squisite ed eccelse.
Il regno minerale con le sue incalcolabili rocce e pietre, quant'è stupendo!
Che bellezza racchiude nelle sue preziose pietre. La terra, semplice madre di noi tutti,
che alchimista possente, che maga fantastica, da un suolo amaro, salato, aspro
o insapore produce frutti e verdure dolcissimi e gustosissimi.
Sbalorditiva creatura questa nostra madre, sopporta pazientemente
tutti i nostri soprusi e ci da in cambio doni preziosi.

RADHASOAMI, SUPREME LORD OF THE SOUL

O Radhasoami Supreme Lord of the soul, You are Nirmala, absolutely pure and pristine, You're as white as milk - as white as the snow that has not yet been laid upon the ground.

You are Agam, deep, unlimited and unattainable. O Lord, how can human beings reach or conceive of You, boundless and out of reach as Thou are. You are a bottomless abyss, since You have no beginning and no end.

They say - the great sages - that you are pure Alakh, ineffable, because You escape any possible description. Oceans of ink have been used to illustrate, since the beginning of time, Thy lofty glory, but still, everything remains to be said. Even further, O sublime Being, You become and You are the Eternal Truth.

O Eternal Truth that never knew this mingling with what is false and illusory, which always remains beyond cause and effect, beyond the three attributes of inertia, dynamism and harmony; Shadowless Light, Eternal Truth, to You I prostrate myself, on Your threshold I lay my head - a million times, to the extent of forgetting that I have a head.

Finally I have discovered that I am as You are - the Eternal Truth and immaculate - because I step beyond the Creator, as well as the bright and flaming Light, through which everything constantly comes into being.

O shining Light, You are the Creator of us all. Going past the Creator I become as You are: You are the Eternal Truth Ineffable, deepest Supreme Soul .Thou, O supreme Soul, are nothing and You're also all: You are Light and You are darkness too; sound and silence You are. In You everything converges as from You all emerges. You, nothing, are the recipient of all.

Because of Your wish the causal plane came into being, the astral and the physical planes also, and, in Your will, the 8.400000 species that inhabit them were created.

You are in all of them, but You are at the same time above and beyond everything.

Unlimited and countless are the causal universes; only You can know their extent, for they are the result of Your idea. Extensive and boundless also are the Astral universes and boundless and incalculable, the creatures that inhabit them.

For us humans, the physical universe is already beyond our knowledge and imagination. Astronomers are just beginning their quest to explore and understand the mysteries of the universe.

In this world, familiar to us humans, you created the various kingdoms and the many creatures that inhabit them. The soul goes through all these kingdoms and experience all of these states of being before reuniting with Thee - Cause of each effect - Origin of life.

Passing through countless lives and the corresponding states of consciousness, the part again merges with the All, in full awareness of its infinite value. In any realm, You assume many forms, from the most rough to the most exquisite and sublime.

Tante sono le gemme e le pietre preziose, potente la loro azione sulla coscienza,
ciascuna racchiude valori e forze uniche e speciali. Più difficile e raggiungerle
e trovarle, più rare sono, maggiore è la loro preziosità.

La bellissima perla l'hai posta nel profondo degli oceani; quella semplice
goccia d'acqua fortunata cadde nell'ostrica che se la portò nei fondali
marini e lì pazientemente la trasformò in qualcosa di prezioso.

L'oro lo hai depositato nelle viscere della terra come pure il diamante.
Questi materiali sono così preziosi da indurre molti grandi pensatori e poeti ad associarli a Te.
Tu o fantastica Anima Suprema sei oro splendente e diamante tagliente.
Nel regno minerale, dunque, sei oro puro e splendente e sei diamante incisivo.
È necessaria una coscienza pura come l'oro e tagliente come il diamante
per arrivare a contemplare il Tuo volto.

Nel regno vegetale, che splendore! Che infinita varietà Tu hai creato.
Bella è la Tua veste floreale nei campi, stupenda la foresta e la giungla.
Quanti i fiori nei campi in primavera! Il Nazareno ebbe a dire che neppure
Salomone in tutto il suo splendore poteva esser loro paragonato.
Umili, ma preziosi e belli, semplici, ma ognuno con proprietà
curative e un valore proprio ineguagliabile.

Tanti i fiori dei giardini coltivati dall'uomo per la loro bellezza superiore.
Tra tutti primeggiano la rosa orgogliosa col suo delicato aroma e struggente bellezza.
E il gelsomino, minuto e candido propaga il suo aroma
stordente che è sempre stato associato a Santi e Dei.

Un grande volume non basta per descrivere ed enumerare tutti queste delicate bellezze,
ma non possiamo tralasciare il loto, fiore eccelso che è sempre paragonato al grande
saggio. che pur avendo le sue radici nel fango del mondo si solleva al di sopra delle acque stagnanti dei
desideri terreni per fiorire incontaminato alla luce del Tuo sole.
O grande e bellissimo loto dai mille petali, tu ti apri nella mente
del saggio che ha concentrato tutta la sua attenzione sul sole
splendente del Divino nel centro del suo essere.

La flora innumerevole di campi, macchie, foreste, giungle e montagne:
come hai potuto pianificare la loro collocazione, valore e utilità terapeutica
o infinita ed eterna Dimora dell'anima. Perfetta e sbalorditiva è la Tua manifestazione
nel regno vegetale; ognuna di queste creature manifesta qualcosa del suo divino Artefice.

E il regno animale, che dire; coi suoi insetti dell'aria, dell'acqua e della terra;
le innumerevoli varietà di pesci, di volatili, di mammiferi o quadrupedi, domestici e selvatici.
Come ha potuto madre natura sbizzarrirsi così tanto nell'ideare tali grandi varietà.
Tutte queste creature sono utili per regolare l'ecosistema. Tutte hanno
una loro utilità e non c'è n'è una inutile o superflua.

The mineral kingdom, with its countless rocks and stones: how wonderful!
What beauty is contained in its precious stones. The earth, simple mother
of us all, what a powerful alchemist, what a great magician: from a soil

that is bitter, salty, sour, or tasteless, it produces fruits and vegetables,
sweet and delicious. Stunning creatures that our mother
has to bear patiently, with all our harassment,
while she gives us precious gifts in return.

There are many gems and precious stones - powerful their action on consciousness -
each contains unique and special values and forces. The more difficult
they are to reach and find, the more rare, the more precious they are.

The beautiful pearl You have placed in the deep oceans: that simple drop of water,
luckily it fell into the shell and was then taken with it, down to the seabed
and there, it patiently turned into something valuable.

The gold You have lodged in the bowels of the earth as well as the diamond.
These materials are so valuable as to lead many broad thinkers and poets
to associate them to You. You, fantastic Super Soul are glistening gold
and shining like the cutting diamond. In the mineral kingdom, therefore,
You are the gold and the sharply brilliant diamond. It's necessary,
to develop consciousness as pure as gold and as sharp as a
diamond to be able to contemplate Thy countenance.

In the vegetable kingdom what a splendor! What an infinite variety
You created. Beautiful is Your flowery dress in the fields, beautiful,
the forests and jungles. How many flowers in the fields in the spring!
The Nazarene had to say that not even Solomon in all his glory could be
compared to them. Humble but precious and beautiful; simple,
but each with healing properties and its unique value.

Many flowers of the gardens are cultivated by humans for their exalted beauty.
Of all of them, the rose stands out proudly with its delicate aroma and poignant beauty.
The jasmine, minute and spotless, spreads its stunning aroma that has always been
associated with Saints and Gods. A large volume would not be enough
to describe and enumerate all these delicate beauties.

We cannot overlook the lotus flower, which has always been unequaled,
being compared to the great Sage, Who, despite having His roots in the mud of the world,
is lifted above the stagnant water of earthly desires to flourish in the light of Your pristine sun.

O great and beautiful one thousand-petaled lotus, You open yourself
in the mind of the Sage who has concentrated all his attention on the
sunshine of the Divine in the centre of his being.

The flora of countless fields, forests, jungles, and mountains: how did You plan
for their location, for their value and therapeutic utility within the infinite
and eternal Abode of the Soul. Perfect and amazing is Your presence within
the plant kingdom, each of these creatures manifesting something of its divine Maker.

Il nuoto dei pesci nei fiumi, laghi e oceani, uno spettacolo incantevole.

Se osservato con attenzione estasia l'osservatore. Tutte le creature manifestano qualcosa della tua perfezione, ma alcune fra esse sono del tutto speciali e ti racchiudono maggiormente: tra i fiori tu sei il loto, tra gli alberi sei il cipresso, tra i pesci sei il delfino, tra i quadrupedi sei il leone, tra gli uccelli l'aquila Tu sei.

Alla sommità di questa scala evolutiva tu hai posto l'uomo che è la corona del Tuo capo.

Negli umani Tu hai manifestato il massimo delle possibilità che consiste nella capacità di sviluppare con consapevolezza la pura coscienza, la coscienza illuminata capace di svincolarsi dal ciclo di nascite e morti e di uscire dalla ruota del Samsara.

Qui tu hai manifestato appieno tutti i cinque elementi che permettono all'uomo di compiere tale impresa.

Quanti sono, tuttavia, i livelli di coscienza tra gli umani tutti dominati dalle principali tre attributi dell'essere di equilibrio o armonia, dinamismo o frenesia, inerzia o decadimento.

Pochi son coloro nei quali prevale il primo attributo, molti coloro in cui dominano gli ultimi due.

La maggior parte degli umani sono ancora molto vicini al retaggio animale e gli istinti di collera, lussuria, avidità, attaccamento, egoismo, possessività, iniquità, intolleranza, ingiustizia, falsità, disonestà e molti altri occupano ancora una posizione centrale nella loro coscienza.

Molti umani hanno la coscienza molto più deforme e negativa dei peggiori animali poiché l'animale è istintivo ed è mosso da precisi bisogni mentre l'essere umano ha una mente organizzata e nel bene e nel male può compiere prodigi.

Tra gli umani pochi i saggi, tanti gli stolti e tuttavia tutti ci muoviamo irresistibilmente verso la somma perfezione passando attraverso le esperienze a noi più utili in quel dato momento.

Quando infine, stanchi del gioco subdolo della vita, smetteremo di desiderare ciò che sempre genera prigonia e con tutte le nostre forze cercheremo di svincolarci da questo giogo, tu ci verrai incontro inondandoci di luce beatifica con la quale curerai tutte le nostre ferite. Infine ci trasporterai nella pura coscienza, luce senz'ombra, Verità Suprema.

Li vedremo che la Luce Splendente è il Creatore, che passando oltre il Creatore sapremo di essere come Tu sei o Verità Eterna e che la Verità Eterna è Ineffabile, Illimitata ed è l'Anima Suprema, RadhaSoami.

(Luglio 2002)

And what to say of the animal kingdom, with its insects - of water, air, and of the earth - and the innumerable varieties of fish, birds, mammals or quadrupeds - both domestic and wild. How could Mother Nature indulge so much in devising these countless species.

All the creatures are useful to regulate the ecosystem. All have their own utility and there is not one unnecessary or redundant. The fish, swimming in the rivers,

lakes, and oceans; such a charming show. If one looks carefully, one becomes entranced. All creatures show us something about Thy perfection, but some of them are very special and embody You the most.

Among the flowers You are the lotus, among trees, the cypress. In the realm of the fish You are the dolphin. Among quadrupeds You're the lion, and the eagle among the birds You are.

At the top of this evolutionary scale you have set the man, who is the crown of Your head. In humans, You have expressed the most possibilities with the ability to develop in full awareness and pure consciousness. The enlightened consciousness is capable of breaking free from the cycle of births and deaths and coming out of the wheel of Samsara.

Here you have fully expressed all five elements, which allow humans to actualize this. How many, however, are the levels of awareness among humans, who are dominated by three main attributes, namely, balance or harmony, dynamism and frenzy, inertia and decay.

Few are those within whom the first attribute prevails, while so many people are primarily dominated by the last two. Most humans are still very close to the legacy of the animals, with powerful instincts of anger, lust, greed, attachment, selfishness, possessiveness, guilt, intolerance, injustice, falsehood, dishonesty. These and many others still maintain central positions in their lives.

The awareness of most humans is much more deformed and negative than that of the worst animals, because the animal is instinctive and is driven only by specific needs, while the human being has an organized mind and, whether it is engaged in good or evil, it can work wonders.

Among the humans, few are the sages and so many the fools, yet we all move irresistibly toward total perfection, by nature of the experiences we are given, always the most useful in any given moment. When, finally, tired of the sneaky game of life, we cease craving for things that always generate captivity, and with all our strength we will try to break free from this yoke, we'll be meeting You and, by Your flood of beatific light, all our wounds will be healed. Finally, You'll transport us into pure consciousness, light without shade, Supreme Truth.

Over there we'll see that the Resplendent Light is the Creator, that passing over the Creator we will know ourselves to be as Thou are - Eternal Truth; that the Eternal Truth is ineffable, Unlimited, and is the Supreme Soul, Radhasoami.

(July 2002)

IL PESCE E LA RANA

Volle Dio che un pesce finisse in un pozzo, lì vi trovò una rana che volle fargli gli onori di casa. Prese a dirgli:

"Hei amico, vedi quant'è bella la mia dimora, quant'è ampia e spaziosa! Ti dirò, è pure molto profonda. Sai si dice raggiunga i cinque metri, puoi immaginarlo?"

Il pesce era disorientato, non riusciva a credere ai suoi occhi, dubitò del suo udito. La rana notò il suo imbarazzo e gli chiese:

"Come mai fai quell'espressione incredula? Conosci forse un luogo più ampio di questo?"

Il pesce non voleva deluderla per cui eluse la domanda. Ma lei insistette:

"Hei, da dove vieni?"

E il pesce:

"Dal mare!"

"E come è grande questo mare?"

Domandò la rana.

"Bè. È molto grande."

La rana fece allora un salto da un punto a un altro del pozzo e poi chiese:

"Senti, è grande così?"

Il pesce si trattenne dal ridere e affermò:

"Bè, è molto più grande!"

La rana allora c'è la mise tutta, schizzo un ampio salto e si trovò sull'altro lato del pozzo, poi chiese:

"Non dirmi che è più ampio di questo!"

Il pesce non sapeva come metterla però dovette dirle:

"Cara amica, il mare è così vasto che cento di questi pozzi non son nulla al suo confronto."

Ora la rana aveva esaurito la sua credulità per cui disse:

"Amico mio, credo tu abbia preso un abbaglio, hai perso la ragione, come può esistere un luogo più ampio del mio pozzo. Io ho visitato varie buche e altri pozzi, ma questo è il più ampio e profondo di tutti."

Tra gli umani ci sono tantissimi uomini rana, pochissimi uomini pesce. Tutti si sentono al sicuro nel loro piccolo pozzo e nuotano tranquilli nella solita acqua fatta di false e illusorie credenze religiose, di superstizioni, di miti, idoli, leggende, ristrettezza culturale, modelli sociali deformi e malati, attaccamenti morbosi a idee, persone e cose; al convenzionale.

Questi sono gli uomini rana che non sanno immaginare lo spazio mentale oceanico e libero degli uomini pesce che spaziano liberi per le vastità e profondità marine della libertà del pensiero illimitato.

Questi uomini pesce sono gli inconsuetuali, i creativi che sia vivendo nella società, sia vivendo fuori dall'umano consorzio, non sono parte del gregge e non belano quando e come belano gli altri.

Questi sono originali liberi pensatori che vanno oltre le apparenze e sanno vedere l'altro lato della medaglia. Sia che la famiglia, le amicizie e la società li approvi o li disapprovi, sia che vengano riconosciuti o meno, sia che vivano in una città, sia che vivano in campagna su di un colle, si sanno svincolare dalle illusorie, false e vincolanti vedute dei molti e innalzandosi sulla vetta della profonda saggezza obiettiva e penetrante sanno vedere da quell'elevata posizione, la vita a trecentosessanta gradi in tutti i suoi aspetti e al di là di ogni aspetto: il Senza aspetto che include tutti gli aspetti, il Senza forma che include ogni forma, l'Oltrespazio che è spazio senza limiti.

Salute ai rari coraggiosi uomini pesce che sono la crema del mondo e sanno indicare agli uomini rana la via per raggiungere l'oceano sconfinato di luce abbagliante della visione beatifica del Divino.

(Luglio 2002)

THE FISH AND THE FROG

God wanted a fish to end up in a well; there she found a frog that wished her the honors. He began to say,

"Hey friend, see how long my beautiful house is, how large and spacious! I'll tell you, it is also very deep. You know it is said to be up to five meters; can you imagine?"

The fish was disoriented, could not believe her eyes, she doubted her hearing. The frog noticed her embarrassment and asked,

"Why do you make that incredulous look? Perhaps you know of a more extensive place than this?"

The fish did not want to disappoint, so she evaded the question. But he insisted:

"Hey, where are you from?"

And the fish:

"From the sea!"

"How great is this sea?"

Asked the frog.

"Well. It is very big."

The frog then made a jump from one point to another in the well and then said,

"Look, is it as great as this?"

The fish held back from laughing and said:

"Well, it's much bigger!"

The frog then tried his best, made a broad jump and found himself on the other side of the well, then asked:

"Do not tell me that is broader than this!"

The fish did not know what to say but she had to tell him to make it clear:

"Dear friend, the sea is so vast that one hundred of these wells are nothing compared to it."

Now the frog had exhausted his credulity; thus, he said:

"My friend, I believe you have been mistaken, you have lost your mind; how can there be a place wider than my well. I have visited several holes and other wells, but this is the largest and deepest of all."

Among humans there are lots of frogmen and very few fish. Everyone feels safe in his or her little pit and swims in the familiar and calm water, made of false and illusory religious beliefs, superstitions, myths, idols, legends, cultural narrowness, social models (no matter how deformed and diseased), morbid attachment to ideas, people and property of which they are accustomed, and all that is conventional.

These are the frogmen who cannot imagine the oceanic mental space of a fish person who moves freely in the marine's breadth and depth of unlimited freedom of thought. These fish people are the unconventional, the creative, who, whether living in society or outside the human consortium, are not part of the flock and do not bleat when and how the others bleat.

These are original, free-thinkers, who go beyond appearances and are able to see the other side of the coin. Whether family, friends and society shall approve or disapprove of them, whether they are recognised or not, whether they live in a city, whether they live in the country on a hill, they know how to release themselves from the illusory, false and binding views of the many. Rising to the top of the deeper objective with penetrating wisdom, they always see from this elevated position. Their view of life from three hundred and sixty degrees, perceives it in all its aspects and beyond all aspects - the One without aspect that includes all aspects – the Formless that includes all forms - the Beyond space that is space without any limits. Hail to the brave rare fish people who are the cream of the world and know how to indicate to the frogman the path to the immense ocean of blinding Light - the beatific vision of the Divine.

(July 2002)

LA VOLONTÀ DI DIO

La Volontà di Dio è legge suprema,
la Volontà di Dio è legge non scritta,
la Volontà di Dio muove cielo, terra
e l'uomo che sta fra i due.

La grande impresa dell'essere umano è
saper riconoscere, sempre e in tutto,
la Volontà onnicomprensiva del Padre/Madre
Supremo e vivere secondo essa.

Chi cerca di riconoscere e confermarsi
alla Sua Volontà dovrà ingaggiare una dura lotta
con la propria volontà poiché scoprirà che
sovente, la propria volontà e la Sua sono opposte.

La Volontà di Dio, vien detto, è mossa dall'amore.
Certo, ma questo amore assumerà vari volti:
il volto sorridente, il volto adirato, quello indifferente,
il volto preoccupato, il volto sostenitore e quello distruttore.

La Volontà di Dio ci invia la primavera con la sua
esuberante forza creativa, l'estate con la sua
forza sostenitrice, l'autunno col suo decadimento,
l'inverno con la sua distruzione e morte.

La Volontà di Dio crea la vita, la sostiene
per un dato periodo e infine la annienta.
Minerali, vegetali, animali e umani, tutti,
son da essa creati, sostenuti per un
periodo e infine distrutti.

Il bimbo, nasce pieno di vita, si sviluppa e cresce
nell'infanzia e adolescenza, gode di anni di massimo
vigore nell'età adulta, nell'età di mezzo decade
e si deteriora, nella vecchiaia viene annientato da
sorella morte dopo aver a lungo sofferto.

La Volontà di Dio è imparziale, distaccata, calda,
ma anche fredda, dona la vita, ma la toglie pure
per di nuovo ridarla. In modo instancabile mira
costantemente al suo obiettivo che è l'evoluzione.

La Volontà di Dio ci spinge a fare
l'esperienza del vivere
nel creato. Ci conduce per mano attraverso un'
infinità di peripezie nell'aldiquà e nell'aldilà,
per ricondurci di nuovo a Se, nello stato oltre
ogni stato, nel Non essere che è Supremo Essere.

La volontà di Dio è intelligenza estrema che,
nel suo eterno incedere, muove tutti i piani del
creato: tutte le galassie, gli universi, i sistemi
solari, la terra con le varie specie che la popolano,
la direzione dei venti con cui dolcemente culla
le foglie degli alberi, i fili d'erba e le
margheritine dei campi.

La Volontà di Dio muove la mia vita e anche la tua,
mio e tuo compito è saperla riconoscere, amare,
qualsiasi volto assuma, vivere in base a essa,
costi quel che costi.

(Ottobre 2002)

THE WILL OF GOD

The Will of God is the supreme law,
the Will of God is the unwritten law,
God's Will moves heaven, earth,
and the man who stands between the two.

The great adventure of human beings is to recognize,
always, and in all, the all-embracing
Will of the Supreme Father/Mother and live by it.

Who seeks to recognize and conform to
His Will must wage a tough fight
with his own will, since he will find that,
often, one's own will and His are opposed.

The Will of God, we are told, is driven by love.
Sure, but this love will take on many faces:
a smiling face, the angry face, the indifferent one,
the worried face, the face of the supporter, and that
of the destroyer.

The Will of God sends us the spring with his
exuberant creative force, the summer with his
strong support, autumn with its decay,
the winter with its destruction and death.

The Will of God creates life, supports it
for a given period of time and finally annihilates it.
Minerals, plants, animals and humans, all are created by it,
nourished by it for a period, and then destroyed.

The baby is born full of life, develops and grows in
childhood and adolescence, and has years of maximum
vigor in adulthood. In middle age, the body decays
and deteriorates; in old age, the life is annihilated by
sister death, after having long suffered.

The Will of God is impartial, detached - it is warm,
but also cold; gives life, but takes it as well,
to give it back again. Tirelessly, it aims, and
consistently to its target, which is evolution.

The Will of God impels us to have the experience of living
in creation. He leads us by the hand through
countless adventures, both on this side and in the hereafter,
to bring us back again to the Self, in the state beyond
any state - the Non being who is the Supreme Being.

The Will of God is extreme intelligence that,
in His eternal stride, moves all the planes of
Creation: all universes, galaxies, solar systems,
the earth with the various species that inhabit it,
the direction of the winds, which gently cradle
the leaves of trees, the grass and
the daisies of the fields.

The Will of God moves my life and yours too;
my job, and your job also, is to be able
to recognize and love, whatever face it
may take, living by it, whatever the cost.

(October 2002)

INNALZO LA MENTE A DIO

Innalzo la mente a Dio.

Ogni mattino voglio innalzare
la mia mente alla contemplazione
del Divino Mistero.

Ogni mattina il vero devoto
dell'Eterna Verità vorrà
gustare il piacere dell'
intima comunione con ciò
che di più vero e sublime
la sua mente può concepire.

Ogni mattina l'affamato adoratore
vorrà dar prima cibo alla sua anima
sotto forma di vertiginosi pensieri,
intuizioni e rivelazioni sull'Ineffabile.

Ogni mattina tale ricercatore instancabile
si alzerà prima dell'alba, si scrollerà
di dosso torpore e sonnolenza e
con un ardore, amore, fermezza e
concentrazione uniche ricorderà
e ripeterà il Santo Nome
dell'Innominabile.

Ogni mattina brucerà l'incenso con l'aroma
dell'amore nell'incensiere del suo cuore;
accenderà la candela della Luce Splendente
sul candeliere della sua fronte;
suonerà la campana del Suono
infinito sul campanile del suo
interno udito.

Nell'ora dell'ambrosia, quando tutto
tace ed è silenzio, si chererà al
tempio del suo intimo cuore dove
deporrà il giglio del suo candido
spirto sull'altare dell'Eterno
nel centro della sua fronte.

In quell'ora propizia, prima che
il sole sorga, l'amante dell'Ineffabile
Eterna Verità nutrirà il suo spirito
con il Vinsanto della Luce Splendente
e il Pane della Vita del
Suono sorprendente.

Mattina dopo mattina, attraverso tutto questo,
si verificherà l'alchimia interiore della
trasformazione dell'adoratore
nell'Adorato, del contemplatore
del Divino Mistero nel Mistero
da egli contemplato.

Eva rientrerà nel corpo di Adamo,
il raggio tornerà al sole,
il mare sarà di nuovo vapore,
il Figlio tornerà al Padre
sulle ali del Santo Spirito,
la commedia divina si
concluderà per tale audace
adoratore poiché il due
più non sarà e l'Uno
trionferà.

(Settembre 2002)

I RAISE MY MIND TO GOD

I raise my mind to God
Every morning I want to uplift my mind
to the contemplation of the Divine Mystery.

Each morning, the true devotee
of the eternal Truth will enjoy the pleasures
of intimate communion with that,
which is more true and sublime
than his mind can conceive of.

Every morning the hungry worshiper
will first give food to his soul in the form
of soaring thoughts, ineffable insights and revelations.

Every morning this tireless seeker
will rise before dawn, will shake off lethargy
and drowsiness and with passion, love, firmness,
and unique concentration; will remember
and repeat the Holy Name of the Nameless.

Every morning he will burn the incense
with the aroma of love in his heart;
he will light the candle of the Blazing Light
on the candlestick in his forehead;
and he will ring the infinite bell sound
in the tower of his
internal hearing.

In the ambrosial hour, when all is
speechless and silent, he will travel to
the temple of the heart where he will
place the lily of his candid
spirit on the altar of the Eternal
in the middle of his forehead.

In that propitious hour, before
the sun rises, the lover of the Ineffable
Eternal Truth will nourish his spirit
with the holy wine of the Shining Light
and the Bread of Life of amazing sound.

Morning after morning, through all of these practices,
will occur, the inner alchemy,
the transformation of the worshiper
into the Worshiped one, of the one, contemplative
of the Divine Mystery, into the Mystery
that is by him contemplated.

Eve will fall back into the body of Adam,
the beam will return to the sun,
the sea will again be steam
the Son will return to the Father
on the wings of the Holy Spirit,
the divine comedy will conclude for that bold worshiper,
since the two will no longer be,
and the One will triumph.

(September 2002)

O VIANDANTE

O viandante non mettere radici su questa terra
di apparente solidità, poiché falsa è la sua
solidità, illusoria la sua stabilità.

Questo mondo che a prima vista sembra solido,
sicuro e reale, è in realtà come una fragile
imbarcazione di carta lanciata nel mare della vita.

Ricchezze, possedimenti, fama e potere,
che tutti agognano e sognano ad occhi
aperti, son gabbie e catene che
soffocano l'anima impedendole di volare.

Tutto è vanità: nel mondo e fra gli umani
domina la dea vanità per il cui potere
è sfigurato il viso, la naturale bellezza,
il pristino candore dell'anima,
scintilla divina.

Nel consorzio umano tutte le relazioni sono
motivate da bisogni personali, la vera
amicizia, la vera umanità, che vanno
oltre la ossessività e morbosità.
Rare a vedersi, difficili
da trovare.

Conformarsi ai parametri sociali sempre
condizionati dai messaggi ingannevoli
del supremo dio televisione che forma
e modella abiti, comportamenti
linguaggio, modelli sociali
e atteggiamenti.

Io non ho ne riconosco Dio alcuno, dice lo stolto.
In realtà egli venera le immagini affisse alle
pareti della sua stanza di belle e sensuali
donne, stolti calciatori e cantanti
drogati.

Un uomo vero, un uomo saggio, che sappia
andare oltre le apparenze, al di là del velo dell'illusione
che avvolge e deforma la vera natura delle cose;
gioiello prezioso, rarissimo a trovarsi:
tra mille pietre comuni, solo una che brilli davvero.

O WANDERER

O wayfarer, do not sink roots
into this earth of apparent solidity,
as it is false; it's solidity, it's stability, is an illusion.

This world, that at first glance seems solid,
safe, and real, is, in reality, a fragile craft of paper,
launched upon the sea of life.

Wealth, possessions, fame, and power,
about which we all dream with open eyes are cages
and chains that stifle the soul, preventing it from flying.

All is vanity: in the world and among humans
the goddess of vanity dominates.
For her power the face is disfigured, the natural beauty,
the pristine whiteness of the soul, the divine spark.

In human society all relations are motivated by personal needs.
The real friendship, the true humanity,
which ranges beyond obsession and morbidity,
is rare to see and difficult to find.

Always complying with the social parameters,
the people's hearts are tainted by the deceptive messages
of the supreme god - television - which forms and models
the styles of dress, the behavior,
languages, social patterns and attitudes.

I have not and I do not recognise any God, says the fool.
In reality, he worships the images,
posted to the walls of his room, of beautiful and sensual women,
football players, and addicted singers.

A real man, a wise man, who knows how to go beyond
appearances, beyond the veil of illusion which wraps
and distorts the true nature of things:
he is a precious jewel and rare to find.
Among a thousand common stones,
he is the only one that really shines.

(October 2, 2002)

IL VERO VOLTO DELLE COSE

Si dice: le forze del bene prevaricheranno le forze del male, la vita
incerà la morte, il giusto avrà la meglio sul malvagio.
Questa visione della vita, del mondo e dell'operato
divino è limitante, parziale, e deforme.

Non esistono il bene e il male in senso ultimo. Essi sono come
le mani del corpo di Dio con le quali impasta le Jiva
(anime incarnate) e le spinge verso l'evoluzione.

L'estate è una stagione molto gradita e attesa: d'estate ci si diverte,
si viaggia, c'è bel tempo, si va al mare, in montagna, oltreoceano,
ci si veste con niente, si va a piedi scalzi, si raccolgono le messi,
frutti e verdure in abbondanza.

Tuttavia a lungo andare l'estate ci rende estroversi, desiderosi
di sempre nuove sensazioni ed esperienze, frenetici e sensuali, sempre
più immersi nella materia, nei sensi e nel divagarsi.

Inoltre d'estate, col caldo prendono vita tanti batteri, insetti dannosi
all'uomo e alla natura. Se perdurasse quel clima si verificherebbero
tante nuove malattie. Ancor più, se ci fosse sempre bel tempo
tutte le risorse idriche si prosciugherebbero e la
terra diventerebbe un deserto sterile e arido.

La gioventù è desiderata da tutti ed è invidiata da chi più non l' ha
a chi ne è in pieno possesso. Per molti un'angoscia tremenda vedersela
svanire, tanti soldi spesi per preservarla: illusioni e delusioni.

La gioventù è forza, salute, vigore, leggerezza, efficienza, bellezza, fascino,
attrazione, successo e che altro? Si, la gioventù è tutto questo, ma è anche:
frenesia, agitazione continua, noia tormentosa, superficialità,
sensualità smodata, continua insoddisfazione, ricerca continua
di nuove sensazioni e piaceri che portano molti
a compiere atti che sciupano il resto della loro
esistenza o li porta a morte prematura.

È necessario che l'estate si trasformi in autunno e che questo sia seguito dall'inverno;
è importante che la gioventù lasci il posto all'età di mezzo e
questa ancora lasci il posto alla vecchiaia.

THE TRUE FACE OF THINGS

It's said: the forces of good shall prevail on the powers of evil,
life will conquer death, the righteous will prevail over the evil one.
This view of life, of the world and the divine is limiting, partial, and deformed.

There is no good and evil in the ultimate sense. Good and evil are like
the hands of God's body with which He kneads the Jivas (embodied souls)
and pushes them towards evolution.

The summer season is a great pleasure and source of anticipation:
you're having fun in the summer, you travel, the weather is fine, you go
to the sea, the mountains, overseas, you dress however you like,
you go barefoot, gather the crops, fruits and vegetables in abundance.

However, in the long run, the summer makes us outgoing, eager to have ever-new sensations and experiences - frenetic, sensual, ever more immersed in matter, in the senses and in wandering. Also, in summer, the heat brings to life many bacteria, as well as harmful insects for both man and nature.

If that sustained climate were to go on, many new diseases would occur. Even more, if there was always this "good" weather, many water resources would dry up and the land would become a desert, barren and arid.

Youth is desired by all and, those who no longer have it are envious of whoever is in full possession of it. It is a tremendous anxiety for many to see it vanish; so much money is spent to preserve it: illusions and delusions.

Youth is strength, health, vigour, lightness, efficiency, beauty, charm, attraction, success, and what else? Yes, youth is all of these, but is also a hectic time, full of continuous agitation, gnawing boredom, superficiality, unbridled sensuality, and continuous dissatisfaction.

There is a relentless quest for new sensations and pleasures that lead many to engage in acts by which they waste the rest of their lives or which lead them to a premature death. Just as there is a need for the summer to turn into autumn and this to be followed by winter, it is important that youth give way to middle age and this, again, give way to old age.

Even farther on, and you need snow and ice that hides everything with its white shroud that kills an abundance of bacteria and pests.

Ancor più in là e si ha bisogno di neve e gelo che occulti tutto col suo
candido sudario uccidendo una vastità di batteri e insetti nocivi.

Il corpo necessita la morte affinché l'anima faccia il punto della situazione,
passi un periodo fuori dalla gabbia prigione del corpo fisico, faccia tesoro
dell'esperienza fisica appena vissuta, apprenda la lezione ricevuta
e torni ancora, dopo un certo periodo per un'altra
avventura, un'altra lezione in questo mondo.

D'inverno la neve copre ogni cosa costringendo la natura a un forzato riposo.
Grazie a questo riposo essa si ricarica di grande energia, vigore e forza che
esplode con sbalorditivo ed erompente potere alla nuova primavera.

Non fosse per la notte, chi apprezzerebbe il giorno?
L'essere umano pure, si ricarica di nuova forza, energia e conoscenza
attraverso il passaggio della morte, l'esperienza fuori dal corpo e dal piano fisico.
Quindi torna più saggio a vivere meglio la sua vita successiva.

Questi esempi vogliono dimostrare l'utilità di tutto. Le stagioni,
col loro fluire dinamizzano la natura rinnovandola continuamente. Le fasi della vita,
nel corpo e fuori di esso permettono all'essenza animica in noi
di accumulare esperienze che la faranno crescere ed evolversi.

Dov'è traccia di male in tutto questo? La vita non è una disgrazia,
non è una dannazione. La vita che è il "Grande Maestro" riconosce l'utilità
del creare al pari dell'atto di mantenere per un certo periodo, come pure
l'atto di distruggere giacché è il solo modo per ridare
vita nuova a ciò che è vecchio, logoro e ormai inutile.

Per tanto, la vita che è madre e padre di tutto diventa in fasi diverse:
il creatore, l'energico sostenitore e infine il saggio e giusto distruttore.
Dov'è il male in tutto questo? Solo nella nostra visione distorta.
In realtà, noi ci troviamo costantemente di fronte a tutta una serie di grandi
opportunità egregiamente travestite da problemi insolubili.

For the body, death is needed to take stock of the soul's situation, for it to spend a period out of the prison cage of the physical body, to take stock of the physical experience just lived, to learn the lesson that was received, and then to come back again, after a certain period, for another adventure, another lesson in this world. In winter the snow covers everything, pushing nature to a forced rest. Thanks to this rest, the land recharges with new energy, vigour, and force that explodes with amazing and eruptive power in the new spring. Were it not for the night, who would welcome the day?

The human being, as well, fills with new strength, energy, and knowledge through the passage of death - out of the body and the physical plane. Then it returns wiser to live a better life, later.

These examples are intended to show the usefulness of everything. The seasons, with their flow, galvanise nature by renewing it constantly. The stages of life - in the body and out of it - allow the soul essence in us to accumulate experiences that will make it grow and evolve.

Where is a trace of evil in all this? Life is not a disgrace; it is not a damnation. Life, which is the "Great Teacher", recognises the usefulness in the act of creating and maintaining for a certain period, as well as in the act of destruction, for it's the only way to revive and restore to new, what is old, worn out, and useless.

Therefore, Life, which is mother and father of everything, comes in different stages: The creator, the energetic supporter, and finally, the wise and fair destroyer. Where is the harm in that? Only in our distorted vision. In fact, we are constantly faced with a series of admirably great opportunities, disguised as unsolvable problems.

LA VISTA GLOBALE

Alto si innalzò l'alpinista seguendo il sentiero tracciato.
In basso lasciò boschi, valli, rigagnoli, fiumi,
strade e case. Continuò la scalata instancabile,
deciso a raggiungere la vetta.

Vide sempre più in esteso, per ogni lato, ovunque guardasse.
Per ogni dove poteva vedere l'intrecciarsi e
sovraporsi delle cime montane più basse, creando
una vista incantevole, uno
spettacolo grandioso.

Imperterritò continuò l'ascesa, percorrendo tratti
anche pericolosi che non arrestarono il suo incedere,
non diminuirono la sua determinazione.
Sempre più in alto, sempre più in alto, con passo
fermo e sicuro, sostando talvolta per un breve
riposo, ma poi ripartendo con più
determinazione di prima.

Tutto divenne sempre più bello, lo scenario
sempre più incantevole, più vasto, più globale.
Raggiunse infine la vetta del monte, il più alto
del luogo e rimase a bocca aperta, incantato a guardare
per ogni dove quella bellezza ammaliante.

Vide ogni cosa possibile di quel che lo spettacolo
offriva notando ogni dettaglio, ogni piccola e grande
cosa del mondo che si stendeva ai suoi piedi.
Tutto fu chiaro, tutto visibile, tutto perfetto,
nulla inutile, un armonioso insieme che si
completava arricchendosi col contributo di ogni
minimo dettaglio.

Quand'era a valle vedeva tutto sconnesso,
indipendente, disarmonico; ogni cosa sembrava fine
a se stessa, separata dal resto. Dall'alto era evidente
l'utilità di tutto, il contributo di ogni singola parte
a creare quello spettacolo grandioso, quell'armonia
perfetta di forme e colori.

Quando si è nella valle dei pensieri e dei sensi
sembra che ogni cosa sia in lotta con il resto,
che ogni parte sia indipendente dal tutto e non
vi è armonia e logica in ciò che accade nella nostra
vita e nella vita del mondo. Ci assale l'angoscia,
la paura, la sfiducia, l'incertezza, il malessere,
la malattia fisica e mentale.

Se si rimane sempre a valle nella mente limitata
sconnessa e ignorante e mai ci si solleva sul
pinnacolo della mente calma, serena e illuminata
la nostra condizione si aggrava sempre più e
infine moriamo nell'assoluta ignoranza del
vero significato della vita.

Dobbiamo diventare alpinisti dello Spirito e
ogni giorno dobbiamo compiere la nostra escursione
verso la vetta dell'Illuminazione per vedere le cose
dall'alto e ricordarci sempre che la divisione, la
disarmonia e la sofferenza che ne risulta, sono illusorie
inesistenti, una deformazione ottica. Che la visione
frammentaria dell'esistere è temporanea ed è
causa dall'attività sensoria e mentale ordinaria.

Se si raccoglie ogni nostro potenziale
in un unico centro
di focalizzazione, la nostra anima si invola in alto
al di sopra della mente divisa dai mille pensieri
che continuamente l'affollano per vedere, da
lassù, che la divisione è solo apparente, illusoria,
circoscritta a quel livello di coscienza diviso.

Di fatto, vi è un'unica realtà, un unico scenario
a trecentosessanta gradi che tutto ingloba e a tutto
da senso. Questo scenario è fantastico, molto più
incantevole ed estasiante di quello che osserva
l'alpinista che accede alla vetta di un monte
poiché dalla vetta dell'Illuminazione si
vede con un'unica occhiata
tutta la vita sui vari
piani dell'esistenza.

THE GLOBAL VIEW

Higher and higher rose the path traced by the mountaineer.
Below he left forests, valleys, streams, rivers,
roads, and houses. He continued the relentless climb,
determined to reach the summit.

His view became greater and more detailed, on all sides, everywhere he looked.
In every direction, he could see the intertwining and
the overlap among the lower mountain peaks, creating
a lovely view, a grand spectacle.

Undeterred, he continued the ascent, along dangerous stretches
that did not stop his gait,
did not diminish his determination.
Higher and higher, ever higher, with a step,
firm and sure, sometimes stopping for a short rest,
but then off again, with more determination than before.

Everything became more and more beautiful, the scenery
more charming, larger, more global.
Finally he reached the summit of the mountain, the highest place,
and he gasped, delighted to see
the enchanting beauty all around.

He saw everything possible of what the spectacle
offered, noting every detail, every great and small thing
of the world that lay at his feet.

Everything was clear, everything visible, everything perfect;
nothing was useless; an harmonious blend
enriched with the contribution of each minute detail.

Earlier, down in the valley he saw all these things as unconnected,
independent, disharmonious; everything seemed to be an end
in itself, separate from the rest. But from above it was evident:
the usefulness of all, the contribution of each part
to create that great spectacle, that perfect harmony
of shapes and colours.

When you are in the valley of the thoughts and senses
it seems that everything is in conflict with the rest,
that each part is independent of everything and there is no
harmony and logic in what happens in our
lives and the lives of the world. We are gripped by anxiety,
fear, mistrust, uncertainty, discomfort,
physical and mental illness.

If we remain confined to the valley of the mind
- disjointed and ignorant - and we never raise
to the pinnacle of the calm mind - peaceful and enlightened -
our condition gets increasingly worse,
until finally we die in absolute ignorance of
the true meaning of life.

We must become the mountaineers of the Spirit and
every day we must make our excursion
to the top of the Enlightenment, to see things
from high above. We should always remember that the division,
disharmony, and suffering that result, are illusory
and non-existent, only an optical distortion. That the vision
of fragmented existence is temporary and is
caused by the sensory activity and mental routine.

If we collect all of our potential
in a single centre
of focus, our soul flies up
above the divided mind of a thousand thoughts
that continually flock; we see from
above, that the division is only apparent, illusory,
limited to the level of consciousness that is divided.

In fact, there is one reality, one view,
of three hundred and sixty degrees that encompasses all and
gives purpose and meaning to everything. This scene is fantastic, much more
enchanting and entrancing than the one observed
by the mountaineer when he reaches the summit of a mountain.
Because from the peak of enlightenment one
sees, with a single glance,
all of life on the various
planes of existence.

IL MOTORE È STATO SPENTO A LUNGO

Il motore era stato spento a lungo, era d'inverno e il freddo frizzava.
Si volle farlo ripartire, ma non voleva sentir ragioni,
tra disuso e freddo non c'era modo.
Non sol questo, di fatto non gliene importava nulla
di partire, voleva starsene nella sua inutilità.

Ma l'autista insistette, usò i cavi,
lo collegò a un'altra batteria,
infine ci riuscì. Lo stanco motore sputò nerofumo, scoppiettò,
indeciso prese ad andare, dopo un po' si scaldò e tutto prese a fluire.

Il devoto, per tanto a lungo aveva tenuto
spento il motore
della sua devozione, il suo Simran. Si,
voleva farlo ripartire
perché l'ultima volta che quel veicolo si era mosso,
aveva fatto bei viaggi, visto bei paesaggi,
esplorato zone nuove.

Ma l'inerzia dal disuso,
l'indolenza per il freddo lo legavano
mani e piedi, gli impedivano di prendere lo slancio,
di mettersi in moto.

Si collegò alla batteria di un altro devoto
il cui motore devozionale
e le cui ripetizioni rombavano. Fu contagiato,
ispirato, stimolato
dal flusso di corrente spirituale dell'altro;
riuscì a partire e si avviò
per un nuovo viaggio, un altro innalzamento.
Aveva del tutto dimenticato com'era bello esplorare zone elevate
di coscienza, com'era dolce bruciare
d'amore per il Divino.

Ora tutto si rinnovò, gli si aprirono gli occhi, riprese a fluire
l'amore nel cuore, il sangue a frizzare nelle vene, la luce a
lambire le sponde della sua anima.

Infine ritornò a vivere e capì che il tempo
trascorso nell'oblio è come la morte
per l'anima che più non
riesce a mettere le ali e a levarsi in volo.

(14 luglio 2002)

THE ENGINE HAS BEEN OFF FOR SO LONG

The engine was switched off for a long time; it was winter and freezing cold.

We wanted to start it again, but it would not listen to any reason;
between the cold and disuse there was no way. Not only this,
but in fact it did not care about starting; it wanted
to sit in its uselessness.

But the driver insisted; he used cables and connected it to another battery.

Finally he succeeded. The tired engine spat soot, popped, undecidedly.

But it was made to start and after a while it warmed
up and everything began to flow.

The devotee, for so long, had turned off the ignition of his devotion,
his Simran. Yes, he wanted to make it start again because the last time that
that vehicle had moved, he'd had good trips, saw beautiful scenery,
explored new areas.

But the inertia from disuse, the indolence
of the cold bound him hands and feet, prevented
him from taking off, from getting in motion.

He connected to the battery of another devotee
whose devotional engine
and whose repetitions roared.

Through this means, he was infected,
inspired, stimulated by the current ,
the spiritual flow of the other;
he managed to leave and went
for another trip, another upliftment.

He had completely forgotten how nice it was to explore areas of
high consciousness, how sweet to be burning
with love for the Divine.

Now everything was renewed, the eyes were opened, the love began
to flow in the heart, the blood to tingle in the veins, the light
to lap the shores of his soul.

Finally he was alive again and he realised that the time
passed into oblivion is like death
for the soul that is no longer
able to get her wings to take off in flight.

L'ERUZIONE VULCANICA

Intonai un canto al mattino che uscì dalla mia gola come un'eruzione vulcanica.
Quando erutta il vulcano sprigiona dalle viscere della terra lava infuocata
che spruzza in ogni dove e scende a valle sotterrando
tutto quanto trova sul suo corso.

Dossi, avallamenti, rocce, alberi, case; tutto viene coperto dal vivo fuoco
zampillante che spietato fa il suo corso obbligato mosso dall'intensità
dell'eruzione, dalla spinta di nuova lava che trepidante
continua a essere vomitata dal cratere.

Per anni, per mesi, tacque il vulcano, sì, di tanto in tanto brontolava, fumava
o stava del tutto assopito. Sotto, tuttavia l'attività interna del vulcano non
si era estinta e, piano piano, in modo impercettibile, si andava
preparando l'esplosione, l'eruzione successiva
di cui lo stesso vulcano era ignaro.

Giunse l'anno, il mese, la settimana, il giorno, l'ora, l'attimo in cui l'esplosione
avvenne sorprendendo, terrorizzando coloro che non sapevano, non potevano
immaginare da quando si andava preparando tale eruzione.

L'attività interna dell'uomo spirituale è paragonabile all'attività interna,
occulta del vulcano. Ci sono periodi in cui erutta e sprigiona tutta quella
enorme massa di materia infuocata, calda, luminosa, terribile,
ma fantastica. In quei periodi sembra che continuerà per
sempre, ma poi passa e s'acqueta.

Anche l'adoratore della Lava Divina è vulcano custode di profondi segreti e
verità sepolte che dentro, impercettibili giacciono sotterrate da mille pensieri,
da cento preoccupazioni, da tanti desideri terreni, da molti amori fugaci.

Tutte queste ribollono dentro continuamente, anche quando la coscienza attiva
non le percepisce e aspettano il momento propizio per aprirsi un varco
ed esplodere inondando l'essere di luce, di estasi, di beatitudine, di amore
e di tante verità rivelate all'orecchio immateriale della coscienza.

Così questa mattina era stato stabilito dall'Intelligenza Eccelsa e la Volontà
perfetta dell'Eterna Verità che in me, vulcano custode di lava divina,
awenisce l'eruzione da tanto attesa, così a lungo sognata.

Il canto è equivalso al borbottio del vulcano di anzi che erutti. È uscito con tale
esuberante forza armonica che era come se ogni fibra del mio essere volesse
contribuire vibrando all'unisono con la melodia. Tutto l'essere,
aperto come un cratere, ha sprigionato Luce Divina che
sprizzando da ogni poro si è diffusa tutt'attorno
vibrando e risuonando.

Onde armoniche di estasi che saturano il corpo e la mente colmandomi di intuizioni,
ispirazioni e rivelazioni sublimi sulle eccelse verità normalmente sepolte
dai detriti dell'abitudinario, dal torpore del consueto vivere.

Ora mi conviene tacere, posare la penna e osservare l'eruzione
che continua a sprigionare tanta bontà di Dio.

(Ottobre 2002)

THE VOLCANIC ERUPTION

I struck up a song in the morning and it came out of my throat like a volcanic eruption.

When the volcano erupts, it emits from the bowels of the earth, fiery lava,
splashing everywhere and burying
everything down to the valley on its way.

Hills, valleys, rocks, trees, houses, everything is covered by the living,
merciless, gushing fire that has taken its obliged course, moved by the intensity
of the eruption, by the thrust of the new lava that anxiously
continues to be spewed from the crater.

For years, for months, the volcano was silent - yes; occasionally a little grumbling or smoking,
but otherwise outwardly dormant. Below, however, the internal activity of the volcano was not
extinguished, and slowly, so imperceptibly, it was
preparing the explosion, the next eruption
of which even the volcano was unaware.

When the year arrived, the month, the week, the day, the hour, the moment of the explosion,
it was a surprise, terrorising those who did not know, who could not
imagine how long the eruption had been coming.

The internal workings of the spiritual man are comparable to the internal
hidden activity of the volcano. There are times when it erupts and releases all that
huge mass of fiery matter - warm, bright, terrible,
but great. In those times, such a state may seem to continue
forever, but then the way again becomes smooth.

Even the worshipper of the Divine Lava is a volcanic custodian of deep secrets, and
the Truth that lies so subtly inside is buried by a thousand thoughts,
a hundred worries, so many worldly desires, so many vanishing love affairs.

All these are continually bubbling inside, even when the active consciousness
doesn't perceive them; and there they wait for the propitious moment to break through
and explode, showering his being with light, ecstasy, bliss, love,
and more truths, to be revealed to the intangible ear of consciousness.

So this morning had been established by the Intelligence and the Perfect Will
of Eternal Truth in me - volcano keeper of the divine lava -
that it was time for the long awaited eruption of which I had dreamed.

The song was tantamount to the grumbling of the volcano before it erupts; It came out with
such exuberant, harmonic force that it was as if every fibre of my being was willing
to contribute, to vibrate in unison with the melody. All my being,
opened like a crater, and giving off Divine Light that,
seeping from every pore, spread itself all around,
vibrating and resounding.

Harmonic waves of ecstasy saturating the body and filling the mind with insights,
inspirations and revelations, sublime; the elevated truths normally buried
by the debris of habits, by the torpor of the everyday life.

Now I must keep quiet, put down the pen and watch the eruption that continues
to give off so much goodness of God.

(October 2002)

IL FIUME

Il fiume, che cosa incredibile! Com'è inafferrabile,
la sua acqua ora è qua, ora è già più in là.
Se lo si osserva con attenzione ci porta via
con se poiché ad ogni istante quello che era più non è.

Il fiume è come il tempo ad ogni istante il presente
diventa passato e noi ci fermiamo
a pescare attimi di quest'eternità.

Le nostre esistenze in quest'eterno fluire
Son come il fulgore di una stella cadente
Nella notte, come un'idea nel mare della mente.
In questa sera di marzo son qui seduto sulla riva
ad osservare le acque del sacro Gange a Rishikesh
in un punto in cui scorrono impetuose.

Urtano contro sassi e massi con gran fragore e rumore
Colmando l'aria della loro musica che come l'acqua
Muta e a ogni istante suona con nuovo clamore.
È già il crepuscolo, il sole se n'è andato,
anch'esso, come l'acqua è in un costante
moto e da questo nostro lato è tramontato.

Se è il sole a muoversi o è la terra poco importa
Ai nostri occhi sembra sia il sole che si sposta.
Da noi tramonta mentre altrove sorge e tanti
Occhi entusiasti già osservano i caldi colori dell'aurora.
Lentamente s'alzerà nel cielo quella palla radiosa
A scacciar via le tenebre della notte dando speranza
a chi lo osserva di un giorno con una buona sorte.

Così è della nostra vita che
è una lunga serie di interruzioni,
a ogni passo una nuova fase,
a ogni ispirazione una saggia frase,
a ogni pausa un altro effetto e una nuova causa.

(Marzo 04)

THE RIVER

The river, what an incredible thing!
How elusive it is, its water is now here,
now it is already further.

If you look carefully, it carries you away with it,
for in every moment it is no longer what it was.

The river is like time: at all times the present becomes
the past and we stop to fish in its eternal moments.

Our lives in this eternal flow are like the flash of a falling
star in the night, like an idea in the sea of the mind.

In this March evening I am sitting here all alone on the
shore observing the holy waters of the Ganges in Rishikesh
at a certain point where they flow by in a great rush.

Colliding against rocks and boulders with great noise,
they go crashing, filling the air with their music which,
like the water, keeps changing

and every moment plays with a new fanfare.

It's already dusk; the sun is gone;

It also, like the water, is in a constant state of movement
and from our location, has set.

If it is the sun or the earth that is moving,
it is of little importance; in our eyes
the sun appears to move.

On this, our side, it sets, while elsewhere it rises and many
excited eyes are already seeing the warm colors of dawn.

Slowly will rise that radiant ball in the sky,
chasing away the darkness of the night, giving hope
to those that see it, for a day with good luck.

So our life is a long series of interruptions,
at each step a new stage,
at every inspiration, a wise sentence,
at each pause, a different effect and a new cause.

(March 2004)

O REALTÀ SENZA MENTE

Sbattere con le ali contro l'inferriata del tempo,
cercare di attraversarla ma restarvi impigliato dentro,
cascare per terra dopo un vano interno fermento,
strisciare nella polvere come
un mortale comune senza un lamento.

Provare a rialzarsi, ma non riuscire
pesando come cemento,
e quasi rinunciare, arrendersi
e nella polvere trovare godimento,
piacere mortale che in assenza di quello
immortale dà appagamento.

Che può fare il creato se il Creatore vi semina spine,
quand'eran rose pur Lui le aveva fatte sbocciare.
Ora che Tu mi metti alla prova,
metti in realtà alla prova Te stesso.
Nulla si può che non venga da Te,
Tu sei un Mago Merlino
Che crea mille trucchi, astuzie hai da vendere.

Io sono un povero mortale incapace finanche di pensare e volere,
se Tu pietà non hai di me e la schiena
mi raddrizzi, continuerò
a camminare come un somaro
intento a solo erba cercare.

Ma se Tu mi raddrizzi e in me soffi l'Alito Tuo
fuori sprizzerà la mia anima dal sudario del corpo
e di nuovo s'involerà verso la Terra dei Puri
che terra non è bensì Spazio Splendente.

O Realtà Senza Mente, puro e di ogni macchia assente
Vieni a versare su me il nettare che da vita finanche a un morente

(24 febbraio 2005)

O REALITY WITHOUT THE MIND

Flapping the wings against the bars of time,
I try to cross, but remain entangled in it,
falling to the ground after each interior turmoil,
crawling in the dust like a common mortal
without complaint.

Trying to get up, but failing,
with the weight of concrete, and almost giving up,
I give in, and in the dust find enjoyment,
mortal pleasure that,
in the absence of the immortal, gives fulfilment.

What can be done if the Creator is sowing thorns?
When they were roses, it was He who made them blossom.
Now that you put me to the test,
You actually put to test Yourself.
There is nothing one can do that doesn't come from Thee;
You are a Merlin magician who creates one thousand tricks,
ruses You have to sell.

I am a poor mortal incapable even of thinking and willing;
if you do not have pity on me
and straighten my back, I will continue to walk like a mule,
intent on seeking only grass.

But if you straighten me and blow Your Breath into me,
my soul will shoot out from the shroud of the body
and I will fly again to the Land of the Pure;
which land it is not, but only Bright Space.
Oh Reality without mind, pure and absent of any stain,
come and pour onto me the nectar that gives life,
even to the dying.

(February 24, 2005)

IL SATGURU È UN'ENORME QUERCIA

Il Satguru è come una grande quercia
Sotto la Sua ombra rinfrescante si riposano
Le anime scottate dal bruciore del mondo.

Germogliò da un piccolo seme,
crebbe e divenne enorme,
i suoi rami si estesero in ogni direzione
partendo da un piccolo fusto
che divenne il centro del suo essere,
la colonna portante.

Come un Mandala si sviluppa dal centro,
si dirama e si intreccia in ogni direzione
e in svariati modi,
così la quercia dal centro del suo tronco
crea una vastità di diramazioni,
ogni ramo sviluppa tantissime foglie
che tutte insieme diventano innumerevoli fronde
fitte e dense che sviluppano un'unica ombra:
l'ombra della quercia.

Sotto quest'unica ombra possono
trovare refrigerio tante anime.

Il Satguru attraverso le Sue incalcolabili
ore di meditazione
il Suo grande amore per Dio,
la Sua indifferenza al mondo
le Sue suppliche, la Sua concentrazione, contemplazione
e penetrazione interiore attraverso i vari strati di Luce
sviluppa attorno a se un'ombra spirituale
Fatta di raffinatissima luce ultraterrena
che conferisce pace e riposo a chiunque vi si accosti.

(20 luglio 2001)

SATGURU IS A HUGE OAK

The Satguru is like a big oak tree;
under His refreshing shadow rest
the souls scorched by the burning of the world.

It sprang from a tiny seed,
grew and became a huge tree;
its branches spread in all directions
from a small stem
which became the centre of His being - the backbone.

As a Mandala develops from the centre
spreads and is interwoven
in all directions and in various ways,
thus the oak, from the centre of its trunk
creates an abundance of branches.
Each branch develops many leaves,
all attached to the abundant fronds,
thick and dense, creating a single shade:
the shadow of the oak.

Under this unique shade,
many a heated soul may be cooled.

The Satguru by His countless hours of meditation,
His great love for God, His indifference to the world,
His prayers, concentration, contemplation
and penetration through the inner layers of Light,
develops around Himself a spiritual shadow,
made of refined, unearthly Light
which gives peace and rest to anyone who comes alongside.

(July 20, 2001)

IL MIO CUORE È TRAFITTO DALLA FRECCIA DELLO SHABD

Lesto saltava il leggiadro daino,
nessuno poteva stare al suo passo,
libero spaziava per campi e boschi.

Nessun affetto poteva legarlo, nessun
Attaccamento trattenerlo, veloce si
muoveva per vaste regioni, oggi qua
domani là.

L'affetto ai genitori nullo, quello per
amici e parenti sconosciuto, libero invadeva
i campi altrui facendo danni, creando scompiglio.

Al suo arrivo vederlo, ovunque, per alcuni
era motivo di giubilo ad altri gli si appesantiva
il cuore poiché eran certi che avrebbe fatto
danni a frutteti e raccolti.

Credeva di avere in mano la vita, di poter
spaziare all'infinito, che mai nessuno
lo avrebbe domato.

Ma con il suono del suo tamburo, l'abile acchiappa
cervi lo ammalò fino ad indurlo a posare il capo
sul suo strumento.

L'afferrò e lo legò;
da lì in poi visse in cattività assoggettato al
volere di colui che lo catturò

La mente nostra, pure cervo irrequieto,
spaziava tra le valli dei piaceri e i ruscelli
delle dipendenze pure convinta che
sarebbe durato in eterno.

Non si era accorta che appostato dietro il
frutteto della saggezza si era posto il Satguru
che col suono del Suo Verbo catturò la sua
attenzione fino a indurlo ad inginocchiarsi
ai suoi piedi.

Egli scagliò la freccia del Suono e la lancia della
Sua Luce che si conficcarono nella fronte e nelle
orecchie del devoto.

Da lì in poi perse la sua
presunta libertà; la povera mente assoggettata
e rapita fu dalla magia del Potere divino
che la inchiodò per sempre alla porta
dell'anima.

MY HEART IS PIERCED WITH THE ARROW OF SHABD

Quickly jumped the graceful deer;
no one could keep its pace
in the open space of the fields and woods.

No love could tie it,
no attachment hold it; so swiftly he
moved across large areas; here today,
elsewhere tomorrow.

With no affection for its parents,
nor any for friends and relatives, it freely invaded
the fields of others, doing damage, creating havoc.

Its arrival anywhere, for some was cause for jubilation;
for others, their hearts were heavy
because they were certain that he would
damage the orchards and crops.

He believed that his life was in his hands, that he could
range to infinity, that no one could tame him.

But with the sound of his drum, the clever
deer hunter enchanted him,
luring him to come up and lay his head on the instrument.

He seized and bound him,
and from then on he lived in captivity,
subject to the will of his captor.

Our mind, too, was a restless deer,
ranging between the valleys and streams of the pleasures
and addictions. It also was convinced that
it would last forever.

She had not realized that, lurking behind the
orchard of wisdom, the Satguru was hiding
Who, with the sound of His Word, caught our mind's
attention, causing her to kneel at His feet.

He threw the arrow of the Sound and the spear of
His Light, which sank into the forehead (the light) and
ears (the sound) of the devotee.

From then on, having lost its
alleged freedom, the poor mind subjected,
as if kidnapped by the magic of the Divine Power
that forever nailed her to the door of the soul.

(September 2000)

IL SIMRAN

Potente è l'azione della mente, vasta la sua estensione;
È un magazzino senza fine di ricordi, fantasie, paure,
immaginazioni, emozioni, sensazioni.

Non s'arresta mai la sua azione, né il giorno,
né la notte: di giorno mille e un pensiero,
la notte cento sogni.

Da quando si varca la soglia della vita a quando
si entra nell'uscio della morte la sua azione è perpetua.

E non finisce lì: di notte i sogni, nella morte
un'infinità di realtà autocrate o immaginate
di natura paradisiaca o infernale secondo
la propria evoluzione.

Arrestare il fiume del pensiero, creare una diga
un argine che lo limiti e lo contenga; accendere
poi un fuoco possente che col suo calore evapori
tutta quell'acqua putrida.

Il Simran, lo Zikhr, il Japa: il ricordo, la ripetizione
dei Suoi santi nomi sono quell'argine, quella diga
che conterrà quella fiumana invadente.

Questo ricordo, ripetizione o preghiera continua
sviluppa poi un tal fuoco di ardore e di amore divino
che col suo calore farà evaporare tutto quel
liquido invadente e ossessivo.

(5 luglio 2002)

SIMRAN

Powerful is the action of the mind, great is its scope;
It is an endless warehouse of memories, fantasies, fears,
 imaginings, emotions, feelings.

It never stops its action: in the day,
 a thousand and one thoughts,
in the night, one hundred dreams.

From the time one first crosses the threshold of life till
 coming to the door of death,
his (the mind's) action is perpetual.

It does not stop there; at night time come dreams, at death
 an infinite number of self-created
or imagined realities of a paradisiacal or hellish
 nature according to one's evolution.

Shut down the river of thought - create a dam -
 a barrier that limits and contains it - then
turn on a mighty fire that, with its heat,
 may evaporate all that putrid water.

Simran, Zikhr, Japa: the remembrance, the repetition
of His holy Names, are that barrier, the dam
 that will contain the intrusive flood.

This remembrance, this repetition, or continuous prayer
will then develop such a passion and fire of divine love
 that will be warm enough to evaporate
the intrusive and obsessive liquid.

(July 5, 2002)

QUANDO L'ACQUA EVAPORA

Quando l'acqua evapora
dal mare non porta con se neppure il sale
col quale è così strettamente associata.

Quando l'anima si solleva nello spazio
interiore deve lasciar quaggiù
il corpo terreno col quale si riteneva un tutt'uno.

Quando i fiori son distillati ciò
che rimane è la pura essenza
i petali diventano sostanza
inutile non più capaci di attrarre l'occhio.

Ieri sera vi fu un tramonto stupendo,
i colori di fuoco coprivano il vasto orizzonte,
raffigurazione di un mondo interiore
di una bellezza ammaliante.

Il sole per creare tale incanto
deve di necessità morire agli occhi
di questo lato del mondo.
Ciò che per noi è un tramonto
tuttavia per altri è un'aurora.

Tramonto ed aurora, morte e rinascita
sono i momenti più sublimi
poiché la vita temporale si incontra
con ciò che sta al di là del tempo. .

Oh spazio infinito, oh suolo di Dio vola
il mio ardore sulle ali dell'amore desideroso
di evaporare nell'aria rarefatta ad alta quota.

(15 dicembre 2000)

WHEN THE WATER EVAPORATES

When water evaporates from the sea,
it leaves even the salt behind,
with which it is so closely linked.

When the soul is lifted into inner space, it must leave
behind the body, with which it felt itself to be one.

When the flowers are distilled,
what remains is the pure essence;
the petals become useless, no longer able to attract the eye.

Last night there was a beautiful sunset,
the colors of fire covered the vast horizon,
a depiction of an inner world of an enchanting beauty.

The sun, to create that magic must,
of necessity, die to the eyes of
this side of the world. However, what is a sunset for us
is, for others, an aurora.

Sunset and sunrise, death and rebirth,
are the most sublime moments of life,
for time meets with what is beyond time.

Oh infinite space, oh soil of God,
my ardor flies on the wings of love,
eager to evaporate into the thin air of high altitudes.

(December 15, 2000)

KIRPAL JI

Kirpal ji, Tu sei il mio Signore
io sono il Tuo servo
Te io amo, Te adoro.

Kirpal ji, sei la bellezza divina
il Tuo viso è il viso di Dio
i Tuoi occhi sono i Suoi occhi.

Kirpal ji, sei il Potere Supremo
da Te irradia la Luce divina
Tu sei il Suono che manifesta la creazione.

Kirpal ji, Tu sei puro più della purezza
non son degno di toccare la polvere della Tua soglia,
la Tua luminosità sconvolge la mia mente.

Kirpal ji, Manifesta in me la Tua Luce
concedimi di fondermi in Te
di smarrire ogni traccia del mio io.

Kirpal ji, vorrei tanto non esser più me
vorrei invece diventare Te
estinguermi in Te come l'onda nell'oceano.

Kirpal ji Ti ringrazio per ogni Tuo favore,
fa che io sia eternamente grato,
riconoscente per ogni Tuo piccolo dono.

Kirpal Ji, quando Tu lo vorrai,
permetti al Tuo servo di trovare la sua pace,
di riposare eternamente in Te.

(2001)

KIRPAL JI

Kirpal Ji, You are my Lord
I am Your servant
It's You I love, it's You I adore

Kirpal Ji, You are the divine beauty
Your face is the face of God
Your eyes are His eyes.

Kirpal Ji, Thou art the Supreme Power
Divine Light radiates from You
You are the sound that manifests creation.

Kirpal Ji, You are purer than purity
I am not worthy to touch the dust of Thy threshold,
Your brightness overtakes my mind.

Kirpal Ji, manifest in me Thy Light
grant that I may merge in You
to lose any trace of my I.

Kirpal Ji, I would like so much, not to be me any more
I would like instead to become You,
to die, out in You, as a wave in the ocean.

Kirpal Ji, thanks for Your every boon,
Grant that I may eternally be grateful,
thankful for Your every little gift.

Kirpal Ji, when it is in Your Will,
You allow Your servant to find his peace,
to rest eternally in Thee.

(2001)

AJAIB TI DESIDERO TANTO

O Ajaib Ti desidero tanto,
il mio cuore brama il Tuo bel volto.

Quanto son dolci i Tuoi cenni,
quant'è rivelatrice la Tua compagnia,
ai Tuoi piedi scorre il dolce nettare.

La Tua forma è il prototipo della Divinità
e in ogni Tuo gesto e parola
vi è un messaggio costante per l'anima.

Guardando il Tuo dolce viso
E ascoltando le Tue soavi parole
L'anima si sente nuda e tutta vulnerabile.

Il Tuo Satsang è un balsamo,
Che cura i mali inflitti dalle cinque crudeli passioni,
Con esso ci comunichi il segreto degli amanti.

(Anni 80)

AJAIB I'M YEARNING FOR YOU SO MUCH

O Ajaiib I'm longing for You so much,
My heart yearns for Your beautiful face.

How sweet are Thy hints,
How revealing is Your company,
at Thy feet flows the sweet nectar.

Thy form is the prototype of Divinity
and in Your every word and deed
there is a constant message for the soul.

Looking at Your sweet face
and listening to Your sweet words,
the soul feels naked and vulnerable throughout.

Your Satsang is a balm,
curing the ills inflicted by the five cruel passions;
through it, You tell us the secret of the lovers.

(In the eighties)

KIRPAL SIGNORE MIO, CHE VUOI

Kirpal Signore Mio, Che Vuoi
Che Ti Dica La Mia Vita Sta In Mano Tua
Il dolore assale l'anima mia,
l'angoscia invade il mio essere,
i prego di darmi il Tuo sostegno,
di non abbandonarmi in questo mondo.

Da quando più non sento
la Tua presenza consolatrice nel mio cuore
esso si è indurito un sasso è diventato,
solo il tuo amore lo saprà risciogliere.

Che dire delle asprezze che vivo,
che dire dell'infelicità che sento
Solo Tu puoi conoscere questo
chi altro sente il dolore altrui.

Qual è il rimedio per questo mio stato,
ben lo so è custodire in cuore
la ripetizione costante,
dei Tuoi Santi Nomi.

Vita, forza, vigore ed ebbrezza,
essi conferiscono all'anima mia
essi sono infatti i soli a curare
i mali miei del mio spirito.

Che posso chiederti o Maestro,
ti chiederò questo o quello,
no, io ti chiedo solo di far dimorare
nella mia mente i Tuoi Santi Nomi.

Essi come già fu tante volte,
ridaranno pace, gioia e amore al mio cuore,
mi metteranno in sintonia con Te
e mi colmeranno dell'elisir della Tua presenza.

(Anni 80)

KIRPAL MY LORD, WHAT SHOULD I TELL YOU

Kirpal my Lord, what should I tell you,
my life is in your hand

The pain assails my soul, grief invades my being,
Please give me your support,
do not abandon me in this world.

Since I no longer feel Your comforting presence
in my heart,

It has hardened up; a stone it has become;
only Your love will know how to melt it again.

What is there to say about the hardships I live,
what about the unhappiness that I feel?

Only You can know that; who else feels the pain of others?

What is the remedy for my condition?

Well, I know it's to keep in the heart,
constant repetition of Your Holy Names.

Life, strength, vigor, and exhilaration,
they give to my soul;
these are in fact the only ones to cure
the ills of my spirit.

What can I ask You, O Master;

will I ask this or that - no;

I ask only to let Thy Holy Names reside in my mind.

They - as has already been proved so many times
- will give back peace, joy, and love to my heart;
they'll put me in tune with You and
will fill me with the elixir of Thy presence.

(In the eighties)

O SIGNORE NOI SIAMO ASSETATI

O Signore noi siamo assetati,
siam venuti alla Tua taverna
Ti preghiamo dacci il Vino
inebriante del Tuo Santo Naam

La Bottega è aperta l'abbiam visto
e l'abbiam pure sentito,
Ti preghiamo dacci il vino
inebriante del Tuo Santo Naam.

I cinque ladri ci han roso il cervello,
ci han del tutto snervati,
Ti preghiamo, dacci il vino
inebriante del Tuo Santo Naam.

È detto che chi si ubriaca del Tuo amore,
diventa dimentico a ogni altra cosa,
per questo ti preghiamo, dacci il vino
inebriante del Tuo Santo Naam.

Ora siam decisi ad insistere,
vogliamo il Tuo amore a tutti i costi,
Ti preghiamo, dacci il vino
inebriante del Tuo Santo Naam.

O Kirpal disseta questi elemosinanti
che son venuti alla Tua porta,
per ricevere il vino inebriante
del Tuo Santo Naam.

(Anni 80)

O LORD, WE ARE THIRSTY

O Lord, we are thirsty,
we have come to Your tavern
Please give us the Intoxicating wine
of Thy Holy Naam

The shop is open, we have seen
and we have also felt it;
please give us the intoxicating wine
of Thy Holy Naam.

The five thieves have eaten our brain,
they have completely unnerved us,
please, give us the intoxicating wine
of Thy Holy Naam.

It is said that he who gets drunk
with your love becomes oblivious to
anything else; so please,
give us the intoxicating wine
of Thy Holy Naam.

Now we are determined to insist;
we want your love at all costs;
You please,give us the intoxicating wine
of Thy Holy Naam.

O Kirpal quench the thirst of these beggars
who have come to Your door
to receive the intoxicating wine
of Thy Holy Naam.

(In the eighties)

O AJAIB SIGNORE DI GRAZIA

O Ajaib Signore di grazia di misericordia e d'amore,
Tu di gioia mi colmi il cuore.

In questo giorno sei sceso fra noi,
hai indossato l'abito di fango,
per riscattare noi, Tue membra spezzate.

Santi ji Tu che sei la santità manifesta,
sei venuto quaggiù per insegnarci a vivere,
per insegnarci ad amare e a glorificare Iddio.

La bellezza della Tua forma è incomparabile,
il Tuo volto irradia purezza e innocenza,
guardandoti la nostra anima è sempre sbalordita.

Che possiam dire per glorificarti,
che possiam fare per renderti omaggio
come Te non c'è nessuno, pari a Te ci sei Tu solo.

O Essere meraviglioso e molto sofferente,
su Te gravano i nostri mali,
guida la nostra nave,
facci giungere all'altra sponda.

La nostra anima è attratta dal Tuo volto,
solo Te noi vogliamo identificarci a Te desideriamo,
solo Tu devi restare e il nostro io scomparire.

Quando sorgerà l'aurora della nostra unione con Dio
fa che Kirpal il Signore sia presente
e ci unisca tutti, nell'abbraccio mistico del cuore.

(Anni 80)

AJAIB, O LORD OF GRACE

Ajaib O Lord of grace, of mercy and love,
You fill my heart with joy.

On the day You came down among us,
You wore the dress of mud,
to redeem us, Your broken limbs.

Santi Ji, You, who are the manifested holiness,
You came here for teaching us how to live,
to teach us to love and glorify God.

The beauty of Thy form is incomparable,
Your face radiates purity and innocence,
by watching You our soul is always stunned.

What should we say to glorify You,
what may we do to pay homage to You?
There is no one like You,
Like Thee, there is You alone.

Oh wonderful being of much suffering,
on you is the weight of our ills;
guide our ship, let us reach the other shore.

Our soul is drawn to Your face; only You do we want
to identify with, for You we are longing;
only You have to stay and our ego disappears.

When will the dawn of our union with God arise?
make it so that Kirpal, the Satguru, will be present
and unite us all, in the mystical embrace of the heart.

In the eighties)

LA TERRA DELL'AMORE

In questa magica terra dell'amore
la bellezza prevale,
chi può capire tale bellezza?

Gli Amati si manifestano insieme,
tre essi sono e fra loro Sawan torreggia,
chi può capire tale bellezza?

O Signore quanti amanti in quest'ora
siedono in Tua adorazione, Io non son altro
che pulviscolo che vola ai raggi del Tuo sole.

Tu sei l'essenza mia ultima,
Tu il midollo delle mie ossa,
possa il torrente dell'anima mia
sfociare nel mare possente
del Tuo amore.

(Anni 80)

THE LAND OF LOVE

In this magical land of Love
beauty prevails,
Who may understand this beauty?

The Beloveds occur together,
and among the three Sawan towers,
Who can describe this beauty?

O Lord, how many Lovers at this time
sit in your worship? I am nothing but
dust flying in the rays of Your sun.

You are my very last essence,
You, the marrow of my bones.
May the river of my soul
result in the mighty sea
of Your love.

(In the eighties)

SIGNORE, SONO SMARRITO

Signore, son perso e smarrito in questo mondo,
orfano sono ormai senza la Tua intima consolazione.
Dentro vi è aridità, null'altro che aridità, mancanza del minimo sforzo per innalzarmi a Te.

Il mio cuore è di piombo, pesante giace al suolo sudicio di desideri del mondo.
Disgrazia su me da quando la mia bocca assetata più non si disseta
alla fresca sorgente del Tuo Santo Nome.

In questa miseria l'unico sollievo è il ricordo di quando fortunato
piena era la mia cantina del Tuo liquore inebriante.
Di quando i miei occhi come coppe ricolme traboccavano della Tua frescura.

Eppure Signore, com'è possibile che io mi perda, Tu mi costringi a proseguire sul cammino che a Te
mena e mio malgrado a Te giungerò.

Quel giorno mi prostrerò ai Tuoi piedi, con gli occhi pieni di lacrime penetrerò nel Tuo arcano.
Nel Tuo Sacrario deporrò il mio cuore come offerta e mai più riprenderlo potrò.

(Anni 80)

LORD, I'M LOST

Lord, I'm lost and misplaced in this world,
Orphaned, I'm now without your intimate consolation.
Inside there is drought, nothing but dryness, lack of minimum effort to raise myself to you.

My heart, made of lead, lies heavy on the ground, filthy with desires of the world.
Misfortune is upon me since my thirsty mouth is no longer refreshed
at the fresh source of Thy Holy Name.

In this misery, the only relief is the memory of when I was lucky
and full was my cellar of Thy intoxicating liquor. When my eyes, like cups,
were filled to overflowing with Your coolness.

Yet Lord, how can I be lost; You force me to continue on the Path that leads to You,
and in spite of myself, to You shall I come.

That day I'll bow down at Your feet and, with eyes full of tears,
I'll penetrate into Thy Mystery. On Your shrine I'll lay my heart as an offering
and I'll never be able to take it back.

(In the eighties)

O DIO ODI IL PIANTO ANGOSCIOSO

O Dio odi il pianto angoscioso dell'anima mia,
O Kirpal odi il pianto pietoso del mio cuore.

Maestro scendi a soddisfare la sete del mio cuore
Mio Signore in questo giorno voglio donarti tutto il mio essere,
voglio offrirti il mio cuore in sacrificio.

Non voglio più essere responsabile di me stesso, a Te voglio donare la mia vita intera,
io Ti prego o mio Signore uniscimi a Te.

Tu sei la Luce dell'anima mia, Tu la speranza recondita del mio cuore,
Te io voglio, Te io bramo, Te desidero e imploro.

Senza Te io non son nulla nei Tuoi occhi trovo vita,
quella vita che non è fisica ma è l'essenza dello Spirito:
il Tuo Naam è mia vita il Tuo Naam la mia salvezza.

Tu sei Spirito e sei Dio sei per sempre il mio Signore,
Tu mi hai tratto dal mondo e mi hai posto sul sentiero,
un sentiero fatto di Luce, di amore e sinfonie.

O Signore fammi Tuo rendimi parte del Tuo Spirito,
Più me non voglio essere solo Tu voglio che viva,
del mio cuore voglio fare un Santuario degno di Te.

(Anni 80)

O GOD, HEAR THE ANGUISHED CRY OF MY SOUL

O God hear the anguished cry of my soul,
O Kirpal hear the pitiful cry of my heart.

Master, descend to quench the thirst of my heart
My Lord, this day I give You my whole being,
I offer You my heart as a sacrifice.

I want to no longer be responsible for myself;
to You I want to donate my whole life;
I pray, my Lord, unite me with Thee.

You are the Light of my soul,
Thou, the deepest hope of my heart,
You I want, for You I'm yearning;
You I desire, and You I implore.

Without You, I am nothing; in your eyes I find life -
the life that is not physical but is the essence of the Spirit;
Your Naam is my life; Your Naam my salvation.

You are Spirit and You are God; You're for ever my Lord;
You took me from the world and set me on the Path
a Path made of light, love, and symphonies.

O Lord make me Yours, make me a part of Your Spirit;
No more do I want to be me, as You alone do I want to live;
I want to make a shrine of my heart, worthy of You.

(In the eighties)

SANT JI COME FARÒ?

Sant Ji come farò, senza di te dove andrò?
Simran, Bhajan, Dhyan farò, così manifesterò
la Luce in me e mi colmerò.

Questa Luce non è visibile agli occhi del corpo,
ma è visibile all'occhio interiore, all'occhio dell'anima.

Quando questa Luce si manifesta nell'anima
si immersi in uno stato di grande pace di profonda ebbrezza.

Questa ebbrezza è ciò che da sapore alla vita
e la rende degna di esser vissuta, di esser consumata.

Quando da umani si è trasformati in divini
tutto diventa fluido e armonioso come un canto.

Questa è l'armonia delle armonie,
è bellezza tra le bellezze, la gioia più grande.

(Maggio 2000)

SANT JI WHAT WILL I DO?

Sant Ji what will I do; without you where will I go?

Simran, Bhajan, Dhyan I shall do;

thus I shall manifest in me the Light and I will fill myself.

This light is not visible to the body's eyes,
but is visible to the inner eye, the eye of the soul.

When this light is manifested in the soul
one is immersed in a state of great peace
and deep intoxication.

This intoxication is what gives flavour to life
and makes it worthy of being lived, of being consumed.
When one is transformed from human to divine, everything
becomes as fluid and harmonious as a song.

This is the harmony of harmonies;
it's the beauty amidst the beauties
the greatest joy.

(May 2000)

O ALCHIMISTA DIVINO

O alchimista divino, trasforma questo
metallico grezzo in oro puro splendente.

Chi altri se non Te può forgiare l'immagine divina
da questo rozzo materiale.

La pelle deve essere bruciata, la carne deve essere cotta,
le ossa arse, il grasso deve essere fuso, il midollo liquefatto,
il seme deve trasformarsi in pura energia.

Allora da questo corpo grossolano sprizzerà
un'onda di luce che inonderà il mondo.

Corpo di cinque elementi diventerai corpo di luce,
di puro Naam splendente.

(12 luglio 2000)

O DIVINE ALCHEMIST

O divine alchemist,
transform this raw metal into pure shining gold.

Who else but Thee can forge the divine image
from this crude material?

The skin must be burnt; the flesh must be cooked;
even the bones must be burnt. The fat must be melted,
the marrow liquefied;
the semen must be transformed into pure energy.

Then, from this gross body will spout a wave of Light
That will flood the world.

Body of five elements, you'll become a body of Light
pure shining Naam.

(July 12, 2000)

FIOTTI DI LACRIME

Fiotti di lacrime scendono,
se anche gli occhi si sciupano
Che cosa c'è ne importa.

Le lacrime detergono l'anima,
quest'anima che di ingiustizie ne ha subite a migliaia.
Su di lei si è posata la polvere della negligenza,
le macchie delle passioni l'anno sfigurata.

Il sudicio dell'ego, il lezzo dell'attaccamento,
la discarica della lussuria, l'inceneritore dell'ira.
O traslucido detergente, lacrime benedette,
colate a fiotti, siate un fiume che spazza via tutto.

Porta con se ogni traccia di terreno dell'anima
che pura e candida potrà sfociare nel mare dell'Infinito.

(13 luglio 2000)

STREAMS OF TEARS

Streams of tears fall;
even if the eyes are squandered what does it matter?

Tears cleanse the soul
this soul which has suffered injustices in the thousands.

Upon her being has settled the dust of neglect;
stains of passion have disfigured it

t

The dirt of ego, the stench of attachment,
the landfill of lust, the incinerator of anger.
O translucent detergent, blessed tears,
flow in streams; be a river that sweeps everything away.

Carry with you all traces of the soul's dirt,
so that pure white, it will flow into the sea of the Infinite.

(July 13, 2000)

SAWAN, KIRPAL, AJAIB SONO ALLA VOSTRA PORTA

Sawan, Kirpal, Ajaib sono alla vostra porta,
sono un vostro adoratore che vi ricorda,
vorrei solo farvi piacere e capire qual è la vostra volontà.

Mi sento indegno, ma consapevole che la grazia infinita di Dio
può trasformare anche l'essere più abietto
in splendido essere radioso.

Non so quanto io sia degno della vostra clemenza,
mi rendo disponibile e rispondo alla chiamata interiore,
spero voi consideriate la mia disponibilità e onestà.

Prego affinché l'arcano sia svelato e la Verità
del Tuo Mauj splenda così come stabilito.
Possa io essere un umile strumento
Per me stesso e per gli altri.

(8 luglio 2001)

SAWAN, KIRPAL, AJAIB, I'M AT YOUR DOOR

Sawan Kirpal, Ajaib, I'm at your door;
I'm a worshiper who remembers You,
I just want to please you and understand what Your will is.

I feel unworthy, but aware that the infinite grace of God
can turn even the most abject being
into a beautiful radiant one.

I do not know how much I am worthy of Your mercy,
I make myself available to answer the inward call.
I hope you consider my willingness and honesty.

I pray that the secret is revealed
and the Truth of Your Mauj may shine as established.
May I be a humble instrument
for myself and for others.

(July 8, 2001)

MI SONO STRAPPATO IL CUORE

Mi sono strappato il cuore e l'ho
deposito sull'altare dei Tuoi piedi.
Amato abbi l'accortezza di considerare:
non ho più un cuore giacché lo ho
deposito ai Tuoi piedi.

Una volta entrati nel vicolo dell'amore,
bisogna procedere poiché è a senso unico.
Non c'è via di scampo, si può solo stare al gioco
con tutto quello che comporta.

Indossata la veste dell'amore dopo aver scartato
Ogni altro abito non la si può più levare
perché nudi e svergognati resteremmo.
Ebbene, non ho più un cuore,

Non ho più altro vicolo, altri abiti non ho,
mi sono dato interamente a Te,
ora salva Tu il mio onore e anche il Tuo
poiché se io sarò deriso lo sarai anche Tu.

(27 luglio 2001)

I'VE BEEN TEARING MY HEART APART

I ripped the heart and I laid it on the altar of Your feet.
Beloved, You have the foresight to consider:
I do not have a heart because I have
laid it at Your feet.

Once one has entered into the lane of love,
one must proceed because it is one way.
There is no way out; you can only play the game
with all that it entails.

Having worn the garment of love after discarding
every other type of dress, it can no longer be removed
because one would then be naked and ashamed.
Well, I do not have a heart.

I do not have another alley to choose,
no other clothes I have;
I gave myself entirely to Thee,
You now save my honour, and also Yours
because, if I will be mocked, You will be too.

(July 27. 2001)

TU SEI NEL MIO CUORE

Tu sei nel mio cuore non permetterò
che tu vada altrove,
Io Ti nutrirò col cibo del mio amore,
Ti disseterò con la bevanda del mio ardore,
Ti farò un giardino in cui metterò
le rose della mia sottomissione.

Vi pianterò pure il soave gelsomino
della mia dedizione.
Con il cipresso dello slancio interiore vi
farò un viale che porti dritto a Te.
Vi pianterò il pino della perseveranza
che Ti dia ombra e frescura.
Verrà poi la quercia possente
della mia fede che nessun tifone sradicherà.

Creerò sentieri su cui metterò i ciottoli delle
mie ripetizioni del Tuo Santo Nome.
I Tuoi soavi piedi vi cammineranno
sopra quando verrai a incontrarmi.

(Ottobre 2001)

YOU ARE IN MY HEART

You are in my heart, I will not let you go elsewhere,
I will feed You with the food of my love,
I will quench Your thirst with the drink of my ardour,
For You I'll make a garden
where I shall put the roses of my submission.

I will plant also the sweet jasmine of my dedication.
With the cypress of inner enthusiasm,
I will make an avenue that leads straight to Thee.
I will plant the pine tree of perseverance
that will give You shade and coolness.
It will then be the mighty oak of my faith
that no typhoon shall eradicate.

I will create paths on which I'll put the pebbles
of my repetitions of Your Holy Name.
Your gentle feet will walk on them
when you come over to meet me.

(October 2001)

SATGURU, CHE DEVO FARE PER ANIMARTI

 Satguru che devo fare per animarti
 son qui che Ti chiamo col cuore straziato
 Come puoi continuare nella Tua indifferenza e sordità.

 Bada, non sto scherzando,
 non è il grido di una cicala questo,
 è il grido di un amante che supplica l'Amato
 di concedergli uno sguardo d'amore.

 Le cicale fuori sulle querce gridano per passatempo
 io no, io grido col petto squarcia e il cuore in mano.

 Potessi, lo farei, mi aprirei il petto con le mani ed estrarrei il cuore,
 forse sarei sorpreso di notare
 che il Tuo volto non sta nell'immagine sull'altare,
 ma nel mio stesso cuore.

(28 luglio 2001)

SATGURU, WHAT SHOULD I DO TO MOVE YOU

Satguru what do I have to do to move You
I am here calling You with my heart broken;
How can you continue in your indifference and deafness?

Mind you, I'm not kidding;
this is not the cry of a cicada;
it is the cry of a lover who begs the
Satguru to grant him a look of love.

The cicadas on oak trees cry out for fun;
I do not; I cry with my chest pierced and heart in my hands.

If I could, I would open the chest with my hands
and pull out the heart - maybe I'd be surprised to note
that Your face is not in the image on the altar,
but in my own heart.

(July 28, 2001)

ORA SI È CALMATA LA MENTE

Ora si è calmata la mente, il mio sguardo
si è infine volto al cielo
nell'occhio vi è il sole,
nel petto brucia un ardore.

Si, continuerò a focalizzare
il mio sguardo per aprire l'orizzonte
per spingermi al di là
per scoprire che cos'è la verità.

E di me resterà soltanto la gioia
e il pianto che tu mi hai regalato
per essermi spinto al di là,
per scoprire che cos'è la realtà.

(Agosto 2002)

NOW THE MIND HAS CALMED DOWN

Now the mind has calmed down;
my eyes are eventually turning towards heaven;
the sun is in the eyes;
a passion burns in my chest.

Yes, I will continue to focus
my glance in order to open the horizon,
to push myself beyond,
to find out what the Truth is.

And of me will only remain the joy and the weeping
that You've given me,
for having gone beyond
to find out what Reality is.

(August 2002)

KIRPAL, KIRPAL, SU RIPETI KIRPAL

Kirpal, Kirpal, Kirpal, Kirpal, su ripeti Kirpal.

Il mio Signore mi ha donato
un immenso e vasto tesoro,
una ricchezza così grande che in questo mondo
non trova confronto.

Mi ha illuminato la mente e il cuore,
mi ha colmato di gioia e amore.
Mi ha trasportato sul suolo divino,
dove la mia anima si inebria col Santo Vino.

Vorrei tanto farvi partecipi di questa
mia immensa fortuna,
è così grande, così soave che il cuore
mio si sta sciogliendo.

Possiede la dolcezza del miele, ha l'aroma della rosa,
l'aria è satura di dolci canti, una musica estasiante emana dal nulla.

Noi perdiamo il cuore dietro a chimere che nell'insieme son pura illusione.
Tutta la vita noi cerchiamo l'appagamento che mai raggiungiamo.

Nel mondo vi è solo dolore,
veleno mortale coperto di zucchero.
Tutto quaggiù prima o poi si trasforma,
il giovane e il bello poi si deforma.

È ora di cercare ciò che rimane,
ciò che ci segue nell'aldilà,
il temporale finisce nel tempo,
ciò che mai muore è Luce d'Eterno.

Dobbiamo affondare le nostre radici nell'Humus divino
dell'Oltre- spazio sempre concentrare la nostra attenzione
su ciò che è Inviolabile e non sa delusione.

(4 marzo 2002)

KIRPAL, KIRPAL, COME ON REPEAT KIRPAL

Kirpal, Kirpal, Kirpal, Kirpal come on repeat Kirpal

My Lord has given me a huge and vast treasure,
a wealth so great that in this world
one doesn't find a comparison.

He enlightened my mind and heart;
He has filled me with joy and love.
He has transported me to the divine ground,
where my soul is intoxicated with Holy Wine.

I would love so much,
sharing with you my immense and vast fortune,
which is so great, so sweet, that my heart is melting.

It has the sweetness of honey; it has the scent of the rose;
the air is filled with sweet songs;
entrancing music emanates from nowhere.

We lose the heart after chimeras
that ultimately are pure illusion.
All the lifelong we seek the fulfillment that never arrives.

In the world, there is only pain,
deadly poison covered with sugar.
Everything down here sooner or later transforms;
the young and beautiful eventually deforms.

It's time to look for what remains,
what follows us in the afterlife;
what is temporal ends in time;
what never dies is the Light of the Eternal.

We must sink our roots
into the humus of the Beyond-space,
always focus our attention on what is Inviolable
and doesn't know disappointment.

(March 4, 2002)

IO AMO IL SUOLO

Io amo il suolo, su cui si posarono i suoi piedi.

Ovunque Lui andò, l'aria divenne soave,
l'anima si nutrì di Luce e d'amore,
di beatitudine colmò ogni cuore.

Ci spiegò il sentiero e ci fece capire,
la realtà e la verità,
di questa vita e dell'aldilà.

Ci disse che nell'infanzia giocammo,
nell'adolescenza con le passioni ci scottammo,
nell'età matura capire dovremmo.

I legami affettivi instabili sono,
quelli familiari intrigati e penosi si rivelano,
le amicizie al momento opportuno evaporano i nulla.

L'affannoso accumulo di ricchezze e tesori,
il nome la fama e il potere nel mondo,
sono illusioni che come somari ci fan girare i tondo.

Il Satguru ci ha fatto capire,
che questa vita è un miraggio
Che la Luce divina è la sola realtà
Che proietta sullo schermo immagini di passaggio.

La meditazione sulla Luce e sul Suono,
ci rende consapevoli che la vera ricchezza,
è la libertà da ogni dipendenza.

Il solo legame che spezza ogni catena
È la devozione all'Uno all'Eterno,
che ci porta al di là di ogni fardello.

(5 marzo 2002)

I LOVE THE GROUND ON WHICH HIS FEET STOOD

I love the ground on which his feet stood.

Wherever He went, the air grew sweet,
the soul was nurtured with Light and Love,
bliss filled every heart.

He explained to us the Path and made us understand,
the reality and truth of this life and the afterlife.

He told us that in childhood we played,
In adolescence we burned ourselves with passions;
In our mature age, we should understand:

The emotional ties are unstable,
those of families prove to be intrigued and painful,
friendships at the appropriate time evaporate into nothing.

The frantic accumulation of wealth and treasures,
name and fame, and power in the world,
are illusions that, like donkeys, make us turn around.

The Satguru has made us understand that life is a mirage,
that Divine Light is the only reality,
projecting images on the passing screen.

Meditation on the Light and Sound
makes us aware that the real wealth
is freedom from all dependence.

The only bond that breaks every chain
is the devotion to the One, the Eternal,
that takes us beyond any burden.

(March 5, 2002)

A SANT AJAIB

O Sant Ajaib amato mio,
quante lacrime ho versato sulla
soglia della Tua bellezza.

Ricordo ogni nostro incontro che
brillano nella mia mente come
rubini nella polvere.I rubini della Tua luce,
le gemme del Tuo amore
versati sulla polvere della mia vita.

Per dare splendore, per dare valore
a una vita di polvere che
era oscurata dal torpore.
Il torpore dell'incuria,
quello della negligenza,
quello dell'ignoranza e della
trasgressione.

Quante vite passate correndo
dietro a fuliggine oscura
che mi imbrattava l'anima
di passioni e dipendenze
sempre rinnovate.
Poi infine trovai Te, Luce
che ha illuminato il mio cammino,
che ha dato la vista a questo cieco.

La mia gratitudine non ha stima,
il dono del mio se non avrà fine
e schiavo sarò per sempre del Tuo volere.
Meraviglioso, Tu mi hai rinnovato
E rianimato cento e mille volte,
instancabile è stato il Tuo sostegno.

La rosa della mia vita si è aperta
per l'influsso benefico del Tuo
sole splendente.
Poi Te ne sei andato, il sei luglio
del 1997 per spingermi oltre,
per farmi capire altro.

Hai detto:
*"Hei, coppa sei stata
abbastanza, ora fatti caraffa,
più non contenere, ora versa!"*

TO SANT AJAIB

Sant Ajaib, O my beloved,
how many tears I shed on the threshold of your beauty.

I remember every meeting;
they shine in my mind like rubies in the dust.
Rubies of Your light, the buds of Thy love,
poured on the dust of my life,

To give glory, to give value,
to a life of dust that was obscured by torpor.
The slumber of carelessness, that of negligence,
that of ignorance, and transgression.

How many lives were spent running
behind the dark soot that smeared my soul
of passions and addictions, constantly renewed?
Then finally I found you, Light that lit my path,
giving sight to this blind one.

My gratitude has no estimate,
the gift of myself will have no end
and I will be forever a slave of your Will.
Wonderfully, You've renewed me
and revived me a hundred and thousand times;

Your support has been unflagging.
The rose of my life has opened
for the beneficial influence of Thy sunshine.
Then you were gone, July 7, 1997,
to push me further, to make me understand more.

You said: "*Hey, you have been cup enough;
now become carafe;
no longer hold, now pour!*"

(July 2002)

L'UCCELLO DEL LAMENTO

L'uccello del lamento tutta la notte
chiama il suo amato, dal tramonto
all'alba non cessa di invocarlo.

E continua instancabile col suo richiamo
speranzoso che infine la sua richiesta
verrà esaudita.

Vieni, deh vieni, continua a implorare
Tutta la lunga notte ispirando
il meditante a far lo stesso.

Se il mio Simran si attenua, sento
il suo assiduo lamento e mi vergogno
perché scopro che la sua invocazione
è più insistente della mia.

Allora, con nuovo slancio prendo a invocarTi
a supplicarTi di attivarti o Santo
Spirito assopito affinché su questa
sponda Tu riprenda ad inviare
La Tua onda.

O Santo Spirito di Dio, Tu che non
Hai direzione e apparente motivo,
soffia su me il tuo alito aromatico
che dia pace e quiete a questo
povero animo straziato.

(Luglio 2002)

BIRD OF LAMENT

The lamenting bird cries all night,
calling his beloved; from dusk to
dawn he does not cease to invoke [the love].

He continues with his tireless appeal,
hoping that finally his request
will be answered.

Come, oh come, he continues to beg
throughout the long night, inspiring
the meditator to do the same.

If my Simran fades away, I hear
his frequent lament, and I am ashamed
because I find that its invocation
is more urgent than mine.
So, with a new impetus I invoke,
I beg You, oh dormant Holy Spirit
to activate Yourself so that to this shore You
resume sending Your wave.

O Holy Spirit of God, You Who do not
have apparent direction and reason,
blow on me with Your aromatic breath,
which may give peace and tranquillity
to this poor tortured soul.

(July 2002)

O PACE DELL'ANIMA

O pace dell'anima, pace di Dio,
tu che soffi sulle distese del nulla,
vieni a soffiare anche su me.

Nello spazio del mio intimo
Se, nelle steppe del vuoto
interiore soffia soave la
dolce brezza di Dio.

I miei pensieri, come fili d'erba,
si piegano al suo passaggio e si
genuflettono al suo influsso benefico.

Gli arbusti spinosi delle mie
pene e delle mie brame son
rasi al suolo quando ulula il
vento della potenza divina.

Qui, in questo spazio stepposo
immenso, dove cadono le barriere
della mente umana, si comunica
con l'immensità dell'Oltreluogo.

O vastità senza sponde, senza
Limiti e confini che sei contenitore
della vita, contenuto in ogni vita,
rendi me vasto e minuto quanto Te.

(Ottobre 2002)

O PEACE OF THE SOUL

O peace of the soul, peace of God, you that blow
upon expanses of nothingness,
come and blow as well on me.

In the space of my intimate self,
in the steppes of my inner void
gently blows the fresh breeze of God.

My thoughts, like blades of grass,
bend to its passage
and genuflect to its beneficial influence.

The thorny bushes of my pains
and of my cravings are razed to the ground
when the wind of Divine Power howls.

Here in this immense steppe-like space,
where the barriers of the human mind fall,
we commune with the immensity of Beyond space.

O vastness without banks, without limits and boundaries
that are the container of life, contained in all life
make me as vast and as minute as you.

(October 2002)

O SUPREMO PADRE KIRPAL

O Supremo Padre Kirpal,
mio dolcissimo Signore,
A Te canto le mie pene,
le mie gioie e il mio amore.

Dolce Padre Supremo,
questo è l'epiteto che più
Ti si s'addice poiché tutto il
Tuo essere ci benedice.

Così sempre Ti definì Sant Ajaib
E non a torto, giacché seppe
cogliere la Tua essenza di
Padre per eccellenza.

Tu o Guru potente eri la fonte
di Luce permanente,
di radiosità sconfinata
di energia concentrata.

Il Tuo corpo era perfetto,
i Tuoi Movimenti una danza,
la Tua Voce era un tuono,
il Tuo viso un sole radioso,

la Tua fronte come la luna,
le Tue ciglia come le stelle,
il Tuo naso come il monte Everest,
la Tua barba la flora più bella,

i Tuoi occhi puri diamanti radiosi
che brillavano come fari poderosi,
il Tuo colorito era come l'oro
poiché Luce dorata emanava da ogni Tuo poro.

Così io Ti ho visto, così Ti descrivo,
così Ti ho contemplato per la grazia
che Tu mi hai donato.

Padre mio, Padre Supremo,
Tu che delle pene della vita sei il rimedio estremo,
ai Tuoi piedi io mi prostro
alla Tua grazia sconfinata faccio sempre ricorso.

(16 agosto 2002)

O SUPREME FATHER KIRPAL

O Supreme Father Kirpal, My sweet Lord,
To you I sing my pain, my joys, and my love.

Sweet Supreme Father, this is the epithet
that most suits You because all of
Your being blesses us.

Thus Sant Ajaib always called You
and right He was,
because He had grasped Your essence
of A Father, par excellence.

You, powerful Guru, were the source
Of permanent Light, of boundless radiance,
of concentrated energy.

Your body was perfect, Your movements a concert;
Your voice was like thunder, Your face a radiant sun,

Your forehead as the moon, Your eyelashes like the stars,
Your nose like Mount Everest,
Your beard, the most beautiful flora,

Thy pure eyes, radiant diamonds
that shone like powerful beacons;
Your colour was like gold;
since Golden Light emanating from Your every pore.
Thus I saw You; so I describe You;
so I have contemplated Thee, for the grace
that You have given me.

My Father, Father Supreme, for the pains of life
You're the last resort; at your feet I bow;
to Your boundless grace I always turn.

(August 16, 2002)

TU SEI MISERICORDIOSO

Tu sei misericordioso, sei misericordioso,
sei misericordioso mio Kirpal.

Ti ho cercato per monti e per valli,
vagando ovunque mi son venuti i calli,
non mi sono mai stancato, non mi sono mai arreso.

Ho viaggiato a oriente e a occidente,
ho attraversato tutto il medio oriente,
sempre cercando le Tue orme,
desideroso di avvertire il Tuo profumo.

Te cercavo tra Sadhu, Saniasi e Swami,
vestiti di vento con capo rasato o in cespugliato,
passando sempre oltre,
con gli occhi puntati solo sul Vero.

Quando infine giunsi ai Tuoi piedi,
la mia anima e il mio cuore a te diedi,
il mio Spirito si svegliò, la mia coscienza oltre passò.

Nel vedere la Tua forma incantevole,
splendente come il sole, chiara come la luna,
seppi che avevo trovato il mio Dio,
che il Tuo Sentiero era anche il mio.

Tu mi allontanasti con ogni pretesto,
mi mettesti alla prova in modo spietato,
io non fui scoraggiato,
alla Tua veste rimasi aggrappato.

Quando poi meditammo insieme,
la mia anima fuggì fuori dal corpo,
mi apristi l'occhio interiore,
la mia visione inondasti di bianco candore.

Fui colmato di sacro stupore,
inondato di gioia e di tanto amore,
mi istillasti un tenace ardore,
capace di trasformare il mio cuore.

Ebbi la certezza che ti avrei seguito,
per tutta la vita e Ti avrei realizzato,
come Verità Eterna,
Luce Splendente, Pace Superna.

YOU ARE MERCIFUL

You are merciful, you are merciful
you are merciful my Kirpal.

I looked for You over hills and valleys,
wandering everywhere my feet became calloused.
I never got tired, I never gave up;

I have traveled to the east and the west;
I went through all the Middle East,
always looking for your footsteps,
eager to experience Your fragrance.

I searched for You among Sadhus, Sannyasi, and Swamis
dressed by the wind, with heads shaven or shrub like,
going further and further,
with eyes directed only on the Truth.

When finally I arrived at Your feet,
my soul and my heart, to You I gave;
my Spirit woke up, my consciousness transcended.

In seeing Your beautiful form, shining like the sun,
bright as the moon, I knew I had found my God,
that your Path was also mine.

You dismissed me with any pretext,
You put me to the test in a ruthless manner;
I was not discouraged, I kept clinging to Your clothes.

When finally we meditated together,
my soul fled out of the body, You opened my inner eye,
my vision You flooded with white purity.

I was filled with holy awe,
inundated with joy and much love;
You instilled in me a tenacious ardor,
capable of transforming my heart.

I was sure I would follow You all my life
and I would realize Thee as Truth Eternal,
Bright Light, supreme Peace.

OGGI È LA FESTA DEL SATGURU

Oggi è la festa del Satguru,
oggi è la festa del Satguru,
l'uscita finale dalla gabbia mortale,
l'entrata definitiva
nel mondo spirituale, celebriamo, celebriamo.

Il giorno della morte è quando l'anima entra in questo
mondo poiché lascia le vaste praterie del cielo
e si ingabbia in questo cella.

Tutte le candide anime dei Santi beati che han lasciato
questo mondo, si uniscono per dare il benvenuto,
al glorioso Maestro Kirpal.

È stato l'apostolo della pace, della speranza e dell'amore
incondizionato, ha lavorato senza sosta
per risvegliare le anime.

È andato in ogni luogo in questo mondo, per portare
il messaggio dei Maestri, per risvegliare la
coscienza delle masse e condurle alla realtà.

Ha sofferto nel Suo corpo giorno e notte portando
il fardello altrui, per alleggerire il Karma delle
anime, per aiutarle a prendere il volo.

È giunto infine il giorno in cui Baba Sawan Lo ha
richiamato nel regno della Luce, Gli ha concesso
di unirsi ai Santi liberati e godere del darshan dell'Eterno.

Nell'Oltrespazio l'anima, viaggia sulle ali della Luce
la sua libertà è impensabile, vive del Darshan
dell'Eterno, si abbevera alla fonte dei Suoi occhi.

Lì tutto è bellezza, gioia ed estasi, ci si nutre
con la polvere della Sua soglia, che è l'alimento dei cigni, le anime
candide dei Suoi figli.

Sia ogni gloria a Dio, ai Suoi Santi, che han
vinto la battaglia con la mente, tutti cigni candidi
fluttuanti sulle vaste acque del nulla.

(21 agosto 2003)

TODAY IS THE FEAST OF SATGURU

Today is the feast of the Satguru,
the final exit from the mortal cage,
the ultimate entry into the spiritual world.
Celebrate, celebrate!

The day of death is when the soul enters into this world,
as it leaves the vast prairies of Heaven
and cages itself in this cell.

All the pure souls of the blessed saints, who have left
this world, unite to welcome the glorious Master Kirpal.

You have been the apostle of peace,
hope, and love unconditional;
You have worked tirelessly to awaken the souls.

He's gone everywhere in this world, to bring the message
of the Masters, to awaken the consciousness of the masses
and bring them to Reality.

He suffered in His body day and night, by carrying
others' burden, for easing the Karma of the souls,
to help them take flight.

Finally has come the day when Baba Sawan called You
into the realm of light - has granted You
to join the liberated Saints
and enjoy the darshan of the Eternal.

Beyond space the soul travels on the wings of Light;
her freedom is unthinkable, she lives by the Darshan
of her Beloved, drinks at the source of His eyes.

Over there, everything is beauty, joy and ecstasy; one feeds
on the dust of His threshold, which is the food of the swans,
the white souls of His children.

All glory be to God, and to His saints, who have
won the battle with the mind - all white swans floating on
vast sea of nothingness.

GURUDEVA

Gurudeva il tuo verbo mi ha salvato la vita.

Ero ignaro, non sapevo,
che questo mondo è pura illusione,
dare e avere senza conclusione, mi ha salvato la vita...

Vagavo nel deserto senza una meta,
stanco e disperato cercavo, la Stella Cometa,
che illuminasse il mio cammino, mi ha salvato la vita...

Ero affamato e assetato,
visto il miraggio corsi affannato,
ma il miraggio mi lasciò disidratato, mi ha salvato la vita...

Infine stanco e moribondo,
con la mente vagante in modo furibondo,
son giunto alla Tua oasi verdeggianti, mi ha salvato la vita...

Quando Ti ho visto, seduto sul Tuo seggio,
tutto radioso, tutto luminoso,
mi son sentito sollevare da quello stato morboso, mi ha salvato la vita...

Fui incantato ed estasiato,
la mia anima assaporò il nettare e ne fui deliziato
ora cerco solo il tuo sguardo beato, mi ha salvato la vita...

Dimenticai che ero affamato,
mi scordai che ero assetato,
mi innalzasti e non fui più disperato, mi ha salvato la vita...

Il Tuo verbo è Luce senz'ombra,
quando colpisce squilla come una tromba,
sveglia l'uomo dalla sua tomba, mi ha salvato la vita...

Grazie a Dio, alla Verità Eterna,
per avermi condotto alla Tua magica taverna, dove la mia
anima si inebria, mi ha salvato la vita...

(Novembre 2003)

GURUDEVA, YOUR WORD HAS SAVED MY LIFE

Gurudeva your Word has saved my life

I was unaware; I did not know
that this world is pure illusion,
give and take without end - He saved my life ...

I was wandering aimlessly in the desert;
tired and desperate, I was searching for the comet
that would light my way - He saved my life ...

I was hungry and thirsty;
having seen the mirage I ran breathlessly
but the mirage left me dehydrated - He saved my life ...

Finally, tired and dying,
with the mind wandering so furiously,
I came to Your green oasis - He saved my life ...

When I saw You, sitting on Your seat,
all bright, all luminous,
I felt lifted from that morbid state - He saved my life ...

I was enchanted and entranced;
my soul tasted the nectar and was delighted;
now I am only looking for Your blissful glance - He has saved my life...

forgot that I was hungry, I forgot that I was thirsty,
You uplifted me
and I was no longer desperate - He saved my life ...

Thy Word is Light without shade;
when it hits, it sounds like a trumpet,
wakes a man up from his grave - He saved my life ...

Thank You God, the Eternal Truth,
for bringing me to your magic tavern,
where my soul becomes intoxicated - He saved my life ...

(November 2003)

O ANIMA DELL'ANIMA MIA

O anima dell'anima mia, sostanza mia ultima,
Tu che in me hai svegliato lo spirito assopito
E hai rifatto pulsare il mio cuore stanco,
la mia gratitudine non avrà fine e sempre
canterò le Tue lodi a ogni orecchio aperto.

Ero perso, ero smarrito, come un naufrago andavo
alla deriva nel mare dell'esistenza, nessuno
sapeva aiutarmi, nessuno poteva salvarmi, tutti
naufraghi come me senza neppure saperlo,
come potevano aiutarmi?

Disperato cercavo la Luce che illuminasse il mio sentiero
e desse senso a questa vita insensata, cercavo il sapore
che desse gusto alla mia esistenza insipida, il calore
che scaldasse il mio gelido cuore.

Attorno a me tutta gente vuota intenta a mangiare
solo gusci e succhiar veleno, nuotatori di stagni
putridi, non di oceani sconfinati, innamorati
di ciò che muore non della vita che dà
vita ai morenti.

Tutti gli occhi a me noti sapevano solo guardare
Il velo che ricopre il Vero, tutti imprigionati
nell'angusta cella di superstizioni, credenze
assurde, la fede cieca dei comuni mortali
che non hanno la forza né il coraggio
d'indagare, la perla preziosa cercare.

O SOUL OF MY SOUL

O soul of my soul, my last substance,
You have awakened in me the dormant spirit
and you've made my tired heart start pulsating again;
My gratitude will never end and always
I will sing your praises to every open ear.

I was lost, confused, like a castaway
adrift in the sea of existence; no one
could help me, no one could save me; all were
castaways like me, without even knowing it;
how could anyone help me?

Desperately I was looking for the light
that would illuminate my Path
and give meaning to this senseless life;
I searched for the flavor
that would give pleasure to my bland life, the heat
that would warm my cold heart.

Around me people, all intent on eating only empty
shells and sucking the poison, swimmers of rotten ponds,
not boundless oceans, lovers
of that which dies-not of life, which
gives life to the dying.

All eyes familiar to me only knew how to see
the veil covering the Truth, all were jailed
in the narrow cell of superstitions, absurd beliefs,
the blind faith of ordinary mortals
who do not have the strength nor the courage
to investigate, to look for the precious pearl.

UN FIUME LA VITA

Un fiume, la vita, in cui tanti cadaveri si lasciano
trasportare dalla corrente senza opporre resistenza,
senza chiedersi in quale abisso sfocerà
quel fiume, in quale valle di sofferenza
andranno a finire e quanto putrida
sia l'acqua di quel fiume.

La mia buona stella fece sì che mi si aprissero gli occhi e mi rendessi
conto in quali acque nuotassi in mezzo a tanti morti viventi
e mi desse la forza di voltargli le spalle e risalire
a monte nuotando controcorrente.

Presto Tu mi venisti incontro sulla Tua imbarcazione di Luce
mi porgesti la mano, mi facesti salire. Fuori mi portasti
da quel fiume colmo di gente sfigurata, dalla vita insensata,
abbruttita da tante maschere inutili.

Ti guardai in viso e negli occhi e quale stupore! Vidi
che in Te c'è solo amore. La Tua faccia chiara
e pulita come la luce che irradia la luna,
i Tuoi occhi radiosi e profondi come il
mare che è privo di onde.

Mi indicasti il sentiero, mi accompagnasti alla porta,
mi desti luce per pane e suono per acqua, mi incoraggiasti a partire.

Intrepido e audace mi dicesti
di essere, di non arrendermi mai, né mai
fermarmi prima di aver raggiunto la meta.

(2003)

LIFE IS A RIVER

Life is a river, where many bodies are carried along by
the flow, without resistance, without wondering
into which abyss that river will lead,
into which valley of suffering
they will end, and how putrid
will be the water of that river.

My good fortune meant that I would open my eyes
to realise that I was swimming in the waters of many living dead,
and it gave me the strength to turn my shoulders and
swim back upstream against the current.

Soon You met me and took me onto your boat of Light.
You held out your hand to me,
brought me out from that river full of people
disfigured by meaningless lives,
made ugly by their many useless masks.

I looked into Your face and eyes, and what wonder!
I saw that in You there is only love. Your face, clear
and pure as the light that shines from the moon,
Thy eyes radiant and deep as the sea that has no waves.

You indicated the Path, took me to the door;
You gave me Light for bread and Sound for water;
You encouraged me to go.

Fearless and daring, you told me
to be - to never give up, never stop
before reaching the goal.

(2003)

ASCOLTA ANIMA MIA

Ascolta anima mia, contempla sempre, la Verità dell'esistenza.

Sei venuta in questo mondo, per conseguire l'illuminazione,
non dimenticare questo, persevera fino alla fine.

Non permettere, alla forza dell'illusione, di offuscare,
la tua coscienza, ricorda sempre la Tua Meta,
è lì che troverai la tua pace.

In questo mondo, vi son mille trappole,
per impedirti di procedere sul Sentiero, la tua mente
ti inganna a ogni passo, i tuoi sensi ti dominano sempre.

Soldi e sesso, sono gli dei che tutti adorano,
e affannosamente seguono, tutti depongono ai loro piedi,
onestà e dignità.

Fama e potere, son le altre due manie, che dominano come tiranni,
la mente degli uomini; tutti calpestano e opprimono,
i propri simili più deboli.

Tu sii saggio, mio vero Sè, non permettere a questi mali, di impossessarsi di te,
procedi saldo sul tuo cammino, adempi in questa vita il tuo destino.

Il Satguru, ti sarà sempre accanto, e sempre ti aiuterà
lungo il percorso, Egli è il tuo amico a cui fare ricorso,
che non ti volterà mai il suo volto.

Se rimarrai aggrappato, al Suo Sentiero, farai di certo ritorno,
all'Essere Primiero, ti immergerai nella regione del Vero,
diventerai chiaro come il cielo.

LISTEN, SOUL OF MINE

Listen, soul of mine, always contemplate on the Truth of existence.
You came into this world to attain Enlightenment;
do not forget this, persevere to the end.

Do not let the power of illusion
obfuscate your consciousness;
always remember your goal;
that's where you'll find your peace.

In this world, there are a thousand traps
to prevent you from proceeding on the Path;
your mind deceives you at every step, your
senses always dominate you.

Money and sex, these are the gods
that everybody worships and that all frantically follow,
at whose feet they lay all honesty and dignity.

Fame and power are the other two obsessions
that, like tyrants, dominate the minds of men
everyone tramples and oppress their weaker fellow.

You be wise, my true self,
do not let those evils get hold of you;
walk steadily on the Path; fulfill in this life your destiny.

The Satguru, will always be beside you
and will always help along the way;
He is your Friend to whom you can appeal,
Who will never show you His back.

If you keep clinging to His Path,
you will certainly return To the Primal Being;
You'll merge into the region of Truth,
becoming clear as the sky.
Saper Vedere Il Vero
Saper vedere il vero dietro il falso,
saper vedere la realtà dietro

SAPER VEDERE IL VERO

Saper vedere il vero dietro il falso,
saper vedere la realtà dietro
L'illusione, poter vedere l'Uno dietro
il molteplice, la perfezione dietro
l'imperfezione, l'Immobile dietro
il frastuono della vita, saper sentire
nello stridio del mondo una musica
come quella di un liuto, nei
lamenti della gente il suono di un flauto
di canna che narra del dolore
della separazione dall'Amato.
Contemplare l'Eterno pur
essendo nel reame del tempo,
accedere all'Inviolabile
passando oltre ciò che è
violazione.

(2003)

BE ABLE TO SEE THE REAL

Being able to see the truth behind the false,
able to see the reality behind the illusion,
seeing the One behind the many,
perfection behind imperfection,
the motionless behind the din of life,
knowing how to hear, in this squealing world,
music like that of a lute,
in people's laments the sound of a reed flute
that tells of the pain of separation from the Beloved.

Contemplating the Eternal while
being in the realm of time,
acceding to the Inviolable,
going beyond what is
violation.

(2003)

INNO ALLA PRIMAVERA

Si muovono i fili d'erba sospinti, cullati dal vento,
che li ravviva levandoli dal loro moto spento.

La delicata viola mammola ai primi fremiti primaverili
è pronta a sbucciare, la nuova stagione
vuole annunciare.

Poi la mimosa che è trai primi alberi a fiorire coi suoi
magnifici grappoli dorati l'ingresso
alla primavera vuole aprire.

Oh che dire del mandorlo in fiore
col suo abito color rosa
angelico scagliato contro l'azzurro del limpido cielo.

Il pescheto in fiore è un tale incanto che non può
che infiammare il cuore e far struggere
d'anelito uno spirito santo.

E il pero, il susino, il ciliegio e non per ultimo il melo,
quando fioriscono allagano d'aroma la terra
come pure il cielo.

Infine a maggio si apre la rosa vanitosa,
desiderosa di rugiada
per mostrare se stessa, per rendere la gente animata.

È primavera, l'inverno è passato,
non temete il buio s'è dileguato,
non v'aggrappate alle tenebre presto la luce verrà,
la nuvola il sole a lungo non coprirà.

La vita è un transito, come essere su un treno,
il panorama cambia, ma il mio spirito resta sereno.

Il bene e il male, il buio e la luce,
la gioia e il dolore, la vita che fa
posto alla morte, nel piano della dualità
questa è la nostra sorte.

Oltre noi andremo, sospinti dal vento evolutivo
verso la meta ambita
del Non-Due, del Sol-Uno che ci integra
e ci rende un tutt'uno.

O vento che soffi, vento che vai verso l'Ignoto,
portagli sulle
tue eteree ali il pianto
e lo struggersi di un animo da Lui remoto.

HYMN TO SPRING

The blades of grass are moving pushed and rocked by the wind,
which revives them, stirring them from their dormant state.

The delicate violets in early spring's stirrings are ready
to blossom; they want to announce the new season.

Then the mimosa that is among the first trees to bloom,
with its magnificent golden bunches,
wants to announce the entrance of spring.

Oh, what about the almond tree in bloom,
with its pink angelic dress
outlined against the clear blue sky.

The peach orchard in blossom is such a charm
that can only inflame the heart
and consume with longing a holy spirit.

And the pear, plum, cherry, and not least, the apple tree,
when they bloom, they flood the land
as well as the sky with aroma.

Finally, in May the vain rose opens up,
eager with the dew, to show itself, to animate the people.

It's spring; the winter is past;
do not fear - the darkness has been dispelled;
do not cling to it - soon the Light will come;
the cloud will not cover the sun for long.

Life is a journey - like being on a train
the scenery changes - but my spirit is serene.

Good and evil, darkness and light, joy and pain;
life that gives way to death;
in the plane of duality, this is our fate.

Beyond we will go, blown by the wind of evolution
towards the desired goal of Non-Two, of just-One -
it integrates us and makes us one.

O wind that blows, wind that goes toward the Unknown,
take to Him, on your ethereal wings,
the weeping and pining of a soul
that is, from Him, remote.

GURU KIRPAL AMATO ETERNO

Guru Kirpal amato eterno su Te ho diretto tutto il mio anelito.
Poiché mi colma il cuore di un potente fremito.

Guru Kirpal mia gioia, mi prostro ai Tuoi piedi di loto,
non Ti stancare mai di ravvivare la mia voglia di poter giungere
a contemplare la Tua sacra soglia, libero per sempre dalla mortale spoglia.

Per tutta la vita non ho fatto altro, che cercare l'unione col mio Sé più alto,
sii Tu clemente calma la mia mente, dirigila verso la Tua regione,
ori da ogni prigione, al riparo da ogni tentazione, libero da ogni limitazione.

In questo mondo siam tutti rinchiusi, in tante celle che non son per niente belle ,
la cella della lussuria, quella dell'ira e dell'orgoglio, quella dell'avida e
dell'attaccamento che ci rendono rigidi come il cemento,
con la mente capace di ogni segmento.

Tanti altri sono i mali che ci affliggono il cuore, l'incapacità di diffondere amore,
la gelosia, l'invidia e l'odio, che ci rendono limitati, vittime dell'inedia,
incapaci di vivere secondo la più alta etica, di poter volare in alto come un'elica.

La compagnia dell'Uomo Vero, che cerca l'Uno con cuore sincero,
che mai si stanca di lottare con la mente, è così benefica, così ispirante,
così innalzante, ci permette di volare sul piano soprastante..

Il darshan costante dei Suoi occhi, ci solleva al di sopra della mente e dei suoi trucchi,
ci fa assaporare un pò di quel nettare che dà pace al cuore
e all'animo un sentore, di quel che è il Tu grande amore
inebriante come un forte liquore.

Che cosa fare, che cosa ambire, che cercare per che cosa pregare,
la sola cosa per cui vale vivere è cercare di uscire dalla ruota del divenire,
di fonderci con la Luce che ci farà sentire, radiosì come il sole, sostanza fatta d'amore.

(Gennaio 2004)

GURU KIRPAL ETERNAL BELOVED

Guru Kirpal eternal beloved, on You I direct all my longing
as You fill my heart with a powerful thrill.

Guru Kirpal, my joy, I bow to Thy lotus feet,
You, never weary of rekindling my desire to be able to
contemplate Thy holy threshold, free forever from mortal form.

All my life I've done nothing but seek union with my higher Self;
be Thou merciful, calm my mind, direct it toward Your region,
out of every prison, away from all temptations,
free from any limitations.

In this world we are all locked up, in many cells
that are not at all beautiful - the cell of lust, that of anger
and pride, that of greed and attachment that make us hard
as concrete, with a mind capable of any division.

Many more are the evils that afflict the heart:
the inability to spread love, due to jealousy, envy, and hate, that
limit us, make us victims of indolence, unable to live up to the
highest ethics, which would enable us to fly high,
as if powered by a propeller.

The Fellowship of the true Man, one who seeks the One sincerely,
who never gets tired of fighting with the mind, is so beneficial,
so inspiring, so uplifting, that it enables us
to fly to the plane above.

The constant Darshan of His eyes, lifts us up above the mind
and his tricks, it gives us a little taste of that nectar
that gives peace to the heart and, to the soul,
a hint of what is Thy great love, which is intoxicating
like a strong liquor.

What to do, what to aspire to, what to look for, for what to pray;
the only thing that is worth living for is trying to get off the
wheel of becoming, in order to merge with the Light that will
make us feel effulgent like the sun,
a substance made out of love.

(January 2004)

AMORE, TU STAI SOLO CERCANDO DI RENDERMI MIGLIORE

Amore, tu stai solo cercando di rendermi migliore
Tanti sono i dondolamenti sull'altalena della vita,
dalla gioia al dolore, dall'umile sottomissione
al furioso rancore.

Dall'essere sereni, all'essere offuscati, dallo splendore
di un giorno di sole, all'annebbiamento di un giorno
dominato dal grigore.

La gioia, il dolore dell'esistere,
l'enigma della vita che mai del tutto
si spiega, che sempre sa sorprendere
coi suoi innumerevoli volti, trucchi da vendere.

Quanti su, quanti giù sulla scala dell'umore che ci
impediscono di provare amore, di aprire il nostro cuore a ogni evenienza,
capaci di ravvisare la Tua essenza.

Eppure a ben pensare, Tu non sei mai stato crudele,
son io che non capivo nel momento in cui avveniva
il vero scopo del Tuo agire inteso a farmi parte
del tutto divenire.

Occhi dammi o splendore per sempre
poter vedere dietro
le ingannevoli apparenze lo scopo sempre migliore
del Tuo infinito amore che posto vuole farsi
nel mio piccolo cuore.

(Marzo 2004)

LOVE, YOU'RE JUST TRYING TO MAKE ME BETTER

Love, you're just trying to make me better
Many are the sways on the swing of life:
from joy to sorrow, from humble submission to furious resentment.

From being calm to being discouraged,
from the splendor of a sunny day
to the blurring of a day dominated by grey.

The joy and the pain of existence,
the riddle of life that is never quite explained,
which always knows how to surprise
with its many faces, and tricks to sell.

How many up, how many down on the scale of moods
that prevents us from feeling Love,
from opening our hearts to each event,
from being capable of recognizing, in them, Your essence.

Yet to think: well, You've never been cruel;
I just didn't understand the real purpose of Your doings
when things occurred
that were intended to make me become a part of the All.

Give me eyes oh Splendor, so I can see forever,
through the misleading appearances,
the ever better purpose of Thy infinite love
that wants to find a place
in my little heart.

(March 2004)

OCCHI TRASLUCIDI

Occhi traslucidi, occhi chiari come
la luce di una notte di luna piena.

Occhi senza veli, privi di strati tenebrosi,
occhi che di guardarli mai ci si stanca
e mai se ne vede la fine.

Occhi senza zone oscure,
senza ombre, per niente cupi
profondi come il cielo blu sopra le nubi.

Occhi che han contemplato la Luce Divina
Occhi che sembra emanino una melodia come quella della vina.

Occhi che han visto la suadente bellezza che irradia
dal volto dell'Amato e il bagliore dei Suoi occhi traboccanti di bontà.

Occhi più belli delle rose in quanto esse presto
appassiscono perdendo il loro fascino, mentre
gli occhi del Maestro sono più maestosi di un frassino.

I fiori per mantenersi vivi devono essere giornalmente innaffiati,
Gli occhi dell'uomo di Dio sono giornalmente innaffiati
dalla Luce Divina e la irradiano negli occhi di chi li guarda con amore.

(Primavera 2006)

TRANSLUCENT EYES

Translucent eyes,
eyes as clear as the light of a full moon night.

Eyes with no veils,
with no layers of darkness,
eyes one never tires of looking at
and one never sees their end.

Eyes without dark spots,
no shadows, not at all gloomy,
deep as the blue sky above the clouds.

Eyes that have contemplated the Divine Light.
Eyes that seem to emanate a melody like that of the Vina.

Eyes that have seen the alluring beauty that radiates
from the face of the Beloved, the glow
of His eyes brimming with goodness.

Eyes more beautiful than roses - they wither early,
losing their allure, while the eyes of the Master
are more majestic than the presence of an ash tree.

The flowers, to stay alive, should be watered daily;
the eyes of a Godman are watered daily by Divine Light
and They, in turn, radiate it into the eyes of those
who look at Them with love.

(Spring 2006)

O BENEVOLO KIRPAL

O benevolo Kirpal, Signore Supremo,
innalza la mia mente
fini alla comprensione del Sublime Mistero.

Io non son nulla, niente valgo, poco so,
Tu sei tutto, il Tuo valore è incalcolabile,
la Tua conoscenza sovrasta ogni scienza.

Tu mi intrighi, mi solleciti, mi svegli,
mi spingi a camminare
sul Sentiero che alla Tua Locanda
mi permette d'arrivare.

Ti prego non Ti stancare, non mi dimenticare,
non considerare i miei limiti, le mie deformazioni
di cui mi vorrei sbarazzare.

Considera solo la mia lealtà,
la mia pur vacillante onestà,
il mio sincero intento di riuscire
a trasformare quest'essere
disorientato in un meditatore attento e concentrato.

(2005)

O BENEVOLENT KIRPAL

O benevolent Kirpal, Supreme Lord,
elevate my mind
that it may understand the sublime Mystery.

I am nothing, of little worth; little do I know.
You're everything, Your value is incalculable,
Your knowledge surpasses every science.

You intrigue me, urge me, wake me,
and push me to walk on the Path
that allows me to arrive at Your inn.

Please do not tire of me, do not forget me,
do not consider my limitations, my malformations,
of which I would like to be rid.

Consider only my loyalty, my yet vacillating honesty,
my sincere intention of being able to transform
this disoriented being
into an attentive and focused meditator.

(2005)

IL PADRE DI QUA

Il Padre di qua, i figli di là, io in mezzo,
un fiume di grazia che rende l'anima sazia.

Il grande mistero del Divino
Che ci ubriaca col Suo dolce vino.
Vino che non è sostanza eppure
Colma la nostra intima stanza.
La camera del cuore in cui entrare
col proprio divino Amore
e gioire e godere della dolce fusione
con quell'Immenso Potere

(2006)

THE FATHER ON THIS SIDE

The Father on this side, children on the other,
me in the middle.

A river of grace that satiates the soul.
The great mystery of the Divine
that gets us drunk with His sweet wine.

A wine that is not a substance
but yet fills our cozy chamber.
The chamber of the heart into which
one enters with his Divine Love,
and rejoices and enjoys sweet fusion
with that immense Power

(2006)

GURU DEVA INONDA LA NOSTRA ANIMA

Guru Deva inonda la nostra anima,
Da molto tempo siamo aridi,
invia la Tua pioggia beatifica.
Nulla ci consola, nulla ci appaga
Le abbiam provate tutte eppur la mente vaga.
Come fermarla, come controllarla,
di giorno mille pensieri, di notte cento sogni.
Cercando e ricercando siamo giunti da Te
Con la Tua luce come falene ci hai attratte a Te.
Che grande fortuna averTi incontrato,
che cosa grandiosa averTi guardato.
Nei Tuoi occhio abbiamo visto l'aurora
Nella Tua faccia un sole che brilla ancora.
Guruji colmaci di gioia, pace e amore
Permetti alla nostra anima di andare oltre il dolore.
Sulla Tua nave di Naam vogliamo salpare
Sul Tuo Suolo Divino vogliamo approdare.

(2006)

GURU DEVA, INUNDATE OUR SOUL

For a long time we have been dry;

Send Your beatific rain.

Nothing comforts us, nothing satisfies us;
we have tried everything and yet the mind wanders.

How to stop it, how to control it
in the day thousands of thoughts,
at night one hundred dreams.

Searching and searching we have come to Thee;
with Your Light, You have attracted us to You like moths.

What great fortune, having met You;
what a great thing having looked at You.

In Your eyes, we have seen the dawn;
in your face, a sun that still shines.

Guru Ji, fill us with joy, peace, and love.
Allow our soul to go beyond the pain.
In Your ship of Naam we want to sail;
on Your Divine ground we want to land.

(2006)

NEL TUO TEMPIO DEL SILENZIO

Nel Tuo Tempio del Silenzio,
nel Tuo Tempio della beatitudine,
io entro, mi prostro, adoro Te,
Ti supplico di darmi il Tuo Darshan.

Nel Tuo Tempio dell'estasi,
nel Tuo Tempio dell'ebbrezza,
l'anima gode beatitudine ineffabile,
le pene della separazione son dimenticate.

Nel Tuo Tempio del Samadhi,
nel Tuo tempio della comunione,
l'adoratore si fonde con l'adorato,
non sussiste più differenza tra i due.

Ora vi è solo amore, ora vi è solo pace,
il turbinio della mente si è estinto,
Radha si è fusa con Soami.
Radhasoami...

(2003)

IN THY TEMPLE OF SILENCE

In Thy Temple of silence,
in Thy temple of bliss
I enter, I bow, I adore Thee,
I beg you to give me Your Darshan.

In Thy temple of ecstasy,
in Thy temple of intoxication,
the soul enjoys bliss ineffable;
the pains of separation are forgotten.

In thy Temple of Samadhi,
in Thy temple of communion,
the worshiper merges with the worshiped;
there is no difference left between the two.

Now there is only love, now there is only peace;
the turbulence of the mind is extinguished,
Radha has merged with Soami.
Radhasoami...

(2003)

LA PACE E LA GIOIA CHE TROVAO AI TUOI PIEDI

La pace e la gioia che trovavo ai Tuoi piedi
le ho cercate ovunque, ma non le ho mai più trovate.

Ho cercato a sud e a nord, in occidente e in oriente,
ma purtroppo, mio malgrado,
non ho trovato proprio niente.

Ho incontrato bella gente,
con famiglie spirituali molto attente
che amano il loro guru
e in armonia vivevano contente,
ma a me non s'addicono per niente.

Qualcuno mi ha pure corteggiato sperando che tra i
suoi seguaci mi sarei allineato, ma quando l'amore è assente
come si può far dono della propria mente?

E ho viaggiato e ho sperato che prima o poi avrei trovato
quel volto d'aurora che come il Tuo mi avrebbe ammalato .
Tuttavia sempre ha da venir quell'ora.

E insisteo e mai evitavo l'incontro con qualcuno che special potesse essere,
tuttavia gli occhi e il viso che vedevo mai mi conquistavano davvero.

Dopo aver tanto cercato e ancor più desiderato mi son dovuto arrendere
all'evidenza e al fatto che di avere un altro Maestro non dovevo più pretendere.

Piano piano mi hai fatto capire che quel che cercavo fuori da dentro me ha da venire.
Che devo permettere alla Tua Luce di brillare dai miei occhi
per scavare nei cuori altri profondi solchi.

Tu mi hai nutrito a lungo e con pazienza mi hai preparato per poter essere
Tuo strumento sintonizzato affinché irradi tutt'intorno melodie
che incantino ogni animo innamorato.

O Kirpal, O Ajaib come posso mai ringraziarvi per tutto quanto mi avete dato?
Sono stato così fortunato anche se son pur sempre il più inadeguato.

(Primavera 2005)

THE PEACE AND JOY I FOUND AT YOUR FEET

The peace and joy that I found at Your feet,
I've looked for everywhere, but I have never found.

I searched to the south and north, west and east;
unfortunately, in spite of myself, I haven't found anything.

I met nice people, with very careful spiritual families
who loved their guru and they lived happily, in harmony,
but to me it was not befitting at all.

Someone has also courted me hoping that among
his followers I would align myself, but when love is absent
how can you make a gift of your own mind?

And I've traveled and I hoped
that someday I would find that face of Dawn
that, like Yours, would have charmed me again.
However, that day has yet to come.

I insisted, and never avoided an encounter with anyone
who could be special; however, the eyes and faces
that I saw never really conquered me.

After having tried a lot, and after even more longing,
I had to surrender to the evidence and to the fact that I could
no more pretend that I would have another Master.

Slowly You made me realize that what I was looking
for outside had to come from within me,
that I have to let Your light shine from my eyes,
in order to dig deep furrows in the hearts of others.

You fed me for long, and with patience you prepared me,
in order for me to be Thy tuned instrument,
In order to radiate melodies all around,
to enchant every enamored heart.

O Kirpal, o Ajaib, how may I ever thank you for all that You gave?
I was so lucky, even if I'm still the most inadequate.

(Spring 2005)

PER ME CHE COSA CONTA

Per me che cosa conta, che cosa ha valore?
E chiaro, il Tuo darshan è la sola cosa che ha sapore.
È bello anche servirti e venerarti negli umani afflitti.
È bello dare pace e benessere a chi sempre si alimenta di malessere.
Non potrei, non saprei, non mi importa di quel che avrei se sulle sole cose terrene la mia
attenzione e i miei sforzi consumassi come sulla luce fan le falene.
Del mondo ne ho abbastanza e se la vita fosse tutta qui morir potrei, ma son certo
che l'esistenza ha molto più valore di tutto quanto qui è anelato con ardore.
Divino è il nostro cuore quando è saturo d'amore, arido è invece quando
su quell'altare altro adoriamo in Tua vece.
Quanto vorrei poter nutrire i cuori aridi dei miei simili che persi e smarriti
son fra i doni tanto d'aver dimenticato completamente l'amorevole Donatore.
Vorrei della mia vita fare una barca su cui far salire tanti dei Tuoi figli desiderosi
di approdare sulla terra incantata dove le anime hanno il candore dei gigli.

(Primavera 2005)

WHAT IS IMPORTANT FOR ME

For me, what counts, what has value?

It is clear; Your Darshan is the only thing that has flavour.

It's also nice to serve and worship You among the afflicted humans.

It's nice to bring peace and wellness to those who have always fed themselves with discomfort.

I could not, I do not know, I do not care what I would get, if only on the earthly things my
attention and my efforts were consumed, even as the moths are with the light.

I've had enough of the world - and if life were just this I could die here, but I am sure
that life has much more value than any earthly thing that is ardently yearned for.

Divine is our heart when it is saturated with love. Arid it is, however,
when we worship anything else at that altar instead.

How I wish I could feed the arid hearts of my fellow beings who are so lost
among the gifts, so as to have forgotten totally, the loving Giver.

Of my life I would make a boat on which to take across, many of Your children
who are eager to arrive on the enchanted land where souls have the purity of lilies.

(Spring 05)

L'IMMERSIONE, L'EMERSIONE

Sediamo nella quiete, nella pace, nell'abbandono,
Rilassiamo il corpo fino
a farne a Lui un completo dono,

Lasciamoci andare fino a essere lievi come una piuma
Allora fluttueremo nello spazio
come sull'acqua si solleva la schiuma.

Vogliamo scioglierci nello spazio
fino a rendere l'animo sazio
Colmo di gioia, d'estasi e amore
intenso per Lui come uno strazio.

E insistiamo e mai ci accontentiamo
della pace raggiunta
Dobbiamo continuare a concentrarci
finché la Luce spunta.

Ora entriamo nel Terzo occhio,
l'attenzione così fissa nel centro
a scrutare, a scavare fino
alla Luce Spendente manifestare.

E ancora guardare e senza tregua fissare la stella,
la luna e il sole
il dolce viso dell'Amato con gli occhi
colmi di splendore.

Perdersi in Lui per il vero Sè trovare,
andare oltre la forma,
La dualità, per poter giungere
all'Unità nel Senza forma.

(Maggio 2006)

THE IMMERSION, THE EMERSION

Let's sit in the quiet, in peace and abandon;
relax the body to make to Him a complete gift.

Let us give ourselves up till we become as light as a feather;
then we'll float in the space as foam rises on the water.

We want to melt into the space till we make our souls
satiated - full of joy, ecstasy, and deep love for Him -
like a torment.

And we insist
and we never have enough of the peace we reach;
we must continue to concentrate
until the Light breaks through.

Now we enter the third eye, with the attention
so immersed in the centre, to scrutinize, to dig up,
till the resplendent Light manifests.

And, in that stillness, look, and relentlessly fix the star,
moon, and sun, the sweet face of the Beloved,
with eyes full of splendor.

Getting lost in Him, to find the true Self,
going beyond form, beyond duality,
in order to achieve unity in the Formless.

(May 2006)

SUPREMO SANTO, SUPREMO PADRE

Supremo Santo, supremo Padre,
suprema purezza, beatitudine suprema

Tu sei l'alfa, Tu sei l'omega,
Tu sei la sola ragione del vivere,
Tu la realtà verso cui tendere.

Tu sei la causa di ogni vita,
Tu sei il movente di ogni cosa,
Tu sei l'effetto senza difetto.

Tu nutri tutti nel Tuo creato,
non v'è filo d'erba che Tu non muova,
non v'è universo che Tu non sostenga.

Per Tuo volere sorse la natura,
per Tuo volere si sviluppò l'intelligenza,
per Tuo volere tutto si individualizzò.

Vennero poi le tre qualità dell'essere,
l'armonia creatrice, l'energia sostenitrice,
con l'inerzia che tutto deteriora e distrugge.

Entrò poi in ballo il gioco degli elementi,
l'etere l'aria, il fuoco, l'acqua e la terra,
che forniscono la matrice per fare ogni cosa.

Attraverso l'interazione degli elementi,
con il variare nella loro proporzione
sviluppasti ogni differenza nella creazione.

Vennero poi le creature con varie costituzioni:
Vata, Pitta e Kapha in varie proporzioni,
i Dosha che generano tante differenziazioni.

Il Tuo gioco è unico e insondabile,
il Tuo mistero è per noi inafferrabile,
il Tuo amore un oceano senza confini.

All'inizio e alla fine di tutto ci sei Tu,
sopra, sotto, dietro e avanti ancora Tu,
Tu sei dentro e sei pure fuori.

(Maggio 2004)

SUPREME SAINT, SUPREME FATHER

Supreme Saint, Supreme Father,
purity, supreme bliss

You're the alpha, You are the omega,
You're the only reason for living,
the reality towards which one aspires.

You are the cause of every life,
You are the driving force of all things,
You are the effect without defect.

You feed all in Your creation;
there is no blade of grass that You do not move,
there is no universe that is not supported by You.

In Your will, nature arose,
In Your will, the intelligence was developed,
In Your will, everything was individualized.

Then came the three qualities of being:
creative harmony, sustaining energy,
and the inertia that degrades and destroys everything.

Then the play of the elements came onto the stage:
ether, air, fire, water, and earth,
which provide the matrix for doing everything.

Through the interaction of elements,
with a change in their proportion,
You developed every difference in creation.

Then came the creatures with their unique constitutions
- Vata, Pitta, and Kapha - in various proportions
- the Doshas that generate every difference.

Your game is unique and unfathomable,
Your secret is, for us, too elusive;
Your love is a boundless ocean.

At the beginning and end of everything, there is You;
above, below, back and forth again, You;
You're within and You're outside.

(May 2004)

TU SEI DENTRO DI ME

Tu sei dentro di me, Tu sei fuori di me,
io Ti cerco ovunque, ma Tu vieni quando vuoi,
Tu hai pieno controllo su ognuno di noi.

Il vento soffia quando vuole, su chi vuole e come vuole.
Tu pure ci tocchi il cuore,
quando vuoi se lo vuoi e come vuoi.

Tu sei oltre ogni attributo, oltre tempo e spazio Tu sei.
Sei oltre l'umana comprensione, l'intelletto non può
conoscerti con l'uso della ragione.

L'aria avvolge il palmo della mano finché sta aperto con un
atteggiamento sano, se lo si chiude per appropriarcene,
dalla nostra presa vorrà andarsene.

Tu pure sei come l'aria, non Ti si può rinchiudere in nessun concetto,
se oggi Ti si afferra con uno stratagemma domani
avvicinarti diventa un gran dilemma.

Come il sole Tu brilli nel nostro cielo, finché le nubi dei pensieri
non Ti rimandano nel mistero, se restiamo vuoti come lo spazio,
ci colmi di luce e rendi il nostro animo sazio.

(Agosto 2004)

YOU ARE INSIDE OF ME

You are within me, You're outside of me;
I seek You everywhere, but You come when You want,
You have full control over all of us.

The wind blows when it wants,
on whom it wants, and how it wants.
You also touch our heart when You want,
if You want, and how You want.

You are beyond all attributes;
beyond time and space You are.
You are beyond human understanding;
the intellect cannot know You with the use of reason.

Air wraps around the palm of the hand
till it's opened with a healthy attitude.
If one closes the fist to capture it, it will escape our grasp.

You too are like the air:
You cannot be locked into any concept:
if today we catch hold of You with a stratagem,
tomorrow, approaching You becomes a big dilemma.

You shine like the sun in our sky, as long as the clouds
of our thoughts don't push You back into the mystery.
If we become as empty as space,
You fill us up with Light and make our heart satiated.

(August 2004)

CONCEDI BEATITUDINE

Concedi beatitudine alle nostre anime,
ascolta questa supplica Radhasoami mio.

L'Essere vero sei il Satguru donatore,
colma la mia mente di sacro timore,
affinché non vacilli e non si faccia ingannare,
dalle mille illusioni che il mondo ci vuol comunicare.

La vita è un dolce sonno che dura una notte,
se non capiamo il gioco perdiamo questa buona sorte.
È solo in questo corpo che possiamo compiere
la più grande impresa che l'essere
umano possa adempiere.

Se non ci svegliamo ora e il nostro
destino prendiamo in mano,
la vita passerà senza aver svolto il lavoro umano.
Se muoviamo un solo passo nella Sua direzione,
Egli ne farà mille per darci la Sua benedizione.

La Sua benedizione quando scende su di noi,
c'innalza in un istante fino ai piedi Suoi.
I piedi Suoi son Luce che brilla nella fronte,
se ci immergiamo in essa raggiungiamo la Vera Fonte.

Che grande fortuna riuscire a contemplare,
quella Luce Originaria che ci permette
di veramente amare.

L'amore è la sostanza ultima della vita,
da tutti i veri amanti è la cosa più ambita.
Se ci sarà concesso di vedere la vita
Con gli occhi dell'amore la nostra gioia sarà infinita.

Tutto cambierà per noi e la nostra prospettiva,
sarà quella dei liberati senza alcuna aspettativa.

(Settembre 2004)

GRANT BLISS

Grant bliss to our souls, listen to this plea, my Radhasoami.

The true Being Thou are, The giver Satguru,
fill up my mind with sacred awe,
so that I won't falter and I won't be deceived
by the thousand illusions
that the world wants to instill in me.

Life is a sweet sleep that lasts one night;
if we do not understand the game we lose this good fortune.
It's only in this body that we can accomplish the largest
undertaking that the human being can fulfill.

Unless we wake up now and take our destiny in hand,
life will pass without our having done the human work.
If we make one step in His direction,
He will make one thousand to give us His blessing.

His blessing, when it falls upon us,
raises us, in an instant, to His feet.
His feet are the Light shining within our forehead;
if we immerse ourselves in it, we reach the True Source.

What great fortune to be able to contemplate
the original light that allows us to truly love.

Love is the ultimate substance of life;
by all true lovers, it is the thing most cherished?
If we'll be allowed to see life
With the eyes of love, our joy will be infinite.

Everything will change for us, and our perspective,
will be the same as that of the Liberated ones,
without any expectations.

(September 2004)

SONO NATO NEL MESE DELLE ROSE

Sono nato nel mese delle rose
Bramoso di passare oltre le umane cose.

Il sublime divino amore al centro del mio cuore,
l'anelito dell'Essenza che da scopo
a questa mia esistenza.

Il desiderio di condividere con le mie sorelle e fratelli,
quando di grandioso il Divino
mi ha donato nei momenti più belli.

La bontà nel cuore che vuole sorreggere lo spirito
Di chi è abbattuto e schiacciato dal dolore.

E mi sono impegnato e adoperato
per riuscire ad accostarmi
A quel divino stato da tutti i mistici agognato.

Il Divino Consorte di tutte le anime belle
Che nel suo giardino vivon beate come in cielo le stelle.

Lui ho cercato per Lui il cuore mi sono straziato,
tanto l'ho desiderato tanto ho smaniato che infine mi si è mostrato.

Appagato ha la mia sete, soddisfatto ha la mia fame,
tanta grazia mi ha donato che tutto l'essere ho di Lui inondato.

(Maggio 2005)

I WAS BORN IN THE MONTH OF ROSES

I was born in the month of roses
eager to pass beyond the human things.

The sublime divine love at the center of my heart,
the desire for the Essence
that gives purpose to my existence.

The will to share with my sisters and brothers,
the sublime experiences,
granted me by the Divine in the most beautiful moments.

The goodness in the heart that wants to support the spirit
of the one who is knocked down and crushed by the pain.

And I got busy and strive to be able to approach
that divine state coveted by all the mystics.

The Divine Consort of all the beautiful souls
that live in His garden, blessed as the stars in heaven.

He, I've been seeking, for Him my heart I tormented;
so much I yearned , so much I craved,
that at last He showed Himself to me.

My thirst was satisfied, my hunger was appeased;
so much grace He gave me
that all of my being is flooded by Him.

(May 2005)

SONO SEDUTO A RICORDARTI

Sono seduto a contemplarti, a ricordarti.
Anche Tu ricordati di me e permettimi d'amarti.

È l'ora del tramonto e col cuore
bramoso attendo la Tua grazia,
affinché tutto il mio essere colmi e l'anima renda sazia.

Difficile è ricordarti, difficile è trattenere l'attenzione
Che sfugge in ogni dove
e ci impedisce una vera penetrazione.

Penetrare oltre il velo della mente, la rete del pensiero
Che ci ottenebra e ci fa smarrire l'intimo sentiero.

Quel sentiero che non ha traccia
se non della Tua grazia,
quand'essa scende su di noi ci innalza
in un istante fino agli occhi Tuoi.

Quegli occhi immateriali di radiosità splendente
Che inondano la coscienza di bontà sopraffacente.

Kirpal Signore di Sirio benedici questo Tuo figlio
Che Ti attende con gli occhi fissi
senza battere un ciglio.

(11 ottobre 2005)

I'M SEATED TO CONTEMPLATE THEE

I'm seated to contemplate Thee, to remember Thee.
You also remember me and let me love You.

It's the hour of sunset
and with a longing heart I wait for Your grace,
So that all of my being may be filled and the soul satiated.

It is difficult to remember You,
it is difficult to hold the attention
that escapes everywhere
and prevents a real penetration within.

Penetrating beyond the veil of the mind,
the network of thought
that obscures and makes us lose the inner Path.

That Path which has no track but by His grace,
which when it descends over us
it raises us in an instant up to His eyes.

Those incorporeal eyes of shining radiance
that flood the consciousness with
goodness overwhelming.

Kirpal, Lord of Sirio, bless this Thy son
Who waits for You with his eyes fixed,
without beating an eyelash.

(October 11, 2005)

CANTO LE TUE LODI A SQUARCIAGOLA

Canto le Tue lodi a squarciagola
ora la mia casa non è più sola.
Da quando Tu vi hai preso dimora
Vibra con la musica della Corrente Sonora.

Prima era dilapidata, vi abitavano i fantasmi
Era un luogo adatto solo agli sciacalli.

L'aria era molto pesante, incuteva un gran timore
Non era adatta per starci nemmeno poche ore.

Tu mi dicesti restaci a vivere per sempre
Mi costringesti ad affrontare la mia mente.

Io obbedii, non esitai e con coraggio mi affrontai,
le prove furono tante ma io non me ne andai.

Gli amici mi dissero, ma tu sei matto
Io non ci starei nemmeno se mi legassero.

Torna a Milano, alle comodità del tuo appartamento
Evita le difficoltà e vivi contento.

Io non li ascoltai e a Te volli obbedire
Tu mi proteggesti e la Tua presenza
mi facesti avvertire.

Quanto prima venisti a trovarmi,
col Tuo amore venisti a salvarmi
Con la tua Luce riuscisti a innalzarmi.

Da quell'evento qui la Tua presenza è a cento
Non v'è un angolo dove non Ti sento
Di averti obbedito mai mi pento.

(Ottobre 2005)

I SING YOUR PRAISES LOUDLY

I Sing your praises loudly
now my house is no longer alone.
Since you've taken up residence there
It vibrates with the music of the Sound Current.

First it was dilapidated; ghosts lived there;
It was a place fit only for the jackals.

The air was very heavy; it aroused a great awe
and was not suitable to stay even a few hours.

You told me to live there forever;
You forced me to face my mind.

I obeyed; I did not hesitate
and confronted myself with courage;
the tests were many but I didn't walk away.

My friends told me: but you're mad;
I wouldn't be there even if I were tied.

Go back to Milan, to the comfort of your apartment;
avoid trouble and live happily.

I didn't listen; I wanted to obey You;
You protected me and made me feel Your presence.

As soon as possible, You came to visit me;
with Your love you came to my rescue,
with Your light you uplifted me.

Since that event here Your presence is one hundred percent,
there is a no corner where You aren't felt;
to have obeyed Thee I never regret.

(October 2005)

TALVOLTA SENTO IL BISOGNO DI RIVOLGERMI A TE

Talvolta sento il bisogno di rivolgermi a Te come l'Infinito,
l'Eterno Anami, Senza Nome, Impersonale.

Talvolta ho la necessità di darti un volto,
rendendoti la persona Suprema.

Allora Ti amo come Vero Padre, Vero Amico, Vero Maestro.
Prima era molto più forte il bisogno di darti un volto
espressione concretizzata dell'Animo Risorto

Ora, sempre più Ti percepisco come Essenza Impersonale
Senza forma né nome, Pura Intelligenza Onnipervasiva.

(Settembre 2005)

SOMETIMES I FEEL THE NEED TO TURN TO YOU

Sometimes I feel the need to turn to You as the Infinite,
The Eternal Anami, Nameless, Impersonal.

Sometimes I need to give You a face,
by making You the Supreme person.

So I love you as True Father, True Friend, True Master.
Before, the need to give You a face was much stronger
concretized expression of the Risen Soul.

Now, more and more I feel Thee as Impersonal Essence,
without form or name - pure Intelligence, pervading all.

(September 2005)

IL LANGUORE

Il cuore langue, Il sangue pure,

i miei visceri anelano le Tue cure.

Quando Tu ci sei io son presente,

quando Te ne vai io sono assente.

Se son presente vivo e di tutto godo,

se sono assente muoio e il mio essere diventa sodo.

Sodo, duro e sofferente senza pace nella mente,

frustrato e insoddisfatto, arrotolato come un serpente.

Ma se avverto la Tua brezza

immediatamente il nodo si spezza

e libero mi sento, beato, senza pentimento.

Allora tutto il mio essere si bea nel sentirTi,

ogni mia fibra, come le corde di un Sitar, vibra.

O Alito del Divino, Soffio dell'Onnipotente

Vieni a beare la mia anima e a illuminare la mia mente.

(Settembre 2006)

LANGOUR

The heart languishes, the blood too;

my viscera yearn for your care.

When You are here, I am present;

when You leave, I'm absent.

If I'm present I'm alive and everything I enjoy;

if I'm absent, I die and my being becomes solid.

Solid, hard, and painful with no peace in the mind;

frustrated and unsatisfied, rolled up like a snake.

But if I feel Your breeze,

immediately the knot breaks

and I feel free, blissful, without regret.

Then my whole being basks in feeling You;

all my fibers, like the strings of a sitar, vibrate.

O Breath of the Divine, breeze of the Almighty,

come bless my soul and enlighten my mind.

(September 2006)

IL CANNETO

Il canneto mi rammenta il flauto,
il flauto le sue dolci note struggenti.

Le note sue struggenti i sussulti possenti
che scuotono la mia anima quando è
afferrata dalla morsa del Tuo amore,

Prigioniera della stretta che mi invade il cuore.
Quando il solo nominarti mi colma di ardore.

Allora piango e mi contorco come un pesce fuor dall'acqua,
come una falena che si immola nella luce.

Pure io vorrei bruciare e il mio intero essere annullare,
nelle fiamme del Tuo Naam, nel Suono del Tuo Shabd.

Quel Suono che è così possente da stordirmi corpo e mente
da strapparmi la coscienza dall'esterno e dal presente.

Per condurla oltre il pensiero nell'assenza della mente
Dove vive l'Uomo Vero di errori del tutto esente.

(Settembre 2006)

THE REED THICKET

The reed thicket reminds me of the reed flute,
the flute, of its sweet poignant notes

His poignant notes, the powerful leaps
that shake my soul when it is seized
by the clutches of Your love.

Held captive by the grip that invades my heart.
when just thinking of You fills me with ardor.

Then I cry and writhe like a fish out of water,
like a moth that sacrifices itself in the light.

I too would like to burn, and my whole being nullify,
in the flames of Your Naam, in the Sound of Your Shabd.

That Sound that is so powerful that it stuns the mind and body
and tears the consciousness from the outside and the present.

To take it beyond thought into the absence of the mind
where lives the real Man, entirely free of errors.

(September 2006)

AL SATGURU AJAIB

Oggi è il Tuo giorno, o Satguru Ajaib
E Ti ricordo con amore
e profonda gratitudine nel cuore.
Inestimabile è il bene che mi hai fatto,
infinita la pazienza che hai avuto.
Venni da Te che ero verde e immaturo,
arrogante, vanitoso e ignorante,
rozzo come legna da carburante.
Con pazienza mi predesti nelle mani
E da falegname esperto, artista nato
Da quel grezzo legno una Vina hai creato.
Ora la suoni come vuoi, crei le melodie che Ti pare
E se Ti impegni persino i sordi le possono ascoltare.
Grande sei stato; un vero amico e Maestro,
rendimi capace di essere il Tuo umile braccio destro.

(11 settembre 2006)

TO SATGURU AJAIB

Today is your day, o Satguru Ajaib
and I remember you with love and gratitude in my heart.
Invaluable is the good you've done to me,
endless, the patience you've had.
When I came to You I was green and immature,
arrogant, vain, and ignorant,
as rough as wood for fuel.
With patience You took me in Your hands
and like an expert carpenter, a born artist,
from that crude wood, You've created a Vina.
Now You play it the way You want,
create the melodies that You think [of],
and if You commit Yourself, even the deaf can hear them.
You have been grand, a true friend and Teacher;
enable me to be your humble right arm.

(September 11, 2006)

FIDUCIA IN TE

Fiducia in Te io voglio avere
certezza nella Tua protezione possedere.
Essere sfiduciati equivale alla paralisi spirituale:
Ci si lega le gambe e ci si domanda
perché non si riesce ad andare.
Essere pessimisti vuol dire colorare di nero il quadro
della propria vita per poi chiedersi, perché è così buio?
Positività e ottimismo sono i pastelli con cui colorare
di rosa la propria intima casa.
Questa poi, spruzzerà lo stesso colore tutt'intorno
creando per noi un mondo roseo e fecondo.

(Dicembre 2006)

TRUST IN YOU

I want to have trust in You,
confidence in having Your protection.

Being discouraged is equivalent to the spiritual paralysis:
we bind our legs and then wonder why we cannot go.

To be pessimistic is like painting the picture
of our lives in black and then wondering, why is it so dark?

Positivity and optimism are pastels with which
to paint pinkish our intimate home.

This will then sprinkle the same color all around,
creating for us a world, bright and fruitful.

(December 2006)

KIRPAL AMICO DEGLI UMILI

Kirpal amico degli umili, benevolo Satguru sei il benefattore del mondo.

Ti considero colui che esaudisce i desideri,
mi prosto alla Tua porta liberami dai pensieri.

Io non ho virtù né son privo di difetti,
ma Tu sei il Donatore sotto tutti gli effetti.

Permettimi di percepire il magnetismo spirituale,
di essere catturato fino a sparire.

Profondissimo essere supremamente virtuoso,
invia nella mia vita il Tuo amore caloroso.

Mi son rifugiato alla Tua Dorata Soglia
Di uscire dalla trasmigrazione colmami di voglia.

Permettimi di ripetere giorno e notte il Tuo nome,
di essere sempre immerso in contemplazione.

Fa che la mia attenzione si focalizzi nel centro,
per avere il darshan della Luce che sta dentro.

Portami oltre i piani fisico, Astrale e Causale,
concedimi di entrare nella Regione Liberale.

Permettimi di bagnarmi nella Polla di nettare,
affinché la mia anima si liberi da ogni macchia.

In questo viaggio sostienimi
con la melodia dello Shabd,
conducimi oltre il Grande Vuoto.

Passando più in la permettimi di contemplare,
la Grande Verità che ci permette d'amare.

Oltre questo vedrò l'Ineffabile che diventa Insondabile,
condizione a cui Tu accedi liberamente.

O Essere Eterno libero da ogni traccia di mente,
rendi mia la Tua condizione sbalordente.

Considerandomi il Tuo orfano figlio demenziale
Dammi uno spazio nella Regione Immortale.

Kirpal benevolo, Kirpal Misericordioso,
fa che io sia sempre dolce e amoroso.

(2005)

KIRPAL, FRIEND OF THE HUMBLE

Kirpal, friend of the humble, gracious Satguru;
You are the benefactor of the world.

I consider You as the One who fulfills the wishes;
I bow at Your door; free me from the thoughts.

I have no virtue nor am I free of defects,
but Thou art the Giver in all respects.

Allow me to perceive the spiritual magnetism,
to be captured until I disappear.

Deepest Being, supremely virtuous,
send in my life Your warm Love.

I am a refugee on Your Golden Threshold;
Fill me with longing to escape the wheel of transmigration.

Let me repeat Your name day and night,
and always be immersed in contemplation.

Let my attention be focused in the center,
in order to have the darshan of the Light that is within

Take me beyond the physical, astral, and causal;
grant that I may enter the Liberal State.

Let me bathe in the spring of nectar,
so that my soul will be freed from every stain.
On this journey, uphold me with the melody of Shabd;
lead me beyond the Great Void.

A step further: allow me to contemplate
the Great Truth that allows us to love.

Beyond this, I will see the Ineffable
Who becomes the Unfathomable,
conditions to which You have free access.

O Eternal Being, free from any trace of mind,
make Your astounding condition mine also.

Considering me as Your insane orphan son,
allow me a space in the Immortal region.

Benevolent Kirpal, Kirpal the Merciful,
make me always gentle and loving.

(2005)

GURU KIRPAL LA MENTE TI DESIDERÀ

Guru Kirpal la mente Ti desiderà,
questo servo vuole diventare Tuo.

La gente va ai luoghi di pellegrinaggio,
ma di viaggiare in se stessa non ha il coraggio.

Ti cercano in Templi, Moschee, Chiese e sinagoghe,
ma di scavare nel loro cuore
non vogliono sentir ragione.

Quei luoghi sono edificati con rozzi
materiali assemblati dall'uomo,
questo Tuo Tempio l'hai edificato
Tu coi cinque grandi elementi.

In quelli si accendono candele
e lampade per illuminarli,
in questo arde continuamente
la fiamma con mille lingue della Tua Luce.

O Satguru fa che io T'abbia a realizzare
nel tempio della mia mente
affinché possa essere diverso
da tutta questa volgare gente.

(Gennaio 2007)

GURU KIRPAL, THE MIND YEARNS FOR YOU

Guru Kirpal, the mind yearns for You;
this servant wants to become Yours.

People go to places of pilgrimage,
but to travel within themselves,
they do not have the courage.

They look for You in temples,
mosques, churches, and synagogues,
but to delve into their hearts,
they do not want to listen at all.

Those places are built with rough materials
assembled by man, while this, Your temple,
has been built by You with the five grand elements.

In those, there are lit candles and lamps to light them;
in this, the flame with a thousand tongues of Your Light
burns continuously.

O Satguru, allow that I may realize Thee
in the temple of my mind
so that I may be different from all those vulgar people.

(January 2007)

GLORIOSO SATGURU AJAIB

Glorioso Satguru Ajaib, Tu sei il Faro sul mio cammino
Hai illuminato la mia mente e reso il mio cuore divino.

Venni da Te che ero un filo d'erba scosso
da tutti i venti,
Tu mi hai dato la forza per non
essere toccato dagli eventi.

La mia mente era instabile
e vacillante come una bandiera,
Tu l'hai resa più salda di una scogliera.

Il mio ego infuriava e tutto calpestava
La coscienza del tutto intontita e non si destava.

Tu mi svegliasti e mi rianimasti,
Mi indicasti il Sentiero e mi ci accompagnasti.

L'ho percorso e ho superato ogni dosso
niente mi ha fermato finché alla metà sono arrivato.

Ora godo i frutti del mio lavoro
mi perdo nel vuoto che vibra ed è sonoro.

(14 febbraio 2007)

GLORIOUS SATGURU AJAIB

Glorious Satguru Ajaib, You are the lighthouse on my way;
You have enlightened my mind and made my heart divine.

When I came to you I was a blade of grass
moved by the winds;
You gave me the strength to not be touched by the events.

My mind was unstable and flickering like a flag;
You have made it more solid than a reef.

My ego was raging and it trampled everything,
the consciousness was completely groggy
and would not awaken.

You woke me and animated me,
showed me the Path and accompanied me.

I set off and I passed each hillock;
nothing stopped me until I reached the goal .

Now I enjoy the fruits of my labor;
I get lost in the void that vibrates and sounds.

(February 14, 2007)

AMICI, CANTIAMO LE QUALITÀ DEL SATGURU

Amici, cantiamo le qualità del Satguru,
Egli è l'Eterno che è sceso nel tempo,
per riscattare noi anime immemori,
per svegliarci dal sonno dell'oblio.

Quale bontà nutre nel cuore,
ha lasciato la Dimora di pace e di Luce,
ed è venuto nel mondo che è come la brace.

Egli è il servo disinteressato,
di tutti coloro che vanno alla Sua porta,
con un cuore dolce come una torta.

L'umiltà è l'altra dote che egli apprezza,
mentre l'arroganza e la boriosità,
sono i difetti che più disprezza.

Se vuoi conquistare uno spazio nel Suo cuore,
sii veritiero e trasparente come l'aria ed il sole,
annullati per far posto al Tuo Signore.

Infine se vuoi giungere alla Sua dorata dimora,
amalo di più di una stupenda aurora,
immergiti in Lui ancora e poi ancora.

(Luglio 2004)

FRIENDS, LET'S SING THE QUALITYS OF THE SATGURU

He is the Eternal, Who has descended into time,
 to redeem us, the forgetful souls,
 to wake us from the sleep of oblivion.
What goodness He nourishes in His heart;
He has left the tabernacle of peace and light
 to come into this rd coal like world.
 He is the selfless servant
 of all those who go to His door,
 with a heart as sweet as a cake.
Humility is another talent that He appreciates,
 while arrogance and conceit
 are the defects He most despises.
If you want to conquer a space in His heart,
be truthful and transparent as the air and the sun;
 nullify yourself to make way for the Lord.
Finally, if you want to reach His golden mansion,
 love Him more than a beautiful sunrise;
 immerse yourself in Him again and again.

(July 2004)

L'INSTABILITÀ DELLA VITA

I familiari se ne vanno
E affetto più non anno.
Gli amici troppo facilmente
Si trasformano in nemici.
I devoti presto dimenticano
E di sentimenti amorosi diventano vuoti.
In questo mondo tutte le relazioni
son false, incerte e transitorie,
solo Tu sai dare sempre amore.
Ma se pure Tu mi dimentichi o mi abbandoni
Privandomi dei Tuoi doni,
allora fine alla mia gioia poni
e melodie angoscianti per le mie orecchie suoni.

(Aprile 2007)

THE INSTABILITY OF LIFE

The family goes away
and they have no more affect.
Friends too easily become enemies.
The devotees will soon forget
and become hollow, void of loving feelings.
In this world all the relations
are false, uncertain, and transitional.
You only, know how to always give love.
But, if even You forget me or leave me
by depriving me of Your gifts,
then You put an end to my joy
and sound distressing melodies in my ears.

(April 2007)

CONCEDIMI DI CONOSCERTI

Satguru sii misericordioso,
concedimi di conoscerti.

Satguru sii misericordioso
Dammi il Tuo Darshan.

Satguru sii misericordioso
Concedi al mio corpo di servirTi

Satguru sii misericordioso
Concedi al mio cuore di amarti

Satguru sii misericordioso
Colma i miei sentimenti di devozione per Te

Satguru sii misericordioso
Colma la mia psiche di intuizioni su Te

Satguru sii misericordioso
colma la mia mente di percezioni di Te.

Satguru sii misericordioso
Colma il mio spirito di Illuminazioni su Te

(dedicato a Baba Sawan nell'anniversario del Suo Mahasamadhi – 3 aprile 2007)

GRANT THAT I MAY KNOW YOU

Satguru be merciful;
grant that I may know You.

Satguru be merciful;
give me Your Darshan.

Satguru be merciful;
allow my body to serve You.

Satguru be merciful;
allow my heart to love You.

Satguru be merciful;
fill my feelings with devotion for You.

Satguru be merciful;
fill my psyche with intuitions about You.

Satguru be merciful;
fill my mind with perceptions of You.

Satguru be merciful;
fill my spirit with enlightenment on You.

(Dedicated to Baba Sawan on the anniversary of His Mahasamadhi, April 3, 2007)

DAR SENSO ALLA VITA

Dar senso alla vita non è sempre facile.

Quando Tu sei con me la vita ha senso e valore,

Quando Tu te ne vai tutto perde il suo calore.

La Tua sacra presenza mi colma

l'animo di un'aromatica essenza,

un profumo che estasia e accontenta.

La Tua penosa assenza lascia un vuoto

Incolmabile e una insaziabile carenza.

Amato, Tu sei oro colato,

tutto quanto non sia Tu mi ha

profondamente disgustato.

Tutto quanto Ti riguarda mi piace

E mi fa sentire appagato.

Per cui stai con me,

dimora in me;

fa che io scompaia e diventi Te.

(Aprile 2007)

GIVING MEANING TO LIFE

Giving meaning to life is not always easy.

When You are with me, life has meaning and value;

When You go, everything loses its warmth.

Your holy presence fills my soul

with an aromatic essence,

a perfume that entrances and satisfies.

Your absence leaves a painful void,

and an unbridgeable and insatiable gap.

Beloved, You are liquid gold;

everything but You has

deeply disgusted me.

I like everything about You

and that makes me feel satisfied.

So stay with me, live in me;

make me disappear and become Thee.

(April 2007)

NEL CENTRO ZAMPILLA LA VITA

Nel centro zampilla la vita come nella pupilla
alla periferia l'energia si ritira
lasciando il posto alla morte.

Osservo un'agave e il mistero è palese:
le foglie esterne seccano,
quelle interne, succose di linfa,
un inno alla vita cantano.

Il pino nutre i rami nuovi,
in alto e nel centro; quelli sotto,
privi di alimento, seccano
e diventano brutti come fossero di cemento.

Il fico non rifà mai foglie sul vecchio ramo,
foglie e frutti sono privilegio esclusivo del nuovo ramo.

Il cespo di rose fiorisce sulla cima dei rametti nuovi;
i boccioli si aprono irradiandosi
dalla corolla come un mandala.
Il centro dell'essere è l'occhio dell'anima
dove zampilla la luce della Superanima.

Questa è l'Acqua della vita
che ci mantiene vivi e radiosi
con mente, parola e cuore luminosi.
Alla periferia vi è la mente e i
sensi da cui è soggiogata
se restiamo invisihiati in essi ci prosciugano
lasciando l'anima inappagata.

Possiamo lavarci e profumarsi ma da sotto
la pelle puzzata continuerà a emanare.

Conviene stare nel centro poiché
e dal centro dell'essere
che ci si può continuamente rinnovare e illuminare.

IN THE CENTRE LIFE THRIVES

In the centre life thrives, as in the apple of the eye.
Energy withdraws from the periphery, giving way to death.

I look at an agave and the mystery is clear:
the outer leaves wither, the inner ones, juicy with sap,
sing a hymn to life.

The pine branches feed the new branches
at the top and center, and those below, deprived of feeding,
become dry and ugly as if they were made of cement.

The fig never makes new leaves on the old branch;
leaves and fruits are the exclusive privilege
of the new grown branch.

The rose bush blooms on top of new branches;
the buds open radiating from the corolla like a mandala.

The center of being is the soul's eye
where the Light of the Oversoul wells up.

This is the water of life that keeps us alive and radiant,
with mind, words, and luminous heart.

At the periphery, there is the mind,
and the senses from which it is enthralled;
if we remain bogged down in them,
they dry us up, leaving the soul unfulfilled.

We can wash and perfume our bodies,
but smells from under the skin will continue to issue.

It's worthwhile staying in the center,
since it's from the center of our being
that we can continually renew and enlighten ourselves.

È LA TUA GRAZIA CHE

È la Tua Grazie che
ci inonda l'animo, ci colma il cuore
e ci fa traboccare di ardore.
Ardore divino, più inebriente del vino
ci stordisce la mente e ci rapisce nel presente.
Tu sei nel presente, nel passato sei assente,
vivi in noi quando noi viviamo in Te.
Allora si spalanca la porta della grazia
Ci inondi l'intimo della Tua Luce che sazia.
Null'altro vogliamo solo annegare
Nel mare della Tua luce
che tutte le nostre ferite ricuce.

IT'S YOUR GRACE

It's Your grace that floods our soul,

fills our heart and makes us overflow with ardor.

Divine ardor, more intoxicating than wine,

that stuns the mind and enraptures us in the present.

You are in the present, in the past You are absent,

You live in us when we live in You.

Then opens up the door of mercy

and You flood our soul with Your Light,

which makes us satisfied.

Nothing else, we just want to drown

In the sea of Thy light

that stitches all our wounds.

L'ALBA

Bellissimo il tramonto di ieri sera
Con striate di nuvole biancastre
Tutte colorate da una tinta rosa antico
Interrotto da sprazzi azzurri.

L'alba di questa mattina, una continuazione
Del tramonto di ieri con nuvole bianche,
sprazzi azzurri e una spruzzata
dello stesso rosa su tutto.

Il cielo è sempre bello,
di giorno può essere azzurro splendente,
pallido con movimenti di nubi fantastiche
di ogni possibile sfumatura.

Montagne bianche, grigio chiaro o scuro
Con squarci di azzurro marino.

Di notte lo scuro sipario s'illumina
Di innumerevoli punti luminosi
E la luna fa da prima donna,
signora incontrastata.

Il giorno avanza, il sole sale,
illumina, scalda, raggiunge l'apice del cielo
per poi avviarsi verso il declino
che culmina nel bellissimo tramonto.

L'alba, il tramonto, l'inizio, la fine,
la primavera, l'inverno, l'infanzia, la vecchiaia
la vita, la morte; i due opposti che si incontrano
e si assomigliano, si prendono, si lasciano.

(Dicembre 2007)

DAWN

Beautiful sunset last night
streaked with whitish clouds
all sprayed by an old rose color
interrupted by flashes of blue.

The dawn of this morning, a continuation
of yesterday's sunset, with white clouds,
flashes blue, and a splash of the same pink on everything.

The sky is always beautiful;
during the day it can be bright blue, pale,
with fantastic movement of clouds
with every possible nuance.

White mountains, light grey or dark,
with patches of blue ocean.

The dark curtain of night is illuminated
with countless points of light,
and the moon is the first lady - the unchallenged Madame.

Day progresses, the sun rises, illuminates the earth,
warms it, reaches the apex of the sky,
then starts to decline, culminating in the beautiful sunset.

Sunrise, sunset - start, end - spring, winter – childhood,
old age - life, death - the two opposites that meet
and look alike; they come together, they leave each other.

(December 2007)

MAREE SCORRONO...

Maree scorrono, maree scorrono,
la Luce Tua fluisce su di me,
dentro di me.

Mi son seduto a meditare
E della Tua presenza mi
son sentito inondare.

Mi son concentrato,
mi son sentito catturato
dai vortici di Luce
che emanavano dal mio centro.

Li ho guardati stando attento
E sempre più spendenti sono diventati
Ampliando ciò che sento.

Mi son sentito compenetrare l'animo
Di un'ebbrezza che mi riempiva
Di freschezza.

Che grande fortuna essere benedetti
Da tanta grazia che illumina
I nostri concetti.

Ti sono grato, mio Satguru
Per aver benedetto la mia vita
Colmandomi della Tua Luce.

(Gennaio 2008)

TIDES FLOW

Tides flow, tides flow,
Your Light is flowing over me,
inside of me.

I sat down to meditate
and I felt inundated
with Your presence.

I focused myself,
I felt caught
by the vortexes of Light
that emanated from my center.

I watched them, carefully
and they became ever more resplendent,
increasing what I was feeling.

I felt com penetrating my soul
by an elation that filled me with freshness.

What great fortune to be blessed
by such grace that illuminates our concepts.

To You I am grateful, my Satguru
for blessing my life by
filling me with Thy Light.

(January 2008)

FREDDO, CALDO, I DUE OPPosti

Freddo, caldo, i due opposti
mite, turbato, piacevole, spiacevole
i due poli contrapposti.
La repressione degli istinti,
il libero sfogo delle passioni,
il pacato autocontrollo
che ci evita le inevitabili ritorsioni.
Il contentarsi, accettare l'inevitabile,
inchinarsi alla maestà della vita,
arrendersi al Suo volere
che esercita ogni potere.
Chi siamo noi, minuti esseri
Intrappolati nella gabbia della mente
Che di lasciarci in pace ragion non sente.
Perciò, fuggire da questa cella è un dovere.
Entriamo nella quiete interiore
dove brilla la Luce divina
Che ci colma di appassionato ardore
Dando alla nostra vita un piacevole sapore..

(Gennaio 08)

COLD, HOT – THE TWO OPPOSITES

Cold, heat, the two extreme opposites;
unlike mild, warm, nice,
they are two opposite poles.

The repression of instincts
or the free play of passions,
as opposed to calm self-control
in order to avoid the inevitable retaliation.

Contentment, accepting the inevitable,
bowing to the majesty of life,
surrendering to His will,
which can exercise any power.

Who are we - minute beings
trapped in the cage of the mind,
which won't hear any reason
that it should leave us in peace.

Therefore, escaping from this prison cell is a must.

Let's enter the inner stillness
where the Divine Light shines,
which will give our lives a pleasant taste,
by fill us with a fervent zeal

(January 2008)

MI SONO INNALZATO FINO A TE

Mi sono innalzato fino a Te
Anche se sei così lontano da me.

Anzi, che dico: sei così vicino
Che è impossibile vederti.

Il Tuo volto è appiccicato al mio,
i Tuoi occhi stanno nei miei.

Quando Tu ci sei mi compenetri e sovrasti,
quando non ci sei, allora si
che sorgono tutti i contrasti.

Tutti i dubbi, le incertezze e le domande
Poiché la mente si rafforza
e il suo dominio espande.

E più la mente dilaga,
più la coscienza allaga
con un mare di pensieri.

Un fiume di angosce,
una ventata di paure,
uno scroscio di emozioni
che ci fanno rabbrividire e intristire.

Allora Tu sembri nascosto o morto.
Pensarti è impossibile,
ravvisarti impensabile.

Ma da questa angoscia nasce
un bisogno che divora
E di ogni indolenza e noncuranza
ne fa polvere illusoria.

Sorge allora uno slancio che
mi strappa da ogni gancio.
Mi innalza nel sottile da dove questo mondo
Assomiglia a un porcile.

Vengo invaso dalla Tua grazia
che mi trasforma e mi sorprende
Poiché mi rendo conto che oltre la mente
Altro non v'è che un vasto mare che m'attende paziente.

I HAVE RISEN UP TO YOU

I have been lifted up to You
even if You are so far away from me.

Nay, what do I say: You're so close
that it is impossible to see You.

Your face is stuck to mine, Your eyes are on mine.

When You're present, You permeate me
and tower above me;
When you are gone, then all the conflicts arise.

All the doubts, uncertainties, and questions come up,
since the mind is strengthened and its domain expands.

The more the mind spreads the more it floods the awareness
with a sea of thoughts, a river of anguish, a wave of fear,
a burst of emotions that make me shudder and become sad.

Then You seem hidden or dead;
thinking of You is impossible, seeing You, unthinkable.

But, from this anxiety, a need is born that consumes
and makes illusory dust of each indolence and negligence.

Then there arises an impetus
that pulls me free from every hook.
It lifts me into the subtle from
where this world looks like a pigsty.

I'm flooded with Your grace
and it transforms me and surprises me
because I realize that, beyond the mind,
there is nothing but You within me.

(November 2007)

L'INTELLIGENTE

Intelligente non è chi ha un'ottima memoria.

Intelligente non è chi riesce a leggere tre libri la settimana.

Intelligente non è chi riesce ad analizzare e immagazzinare dati.

Intelligente non è chi riesce a prendere tre lauree e prepararsi per una quarta.

Intelligente non è chi siede su una cattedra e impartisce la sua accademica conoscenza.

Intelligente non è di certo chi è orgoglioso del suo sapere e si pone al di sopra degli altri.

Intelligente non è neppure l'astronauta che viaggia nello spazio fisico e raggiunge altri pianeti.

Intelligente non è necessariamente il sacerdote, il monaco, il teologo e il fanatico religioso.

Intelligente può non essere il medico, il fisico, il biologo, lo scienziato il notaio e...

Tante sono le materie di studio, tanti gli argomenti, innumerevoli i libri, vasto il sapere.

Pochi coloro che attraverso la conoscenza acquisita riescono a essere felici.

Ancor meno coloro che attraverso la propria erudizione imparano l'umiltà, la tolleranza, la pazienza, il dare, il servire, la riconoscenza, la gratitudine, l'amore, la devozione, la calma, la quieta contemplazione, l'immedesimazione, l'intuizione, la percezione, la rivelazione mistica, l'Illuminazione, la Liberazione.

Il colto può non essere felice per la sua arroganza, avarizia, impazienza, lussuria, avidità, egocentrismo, dishonestà.

Il politico, lo sportivo, il religioso, l'esperto di economia sono tutti vittime dei suddetti mali.

Certo, lo son pure il contadino, lo spazzino, il muratore, l'elettricista, il fornaio e l'artigiano, ma questi non si reputano intelligenti, cervelloni.

Con tutta l'erudizione e il sapere non si ha l'intelligenza per capire e dominare gli istinti che ci dominano e degradano.

Colmi di sapere non riusciamo a cogliere il messaggio del momento che lieve fluttua per un attimo attorno a noi senza essere notato, colto, e poi se ne va.

Intelligente è chi è sempre pronto a imparare.

Intelligente è chi pur sapendo tanto sa di non sapere.

Intelligente è chi ha una mente aperta sempre pronta ad ascoltare.

Intelligente è chi sa essere come un bimbo senza essere infantile.

Intelligente è chi sa rendere felice chi gli sta attorno poiché così facendo rende se stesso felice.

Intelligente è chi non pretende di diventare famoso in tutto il mondo, ma sa essere amato e apprezzato da chi gli sta attorno.

Intelligente è colui che pur non avendo una grande erudizione sa essere saggio e dire la cosa giusta e appropriata in ogni situazione.

Intelligente è chi sa servire il prossimo, la terra e l'Universo; che non succhia il sangue del prossimo, rispetta la madre terra su cui si muove vivendo con essa in armonia ed è grato all'Invisibile per ogni piccola e grande cosa.

Intelligente è chi si sforza per trascendere i limiti e malformazioni umane per poter amare, servire e dare. Intelligente è chi sa che esiste una realtà che è assoluta Verità e che nell'immedesimazione con essa ci si realizza come esseri veri e divini.

Intelligente è chi coscientemente compie ogni sforzo per raggiungere tale realizzazione e sempre alimenta in se la fiamma di vivo e intenso anelito di trascendenza, di fusione.

Intelligente è il parsimonioso, colui che si accontenta, colui che preferisce dare piuttosto che prendere, colui che preferisce amare piuttosto che essere amato, colui che è sempre pronto a morire poiché ha visto per esperienza che per l'intelligente, la morte è suprema beatitudine.

THE INTELLIGENT

One is not intelligent by having an excellent memory.

One isn't intelligent who can read three books a week. He is not intelligent who can analyze and store data.

One is not smart who can take three degrees and prepare for a fourth.

One is not smart who sits on a chair and conveys his academic knowledge.

One is certainly not smart who is proud of his knowledge and places himself above others.

One is not smart even if he or she is an astronaut who travels in the physical space and reaches other planets.

One is not necessarily intelligent because of being the priest, the Monk, the theologian or the religious fanatic.

One may not be intelligent simply because he or she is the physician, the physicist, the biologist, the scientist, the notary and...

There are many subjects of study, many topics; many are the books and the knowledge. Few are those who, through the acquired knowledge, can be happy.

Even fewer are those who, through their erudition, learn humility, tolerance, patience, giving, serving, appreciation, gratitude, love, devotion, calm, quiet contemplation, empathy, intuition, perception, mystical revelation, enlightenment, liberation.

The learned may not be happy due to his arrogance, greed, impatience, lust, selfishness, and dishonesty. The politician, the athlete, the religious, the economic expert - all are victims of these evils. Of course, it is the same with the farmer, the street sweeper, the mason, the electrician the baker, and any artisan. But they do not consider themselves the smart ones, with the big brains.

With all our scholarship and knowledge, we do not have the intelligence to understand and control the instincts that dominate and degrade us. Filled up with knowledge, we cannot catch the message of the moment, which hovers around us for a time, without being noticed or read, and then goes away.

Intelligent is he who is always ready to learn. Intelligent is he who, though knowing much, knows he does not know anything. Intelligent is he who has an open mind, always ready to listen.

Intelligent is he who knows how to be like a child without being childish.

Intelligent is he who knows how to make those around him happy because by doing so makes himself happy.

Intelligent is he who does not pretend to be famous around the world, but can be loved and appreciated by those around him.

Intelligent is he who, even without having a great learning, has wisdom and says the right and appropriate thing in every situation.

Intelligent is he who knows how to serve his neighbor, the earth, and the Universe - who doesn't suck the blood of others, and respects the mother earth on which he moves, living in harmony with it. He is grateful to the Invisible for every little and great thing.

Intelligent is he who strives to transcend the limitations and human defects, and is able to love, serve, and give.

Intelligent people know that there is a reality that is absolute Truth, , that by identifying with it, realizes himself as true and divine being.

Intelligent is he who knowingly makes every effort to come to this realization, and who always feeds the flame of alive and intense yearning for transcendence, for fusion.

Intelligent is the frugal one who is content, who prefers to give rather than take, who prefers to love more than to be loved, who is always ready to die, because he has seen from experience that, for the intelligent, death is supreme bliss.

(October 2007)

ALLA PRIMA LUCE DELL'ALBA

Giungo le mie mani
E mi rivolgo all'Inviolabile:
Ti imploro, non considerare
I miei limiti.
Il Tuo servo umilmente
Ti implora di manifestargli
La Tua Luce.

Tutto il mondo brancola
Nel buio, fa che qualche
Fortunato trovi il Sentiero.
Le Tue parole illuminanti
Aprono il cuore alla Verità.
Permettimi di manifestarla
Nella mia vita.

Al tramonto, la sera,
quando la vita s'acquieta
il Tuo amante si consuma nell'unione.
Come una falena si annienta
Nella Luce e di Lui non resti che Tu.

Tu che sempre eri, sempre sei e sempre sarai.
Quando del mondo altro non resterà
Che un lontano ricordo,
solo Tu rifletterai Te stesso
sulle infinite acque.

(4 febbraio 2008)

AT THE FIRST LIGHT OF DAWN

At the first Light of dawn
I join my hands
and I turn to the Inviolable:
I pray to You, do not consider my limits.
Your servant humbly
implores You to manifest to him Your Light.

The whole world is groping in darkness;
You make some lucky ones find the Path.
Your illuminating words
open the heart to the Truth.
Let me manifest It (the Truth) in my life.

At sunsetin the evening
when life quiets down,
Your lover is consumed in the union
- like a moth annihilates himself
In the Light - and nothing is left of him but You.

You, who always were, always are, and always will be.
When nothing will be left of the world
but a far distant memory,
You alone will be reflected
on the endless waters.

(February 4, 2008)

NON SONO D'OCCIDENTE...

Non sono d'occidente né di oriente,
sono nato nel Salento, ma non sono salentino.
Sono cresciuto a Milano, ma milanese non sono.
Vivo in Maremma, ma per i maremmani sono un estraneo.

Sono fratello di tre maschi e ho per sorella
Una femmina, ma le nostre menti
non s'incontrano, i nostri corpi, distanti.

Sono terrestre, ma potrei essere marziano,
la problematica dell'esistere non cambierebbe:
da un lato il corpo coi suoi sensi,
dall'altro la mente coi suoi istinti e passioni.

Un fiume di pensieri che si riversa nella
Coscienza invadendola e allagandola.
Da un lato infiltra brame inappagabili,
dall'altro istilla collera, rabbia e violenza.

Poi ci invade con avidità e possessività
Per poi renderci morbosamente attaccati
A idee, concetti e averi.
Per finire ci sentiamo gonfi di ego fino a schiantare.

Guai a chi osa insegnarci nulla:
noi sappiamo già tutto e meglio, come osi!
Non v'è pace né in oriente, né in occidente,
neppure il sud e il nord hanno trovato l'armonia.

L'arte di vivere in pace, in amore, con fede
e fiducia nella Sua protezione non è
né contemplata né cercata. L'idea di
amare l'Amico cosmico con tutta la
mente e l'anima non sfiora la maggior parte delle menti.

Pochi ne sentono l'esigenza e ci provano,
rarissimi coloro che ci riescono.
Il mondo è sempre stato così e mai cambierà.

In ogni epoca alcuni illusi hanno sentito che
era giunto il momento per un innalzamento,
una trasformazione collettiva.

C'è chi aspetta il Messia, chi l'Avatar,
il Maitreya, il Satguru che coi suoi
infiniti poteri salverà il mondo.

L'altra credenza ugualmente diffusa
In ogni epoca è che siamo giunti alla fine.
Libero è il saggio da tutte codeste assurdità.
Egli sa con assoluta certezza che la distruzione
È soggettiva e consiste della morte.

La salvezza è pure individuale e consiste
Di un proprio innalzamento in verticale
al di sopra della condizione umana.
Pure la resurrezione è soggettiva e
Avviene quando esaliamo l'ultimo respiro.

Quando viene strappato il sudario del nostro
Cadavere dallo squillo della Corrente Sonora
Che spazza via la polvere delle età.
Allora si diventa luminosi e trasparenti
Come l'Amore che non ha forma ne confini.

(3 febbraio 2008)

I'M NOT OF THE WEST

I'm not of the West nor the East,
I was born in Salento, but of Salento I'm not.
I grew up in Milan, but Milanese I'm not.
I'm living in Maremma, but for the
Maremma people I'm a stranger.

I am the brother of three boys and
one sister, a woman , but our minds
do not meet and our bodies are far from each other.

I'm terrestrial, but I could be of Mars;
the problem of existence would not change:
on one side, the body with its senses,
on the other, the mind with its instincts and passions.
A flood of thoughts that flows into
my consciousness, invading and flooding it.

On the one hand, we are infiltrated by insatiable desires,
on the other, the mind instils anger, rage and violence.
Then he fills us with greed and possessiveness,
then makes us morbidly attached to
ideas, concepts, and belongings.

Finally we feel bloated with ego up to bursting.
Woe to him who dares to teach us anything
as we already know all and better:
How dare you!

There is no peace, not in the East or the West;
even the south and the north haven't found harmony.
The art of living in peace, love, faith,
and trust in His protection is not
sought nor contemplated.

The idea of
loving the Cosmic Friend with all of the mind and
soul does not touch most of the individuals.
Few are they who feel the need and are trying;
very few those who succeed.

The world always has been such and never will it change.
In every age there have been some deluded ones who
 felt it was time for an upliftment,
 a collective transformation.

There are those who expect the Messiah, the Avatar,
 the Maitreya, the Satguru who, with his
 infinite powers, would save the world.
 The other equally widespread belief
in every age is that we have reached the end.
 Free, is the sage, from all this nonsense.
He knows with absolute certainty that the destruction
 is subjective and it consists of death.
 Salvation is individual too, and it consists
 of rising above the human condition.

Even the resurrection is subjective and
It happens when we exhale our last breath,
when we will be ripped from the shroud of our
corpse by the ringing of the Sound Current,
which will sweep away the dust of ages.
Then we'll becomes bright and clear
like the love that has no form no borders.

(February 3, 2008)

II.

Nel Giardino Dai Melograni In Fiore – In the Garden of Blossoming Pomegranates

INTRODUZIONE

Perché *"Nel giardino dai melograni in fiore"*? Perché per me quando i melograni sono in fiore, sono un vero incanto. Ne avete mai visto uno? Se si mi potrete capire, se no, no di certo!

Bisogna pure dire che ciò che per qualcuno può sembrare bellissimo per un altro può essere bellino, poco bello o, per niente bello. Perciò è tutto soggettivo, certo!

Bisogna comunque ammettere che se si ha un poco soltanto, il senso del bello, allora un melograno in fiore può essere accattivante come una bella rosa antica o come un loto fantastico.

Fuori di casa qui al Sant Bani Ashram, ci sono due melograni che piantai circa trent'anni fa, poco dopo essere venuto a vivere qui. Uno è direttamente davanti alla porta d'entrata, sul muretto, e l'altro dietro la finestra del soggiorno.

Ebbene, quando a giugno fioriscono in pieno, non potete capire quanto mi estasia osservarli! Li guardo e riguardo e mai mi stanco poiché comunicano innocenza, vitalità, bellezza, incanto.

Sono di un arancione vivacissimo, come le vesti di certi monaci indiani, che associato allo sfondo della particolarissima gradazione del verde delle foglie diventano molto più risaltanti, molto più evidenti. Piacevano molto anche a Irena per cui talvolta ne tagliavo un ramoscello e glielo portavo a vedere per renderla felice.

Piacevano molto anche a mia madre, infatti è una tradizione di famiglia. Nel giardino della nostra casa di Borgagne, nel Salento, oltre al dovuto limone, arancio, mandarino e fico d'India, c'era pure un bellissimo albero di "sita" (così sono chiamate le melagrane nel Salento). Mia madre ci teneva tantissimo ed era capace di andare a prendere un secchio d'acqua alla fontana di notte, per darla al suo melograno.

Pertanto questo è il motivo per cui ho dato tale titolo a questa raccolta di poesie, canti ispirati, che mi sono stati rivelati in momenti speciali come da una voce interiore, da un livello di sintonia speciale con la *"Fonte d'ispirazione"* da cui hanno attinto tanti poeti prima di me.

Se si vuole essere onesti fino in fondo, nessuno può ritenersi autore di tali versi ispirati e ispiranti giacché il vero autore è Qualcuno, Qualcosa che non può essere l'intelletto; no, sta a un livello (o più livelli) superiore, più in alto.

Anche i livelli da cui si possono ricevere tali versi ispirati possono variare giacché la mente e lo Spirito sono una realtà multistrato e se si va molto in profondità, allora la poesia diventa un linguaggio espresso o non espresso, di una grandiosa sublimità.

Devo ammettere con certezza che le poesie più sublimi a me ispirate da questo *"Qualcuno"* in momenti di profonda meditazione, non sono contenute né in queste pagine né in altre precedenti (Il Roseto dell'Amico), giacché sono scese in me come un lampo a ciel sereno, come una meteora che improvvisamente squarcia il buio della notte. Spesso non avevo un foglio, o un registratore per immortalare immediatamente l'ispirazione e dopo essersi posati su me per un po', volavano poi via nello spazio inconsistente come uccelli che dopo essersi posati per un po' su un ramo, rivolano via e sembra scompaiano.

Poi, la bontà divina mi ha dato un cuore pieno di amore e di gratitudine verso chiunque mi ha beneficiato in questa particolare esistenza. Perciò la maggior parte di questi inni sono dedicati ai miei due grandi Maestri Kirpal e Ajaib oltre a qualcuno raro dedicato al mio nonno spirituale, Baba Sawan Singh Ji che non ho incontrato nel corpo, ma per il quale ho un grande amore e riconoscenza giacché ha ispirato e innalzato i miei Satguru.

Anche a lui ne ho dedicate alcune e sono proprio contento perché se Lo merita. Se lo merita perché senza Lui non ci sarebbe stato un Sant Kirpal, senza Sant Kirpal non ci sarebbe stato un Sant Ajaib e senza Sant Ajaib non ci sarebbe nessun Sirio. Sì, ci potrebbe essere l'involucro di quest'ultimo, ma non ci sarebbe quell'Essere interiore che tanto ha anelato l'Unione e per conseguire la quale ha fatto veramente sforzi disumani.

INTRODUCTION

Why '*In the garden of blossoming pomegranates*'? Because for me, when the pomegranates are in flower, they are a real delight. Have you ever seen one? If yes, you will understand, if not, then certainly not!

It must also be said that what may seem beautiful to one person may be beautiful, not so beautiful or not beautiful at all to another. So it is all subjective, of course!

However, you have to admit that if you have just a little bit of a sense of beauty, then a pomegranate in bloom can be as captivating as a beautiful ancient rose or a fantastic lotus.

Outside the house here at Sant Bani Ashram, there are two pomegranates that I planted about thirty years ago, shortly after I came to live here. One is directly in front of the front door, on the little wall, and the other is behind the living room window.

Well, when they are in full bloom in June, you can't understand how ecstatic I get when I look at them! I look at them over and over and never tire of them because they communicate innocence, vitality, beauty, enchantment.

They are a very bright orange, like the robes of certain Indian monks, which combined with the background of the very particular shade of green of the leaves becomes much more striking, much more evident. Irena also liked them a lot, so I would sometimes cut off a small branch and take it to her to show her how happy I was.

My mother also liked them very much, in fact it is a family tradition. In the garden of our house in Borgagne, Salento, as well as the obligatory lemons, oranges, mandarins and prickly pears, there was also a beautiful "sita" tree (as pomegranates are called in Salento). My mother was very fond of it and would fetch a bucket of water from the fountain at night to give it to her pomegranate.

So this is why I gave this title to this collection of poems, inspired songs, which were revealed to me at special moments as if from an inner voice, from a special level of attunement with the '*Source of Inspiration*' from which so many poets before me have drawn.

If we want to be honest to the end, no one can consider himself the author of such inspired and inspiring verses, because the real author is Someone, Something that cannot be the intellect; no, it is on a higher level (or levels), higher up.

Even the levels from which one can receive such inspired verse can vary because mind and Spirit are a multi-layered reality and if one goes very deep, then poetry becomes an expressed or unspoken language of grandiose sublimity.

I must admit with certainty that the most sublime poems inspired in me by this 'Someone' in moments of profound meditation, are not contained in these pages nor in any other previous ones (*Il Roseto dell'Amico*), since they came to me like a flash of lightning in a clear sky, like a meteor that suddenly pierces the darkness of the night. Often I did not have a sheet of paper or a tape recorder to immortalise the inspiration immediately, and after resting on me for a while, they flew away into the insubstantial space like birds that after resting for a while on a branch, fly away and seem to disappear.

Then, the divine goodness gave me a heart full of love and gratitude towards everyone who has benefited me in this particular existence. Hence most of these hymns are dedicated to my two great Masters Kirpal and Ajaib besides a few rare ones dedicated to my spiritual grandfather, Baba Sawan Singh Ji whom I have not met in the body but for whom I have great love and gratitude as he has inspired and uplifted my Satgurus.

I have also dedicated some of them to him and I am very happy because he deserves it. He deserves it because without him there would be no Sant Kirpal, without Sant Kirpal there would be no Sant Ajaib and without Sant Ajaib there would be no Sirio. Yes, there might be the envelope of the latter, but there would not be that inner Being who so longed for the Union and for which he made truly inhuman efforts.

Hence "*In the Garden of Flowering Pomegranates*", or "*The Rose Garden of the Friend*", are really two collections of inspired verses, of melodious songs which are not really of my own making, they are His creation through me.

He found in me the right pen, probably, and moving my hand, He wrote things that He wanted to communicate to those who were destined to read them.

Perciò "Nel Giardino dai Melograni in fiore", oppure "Il Roseto dell'Amico", sono in realtà due raccolte di versi ispirati, di canti melodiosi che non sono veramente di mia produzione, sono una Sua creazione passata attraverso di me.
Ha trovato in me la penna adatta, probabilmente, e muovendo la mia mano, ha scritto cose che voleva comunicare a coloro che avranno scritto nel destino di leggerle.

A molte di queste è stata associata una melodia e spesso sono cantate durante i nostri ritiri di meditazione da me e da tutti i partecipanti. Allora quello che si sviluppa durante tali incontri è stato molto ben descritto nella parte posteriore della copertina di questa raccolta (se non lo avete ancora letto, leggetevolo!).

Vi darà un'idea chiara, evocativa di quello che accade in certi momenti quando il Santo Vino versato dalle tazze di questi canti comincia a girare fra l'assemblea degli anelanti, così ci s'innalza verso picchi di supercoscienza che tali canti sanno facilmente produrre.

Allora ci si rende conto che questi, non solo sono discesi da Dio, ma se ci si afferra alla scia che lasciano, si può da essi essere riportati a Dio. Che cosa fantastica, no? Com'è sbalorditivo il gioco del Divino: ci allontana da sé, ci inhabissa in questo piano materiale e poi, ci provvede mezzi per ripercorrere l'ascesa e ritornare a quella Supercoscienza con immensa gratitudine e apprezzamento.

Perché è così? È com'è e basta; smettiamo di arrovellarci il cervello per cercare di capire perché è così. È la Sua volontà che altri definiscono gioco, che talvolta sembra spietato, ma che ci si può fare, è pur sempre voluto da Lui.

Noi dal canto nostro, possiamo e dobbiamo allinearci alla Sua carovana di viandanti del nulla e mentre facciamo l'attraversata del deserto della vita, che talvolta diventa prati verdi, colline e montagne incantevoli, oppure laghi, fiumi e mari, facciamoci di tanto in tanto un canto o dal Roseto o dal Giardino così le nostre peripezie saranno ben gradite, gustate e amate. Diventerà "La Grande Avventura".

Se volete, vi posso afferrare la mano e guidare lungo il percorso.

Con la Sua grazia ce la faremo.
Sirio

La descrizione nella parte posteriore del volume originale:

"Cantare in coro le parole del Maestro è un atto di grande significato: è un lavoro concreto che ci insegna come fare per creare armonia tra noi."

La melodia dei Suoi Bhajan crea un disegno dinamico simile ad una danza. Quando i satsangi, uomini e donne, cantano insieme, le loro voci si innalzano e si fondono al di sopra delle loro teste, elevandosi reciprocamente al cielo con leggerezza ed armonia. La voce è impregnata di vitalità e di passione, colma di elettricità e magnetismo.

Sono le Sue parole, i Suoi pensieri, i Suoi desideri a cui ogni discepolo è legato, come ad un piccolo aquilone che vola legato a un lungo filo sottile e trasparente di cui teniamo l'estremità.

E quando cantiamo insieme, la nostra voce vola alta, ci lascia e parte per incontrare altre voci e per fondersi con esse, per poi tornare più amplificata e arricchita da tutto ciò che ha ricevuto in quella fusione, perché la fusione delle voci con le parole del Maestro, con i suoi insegnamenti, è una fusione delle nostre anime e dei nostri spiriti.

Ricerchiamo quindi la Sua compagnia, cantiamo con Lui ed esprimiamo il nostro desiderio di abbracciare l'universo, di essere in armonia con il Tutto."

Many of these have been associated with a melody and are often sung during our meditation retreats by myself and all the participants. Then what unfolds during such meetings has been very well described on the back cover of this collection (if you haven't read it yet, read it!).

It will give you a clear, evocative idea of what happens at certain moments when the Holy Wine poured from the cups of these songs begins to circulate among the assembly of longing people, so that we rise to the peaks of superconsciousness that such songs can easily produce.

Then one realises that not only have these songs descended from God, but if one grasps the trail they leave, one can be brought back to God by them. How amazing is that! How astounding is the play of the Divine: it draws us away from itself, plunges us into this material plane and then provides us with the means to retrace our ascent and return to that Superconsciousness with immense gratitude and appreciation.

Why is it so? It is just the way it is; let us stop wracking our brains trying to understand why it is so. It is His will that others call a game, which sometimes seems ruthless, but what can you do, it is still willed by Him.

We, for our part, can and must align ourselves with His caravan of wayfarers of nothingness and as we cross the desert of life, which sometimes becomes green meadows, hills and enchanting mountains, or lakes, rivers and seas, let us from time to time sing a song or from the Rose Garden or the In the Garden of blossoming pomegranates so that our vicissitudes will be well appreciated, enjoyed and loved. It will become "*The Great Adventure*".

If you wish, I can take your hand and guide you along the way.

With His grace we will succeed.
Sirio

Description on the back part of the original volume:

"To sing in chorus the words of the Master is an act of great significance: it is a concrete work that teaches us how to create harmony among ourselves.

The melody of His Bhajans creates a dynamic dance-like pattern. When the satsangi, men and women, sing together, their voices rise and merge above their heads, lifting each other to the heavens with lightness and harmony. The voice is imbued with vitality and passion, filled with electricity and magnetism.

It is His words, His thoughts, His desires to which each disciple is bound, like a small kite flying tied to a long, thin, transparent thread of which we hold the end.

And when we sing together, our voice flies high, leaves us and goes off to meet other voices and to merge with them, and then comes back down amplified and enriched by all that it has received in that fusion, because the fusion of voices with the Master's words, with his teachings, is a fusion of our souls and our spirits.

So let us seek His company, let us sing with Him and express our desire to embrace the universe, to be in harmony with the All."

QUANDO SORGE IL SOLE

Quando sorge il sole,
mi siedo a elemosinare il Tuo amore,
mi si strugge l'animo e il cuore,
benedicimi manifestando
un tuo bagliore.

La mia vita versa nel dolore,
quando tu sei assente mi si logora la mente,
non trovo pace né conforto,
tutto il mio essere è contorto.

Che fare, chi pregare,
non so come impietosirti.
Ti sento indifferente,
ho quest'agonia che mi divora,
vorrei tanto impietosirti ancora.

Senza l'ebbrezza divina,
la vita perde l'armonia
melodiosa della Vina,
diventa uno stridio assordante,
che è del tutto sconcertante.

Ti supplico vieni ancora,
fa' che la Tua Luce sorga in me
come una cromatica aurora.
Poni fine a questo mio tormento,
fa che in me non si levi più un lamento.

WHEN THE SUN RISES

When the sun rises,
I sit down to beg for your love;
my heart and soul are pining;
 bless me by manifesting
Thy Own shining presence glow.

My life flows into the pain;
when you are absent my mind wears out;
 I do not find peace or comfort;
my whole being is twisted.

What to do, to whom to pray;
I do not know how to move You;
 I feel that You are indifferent;
I have this agony that devours me;
 I wish so much to move You to pity again.

Without the thrill divine,
life loses the melodious harmony of the Vina
and becomes a deafening screech,
 which is quite disconcerting.

I beseech You, come again,
let Your Light arise in me
 like a colourful sunrise.
Put an end to my torment;
allow that in me there may no more rise a lament.

GIOIA DEL MIO CUORE

Gioia del mio cuore,
pace della mia anima,
Luce del mio occhio,
Suono del mio orecchio.

Ho sempre cercato la realtà,
ho sempre amato la Verità,
passare oltre l'umana condizione,
per realizzare la divina unione.

Ci ho provato e riprovato,
e mai mi sono stancato,
di passare oltre l'ordinario,
per approdare allo straordinario.

Il consueto ci addormenta l'animo,
ristagna e assopisce il divino ardore,
ci priva di quell'estatico sapore.
Che viene dallo slancio interiore.

Tendere verso l'indefinibile bisogno,
che elude ogni nostro possibile sogno,
che va oltre l'umana immaginazione,
si concretizza nella mistica visione.

Dobbiamo a tutti i costi realizzare
In questa vita la completa unione
Con quella fonte di divina Luce,
che zampilla nella regione della pace.

JOY OF MY HEART

Joy of my heart,
Peace of my soul,
Light of my eye,
Sound of my ear.

I have always been looking for reality,
I always loved the truth,
and going beyond the human condition,
to realize the divine union .

I've tried and tried again
and never got tired
of going beyond the ordinary,
to reach the extraordinary.

The usual puts our soul to sleep,
stagnates and numbs the divine ardor,
deprives us of that ecstatic flavor.
That which comes from the inner leap

Tending to that indefinable need
that eludes every possible dream,
that goes beyond human imagination—
is realized in the mystical vision.

We must, at all costs, realize
in this life, the complete union
with that Source of divine light,
welling in the region of peace.

GURU, NAAM, SATSANG, DARSHAN

Guru, Naam, Satsang, Darshan,
acquietano la mente e la guariscono.

Ho cercato in ogni direzione,
senza trovare una spiegazione,
infine son giunto alla Tua Corte,
dove mi son destato dalla mia morte.

Mi hai sintonizzato col Tuo Santo Naam,
mi hai colmato l'animo di Luce,
nel mio cuore hai infuso una grande pace,
nel mio sangue un ardore caldo come la brace.

Mi son poi seduto ad ascoltare il Tuo illuminante Satsang
Con cui hai evidenziato ogni mio possibile stato,
ogni mia malformazione e imperfezione.

Poi mi hai mostrato la via d'uscita, dal labirinto della mente,
mi hai innalzato in una condizione sbalordente,
fuori dalla gabbia dell'io limitante.

Infine mi hai guardato negli occhi e quale meraviglia:
ho visto che il Tuo viso è saturo d'amore,
i Tuoi occhi brillano come il sole.

Che altro posso chiedere alla vita, mi ha fatto il più gran dono,
di incontrare Te che sei così buono,
così premuroso, come un padre amorooso.

GURU, NAAM, SATSANG, DARSHAN

Guru, Naam, Satsang Darshan
quiet the mind and heal it.

I searched in every direction,
without finding an explanation;
 finally, I arrived at Thy court
where I was awakened from my death.

You have tuned me with Your Holy Naam
 You have filled the soul with Light;
in my heart you instilled a great peace,
in my blood, an ardour as hot as coals.

I then sat to listen to your enlightening Satsang
by which you have been showing my every possible state,
 my every malformation and imperfection.

Then you showed me the way out, through the maze of the mind;
 You have raised me into a stunning condition,
out of the cage of the limiting ego.

Finally, You have looked into my eyes and what a wonder:
 I saw that Your face is full of love,
Your eyes shine like the sun.

What more can I ask of life—
 it gave me the greatest gift:
to meet Thee who are so good,
so thoughtful, like a loving father.

L'IGNORANZA SVANISCE MEDITANDO SU SAT NAAM

L'ignoranza svanisce meditando su Sat Naam
Non v'è rituale che ci dia pace,
Non v'è pellegrinaggio per cui la mente tace,
il darshan del Satguru,
è la sola cosa efficace.
Noi non abbiamo visto l'Essere Supremo,
né abbiamo incontrato i Maestri del passato,
per fortuna abbiamo conosciuto il Satguru vivente,
che ci fa contemplare la Luce splendente.
Eravamo naufraghi nel mare dell'illusione,
Egli è venuto con la Sua barca di Luce,
ci ha fatto salire su di essa,
ci condurrà tutti alla Dimora della Verità.
Lì finalmente l'io separato scompare,
nell'incanto dell'Unione solo Dio rimane,
descrivereLo ad altri è impossibile,
chi Lo conosce diventa infine stabile.

IGNORANCE VANISHES BY MEDITATING ON SAT NAAM

The ignorance vanishes by meditating on Sat Naam.

There is no ritual that gives us peace,
there is no pilgrimage for which the mind is silent;
darshan of Satguru is the only effective thing.

We have not seen the Supreme Being
nor have we met the Masters of the past.

Luckily we met the living Satguru
Who makes us see the shining Light.
We were shipwrecked in the sea of delusion;

He came with His boat Light,
made us get on it,
and will lead us all to the Abode of Truth.
There, finally, the separated I disappears;
in the enchantment of Union, only God remains.
To describe it to others is impossible;
the one who finally knows Him becomes stable.

MI SONO SVEGLIATO

Mi sono svegliato, mi sono alzato,
mi sono incamminato alla ricerca,
dell'Eterna Verità.

La voglio realizzare in questa vita,
non voglio più vivere nell'ignoranza.

O Universo dammi la forza,
affinché io non mi fermi,
prima di esser giunto alla Meta.

Per buona ventura, mi sono imbattuto
nel mio Satguru che mi ha destato.

Mi ha fatto vedere che
l'io individuale è illusorio,
che l'Io Supremo è la sola realtà.

Bisogna trascendere la mente
Che crea l'illusione della divisione,
dobbiamo raggiungere l'unione
con la Luce splendente
che ci illumina, completamente.

I WOKE UP

I woke up, I got up,
I began walking, looking
for the Eternal Truth.

I want to achieve It in this life,
I do not want to live in ignorance.

O Universe give me strength
so that I do not stop
before reaching the goal.

Luckily, I came across
my Satguru, Who woke me up.

He showed me that
the individual I is illusory,
that the Supreme I is the only reality.

We must transcend the mind
which creates the illusion of division;
we have to reach union
with the shining Light
that enlightens us, completely.

IL TUO DARSHAN È UNA VELA

Il tuo Darshan è una vela
Per attraversare il mare
Della vita

mi intriga mi innalza,
mi tocca il cuore mi sovrasta.

Quando mi siedo innanzi a Te,
il mio cuore si scioglie,
una dolcezza come il miele
mi scorre nelle vene.

Se poi ti guardo negli occhi
Il cuore profondamente mi tocchi,
non so più chi son io,
se Tu sei in me o io in Te.

A volte quando Ti guardo in viso
Un sorprendente fenomeno accade,
il Tuo volto scompare
e solo Luce splendente appare.

Nei momenti più preziosi,
quando la grazia di Dio abbonda
la Tua faccia, si trasforma
e quella dei Tuoi Maestri prende forma.

Allora mi rendo conto
Che la Tua forma è una porta,
se la si guarda con amore
ci si collega al Tuo mistico cuore.

YOUR DARSHAN IS A SAIL

Your Darshan is a sail
To cross the sea
Of life.

It intrigues me, it uplifts me,
it touches my heart, it overwhelms me.

When I sit before Thee,
my heart melts;
sweetness like honey
flows in my veins.

Then, if I look into Your eyes,
my heart You deeply touch;
I do not know who I am—
If You are in me or I in You.

Sometimes, when I look into Thy face,
a surprising phenomenon occurs—
Your face disappears
and only shining Light appears.

In the most precious moments,
when the grace of God abounds,
Your face changes
and that of Your Masters' takes shape.

Then I realise,
Your form is a door—
If one looks at it with love,
it connects to Your mystic heart.

GLORIA AL SATGURU CHE SCACCIA LE TENEBRE

Gloria al Satguru che scaccia le tenebre,
È il faro che illumina il Sentiero
Delle anime smarrite.

Io non so adorare i Maestri del passato,
Mi è difficile amare un Dio che mi ha gettato
Nell'arena crudele del creato.

Vennero Rama e Krishna, il Buddha e Shankara,
Mussa Yeshua e Mohammed, Francesco e Rumi,

Kabir, Nanak e Arjan, Gobind Singh e Tulsī Sahib,
Soami Ji, Jaimal e Sawan, Kirpal e Ajaib.

Tanti altri grandi esseri han benedetto questa terra,
tutti Messaggeri dell'Eterno,
tutti salvatori dei perduti.

Essi hanno innalzato e illuminato
La mente dei loro devoti figli,
hanno sacrificato il loro essere
per condurli verso il Nonessere.

Per Sirio Dio si è incarnato
Nelle forme bellissime di Kirpal e Ajaib,
gli han dato l'Iniziazione al Naam,
il Satsang, il Darshan e il Parshad.

Sono loro che io amo e adoro,
son per me più preziosi dell'oro.
Mi hanno aperto il cuore,
me l'hanno inondato d'amore.

GLORY TO THE SATGURU WHO DISPELS THE DARKNESS

Glory to the Satguru Who dispels the darkness,
He is the lighthouse that illuminates the path
of lost souls.

I cannot worship the Masters of the past;
I find it hard to love a God who threw me
into the cruel arena of creation.

Came Rama and Krishna, Buddha and Shankara
Mussa, Yeshua and Mohammed, Francis and Rumi,

Kabir, Nanak and Arjan, Gobind Singh and Tulsi Sahib,
Soam Ji, Jaimal and Sawan, Kirpal and Ajaib.

Many other great Beings have blessed this earth,
All Messengers of the Eternal,
All Rescuers of the lost.

They have raised and illuminated
the minds of their devoted children,
have sacrificed their own being
to lead them towards Non-Being.

For Sirio, God became incarnate
in the forms of beautiful Kirpal and Ajaib;
They gave him the initiation into the Naam,
Satsang, Darshan, and Parshad.

They are the ones that I love and adore;
They are more precious to me than gold.
They have opened my heart,
and flooded it with Love.

O AJAIB CANTA, IL CANTO A KIRPAL

O Ajaib canta il canto a Kirpal
Allora il nettare comincerà a fluire,
con la dolcezza della Tua voce
ci estasi la mente.

Incantevoli erano i momenti
in cui Tu aprivi la bocca
e con la melodia della Tua voce
l'aria riempivi di dolci note.

Noi ascoltavamo estasiati
guardando costantemente i Tuoi occhi,
la beatitudine ci invadeva,
la gioia il cuore pervadeva.

Il Tuo canto era l'essenza
Degli insegnamenti dei Santi
Con esso ci narravi la Tua storia
Fatta di tormenti, estasi e lamenti.

Il Tuo romanzo d'amore
Con il Satguru Kirpal
È stato un esempio che vogliamo emulare
E nella nostra vita poter attuare.

Ora, siam pure noi diventati
Folli del nostro Baba Ji
Come Lui era folle
Del Suo Satguru Kirpal Ji

OH AJAIB, SING THE SONG TO KIRPAL

Oh Ajaib, sing the song to Kirpal
Then the nectar will start to flow;
with the sweetness of Your voice
You make our minds ecstatic.

Delightful were the moments
in which You opened Your mouth
and, with the melody of Your voice,
the air You filled with sweet notes.

We listened enraptured
constantly looking at your eyes;
bliss invaded us,
joy pervaded our hearts.

Your song was the essence
of the teachings of the Saints
With it, You told us Your story,
comprised of torment, ecstasy and lamenting.

Your love story
with the Satguru Kirpal
was an example that we want to emulate,
that in our life we want to implement.

Now, we too have become
mad with our Baba Ji,
just as He was intoxicated with
His Satguru Kirpal Ji

LA NOTTE CANCELLA

La notte cancella le attività del giorno
l'inattività ricarica la mente
il giorno poi annulla la notte
e l'inerzia lascia il posto al dinamismo

Di notte noi dormiamo e riposiamo
Poiché il buio contiene l'acqua della vita
nel buio noi ci si rinfresca
nel silenzio profondamente riposiamo

Quando la notte il buio diventa più scuro
si sta già preannunciando l'alba
presto ad oriente l'aurora si fa strada
portandosi dietro il sole che illuminerà il mondo

Il seme sepolto sotto il suolo
geme e giace in uno stato di torpore
poi con l'arrivo della primavera
si destà e cresce sbucando dalla terra

Un buon periodo di silenzio
ridà tono e bellezza alla voce
gli opposti son manifestati dai loro opposti
nel profondo buio del cuore Dio manifesta
la luce eterna dell'amore

NIGHT ERASES

Night erases the activities of the day
inactivity recharges the mind
the day then cancels the night
and inertia gives way to dynamism.

At night we sleep and rest
since darkness contains the water of life
in darkness we refresh ourselves
in the silence we rest deeply

When at night the darkness becomes darker
dawn is already announcing itself
soon in the east the dawn makes its way
bringing with it the sun that will light up the world.

The seed buried under the soil
groans and lies in a state of torpor
then with the arrival of spring
it awakens and grows emerging from the ground

A good period of silence
gives back the tone and beauty to the voice
opposites are manifested by their opposites
in the deep darkness of the heart God manifests
the eternal light of love

ALZO GLI OCCHI AL CIELO

Alzo gli occhi al cielo,
Osservo l'infinità dello spazio,
Vuoto contenitore di Tutto,
recipiente di bene e male
di luce e tenebre
di energie che guariscono
di vibrazioni che uccidono
di pensieri positivi,
di pensieri negativi,
di parole buone che curano,
di frasi malefiche che ammalano
di atti compassionevoli che nutrono
di atti spietati che avvelenano
l'artefice e la vittima.
Che cosa esiste che da Te
non sia contenuta.
Osservatore silenzioso
delle tragedie e delle
fortune degli umani.
Padre e madre di vita
e morte, giudice impassibile
di cause ed effetti.
Permetti al nostro Karma
di esaurirsi, e che, almeno
i Tuoi saggi, trovino
l'incondizionata pace.

(Febbraio 09)

I LIFT UP MY EYES TO THE SKY

I lift up my eyes to the sky;
I look at the infinity of space,
empty container of all,
receptacle of good and evil,
of light and darkness,
energy that heals,
vibrations that kill,
of positive thoughts,
negative thoughts,
of good words that heal,
evil phrases that make you sick ,
compassionate acts that feed,
ruthless acts that poison
the author and the victim.
What is there that by You
is not contained.

Silent observer
of the tragedies and
fortunes of us humans.
Father and mother of life
and death, unmoved judge
of causes and effects.
Allow our Karma to come to
an end, and that, at least
Thy Sages, may find
the unconditional peace.

(February 09)

L'ACQUA SEMPRE CADE

L'acqua sempre cade
quando il suo tempo arriva
per fecondare il suolo arso
per ridare vita e tinta
alla natura smorta
e all'indignitosa terra.

L'erba, come sempre ricresce
a colmare gli spazi vuoti
a vestire la nuda terra
a nascondere le brutture
create dalla scelleratezza umana

Crescono tutte insieme:
manto erboso, mille fiori, ortiche e rovi
erbe commestibili, velenose e medicinali.
Sono il prato, un unico insieme,
variegato, cromatico e aromatico

Tale è l'umanità, unica unità
di svariate razze, culture e religioni
mentalità, abitudini e libagioni
tutti diversi: buoni, cattivi, impeccabili
e a volte perversi.

In questo parco planetario,
tante le varietà che vi crescono
tutti con un loro preciso scopo
una collocazione nella vastità della creazione
una soggettiva individualizzazione.

THE WATER ALWAYS FALLS

The water always falls
when its time comes
to fertilise the burned soil.
To give life and colour
to nature grown dull,
to the undignified earth i.

The grass, as always re-grows
to fill in the blanks
to clothe the naked earth
to hide the ugliness
created by human wickedness.

They grow all together:
turf, a thousand flowers, nettles and brambles,
herbs—edible, poisonous and medicinal.
this is the meadow, a single whole
variegated chromatic, and aromatic

Thus is humanity, a single unit
of various races, cultures and religions,
attitudes, habits, and libations
all different: good, bad, sometimes impeccable,
and sometimes perverse.

In this planetarium park,
many varieties grow,
each with their own specific purpose,
a place in the vastness of creation,
a subjective individualisation.

IMPORTANTE È CAPIRE

Importante è capire qual è il proprio ruolo
ancor più importante è riuscire ad attuarlo
vincendo le proprie malformazioni,
tendenze, debolezze, indolenze, lussurie e
violenze.

E quant'è vasta, la vita,
com'è immenso l'universo,
quant'è piccino l'uomo,
una minuscola cellula
in un vasto organismo.

Eppure nel nucleo di ogni cellula
vi sono geni che regolano
ogni potenziale umano.

(Febbraio 2009)

IS IS IMPORTANT TO UNDERSTAND

It is important to understand what is one's role;
even more important, is being able to implement it

overcoming one's malformations,
trends, weaknesses, indolence, lust and
violence.

And how vast is life,
how immense the universe,
how minute this little man,
a tiny cell in a large system.
Yet in the nucleus of every cell,
there are genes that regulate
every human potential.

(February2009)

POSSA IO INCONTRARE QUALCUNO

Possa io incontrare qualcuno
Che ha realizzato la Suprema Verità

Senza un bastone vago nel buio,
possa io incontrare la Guida divina.

Sono stato in tanti luoghi di pellegrinaggio:
Mashad e Haridwar, Rishikesh, Arunachala e Konya,
San Pietro, la Verna, Assisi, San Giovanni Rotondo.

Ho vagato sulle Alpi, gli Appennini e l'Himalaya,
nel profondo del mare e nell'aria sconfinata,
ma la Tua immagine lì non l'ho trovata.

Mi son poi messo a studiare i Testi Sacri:
la Bibbia, le Upanishad, la Gita e il Vivekachudamani
l'Adi Granth e il Sar Bachan.

Ho poi letto gli insegnamenti dei Maestri del mio tempo:
Aurobindo e Ramakrishna, Ramana e Yogananda,
Krishnamurti, NeemKaroli Baba e Shivananda.

Ho viaggiato a oriente fino al mistico Hindustan,
ho incontrato Nagasadhu, Sannyasi e Swami,
ma la Luce divina nei loro occhi non l'ho trovata.

Poi il mio buon destino mi fece avere il tuo recapito,
fecì quel viaggio da Rishikesh a Dehradun,
e fu così che mi trovai inondato dal Tuo potente Dhun.

Quando vidi il viso di Kirpal il Divino
Mi stordì ancor più del migliore vino,
la mia bocca si aprì dalla meraviglia che percepìi.

Tu m'indicasti la grande Via
Per trovare in me la Luce splendente
Che mi trasportò in una condizione sbalordente.

Fu poi per Tua pura grazia che quando mi lasciasti solo,
i miei passi furono diretti da quel Santo purissimo
che fu Ajaib il Santissimo.

MAY I MEET SOMEONE

May I meet someone
Who has realised the Supreme Truth

Without a stick, I wander in the dark;
may I meet the divine Guide.

I have been to many places of pilgrimage:
Mashad and Hardwar, Rishikesh, Arunachala and Konya,
San Pietro, La Verna, Assisi, San Giovanni Rotondo.

I wandered over the Alps, the Apennines and the Himalayas,
deep in the boundless sea and the endless air,
but Your image, there I have not found [it].

Then I started studying the Sacred Texts:
the Bible, the Upanishads, the Gita and the Vivekachudamani,
the Adi Granth and the Sar Bachan.

I then read the teachings of the Masters of my time:
Aurobindo and Ramakrishna, Ramana and Yogananda
Krishnamurti, Neem Karoli Baba and Shivananda.

I traveled to the Orient up to mystic Hindustan,
I met Nagasadhus, Sannyasis and Swamis,
but the Divine Light, in their eyes I have not found.

Then my good fortune made me have Your address;
I made that journey from Rishikesh to Dehradun,
and that was how I found myself inundated by Your powerful Dhun.

When I saw the face of Kirpal, the Divine
it stunned me even more than the best wine;
my mouth was open by the wonder that I perceived.

You indicated to me the great Way
to find, in myself, the resplendent light
that carried me away in a stunning condition.

It was by Your pure grace that , when You left me alone,
my steps were directed to that purest Saint
who was Ajaib, the Most Holy.

IL TEMPO È UNA GRANDE ILLUSIONE

Il tempo è una grande illusione,
che ci inganna fino alla disperazione,
ogni momento il presente diventa passato
ed è come se non ci fosse mai stato.

Noi facciamo progetti per gli anni a venire,
ma non sappiamo se il successivo
respiro potrà avvenire,
ci illudiamo di poter vivere in eterno,
ma alla nostra vita Lui ha già dato il Suo segno.

Noi si ammassa averi sfruttando e ingannando,
la compassione e l'amore
non ci sfiorano nemmeno passando,
siamo crudeli, ingannatori e usurpatori,
di ogni ingiustizia siamo i legittimi detentori.

Tanti imperi ci son stati nel tempo,
coi loro tiranni che non davano scampo,
di loro resta solo un velenoso ricordo
di gesta infami, di eccidi di massa.

Mogli, figli, amanti, genitori e parenti,
se ne son tutti andati all'appello saranno assenti;
infine non porteremo nel viaggio oltre il corpo,
neppure il respiro che sarà solo di intoppo.

In realtà mi sono illuso, mi son proprio ingannato,
Di esser vissuto, di esser mai nato,
l'io separato non è che un dolce inganno,
Dio è la sola realtà, tutti i saggi lo sanno.

A questo punto forse è meglio tacere,
vino ne ho versato tanto non posso più bere,
la logica e la ragione hanno preso il volo
rimane tra tutti l'Innominabile solo.

TIME IS A GREAT ILLUSION

Time is a great illusion,
that deceives us, to the point of desperation;
every moment the present becomes the past
and it's as if it had never been.

We plan projects for the years to come,
but we do not know if the next breath will be our last.

We delude ourselves that we will live forever,
but, to our life, He has already given His sign.

We accumulate wealth by exploiting and deceiving;
compassion and love do not even touch us in passing
—we are cruel—deceptive ones and usurpers;
of all injustices, we are the legitimate owners.

There have been many empires over time
with their tyrants who did not leave any hope
—only poisonous memories are left of them,
of their infamous acts of mass murder.

Wives, sons, lovers, parents and relatives are
all gone and to our appeal they will be absent.
Finally, on our journey beyond the body, we'll
not bring even the breath—it would only be an
impediment.

In fact, I deluded myself, I was only deceived
—to have been living, to have ever been born
—the separate I is just a sweet deception
—God is the only reality; all the Sages know it.

At this point, perhaps it is better to be silent;
I poured so much wine I cannot drink any longer;
logic and reason have taken flight;
out of all, the Nameless alone remains.

COME SEMPRE L'INVERNO È FINITO

Come sempre l'inverno è finito
e tutto il suo grigiore è dall'aria sparito,
sta arrivando la primavera
a dar letizia all'animo e illuminare la buia sera.

La natura si sta vestendo a festa,
con mille fiori di colori ci riempie la testa
un'esplosione che parrebbe senza fine
per tutto colmare e di gioia riempire.

La campagna s'è fatta loquace,
ci parla di una grande rinascita,
che porterà gli umani a rifiorire
trovare la Luce e le tenebre veder sparire.

Nulla mai dura in eterno,
tutto cambia sullo scenario del mondo,
ogni opposto manifesta il suo opposto,
il buio la luce e la luce le tenebre.

Ma ora è il momento di giubilo,
finalmente la luce è arrivata,
a illuminare le zone oscure
a ridar senso e direzione alle cose.

Finalmente è tutto chiaro:
la vita, il suo scopo e dove stiamo andando,
non rimane ormai alcun dubbio,
all'Infinito stiamo di certo tornando.

AS ALWAYS HAPPENS, THE WINTER IS OVER

As always happens, the winter is over
and all his gray colour is gone from the air,
Spring is coming to give joy to the soul
and it is illuminating the dark night.

Nature is getting dressed to the nines
with a thousand flowers whose colours fill our heads,
an explosion that seems without end
to fill us up and shower us with joy.

The campaign has become talkative;
it speaks of a great renaissance
that will lead humans to flourish again,
to find the light and see the darkness disappear.

Nothing ever lasts forever;
everything changes on the scene of the world,
each opposite shows its opposite,
darkness, light and light, darkness.

But now is the time for joy;
finally the light came
to illuminate dark areas,
to give new meaning and direction to things.

Finally, it is quite clear:
the purpose of the light; and where we are going
there remains no doubt now,
we are certainly going back to the Infinite.

L'EGO CHE ASERISCE È UN LADRO

L'ego che asserisce è un ladro
Che si attribuisce meriti
che non gli appartengono.
Ho fatto, faccio e farò,
sono bravo, astuto e intelligente.
Tutto questo è un furto di meriti
Che non ci appartengono.
L'artefice di tutto è Lui,
ci insinua l'idea, l'intuizione,
il desiderio d'agire e ci dà
la forza per attuarlo.
Da noi non ci penseremmo,
non lo vorremmo, potremmo essere
incapaci, deformi, pazzi e disperati.
Se abbiamo un corpo capace,
una mente sana e la volontà
di concretizzare le nostre idee
è tutto un Suo dono.
Non io, ma Tu,
non mio, ma Tuo,
non prendere, ma dare,
Non volere, ma fare la Sua volontà.

THE EGO IS A THIEF

The ego that asserts is a thief;
it attributes merits to itself
that do not belong to it.

I did and I will do,
I'm good, smart, and intelligent.

All this is theft of merits
that do not belong to us.

The creator of all is He,
He suggests the idea the intuition
and the desire to act and gives us
the strength to implement it.
By ourselves we would not think,
we would not do it; we could be
unable, deformed, crazy and desperate.

If we have a capable body,
a healthy mind, and a willingness
to realise our ideas,
it's all a gift.

Not me, but Thou,
not mine, but Thine ;
not taking , but giving
do not want, but do His will.

IL TUO DARSHAN

Il Tuo darshan mi colma di gioia
La Tua faccia è sempre piacevole soglia.

Vero Amato mi hai conquistato il cuore
Più altro non desidero che ricevere il Tuo amore.

Quando ascolto le Tue sagge parole
la comprensione fiorisce nella mente.

La Verità sei Tu mio Prabhù
Che mi dà direzione, chiarezza e determinazione.

Il Tuo devoto giorno e notte ti ricorda,
smania dal desiderio di guardarti negli occhi
da cui di Luce trabocchi.

YOUR DARSHAN

Your Darshan fills me with joy
Your face is always a pleasant threshold.

True Beloved, You have won my heart;
I have no other wish but to receive Your love.

When I hear Your wise words
understanding flourishes in the mind.

The Truth is You My Prabhu;
that gives me direction, clarity and determination.

Your devoted one remembers You day and night,
dies by yearning to look into your eyes
from which You overflow with Light.

LA VERA PACE, LA VERA GIOIA

La vera pace, la vera gioia

Questo è ciò di cui ho voglia.

Amare Te, servire Te

è ciò che ho sempre cercato

e nella mia vita ho attuato.

In tutti i modi mi son sempre sforzato

Per ottenere la Tua grazia che il mio cuore sazia.

A che serve la vita senza la Tua presenza,

arido è l'animo solitario in Tua assenza.

Quando la Tua snella presenza

mi compenetra la coscienza

tutto il mio essere gioisce

e l'aridità svanisce.

Allora davvero vivo

E il mio intimo diventa attivo,

dinamico e splendente

in modo immediato e sbalordente.

TRUE PEACE, TRUE JOY

True peace, true joy,
this is what I wish for.
Loving You, serving You:
it is what I always looked for
and in my life it is what I've actuated.
In all ways I've always tried
to obtain Your grace that fills my heart.
What is the use of life without Thy presence;
arid is the lonely soul in Your absence.
When Your slender presence
penetrates the consciousness
my whole being rejoices
and dryness vanishes.
Then I really feel alive
and my within becomes active,
dynamic, and resplendent
in an immediate and astounding way.

LA PAZIENZA È LA GRANDE VIRTÙ

La pazienza è la grande virtù
che fa perdonare tutto quel che fu.
Senza perdono non si dimentica,
se non si dimentica non v'è pace,
se non v'è pace la mente non tace,
se la mente non tace non si può meditare
se non meditiamo ci facciamo sopraffare
da mille angosce che ci fanno schiantare
e a lungo andare ci fan pure ammalare.

Perdona e dimentica soleva dire Sant Kirpal Ji
Che di saggezza ne aveva più di chiunque qui.
Dobbiamo sforzarci per riuscire a innalzarci
Sopra i limiti umani senza mai stancarci.
Vince chi persevera nel bene fino alla fine
Senza mai smettere di lottare con gli istinti degradanti
Che per un vero umano sono tanto umilianti.
O grande Essere impavido muoviti a compassione
Di ogni buona virtù dacci un'immediata trasmissione.

Colmaci di dominante passione
per poter svolgere la Tua grande missione.

PATIENCE IS THE GREAT VIRTUE

Patience is the great virtue
that makes us forgive all that was.
Without forgiveness one never forgets;
if you do not forget, there is no peace;
if there is no peace, the mind is not silent;
if the mind is not silent, you cannot meditate;
If we don't meditate we are overwhelmed
by a thousand anxieties that make us crash
and, in the long run, we also get sick.
Forgive and forget Sant Kirpal Ji used to say,
and He had more wisdom than anyone here.
We must strive to be able to lift ourselves up
above human limitations without ever getting tired.
That one wins who perseveres in goodness until the end
never stopping to fight with the degrading instincts
that for a real human being are so humiliating.
O Great brave Being, move to compassion;
of every good virtue give us an immediate transmission.
Fill us with the dominant passion
to be able to carry out Your great mission.

TU SEI LA MIA PACE

Tu sei la mia pace,
tu sei la mia gioia,
tu il mio amore,
tu il mio dolore.

Per buona ventura Ti ho incontrato,
e a prima vista di Te mi sono innamorato,
di un amore puro, un amore vero
che mi ha acceso l'animo come fosse un cero.

Un cero posto ai Tuoi santi piedi
per glorificare la bella forma in cui risiedi
per illuminare il Tuo bel volto,
per dare splendore ai Tuoi chiari occhi,
per collegarsi alla bellezza di cui trabocchi.

Della mia vita vorrei farne un dono totale
che la Tua missione possa glorificare
Affinché sul nostro vascello possano salpare
Tutti i ricercatori della Verità che la
Tua Luce Vogliono contemplare.

YOU ARE MY PEACE

You are my peace,
You are my joy,
You are my love,
You are my pain.

By good fortune I met You,
and at first sight I loved Thee,
with a pure love, a true love
that lit in the soul like a candle.
A candle placed at Your holy feet
to glorify the beautiful form in
which You reside,
to light up Thy beautiful face,
to glorify Your clear eyes,
to connect to the beauty with
which You overflow.
Of my life, I would like
to make a total gift
that might glorify Your mission
so that
may sail on our ship
all the seekers of Truth
whom your Light want to contemplate..

L'AMORE CREA SPAZIO E SPESSORE

L'amore crea spazio e spessore
come l'acqua colma i vuoti:
addolcisce, imbonisce, abbellisce,
innalza; rende l'impossibile, possibile.

L'amore è armonia e alimento
che nutre gli umani.

L'odio è veleno che uccide
e rende disumani.

L'amore è leggerezza, soavità
che abbellisce la povera umanità.

Con l'amore nel cuore la cosa
più difficile diventa facile,
il sacrificio massimo diventa minimo.

Degna è la vita quando pulsa
nell'animo il battito d'amore.

(Gennaio 09)

LOVE CREATES SPACE AND DEPTH

Love creates space and depth
as water fills in the gaps:
softens, makes us good, beautifies,
uplifts, makes the impossible, possible.

Love is harmony and food
that nourishes humans.

Hatred is the poison that kills
and makes us inhuman.

Love is light, sweetness
that adorns the poor humanity.

With love in the heart the
most difficult thing becomes easy,
the maximum sacrifice is minimal.

Worthy is life when
love pulsates in our hearts.

(January 09)

SENZA IL DARSHAN IL DOLORE DILAGA IN ME

Senza il darshan il dolore dilaga in me
Privo di Te mi sento vuoto come una canna
Vieni a soffiare l'alito divino in me.

Da quando hai rotto lo specchio del mio cuore
Ogni pace è svanita.
La separazione ha generato disperazione,
Ti supplico vieni ancora.

Lo specchio rotto non riflette la Tua immagine
Non riesco a vedere neanche me stesso.
Le increspature sull'acqua cancellano il paesaggio
La profondità scompare.

Ti supplico vieni a ricomporre
lo specchio del mio essere
Affinché rifletta la Tua immagine.
Calma le increspature del lago della mente
Che vi si specchi l'Infinito.

Dopo la tempesta viene sempre la quiete
Il sole torna a brillare.
Dopo ogni cruenta rivoluzione interiore
Ci si avvicina di più al Signore.

Non dobbiamo mai temere il fuoco del dolore
Ci trasforma profondamente il cuore.
Da rugginoso ferro diventiamo oro puro,
ci liberiamo dal sé impuro.

Ora le dure prove sono tutte passate
Mi ritrovo di nuovo dinanzi a Te,
Che gioia poterti guardare negli occhi
Dai quali di grazia trabocchi.

WITHOUT DARSHAN THE PAIN SPREADS WITHIN ME

Without Darshan the pain spreads within me.
Deprived of Thee, I feel empty as a reed.
Come and spread the divine breath into me.

Since you broke the mirror of my heart,
every peace is gone.
The separation has created despair;
I beseech You, come again.

The broken mirror does not reflect Your image
I cannot even see myself.
The ripples on the water erase the landscape;
the depth disappears.

I beg you, come to reassemble the mirror of my being
so that it reflects Your image.
Calm the ripples of the lake of the mind
that it may reflect the Infinite.

After the storm always comes the stillness.
The sun returns to shine.
After every bloody inner revolution
we get closer to the Lord.

We must never fear the fire of pain
It profoundly transforms the heart.
From rusty iron we come pure gold;
we free ourselves from the unclean self.

Now the trials are all gone;
I find myself once again before You.
What a joy to look into Your eyes
from which You overflow with grace.

IL GRANDE CANTO

Il grande canto voglio intonare al mio Guru
il supremo canto, l'inno di lode gli voglio cantare.

Vittoria al mio Guru in cui dimora il Purissimo,
l'Essere di luce immenso e Santissimo,
Lui io adoro a Lui mi prostro,
alla Sua benedizione faccio ricorso.

Egli è il Guru nel Suo corpo fisico,
E il Gurudeva nel piano astrale,
nel piano causale diventa il Satguru,
oltre ancora sarà l'Adiguru.

È Lui il Dio di tutti gli Dei,
angeli e arcangeli sono al Suo comando,
Messia, Avatar Buddha e Satguru
Son tutti prostrati alla Sua soglia.

Prima che le galassie fossero spruzzate nello spazio
Tu della tua Tua gloria eri sazio,
immerso nel silenzio del grande vuoto,
sprofondato nella pace suprema.

Poi per Tuo volere da uno diventasti molti,
la vita ebbe inizio e si moltiplicò all'infinito,
non esiste numero per calcolarla,
non v'è metro per misurarla.

L'universo, le galassie, i sistemi solari e i pianeti
Son tutti governati dalle stesse leggi,
Tutto è mosso dallo stesso impulso,
vuole espandersi all'infinito.

Dalla vastità immensa dello spazio
Alla minutezza di ogni singola cellula,
son le stesse leggi a muovere tutto,
lo stesso meccanismo sempre si ripete.

Ogni cosa parte da un centro
e vuole espandersi senza limiti,
tutto vuole poi far ritorno al centro.
Nel centro zampilla la vita,
all'estremità domina la morte.

Da quando il flauto fu strappato dal canneto
Ha fatto piangere uomini e donne il suo dolce suono.
Perché chiunque rimanga lungi dall'origine sua
Sempre ricerca il tempo in cui v'era unito.

È ora giunto infine il momento propizio
Di far ritorno alla Sorgente Primiera,
da cui tutti emanammo un tempo
e a cui tutti dobbiamo tornare.

THE GREAT SONG

The great song I want to sing to my Guru,
the supreme song, the hymn of praise,
to Him I want to sing.

Victory to my Guru, in whom resides the Purest—
the Being of Light, huge and very holy—
Him I adore, to Him I bow,
to His blessing I always resort.

He is the Guru in His physical body,
He is the Gurudeva in the astral plane,
in the causal plane He becomes the Satguru,
further still will be the Adiguru.

It's Him, the God of all gods:
angels and archangels are at His command;
Messiahs, Avatars, Buddhas and Satgurus—
They are all prostrate at His door.

Before the first galaxies were sprayed into space,
You were full of Your glory,
immersed in the silence of the great void,
collapsed in supreme peace.

Then, in Your Will, from One You became many,
life began and multiplied to infinity,
there is no number to calculate it,
there is no meter to measure it.

The universe, galaxies, solar systems and planets:
they are all governed by the same laws,
everything is moved by the same impulse
and wants to expand endlessly.

From the immense vastness of space
to the minuteness of each cell,
the same rules move all,
always, the same mechanism is repeated.

Everything starts from a centre and wants to expand without limits.
Then everything wants to return to the centre.
In the centre life is welling,
at the extremity death dominates.

Ever since the flute was torn out of the grove of reeds,
men and women were made to cry by its sweet sound.
For everyone who stays far from his origin,
he always looks for the time when he was united.

Now, the right moment has finally come
to return to the Primal Source
from which everything emanated at a time,
and to which we must all return.

GIOIA NEL DOVERE

Gioia nel doverenel servizio trovar piacere,
darsi per sorpassarsi,
piegarsi sul bisognoso per dar riposo.
Andare oltre i propri limiti
di là dall'amor proprio,
saper essere lievi e sorvolare
gli ostacoli col cuore sobrio.
Dare per ampliare
L'intimo spazio
La propria persona.
Andare oltre l'io
E i suoi egoici bisogni
Sacrificarsi per l'altro
E realizzare i propri
Elevati sogni.
Considerare tutti
Fratelli e sorelle in Lui,
amarli e aiutarli,
sforzarsi per innalzarli.
Portarli oltre il banale vivere
Per arrivare a:
in tutto Lui percepire.

JOY IN THE DUTY

Joy in the duty,
in service finding pleasure
giving of one's self to overcome oneself ,
bend to give rest to the needy.
Going beyond one's limits.
Beyond self-love,
know how to be mild and fly
over obstacles with a loving heart.
Giving to expand
the intimate space
one's own person.
Going beyond the I
and his egotistic needs,
sacrifice for others
and realise one's own
high dreams.
Considering all
brothers and sisters in Him,
love them and help them,
strive to uplift them.
Take them beyond the banal life
to arrive at in all things, perceive Him.

O TU CHE NEL DESTINO DI POCHI

O tu che nel destino di pochi
Scrivi amore per Te
E nel destino di molti
Scrivi un amore da stolti,
non importa che scrivi per gli altri,
almeno per me scrivi amore per Te.

La Tua penna, scrittrice di ogni destino
Vuole che molti nuotino nel mare dell'illusione
Poiché non sono in grado di aprire l'intima visione.
Sono vittime di una mentale occlusione.

Fa però che almeno qualche raro essere
Riesca a nuotare nelle acque divine
Sennò questo mondo diventerà
Peggio di un porcile.

O THOU THAT IN THE FATE OF A FEW

O thou that in the fate of a few
 write love for Thee
and in the fate of many
 write a love of fools,
no matter what you write for others,
 write for me at least, love for You.

Your pen, writer of all destinies,
wants that many swim in the sea of illusion
because they are unable to open the inner vision.
They are victims of a mental blockage.

However, allow that at least some rare beings
are able to swim in the divine waters;
otherwise this world will become
worse than a pigsty.

IL SAPERE VERO

Il sapere vero

Quello che trascende la ragione,
Certo, ci libera da ogni limitazione.

Quel sapere che non è conseguenza di un ragionamento,
ma è generato da un profondo
interno fermento.

Che cos'è che fa bollire
Il nostro spazio intimo?
È il Simran che se fatto
Annienta il sé infimo.

Allora la conoscenza sboccia
Proprio come si apre un fiore
Poiché la mente che separa
E divide infine muore.

Si acquisisce così la visione
Dell'uno oltre il due,
l'unità dietro l'apparente divisione
che è una vera benedizione.

La conoscenza ci rende liberi di certo,
ma non c'è solo questo,
ci rende anche umili,
miti, dignitosi e puri.

Il saggio deve saper parlare
In modo dolce e sicuro,
per trasmettere la Sua conoscenza
in modo chiaro e puro.

Allora di certo penetra
E si fissa nella mente
Di chi sa ascoltare
Con attenzione sorprendente.

TRUE KNOWLEDGE

True Knowledge
that transcends reason:
of course, it frees us from all limitations.

Knowledge that is not the result of reasoning,
but is generated by a deep
internal turmoil.

What is it that sets
our intimate space to boiling?
It's Simran that, if done,
annihilates the lowest self.

Then the knowledge blooms
just as a flower opens,
since the mind, which separates
and divides, finally dies.

We acquire then, the vision
of one beyond two,
unity behind the apparent division,
which is a real blessing.

Knowledge makes us free, of course,
but there isn't only this:
it also makes us humble,
mild, dignified, and pure.

The Sage must be able to speak
so sweetly and self-confidently,
in order to transmit His knowledge
in a clear and pure way.

Then, it certainly penetrates
and is fixed in the mind
of one who knows how to listen
with surprising attention.

FIDUCIA IN TE IO VOGLIO AVERE

Fiducia in Te io voglio avere.
Certezza nella Tua protezione possedere.
Essere sfiduciosi equivale alla paralisi spirituale:
ci si lega le gambe e ci si chiede perché
non si riesce ad andare.
Essere pessimisti vuol dire colorare di nero il quadro della
propria vita e poi chiedersi perché è così buia.
Positività, ottimismo, sono le tempere con cui colorare di rosa
la propria intima casa.
Questo poi spruzzerà lo stesso colore tutt'attorno creando
per noi un mondo roseo e cromatico.

I WANT TO HAVE CONFIDENCE IN THEE

I want to have confidence in Thee,
to have certainty in Thy protection.

Pessimism is equivalent to spiritual paralysis:
we bind our legs and then wonder why we cannot go.

To be pessimists means to paint in grey the panting of our lives,
and then wonder why it is so dark.

Positivity and optimism are the tempera paints
with which we should paint our intimate home with rose.
This then sprinkles the same colour all around the world,
creating for us all a rosy colour.

MATTINO, SORGI O GIORNO

Mattino, sorgi o giorno
e ogni tenebra levaci di torno.
Tenero, dolce mattino
Che l'energia hai di un bambino
Ogni ventiquattrore torni a rinascere
E nessuno si sorprende del tuo ritorno.
Ma se son io a pretendere di rinascere
son tutti pronti a gettarmi in carcere.
Eppure tutto rinasce nel creato;
pure Dio è sempre nato
e di venire tra noi mai si è stancato.
Rinasce il mondo, l'universo, il cosmo,
il millennio, il secolo, l'anno, il mese e il giorno.
Rinasce altresì il minerale, il vegetale,
l'insetto e l'animale.
Pure l'acqua che esala dal mare
e come vapore nell'aria sale
infine sulla terra dovrà cadere
affinché le creature assetate la possano bere.
La vita è un continuo passaggio
dal visibile all'invisibile,
dalla materia allo spirito,
dall'irreale al reale,
dalle tenebre alla luce,
dalla morte all'immortalità.

MORNING, RISE OH DAY

Morning, rise oh day,
and all darkness from around us move away.
Tender, sweet morning,
you have the energy of a child
Every twenty-four hours you are back to be reborn
and no one is surprised on your return.
But, if I am to claim to be reborn,
all are ready to throw me in jail.
Yet everything in creation is reborn;
God, as well, is always born
and never got tired of coming among us.
It is born: the world, the universe, the cosmos,
the millennium, century, year, month, and day.
Also is reborn the mineral, vegetable, animal, and insect.
The water too, that evaporates from the sea,
and exists in the air as steam,
will finally fall on the earth
so the thirsty creatures may drink.
Life is a continuous passage
from the visible to the invisible,
from matter to spirit,
unreal to the real,
from darkness to light,
from death to immortality.

LA TAZZA E LA CARAFFA

Fui a lungo tazza, sempre a bere come una pazza,
mi versavano ogni ben di Dio
e io tutto accoglievo e consumavo.

Talvolta tale era l'ilarità, la contentezza
Per l'abbondanza che versavo liquido
Da ogni parte e molti contagiaivo
Inebriandoli ed entusiasmandoli.

La caraffa era colma e traboccava
Pertanto non faticava e la tazza sempre colmava.

In sua lontananza la tazza si svuotava,
tutto il nettare evaporava, ma non appena
in prossimità della caraffa si trovava,
la quale nettare sempre versava,
subito si ricolmava e a sua volta traboccava.

Poi venne quel dì in cui anche per
La traboccante caraffa la fine arrivò,
cadde al suolo e si schiantò,
rompendosi in pezzi inutile diventò.

Prima di frantumarsi
la tazza guardò e così le parlò:

"Hei creatura mia, io ho finito il mio tempo
Ora entri in ballo tu; osservati un po',
tazza più non sei, ti sei trasformata,
ampliata, sei una bella caraffa.
Ora il tuo turno di colmare è venuto.
Vai, sii coraggiosa, io sarò sempre con te
Da dietro il velo non ti farò mai mancare
Il nettare, dai e sempre più avrai."

THE CUP AND THE JUG

I was long a cup, always drinking like crazy,
All God's goodness was poured into me
and I welcomed and consumed everything. Sometimes, such was the exhilaration, the contentment

from the abundance that I would pour liquid
from every part of me and many would be infected,
making them Intoxicated and enthusiastic.

The jug was filled and overflowing;
therefore, no trouble, and it always filled the cup.

In its absence the cup was emptied,
and all the nectar evaporated, but as soon as
the pitcher, that always poured nectar was again near,
immediately the cup was filled and in turn overflowed.

Then came that day in which, even
for the overflowing jug, the end came;
It fell to the ground and crashed,
and, breaking into pieces, it became useless.

Prior to crumbling,
It looked at the cup and spoke thus:

“Hey, my child, I have finished my time;
now you come into play. Observe yourself—
you're no more a cup, you've changed,
expanded—you're a good pitcher.
Now your turn has come to fill others.
Go, be brave, I will always be with you.
From behind the veil I will never leave you
without the nectar; give, and ever more you will have.”

FA' DI ME QUELLO CHE TU VUOI

Fa' di me quello che Tu vuoi
plasmami come meglio puoi,
su di Te io non ho potere
nettare o veleno sei tu
a farmelo bere.

Trasmuta il mio essere,
insegnami a tessere,
con i fili della mia vita
un tappeto su cui i
Tuoi piedi mettere.

Nulla io sono
Senza Te non riesco
a essere buono;
il mio cuore si indurisce
e ogni compassione da me svanisce.

Quanto vorrei riuscire
A esserTi gradito,
diventare così puro
da farTi innamorare di me
in modo assoluto.

Di me fa' una penna
Con cui scrivere il nostro romanzo,
di un amore puro, di un amore vero
che tutti ispiri davvero.

Ti imploro, dimora sempre in me,
finché di Sirio, più niente c'è,
solo il Sublime colmi
il mio intimo Sé.

MAKE OF ME WHAT YOU WANT

Make of me what You want,
mold me the best you can;
over Thee I have no power

Nectar or poison it is
You that makes me drink

You transmute my being,
teach me how to weave,
with the threads of my life,
a carpet on which You may
put Your feet.

I am nothing
without You I am not able to be good;
my heart hardens
and all my compassion vanishes.

How I wish I could
be pleasing to You,
become so pure
as to make You love me
absolutely.

Make of me a pen
with which to write our novel,
that of a pure love,
a true love
that may truly inspire all.

I implore you: always abide in me,
so much so that, of Sirio there's nothing left,
only the Sublime
filling of my inner self.

SIRI KIRPAL

Siri Kirpal, Satguru, m'inchino ai Tuoi piedi,
sei il mio Amato e nel mio cuore risiedi.

Mi hai salvato dalla disperazione,
alla mia vita hai dato la nobile direzione
sei il mio Amato...

Venni da te smarrito e profondamente atterrito,
 pieno di sincere speranze e di enormi discrepanze,
 sei il mio Amato...

Non appena cominciò il viaggio verso la Tua dimora,
la mia anima si svegliò e prese a vibrare ancora,
 sei il mio Amato...

Come se in un cadavere riprendesse a battere il cuore,
 e il sangue pompassé in ogni dove,
 sei il mio Amato...

Avvertii il Tuo Naam permeare il mio corpo,
 la Tua benedizione fugare ogni mia confusione,
 sei il mio Amato...

Quando poi vidi la Tua forma luminosa,
 tutto il mio essere fiorì come una bella rosa,

Sei il mio Amato...
Ebbi immediatamente l'assoluta convinzione,
 che mi avresti liberato da ogni mia prigione,
 sei il mio Amato...

Fui sbalordito oltre ogni dire,
 l'innalzamento superò tutte le mie mire,
 sei il mio Amato...

Tanta fu la luce che invase il mio essere,
 da non riuscire a credere come potesse essere,
 sei il mio Amato...

L'amore per Te sbocciò immediatamente,
 la devozione ai Tuoi piedi mi saturò la mente,
 sei il mio Amato...

O Gurudev Kirpal, mia Guida divina,
 satura la mia anima con la melodia della vina,
 sei il mio Amato...

SIRI KIRPAL

Siri Kirpal, Satguru, I bow at Your feet;
You are my Beloved and in my heart You reside.

You saved me from despair;
to my life You gave the noble direction;
You are my Beloved...

I came to You appalled and deeply bewildered,
full of sincere hopes and enormous discrepancies;
You are my Beloved...

As soon as I began the journey to Thy dwelling,
my soul woke up and began to vibrate again;
You are my Beloved ...

As if, in a corpse, the heart began beating,
and the blood pumping everywhere;
You are my Beloved...

I felt Your Naam permeating my body,
Your blessing dispelling any confusion;
You are my Beloved...

Then, when I saw Your luminous form,
my whole being flowered like a beautiful rose;
You are my Beloved...

I immediately received the absolute conviction,
that You would liberate me from all my prisons;
You are my Beloved...

I was stunned beyond words,
the upliftment exceeded all my ambitions;
You are my Beloved...

So great was the light that flooded my being,
I could not believe that it could be;
You are my Beloved...

Love for You blossomed immediately,
devotion to Your feet saturated my mind;
You are my Beloved...

O Gurudev Kirpal, my Guide divine,
You saturated my soul with the melody of the vina;
You are my Beloved...

SAWAN CIGNO SPLENDENTE

Sawan cigno splendente vieni
A illuminare la mia mente
Manifestando la Verità sbalordente.

Sawan col Tuo magico fascino
Hai incantato la mente di tutti:
orientali e occidentali, colti e illetterati
son tutti venuti alla Tua porta.

Sawan si è riunito il Sangat
Ansiosi attendiamo il Tuo arrivo,
tutti insieme cantiamo i bhajan,
la melodia è pura armonia.

Sawan il tuo viso incantevole
Scioglie all'animo ogni catena,
dai Tuoi occhi splendenti emana
una Luce che i devoti bramano.

Sawan sei stato un grande esempio,
hai redento l'essere più empio;
senza di Te la nostra vita
sarebbe un orribile scempio.

Sawan orgoglio di Jaimal,
hai glorificato il Suo nome,
hai trasmesso il Suo Potere
a chi assetato voleva bere.

Sawan tanti grandi Maestri
Han benedetto questo mondo,
Tu sei stato come la panna
Che ricopre la dolce torta.

Sawan hai donato al mondo,
Tesori preziosi mai visti:
il grande Somanath, l'inebriato Mastana
Il diamante spendente Kirpal.

SAWAN, RESPLENDENT SWAN

Sawan, resplendent swan, come
to enlighten my mind
revealing the astounding Truth.

Sawan, with your magic charm
You enchanted the minds of all:
Eastern and Western, educated and illiterate
They all came to Your door.

Sawan, the Sangat has come together;
anxiously we are waiting for Your arrival,
all together we sing bhajans;
the melody is pure harmony.

Sawan, Your lovely face
dissolves the fetters of every soul;
from Your sparkling eyes emanates
a Light that Your devotees crave.

Sawan, you were a great example;
You redeemed the most wicked being;
without You our lives
would be a horrible mess.

Sawan, pride of Jaimal,
You have glorified His name,
have transmitted His Power
to whomever was thirsty and wanted to drink.

Sawan, many great Masters
have blessed this world;
You were like the cream
that covers the sweet cake.

Sawan has given to the world,
precious treasures, never seen:
Somanath the great, the intoxicated Mastana,
the resplendent diamond, Kirpal.

SEMPRE TE, SOLO TE

Sempre Te, solo Te, in mezzo al mare del mondo
Voglio sempre seguire la rotta tracciata da Te.

Tutti creano attorno a sé atmosfere
che emanano da quel che in loro c'è.

Sentore di un pensiero in cui luce, aroma,
bellezza, non v'è e diffuso è.

Senso di vuoto e tutto svuotato di senso.

Vite senza mete, senza comete,
senza splendore che crei calore.

Qui ansia, lì depressione, qui paura, lì disperazione.

Vite perdute senza la minima bellezza,
aromatica essenza.

Io fui fortunato, incontrai Te, splendore radioso
Che scese su me, mi sbalordì e mi sorprese,
mi lasciò a bocca aperta dallo stupore
causato dalla Tua divina offerta.

Un'offerta allestante che colsi all'istante:
di tralasciare il mio vecchio sé per colmarmi di Te.

Si, mi colmasti e la mia mente trasformasti
Da un fuscello sbattuto a una roccia possente
che venti e tempeste non smuovono per niente.

O Kirpal, Maestro e Signore, mio divino soave amore
Fammi giungere nel Luogo laddove né me, né Te, più v'è.

ALWAYS YOU, ONLY YOU

Always You, only You, in the sea of the world
I always follow the route mapped out by You.
All create atmospheres around themselves,
emanating from what is within them.

Any inkling of a thought in which light, aroma,
and beauty are not there and is widespread.

A sense of emptiness and everything is emptied of meaning.

Lives without goals, without comets,
without the splendour that creates warmth.

Here anxiety, there depression—here fear, there despair.

Lives lost without any beauty or aromatic essence.

I was lucky I met You; the radiant glow
that came over me, stunning and surprising me,
left me open-mouthed with amazement
caused by Your divine offer.

An attractive offer that I instantly accepted:
of neglecting my old self to be filled with Thee.
Yes, You filled me up and transformed my mind

from a shaken twig into a mighty rock
that winds and storms do not move at all.

Kirpal, O Lord and Master, my sweet divine love,
let me come into the place where
neither I nor Thee are any longer there.

LA VITA, UN MISTERO INSONDABILE

La vita, un mistero insondabile,
mai del tutto capibile, mai del tutto spiegabile.
La gioia, il dolore, il quotidiano malumore.
La vita, la morte, la buona, la cattiva sorte.
Il giorno, la notte, si inseguono facendosi la corte.
La pace, la guerra, ci son sempre state
Da quando l'uomo è sulla faccia della terra.
Caino e Abele, il fratricidio che
Si alterna al suicidio.
L'odio e l'amore che si contrastano
E lottano con grande ardore,
si spera vinca il cuore!
Qual è la chiave a questo mistero,
come lo si può risolvere davvero?
La dualità c'è sempre stata e sempre ci sarà
In quanto se tale non fosse di esistere cesserà.
Passare oltre il due per accedere all'Uno
Questo è ciò che il saggio fa meditando sul Suono.
L'unità è un fatto soggettivo, non collettivo;
pochi la realizzano mentre per i molti
rimane un fatto passivo.

LIFE, AN UNFATHOMABLE MYSTERY

Life, an unfathomable mystery,
never completely understandable, never fully explained.

The joy, pain, daily bad mood.

life, death, good/bad luck.

The day, the night: they chase each other flirting..

Peace, war: they have always been
since man has been on the face of the earth.

Cain and Abel: the fratricide that
alternates with suicide.

Hatred and love are in conflict
and fight with great fervour,
let's hope that wins the heart!

What is the key to this mystery;
how can one really solve it?

Duality has always been and always will be
and if it wasn't so, it would cease to exist.

Go beyond the two to gain access to the One.

This is what the wise man does, meditating on the Sound.

Unity is a subjective fact—not collective;
few people realise it, while for the many,
it remains a passive fact.

AFORISMI

La vita divina,
La vita nel Divino,
La cosa più grandiosa.

Sfuggevole il pensiero s'insinua
E di Lui si perde traccia.

Quando il Naam c'è
Tutto c'è.
Quando il Naam non c'è
Nulla c'è
E quel che c'è
Meglio non ci fosse.

La spiritualità è suprema evanescenza
E assoluta realtà.
Quando c'è è più reale
di un pugno in faccia,
quando se ne perde traccia
svanisce e nel nulla spazia.

Sensazioni, umori,
innalzamento, caduta,
purezza, impurità,
amore, odio
Compassione, spietatezza:
quante di queste
possono attraversare in un giorno
la mente umana.

Morboso l'attaccamento al look:
I capelli, l'abito,
l'immagine che di noi stessi
ci diamo nella mente.
La moda,
vecchia megera,
strega incantatrice
che tutti ammalia
e schiavizza.

Tanta pazienza:
prima, adesso e dopo,
sempre e in ogni luogo.
Con sé stessi,
con gli altri.

Controllare nervosismi,
isterie, insofferenze e collera
è facile in teoria, a parole,
ma quando ti penetrano nella pancia
allora è meglio che si taccia.

Siamo esseri umani complessi
E difficilissima è l'esistenza,
Pertanto dobbiamo continuamente
Riallinearci con la Signora Verità.

Ovunque vado canto
al Satguru Kirpal.
Un Tuo sentore
Mi mette di buon umore,
la Tua assenza
svuota la vita
da ogni divina
presenza.

Esulta la natura in primavera
Al massimo della sua esuberanza,
per dare all'umanità depressa
un pò, o tanta speranza.

È duro vivere quando si attraversa
l'inverno dell'essere
col suo grigiore e squallore.
È facile invece quando
con tanto intimo fervore
tutto illuminiamo
con svariato colore.

APHORISMS

The divine life,
life in the Divine,
the greatest thing.

Fleeting thought creeps in,
and of Him you lose track.

When there is Naam
everything is there.
When there is no Naam
nothing is there;
and what's there?
Better if it wasn't.

Spirituality is the highest evanescence
and the ultimate reality.
When it is there, it is more real
than a punch in the face,
when one loses track
it vanishes and ranges into thin air.

Feelings, moods,
rising up, falling down,
purity, impurities,
love, hate,
compassion, ruthlessness:
how many of these
can cross in one day
the human mind.

Morbid is the attachment to our appearance:
the hair, the dress,
the image of ourselves that
we have in our mind.
Fashion old hag,,
enchantress, witch:
all charm and enslave.

Patience: before, now or later,
always and everywhere
—with ourselves, with others.

Controlling nervousness,
hysteria, intolerance, or anger
is easy in theory—in words
—but when they enter the belly,
then you better be silent.

We are complex human beings
It is a difficult existence;
therefore we must continually
realign with Lady Truth.

Everywhere I go I sing
to Satguru Kirpal.
One scent of You puts me in a good mood;
Your absence
makes life empty
of any divine
presence.

Nature rejoices in the spring
at its most exuberant time,
to give to depressed humanity
a little... or a lot of hope.

It's hard to live when you cross
the winter of the being,
with its drabness and squalor.
It's easy, however, when
with so much inner longing
we all light up
with diverse colours.

A IRENA

Ecco, un dì accadde:
fu lei a venire,
non per me,
ma per me fu.

Venne per il Padre,
ma si innamorò del figlio.

Carina era, veramente speciale:
non lineamenti raffinati,
ma ammalianti;
non una bambola,
ma una fata,
non di terra,
ma d'aria.

Ci s'incontrò,
a faccia a faccia
e immediato il riconoscimento,
spontaneo il fermento.
Come con chi hai avuto una
lunga storia e incontri dopo anni:
subito trasparenza,
spontanea la complicità.

Amore a prima vista
Anche se trattenuto,
respinto, contenuto.
E poi il tir e molla,
La treccia fatta,
ma non legata,
per cui nuovamente sfatta.
E il fascino,
l'ammaliante intrigo
di chi sa che è destinato,
ma si è comunque allontanato.

L'indecisione seguita
Dall'assoluta convinzione.
Volere per poi
Non riuscire a contenere,
L'amare che in certi
Momenti diventa odiare.

Infine venne la convinzione
E tutte le difficoltà
si rivelarono finzione.
Si instaurò l'assoluta convinzione
Che tra Irena e Sirio
Ci sarebbe stata completa unione.
Con un intima cerimonia,
uniti furono per la legge
e per Dio anche se,
l'unione era già stata
sancita dal profondo
sentimento che li legava.

Fu così che la sciolta ragazza,
libera da attaccamenti
e sentimenti,
si trovò intrappolata
e d'allora al suo sposo fu
profondamente
legata.

Un amore che non mancò
Del necessario,
inevitabile
dolore.

TO IRENA

Here, one day it happened:
she was to come,
not for me,
but for me it was.

She came for the Father,
but fell in love with the son.

Pretty, she was truly special:
not refined features,
but haunting,
not a doll,
but a fairy,
not of land,
but of air.

There we met,
face-to-face
and immediate the recognition,
spontaneous the fermentation.

As with those whom you have had a
long story and meet again after years:
immediately transparent,
spontaneous complicity.

Love at first sight,
although restrained,
rejected, contained.

And then the truck and spring,
the braid made,
but not linked,
so once again undone.

And the charm,
the fascinating intrigue

of the one who knows that it is destined,
but yet, it is gone away.

Indecision followed
by the absolute conviction.

Willing, but then
unable to contain
the love that in certain
moments becomes hate.

Finally came the conviction
and all the difficulties
turned out to be fiction.

It took place, the absolute conviction
that, between Irena and Sirio,
there would be complete union.
Simple and intimate ceremony,
they were united by the law
and for God, even though
the union had already been
sanctioned by the deep
feelings that bound them.

It was thus that the loose girl
free from attachments
and feelings,
found herself trapped

and, since then, to her husband was deeply linked.

A love that did not fail,
the necessary,
inevitable
pain.

L'ETERNA DOMANDA

L'eterna domanda:
Ha tutto un senso
Oppure senso non ha?
Siam qui per uno scopo elevato
Oppure è solo un gioco,
un capriccio di quell'Immenso
Essere spietato?
Se a queste domande
si risponde in inverno
la risposta sarà di certo scoraggiante,
ma quando la primavera arriva
tutto si illumina e ravviva.

THE ETERNAL QUESTION

The Eternal Question:
Has everything a sense
Or sense doesn't have?
Are we here for a higher purpose
Or is it just a game,
a whim of that immense
ruthless Being?
If these questions
are answered in the winter
the answers are certainly daunting,
but when spring comes
it illuminates and enlivens everything.

L'INQUIETANTE DOMANDA

L'inquietante domanda:
Dio è solo amore,
Dio è solo creatore,
Dio è solo sommo bene?
Allora da chi vengono
Tutte le amare pene?
Ah, certo, il fedele dirà:
Tutta la sofferenza del mondo
È causata dal maligno,
Dio non centra:
Pur essendo Onnipotente
qui diventa impotente.

La prima assurdità
Che è seguita da tante
fino all'infinità.
La fede non spiega
Con obiettività, niente,
Sa solo inventare
Eterni premi e castighi
Con cui tutti abbindolare .

Ma il Saggio,
acuto osservatore
di tutte codeste
assurdità della vita,
di certo non crede
al grande paradosso
di un Onnipotente impotente
e a riflettere ci invita.

THE DISTURBING QUESTION

The disturbing question:
God is only love,
God is only the creator,
God is only the supreme good?
So from whom comes
all the bitter pains?
Oh, sure, the faithful will say:
all the suffering in the world
is caused by the devil
God is not involved:
Although Almighty
here becomes impotent.

The first nonsense
That is followed by many
up to infinity.
Faith does not explain
objectively, anything,
and may only invent
Eternal rewards and punishments
with which all are duped.

But the Sage
keen observer
of all these
absurdities,
certainly does not believe
in the great paradox
of a helpless Almighty
and invites us to think it through.

L'ETERNITÀ E IL TEMPO

L'Eternità e il tempo,
il bene e il male,

il maschile e il femminile,
il sole e la luna,

la gioia e il dolore,
l'esuberanza e il malumore,

la vita e la morte,
l'aroma e l'insostenibile puzzo.

Insomma, la dualità
Che domina nel reame del tempo,

Che dobbiamo trascendere
Per accedere al Senza tempo,

Immergerci in quell'Incantevole Essere,
per passare oltre essere e non essere.

ETERNITY AND TIME

Eternity and time,
good and evil,

male and female
the sun and the moon,

the joy and pain,
the exuberance and bad moods,

life and death,
the aroma and the unbearable stench.

In short, the duality
which dominates in the realm of time,

that we need to transcend.
To access the Timeless,

immerse ourselves in that enchanting Being,
to go beyond being and non being.

ANCHE NELL'ATTRAVERSARE LE TEMPESTE

Anche nell'attraversare le tempeste
più furiose della vita,

laddove sembra impossibile trovare
una via d'uscita,

o un modo per placarle,
dobbiamo continuare ad essere

ottimisti e fiduciosi che,
in qualche modo,

un'uscita si troverà,
Dio ce l'aprirà.

(11 maggio 2010)

EVEN IN CROSSING THE STORMS

Even in crossing
the wildest storms of life,

where it seems impossible to find
a way out,

or a way to calm them,
we must continue to be

optimistic and confident that,
somehow,

a way out will be found.
God, will open it.

(May 11, 2010)

DEL MOVIMENTO

Buon Dio, nulla qui è mai fermo,
come può seguire il Tuo lesto incedere
un essere cieco e infermo?

Tu sei una meteora, un lampo a ciel sereno.
Che guizza nel mio cielo e mi sconvolge, nientemeno!

Di posare la testa sul guanciale non ci permetti.
E sempre nuova legna ad ardere metti.

E adagiarsi non si può, a ogni passo una nuova intenzione,
dietro ogni tregua un nuovo scossone.

E ci impedisce di sognare, ogni illusione fai volare,
via dalla nostra povera testa che è intrecciata come una cesta..

Di mille pensieri riguardo a ogni cosa:
preoccupazioni, ansietà, paure sono la nostra materia morbosa.

E ci si illude di andare a oriente mentre
I nostri passi, confusi, vanno verso occidente.

Qui nulla è stabile, nulla è duraturo,
nulla si può fermare, la vita sfonda ogni muro.

Nel Tuo fare incomprensibile non esiste logica o ragione,
il Tuo operato irrazionale ci scuote dalla nostra vita banale.

Non importa quale sia il percorso che mi fai fare,
voglio la certezza che la Tua forma cosmica potrò un di contemplare.

Porta la nostra mente libera oltre logica e ragione
Affinché si salti fuori da ogni gabbia e prigione.

O Verità Eterna amata, da me tantissimo desiderata,
su di me fa' scendere la Tua benedizione
che la mia mente liberi da ogni
limitazione.

ABOUT THE MOVEMENT

Good God, nothing here is ever still,
how may we follow Your quick pace?
Beings, blind and infirm?

You are a meteor, a flash from the blue,
that flashes in my heaven and upsets me, none the less!

To lay our head on the pillow you do not allow us.
And always You put new wood to burn.

And one cannot settle down with each step a new intention,
behind each break a new jolt.

You prevent us from dreaming. All illusions you make fly
away from our poor head that is woven like a basket ..

Of a thousand thoughts about everything:
concerns, anxieties and fears are our morbid matter.

And we delude ourselves thinking of going to the east
and our steps, confused, go to the west.

Nothing is stable over here, nothing is lasting,
nothing can be stopped, life breaks down every wall.

In Your incompressible behavior there is no logic or reason,
Your work irrationally shakes us from our dull lives.

No matter which path you make me tread,
I want to be sure that Your cosmic form one day I can contemplate.

Make our mind free from logic and reason so
we may jump out of every cage and prison.

O Eternal Truth beloved, by me so much desired,
send down on me Your benediction
that my mind may be free from all
limitations.

LA METAMORFOSI DELLA VITA

La continua metamorfosi della vita,
il meccanico ripetersi di ogni cosa.

Il mutamento che tutto costringe al cambiamento.
Il ristagno che tutto offusca privando l'anima di ogni alimento.

La frizzante vitalità del ruscello montano,
il ristagno maleodorante della palude.

Il prana elettrizzante in una giornata di tramontana,
l'afa soffocante del caldo umido estivo.

La leggerezza d'animo quando la benedizione ci scende sul capo,
l'umore pessimo quando le forze oscure invadono l'essere daccapo.

O, l'altalena della vita che mai s'arresta, mai dà pace,
e il cui stridio assordante mai tace.

Che fare per uscirne, saltar giù e porre fine
A queste oscillazioni che ci fan scoppiare come le mine.

Queste azioni con continue, forzate reazioni,
che ci buttano nelle più nere disperazioni.

Solo il silenzio profondo dell'assoluta inazione
Può farci entrare in profonda meditazione.

Lì, più ci stiamo più karma liquidiamo
E la ruota della vita, piano piano, arrestiamo.

THE METAMORPHOSIS OF LIFE

The continuing metamorphosis of life,
the mechanical repetition of everything.

The mutation that everything forces for change.
The stagnation that everything blurs depriving the soul of any nourishment.

The vitality of sparkling mountain stream,
the stagnating foul-smell of a swamp.

The electrifying Prana in a thrilling day of wind,
the stifling heat of a humid summer.

Light-hearted ness when the blessing pours on our head,
bad mood when the dark forces invade our being again.

Oh, the swing of life that never stops, never gives us peace,
and whose deafening squeal is never silent.

What to do to get out, jump down and end
these oscillations that make us burst like mines.

These actions with continuous forced reactions,
that throw us in the blackest despair.

Only the deep silence of absolute inaction
can get us into deep meditation.

The more we are there the more karma we dismiss
and the wheel of life, slowly, we stop.

TE ADORO, TE ADORO

Te adoro, Te adoro, mio amato Satguru,
Tu sei il mio vero amico estremamente puro.

Né padre né madre, né marito né moglie,
né figli né figlie, né zii né cugini,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Ho ammucchiato averi, la ricchezza mi ha abbagliato,
il desiderio carnale le cellule mi ha saturato,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Mi son logorato il cuore con illusioni e delusioni,
correndo dietro a chimere, folgoranti passioni,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Ho viaggiato assai per il mondo, vagabondo del dharma,
sempre alla ricerca del modo di arrestare la ruota del karma,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Mi sono assai affaccendato, la certezza ho cercato,
il bisogno di sicurezze i nervi mi ha logorato,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Ho visto il mondo, l'ho minuziosamente osservato,
tutti i legami che abbiamo l'animo ci hanno assoggettato,
nessuno sa amore con cuore sincero, Te adoro...

Infine ho sviluppato un sano distacco da tutto,
ho cercato il reale svegliandomi da questo sogno brutto,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Il bisogno profondo, la smania che ho nel cuore,
è di poter realizzare con l'Assoluto la totale fusione,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Trascendere l'attanagliante identificazione col corpo,
realizzare consapevolezza, coscienza, beatitudine suprema,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

Kirpal, benevolo Satguru, mio amato Maestro
Solo Tu ci sai perdonare e alla realizzazione portare,
nessuno sa amare con cuore sincero, Te adoro...

I ADORE YOU, L ADORE YOU

I adore You I adore You my beloved Satguru,
You are my true friend, extremely pure.

Neither father nor mother, nor husband nor wife,
sons or daughters, nor uncles or cousins,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You...

I had piled up possessions, dazzled by wealth,
carnal desires saturated my cells,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You ...

My heart was worn out with illusions and delusions,
always running after fantasies, and the blinding passions,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You ...

I have traveled a great deal in the world, a vagabond of Dharma ,
always looking for ways to halt the wheel of karma,
nobody knows how to love with a sincere heart, I adore You...

I was very busy, certainty I'd been seeking.
The need for security had frayed my nerves ,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You...

I have seen the world, I carefully observed it.
The bonds we developed have subjected our souls,
no one knows how to love with a sincere heart, You I adore ...

Finally, I developed a healthy detachment from everything,
I looked for the Real by waking up from this ugly dream,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You...

The deep need, the longing I have in my heart,
was to realise the total fusion with the Absolute,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You...

Transcend the gnawing identification with the body,
developing awareness, consciousness, bliss supreme,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You...

Kirpal, benevolent Satguru , my beloved Master
Only You know how to forgive us and lead us to the realisation,
no one knows how to love with a sincere heart, I adore You...

DELLA PIOGGIA CHE CADE LENTAMENTE

Della pioggia che cade lentamente
in un giorno d'autunno passato melanconicamente,
che dir si può cara mia mente.
È calma, costante, ma non invadente,
penetra nel suolo e lo feconda
senza levargli nulla, lo nutre e lo impregna.
Quietò è l'autunno al suo primo venire,
calmo, profondo oltre ogni dire.
Acquieta l'animo e gli trasmette un anelito profondo.
Per Ciò che non ha limiti o fondo.
Ha la quiete, la pace che le ansietà miete,
ne fà un cumulo che brucia e sfumare vede.
Questo io voglio sentire in me e fuori di me,
sciogliermi in Esso tanto da dimenticare me stesso.

OF THE RAIN THAT FALLS SLOWLY

Of the rain that falls slowly
in an autumn day spent in melancholy,
what one can say my dear mind?
It's calm, steady, but not intrusive,
penetrates the soil and makes it fruitful
it doesn't deprive it of anything,
but nourishes and soaks it.
Quiet is the fall of his first coming,
calm, profound beyond words.
Quiets the soul and conveys one a deep yearning.
For that which has no limits or end.
It has the calm, the peace that cuts off the anxieties,
it makes a heap that burns and sees blending.
I want to feel this in me and outside me,
melt in it enough to forget myself.

SE L'UNIONE CON TE VOGLIO REALIZZARE

Se l'unione con te voglio realizzare
Il Simran continuo devo fare,
La mente devo acquietare
E l'ego del tutto frantumare.

L'Unione ho sempre sognato,
la separazione mi ha svilito,
l'illusione ha in me alimentato,
l'ignoranza mi ha così compenetrato.

Il Simran mi ha invece svegliato,
la grande possibilità mi ha svelato,
di poter trascendere il pensiero
e l'unione mistica realizzare davvero.

La mente frenetica mi ha acquietato,
oltre il suo frastuono mi ha portato,
il profondo silenzio è affiorato
e in esso mi sono tuffato.

L'io e il mio ho così eliminato,
l'attaccamento all'ego ho poi azzerato,
questa sottomissione mi ha enormemente aiutato
e il velo dell'illusione ho lacerato.

(01 settembre 2010)

IF UNION WITH THEE, I WANT TO ACHIEVE

If union with Thee I want to achieve,
a constant Simran I have to do;
the mind I have to calm down
and the ego completely crush.

The Union I have always dreamed of;
separation has debased me,
the illusion has been fed in me,
ignorance has thus penetrated me.

But Simran has awakened me;
the great possibility it has revealed,
of being able to transcend thought
and the mystical union, to truly realise.

The frenzied mind has quietened down,
beyond its uproar it has led me,
the deep silence surfaced
and into it I dived.

The I and mine, I eliminated
the attachment to the ego I then replaced,
this submission has helped me tremendously
thus I have torn the veil of illusion.

(September 1, 2010)

VOLA, VOLA, VOLA, ANIMO MIO

Vola, vola, vola animo mio,
sulle ali soavi del Naam
fino a Sach Khand, vola, vola, vola

Di terra e d'acqua più non siamo,
l'etere e l'aria ci han conquistato,
sottile e leggero è il nostro stato,
da quando il Suo sguardo clemente su noi s'è posato.

Ho, che bello essere giunti a questo stato,
dopo per lungo il deserto aver attraversato,
di sete a calura più non ne potevamo,
per sorgenti, fiumi e verde smaniavamo.

In giardini e roseti scavati nell'animo, vogliamo sostare,
fino a sazietà di questa bontà ci vogliamo colmare,
con estrema gratitudine ai Suoi piedi ci vogliamo prostrare,
il nostro ego sulla Sua soglia vogliamo posare.

Di noi stessi e dei nostri guai ci vogliamo dimenticare,
la nostra vita passata nell'oblio vogliamo affossare,
solo la gloria del risveglio vogliamo ricordare,
per proteggere questa conquista la vita siam pronti a dare.

Dio eterno, per te vogliamo smaniare,
nel Tuo assiduo ricordo la mente vogliamo annientare,
nel mare di Luce splendente vogliamo affogare,
il Nirvikalpa Samadhi vogliamo realizzare.

Assenza di me, presenza di Te vogliamo praticare,
non più io solo Dio è il nostro comune vivere,
nella Pace suprema è il nostro consueto stare,
la bellezza divina dal nostro viso vogliamo irradiare.

(5 settembre 2010)

FLY, FLY, FLY, MY SOUL

Fly, fly, fly, my soul,
on the sweet wings of Naam,
up to Sach Khand, fly, fly, fly.

Of land and water, no longer we are,
ether and the air have conquered us;
subtle and light is our state,
since His forgiving glance was laid upon us.

Oh, how nice to have arrived at this state,
after having crossed the desert for long;
of thirst and the heat we've had enough,
for springs, rivers and green we frenzied.

In gardens and rose gardens dug in the soul, we want to remain,
up to satiety of this goodness we want to fill ourselves,
with extreme gratitude, at His feet we want to bow down ,
Our egos at Your door we want to lay.

Of ourselves and our troubles we want to forget,
Into the oblivion we want to sink our past life,
only the glory of the awakening, we want to remember;
to protect this achievement we are ready to give our life.

Eternal God, for You we want to crave,
in Your diligent remembrance, we want to shatter the mind,
in the sea of resplendent Light we want to be drowned,
The Nirvikalpa Samadhi we want to achieve.

Absence of me, presence of Thee we want to practice,
no more I, only [in] God is our common way of living,
in the supreme peace it's our customary place,
divine beauty from our faces we want to radiate.

(September 5, 2010)

L'IDEA DEL FALSO PROFETA

L'idea del falso profeta non genera dubbi di sorta,
L'idea del vero Profeta provoca una smorfia che la faccia rende storta.

Credere nel falso è facilissimo per tutti,
l'eventualità del vero ci mette a disagio davvero.

Eppure se il vero non esistesse, il falso non ci sarebbe,
se i soldi veri non esistessero, quelli falsi chi li farebbe?

Se non ci fosse il veritiero, portavoce di quell'Essere Primiero
allora il menzognero nessuno lo riconoscerebbe e il suo dominio sarebbe intero.

Il vero Maestro c'è sempre stato come pure quelli falsi,
Egli è diverso e in direzione della Liberazione ci ispira a muovere i nostri passi.

Non ci dice di meditare, ma innanzitutto medita e col Suo esempio, ci ispira
a fare anche noi lo stesso per la nostra illuminazione realizzare al più presto.

E badate, per il Suo salvifico servizio non chiede mai nulla
E liberamente dona con ambedue le mani a chi spontaneamente si annulla.

Il falso invece disinteressatamente non dà mai niente
E innanzitutto il suo onorario fa presente.

Non libera le povere assoggettate jiva e con strategie varie le lega a sé,
affinché i suoi guadagni e il suo potere assicuri per sé.

Ma la gente è abbagliata dall'inganno e non si accorge di subire un grave danno
affidandosi a chi è cieco poiché allo sbaraglio li condurrà di certo.

THE IDEA OF THE FALSE PROPHET

The idea of the false prophet does not raise doubts whatsoever;
the idea of the true Prophet causes a grimace that distorts the face.

Believing in the false is easy for everyone;
the possibility of the true makes us uncomfortable indeed.

Yet if the true did not exist, there wouldn't be the false;
if the true money did not exist, who would make the counterfeit?

If there were not the true mouthpieces for the Primal Being,
then no one would recognise the liar and his dominion would be complete.

The true Master has always existed, as well as fake ones;
He is different and inspires us to move our steps in the direction of the Liberation.

He doesn't tell us to meditate, but first He meditates and with His example,
He inspires us to do the same for realising our Illumination as soon as possible.

And mind you, for His saving service, He does not ask anything;
with both hands, He freely gives to those who nullify themselves.

The false does not give anything without interest
and, first of all, makes clear his fee .

He does not liberate the poor subjected jivas, but with various strategies
binds them to himself so that he ensures his profits and power.

But people are blinded by deception and are not aware that they are suffering
serious harm by relying on the blind, because they will surely be led astray.

TANTI PICCOLI E GRANDI ASSAGGI

Tanti piccoli e grandi assaggi
Di una Corrente che a volte stordisce
Talaltra ammutolisce,
ma comunque l'animo gioisce
perché sente e risente
quella Sacra Presenza
che la mente pone in assenza
e della Verità ci comunica l'Essenza.

(Settembre 2010)

MANY SMALL AND LARGE EXAMPLES

Many small and large tasting
of a current that sometimes stuns,
sometimes mutes,
but anyway the soul rejoices
because again and again it feels
the Sacred Presence
that the mind makes silent.
and of the Truth it's communicated the essence.

(September, 2010)

TU CHE CERCHI LA VERITÀ

Tu che cerchi la Verità
Non ti stancar mai di cercare.
Chi con insistenza cerca,
infine di certo trova.

Vien detto dai Saggi che
se si fa un passo nella Sua direzione
Egli ne farà di certo mille
per cavarcì dalla nostra prigione.

In questo mondo non v'è nulla
Per cui val la pena perdere il capo,
tutto passa e se ne va
il nulla solo è ciò che resterà.

Gli occhi dobbiamo volgere al cielo,
solo così potremo strappare il velo
e fare il salto verso l'espansione
per poter raggiungere l'assoluta fusione.

Noi non vogliamo mettere radici
Su questa terra fatta di niente,
su, nello spazio volgiamo il Surat
nello Shabd splendente vogliamo nuotare.

O Luce Spendente che brilli
Nel buio della nostra notte stellata
Ritira l'attenzione dal corpo e dalla mente
Facci sciogliere nella tua radiosità consistente

(5 luglio 2010)

YOU WHO ARE LOOKING FOR THE TRUTH

You who are looking for the Truth
—do not ever get tired of trying.
Those who persistently try,
finally and certainly find.

It is said by sages
that if one takes a step in His direction
He will certainly make one thousand
for pulling us out from our prison.

In this world there is nothing
for which it is worth losing the head,
everything comes and goes;
the nothing is all that remains.

We must turn our eyes to heaven,
only in this way may we pierce the veil
and make the leap to the expansion
so as to reach the absolute fusion.

We do not want to put down roots
on this land made of nothing;
up, into the space let's turn our Surat,
in the resplendent Shabd we want to swim.

Oh resplendent Light that shines
in the darkness of our starry night,
withdraw the attention from body and mind;
let us dissolve in Your consistent radiance.

(July 5, 2010)

SORGI O SOLE INTERIORE

Sorgi o Sole interiore
quando Tu sorgi,
tutto il mio essere danza.

Tutti i tessuti del mio corpo
Assorbono la Tua benefica radiosità,
ogni mia cellula s'imbeve
della Tua liquorosa fluidità.

Gli atomi stessi prendono
A vorticare come i Dervisci
E il mio sé gira attorno
Al Tuo fulgido e glorioso Trono.

O Tu, che il solo pensarti
Mi fa vibrare come foglia al vento,
ma chi mai sarai,
di quale sostanza ti comporrai?

Donde vieni, dove vai?
Tu, inafferrabile e incomprensibile,
Ti fai beffa della logica
E la ragione rendi illogica.

O Essere primiero senza paura,
rendi temerario anche me
e fammi raggiungere la
Tua immensurabile statura.

(18 settembre 2010)

ARISE OH INNER SUN

Arise oh inner Sun;
when you arise,
all my being dances.

All the tissues of my body
absorb thy beneficial radiance;
all my cells get impregnated
with Your liquor like fluidity.

The atoms themselves take
to whirling like Dervishes
and my being turns round
Your bright and glorious throne.

O Thou, Whom only the thought of you
makes me shake like a leaf in the wind
—but Whomever You are,
of which substance are You made?

Where do you come from, where are you going?
You, ungraspable and incomprehensible,
You make a mockery of logic
and the reason you make illogical.

Oh fearless primal Being,
make me bold also
and let me approach Thy
immeasurable stature.

(September 18, 2010)

IL TEMPO, UN'IMPORTANISSIMA REALTÀ

Il tempo, un'importanissima realtà
se propriamente usato,
si può realizzare la Verità.

Ogni momento il Simran ripetiamo
E l'espansione della coscienza provochiamo.

Istante dopo istante l'attenzione focalizziamo
E l'occhio interiore con determinazione apriamo.

Nella Luce Splendente con tutta l'anima ci tuffiamo
E la beatitudine dell'estasi profondamente gustiamo.

La Pace suprema con tutto l'essere assorbiamo
E l'agognata Realizzazione con coraggio raggiungiamo.

Liberati viventi vogliamo diventare
Fuori dalla gabbia dei tre mondi vogliamo volare.

(19 settembre 2010)

TIME, A VERY IMPORTANT REALITY

Time, a very important reality

- if properly used,

one can realise the truth.

Each time we repeat the Simran,
the expansion of consciousness we provoke.

Moment by moment we focus our attention,
and with determination we open the inner eye.

Into the Light Shining with all the heart we dive
and enjoy the bliss of deep ecstasy.

Peace supreme, with all our being we absorb,
and the coveted realisation we boldly reach.

We want to become living liberated ,
outside the cage of the three worlds we want to fly.

(September 19, 2010)

IL FREMITO

Fremere, smaniare per il Suo Darshan
è ciò che tutta l'umanità dovrebbe fare.

E perché no, dovremmo anche pregare,
meditare, per il Suo lucente volto contemplare.

Distogliere la mente dagli assillanti pensieri
Che ci invadono come indomiti destrieri.

Smettere di desiderare il mondo banale
Sviluppare l'occhio spirituale per contemplare il Reale.

E inoltre accrescere nell'animo una tale dolcezza.
Che ci sciolga il cuore in un lago di tenerezza.

Amare e ancor più aiutare tutti quelli che stanchi del mondo
Desiderano ardentemente uscire da questo folle girotondo.

Per approdare oltre, nella terra dei puri,
laddove cascano per sempre tutti gli interiori muri.

Credetemi, ce la possiamo fare se questa priorità
Mettiamo al primo posto nella nostra interiorità.

THE THRILL

Shudder, longing for His Darshan
is what all mankind should be doing.

And why not; we should also pray,
meditate, to contemplate His shining face.

Distract the mind from nagging thoughts that
invade us like untamed horses.

Stop wanting the world trivial,
developing the spiritual eye in order to contemplate the Real.

And moreover, increase in the soul such a sweetness
that our heart may melt in a pool of tenderness.

To love, and even more, to help all those who, weary of the world,
crave to get out of this crazy ring-a -ring-a-roses.

To move beyond, to the land of the pure,
where all inner walls fall forever.

Believe me; we can do it, if this priority
we put first in our inner life.

L'UOMO NON TROVERÀ MAI PACE

L'uomo non troverà mai pace
Se non trascende il corpo fisico,
Se non va oltre il pensiero,
E in profondo Samadhi si assorbirà.

Innanzitutto osserviamo il corpo
E con accuratezza esploriamo ogni parte,
Ovunque troviamo rigidità o tensione
La sciogliamo e la liberiamo
Questa è la nostra mansione.

Per riuscire a meditare
Un simran assiduo bisogna fare
Concentrare tutta l'attenzione
Nel mezzo della fronte.

Bisogna guardare minuziosamente nel centro.
Con insistenza e in modo penetrante,
solo così s'apre la visione interiore
e la Luce Divina apparirà.

Quando La Sua luce si manifesta
Per l'animo è una vera grande festa
In cui gioisce della mistica unione
Col Suo amato in un'ammaliante fusione

Se s'insiste e si persevera
Presto ci si trova nella coscienza vera
In cui la Luce diventa così abbagliante
Da farci entrare in Samadhi in un istante.

Una volta passati oltre il corpo
Ci immergiamo in un vortice che ci porta
Alla Sua sacra presenza
Dove l'io individuale va in assenza.

Non si sa più chi siamo noi
Se è Lui in noi o noi in Lui
Ogni divisione si è annullata
La Verità Eterna si è manifestata.

MAN WILL NEVER FIND PEACE

Man will never find peace
If he does not transcend the physical body,
If he does not go beyond thought,
and become absorbed in deep Samadhi.

First of all let's look at the body
and carefully explore every part.,
Wherever there is stiffness or tightness
let's melt and free it;
this is our job.

To be able to meditate
we need to do frequent simran,
focusing all the attention
in the middle of the forehead.

You have to look carefully into the centre,
insistently and so penetratingly.
Only in this way, will the inner vision open
and the Divine Light appear.

When His light is manifested
for the soul, it is a real big party
in which it rejoices in the mystical union
with His beloved in a bewitching blend.

If you persevere and insist,
soon you reach the true conscience
in which the light becomes so blinding
as to make us enter into Samadhi in an instant.

Once we have passed over the body
we plunge into a vortex that leads us
to His sacred presence
where the individual ego becomes absent.

We no longer know who we are,
if He is in us or us in Him,
each division has been canceled
the Eternal Truth is manifested.

TU SEI IL MIO PRANA

Tu sei il mio prana,
sei l'ossigeno che mi tiene in vita.

Quando tu manchi, mi sento soffocare,
come farò senza Te in questo mondo,
dove andrò a sbattere il capo
per riuscire a dar senso alle cose

Come d'estate quando non v'è brezza
E non si muove neanche una foglia
Quando tu non soffi il Tuo alito in me,
son come morto, un misero essere.

Come l'affamato si sente svenire dalla fame
e spera solo di poter ingoiare qualcosa,
così io Ti prego e Ti imploro
Inviami la Tua Manna speziata.

Come l'assetato darebbe ogni cosa
Per un sorso d'acqua fresca,
così io darei ogni cosa,
per poter bere dai Tuoi sacri occhi.

Come l'innamorato desidera vedere
Il volto della sua cara amata,
io vorrei tanto vedere
i lineamenti del tuo volto massiccio.

Senza l'amore per Dio e il Satguru
questa vita è del tutto sprecata,
vuoto è il cuore se non lo si riempie
della Tua preziosa dolce rimembranza.

(Luglio2011)

YOU ARE MY PRANA

You are my prana,
You are the oxygen that keeps me alive.

When I miss You, I feel suffocated,
how will I do without You in this world,
 where am I going to beat the head
to be able to give meaning to things?

As in the summer when there is no breeze
 and not even a leaf moves,
when You do not blow Your breath into me,
 I am like a dead one, a miserable being.

As the hungry feels fainting from hunger
and just hopes to be able to swallow something,
 so I'll beg and implore you:
Send Me Your spicy Manna.

As the thirsty would give everything
 for a sip of fresh water,
 so I'd give everything,
to drink from Thy holy eyes.

As the lover wants to see
the face of his dear beloved,
 I would love to see
the features of Your massive face.

Without love for God and the Satguru
 this life is totally wasted,
empty is the heart unless it is filled
with Your precious sweet remembrance.

(July 2011)

IN NOI RISIEDE L'UNIVERSO INTERO

In Noi risiede l'Universo intero
Dobbiamo espandere la nostra coscienza,
Dobbiamo entrare nell'infinitamente piccolo,
dobbiamo passare per la cruna di un ago,
 solo così diventeremo penetranti
 e potremo raggiungere ogni luogo.
Nell'infinitamente piccolo vi è l'immenso,
nell'immenso vi è l'infinitamente piccolo.

(Luglio 2011)

IN US RESIDE THE ENTIRE UNIVERSE

In us reside the entire Universe
We must expand our consciousness,
we must enter the infinitely small,
we have to go through the eye of a needle,
it is the only way we will become pervasive.

So that we can reach every place.

In the infinitely small, there is the immense,
in the immense, there is the infinitely small.

(July 2011)

CHE DIRE DELL'UNIONE

Che dire dell'unione,
della fraterna comunione,
tra anime in cerca della trasformazione.

BelliSSIMA la condivisione,
la spontanea collaborazione,
il volersi spronare a vicenda
per riuscire a compiere sempre maggiori sforzi,
sublimare quel che in noi c'è di vile
e manifestare quella coscienza veramente civile.

“Vita semplice e pensieri elevati”
diceva spesso Sant Kirpal,
questo ci rende veramente speciali
e se riusciamo ad attuarlo
possiamo diventare universali.

L'espansione, sinonimo di unione
Poiché più ci ampliamo
Più in noi tutto inglobiamo
Con tutto ci fondiamo
e Quello diventiamo.

Uscire da se stessi
per realizzare il meglio che è in noi stessi,
per essere veramente sé stessi
e poter esprimere fino in fondo noi stessi.

Sapersi dare per aiutare
coloro che soffrono e sono scontenti,
che pur se figli di un Re vivono da pezzenti,
pieni di tesori vivono di stenti.

Insieme perseguiamo il bene,
aiutiamoci a non soccombere alle pene,
di alimenti spirituali facciamo abbondanti cene
affinché tutto il sangat possa star bene.

(Luglio 2011)

WHAT ABOUT THE UNION

What about the union
of fraternal communion
between souls in search of the transformation.

Very nice, the sharing,
the spontaneous collaboration,
the urge to inspire each other,
to be able to make ever greater efforts,
to sublimate in us what is vile
and manifest that consciousness [of the] truly civilised.

"Simple living and high thinking"

Sant Kirpal often said;
this makes us truly special
and if we can implement it
we may become universal.

The expansion is synonymous with union
since the more we expand
the more we identify with the global community
with the All we fuse ourselves
and we become That.

To get out of one's self,
to realise the best that is within us,
to be truly ourselves
to express ourselves fully.

Being able to give of ourselves to help
those who suffer and are unhappy
while the sons of a king are living like beggars
full of treasures, they live in poverty.

Together we pursue the good,
let us help each other]to not succumb to the pains,
of abundant spiritual food we make meals
so that all the Sangat may feel good.

(July 2011)

UNA LACRIMA NEGLI OCCHI

Una lacrima negli occhi
Così il cuore mi tocchi

Una sconvolgente emozione
Che rivela quant'è sincera la tua dedizione.

Un'onestà nel comunicare
Il tuo stato senza riserve
Consapevole che quel che l'ha motivato serve.

L'amore del devoto per il Satguru
Riesce ad abbattere ogni muro.

È la cosa più elevata della vita
Perché ci permette di accostarci alla meta.

E non importa quant'è giusto o ingiusto il motivo,
Quel che conta è che il sentimento sia profondo e vero.

(Luglio 2011)

A TEAR IN THE EYE

Thus you touch my heart
—an overwhelming emotion
that shows how sincere is your dedication.

Honesty in communicating
Your state without reservation
Aware that what motivated it is needed.

The devotee's love for the Satguru
manages to break down every wall.

It's the most high thing in life
Because it allows us to get close to the goal.

It does not matter how right or wrong is the reason,
What matters is that the feeling is deep and true.

(July 2011)

CHE COSA DEVE L'UOMO FARE, CHE DEVE CERCARE

Che cosa deve l'uomo fare, che deve cercare
per dar significato a questa vita e il bisogno profondo sfamare?

L'Io Supremo bisogna cercare,
la nostra intera vita Gli dobbiamo donare,
nell'umanità afflitta Lo dobbiamo servire.

La Sua Luce splendente dobbiamo contemplare,
La sua Melodia celeste dobbiamo ascoltare,
nell'estasi della Sua presenza vogliamo sprofondare.

AmarLo nel corpo fisico in cui è manifesto,
guardarLo con l'attenzione ben destata,
Ascoltare le Sue parole per noi deve essere una grande festa.

Allora ci avvolge l'ammaliante Sacralità,
Che rende preziosa e affascinante la nostra personalità,
Piena di magnetismo e di accattivante radiosità.

Poi, poco importa che potrà mai accadere,
Che cosa il fato ci potrà mai inviare,
Noi sapremo sopportare tutto e niente ci potrà mai sopraffare.

WHAT MUST MAN DO, WHAT MUST HE SEEK

What must man do, what must he seek
to give meaning to this life and to feed the deepest need?

We must seek The Supreme,
our whole lives to Him we must give,
in the afflicted humanity we must serve Him.

His Bright Light we must contemplate
To His heavenly melody we must listen,
in the ecstasy of His presence we want to sink.

To love him in the physical body in which He is manifest,
with wide awake attention to look at Him,
listening to His words should be a big party for us.

Then the captivating sacredness surrounds us,
That which makes our personality valuable and fascinating,
full of captivating magnetism and radiance.

Then, it matters little, whatever will happen,
whatever the fate may send,
we'll be able to tolerate everything and nothing will ever overwhelm us.

III.

La Melodia delle Nuvole Bianche – The melody of the White Clouds

PREFAZIONE

Il tempo passa, le cose cambiano, nulla rimane mai lo stesso, ma in sostanza tutto è sempre uguale. Potrebbe sembrare un paradosso, ma la vita è fondamentalmente paradossale.

Questi erano tre volumi Il Roseto dell'Amico (prima raccolta), il Giardino dai Melograni in fiore (seconda raccolta) e La melodia delle nuvole bianche (raccolta appena incominciata) scritti dal mio amato Maestro Sirio. Avevamo pensato varie volte di unire questi tre volumi in uno per ragioni pratiche: molte di queste poesie sono anche canti che regolarmente sono cantati durante i Satsang, per questo è più pratico un solo volume.

Le poesie e i canti scritti dal mio Maestro sono per me sacri per eccellenza e di ispirazione per tutti noi Suoi figli spirituali.

Ogni poesia o canto potrebbe essere un Satsang in se e per noi Suoi "amici spirituali" ogni Suo nuovo canto lo accogliamo come una nuova rivelazione. Quando ci introduce un nuovo canto dicendo:

"Questa è la mia ultima composizione"

noi tutti fremmiamo nell'aspettativa perché son sempre tutti così speciali, belli, anche se alcuni, bellissimi. Ogni poesia è una coppa di nettare che se sorseggiata, ponderata e assimilata, ci può nutrire, inebriare e illuminare. Non solo i testi sono speciali, ma anche le melodie: qui si passa da melodie Indiane, a melodie Arabe, Persiane, Turche, Cetiche e nuovissime inventate da Lui. Tutto molto dinamico, coinvolgente ed evocante.

È un grande onore collaborare nel Suo lavoro spirituale e sono molto contenta di prendere parte. Anche scrivere questa prefazione è per me un grande onore perché mi rendo conto di essere privilegiata e onorata.

Ci auguriamo tanto che voi lettori troviate tutti questi belli inni altrettanto ispiranti, illuminanti e incoraggianti, che vi indichino la strada se non l'avete ancora trovata e se già l'avete trovata vi incoraggino a percorrerla.

Auguri a tutti di tutto cuore.

Dorottya Fary

PREFACE

Time passes, things change, nothing ever stays the same, but basically everything is always the same. It might seem a paradox, but life is fundamentally paradoxical.

This book originally was three different volumes that came by time, 'Il Roseto dell'Amico'/'The Rose garden of the Friend' (first collection), 'Nel Giardino dai Melograni in fiore'/'In the Garden of Pomegranates in Flower' (second collection) and 'La Melodia delle Nuvole Bianche/The Melody of the White Clouds' (collection just begun) written by my beloved Maestro Sirio. We had thought several times about combining these three volumes into one for practical reasons: many of these poems are also songs that are regularly sung during Satsang, so one volume is more practical, and it's also nice to have this beautiful poetry collected in one book.

The poems and songs written by my Master are sacred to me and an inspiration to all of us, his spiritual children. Each one could be a Satsang in itself and for us, his "spiritual friends", each new song is a new revelation. When He introduces a new song to us by saying: "This is my latest composition."

We're all excited because these songs are always so special and beautiful. Each poem is a cup of nectar that, if we drink and digest it, can nourish and enlighten us. Not only the lyrics are special, but also the melodies: we move from Indian melodies to Arabic, Persian, Turkish, Celtic and brand new ones invented by him. All very dynamic, engaging and evocative.

It is a great honor to collaborate in your spiritual work and we are very happy to take part in it. Writing this preface is also a great honor for me because I realize that I am privileged and honored.

We very much hope that you readers will find all these beautiful hymns inspiring, enlightening, showing you the way if you have not yet found it and encouraging you to follow it if you have already found it.

Heartfelt best wishes to all.

Dorottya Fary

TU SEI L'UNIVERSO, TU SEI L'ATOMO

Tu sei l'Universo, Tu sei l'atomo
Tu sei immenso, ma sei anche minuto.

Tu sei l'organismo con le sue innumerevoli funzioni,
Tu sei le cellule con le loro sorprendenti trasformazioni.

Tu sei diffuso nelle Quattro direzioni
Tu sei presente nell'attimo fuggente.

Tutta la gloria della vita immensa
È un'emanaione della Tua suprema coscienza.

I Tuoi adoratori contemplano stupefatti
la magnificenza dei Tuoi gloriosi atti.

Innumerevoli Saggi dall'alba dei tempi
Han cantato la Tua maestosità con esempi ammalianti.

Conoscere la vita nei suoi vari aspetti
è ciò che rende gli uomini perfetti.

Con gratitudine si usano i doni senza
mai dimenticare il benevolo Donatore.

Il Sacro e il profano son sempre Lui
Il corpo e lo Spirito vanno mano nella mano.

Non v'è divisione, non v'è lotta,
la vita è una realtà che sfonda ogni porta.

YOU ARE THE UNIVERSE, YOU ARE THE ATOM

You are the Universe, You are the atom,
You are immense, but you're also minute.

You are the system with its many functions
You are the cells with their amazing transformations.

You are spread in four directions.
You are present in the fleeting moment.

All the glory of the immense life
it is an offshoot of Thy supreme consciousness.

Your worshippers contemplate with stupefaction
the magnificence of your glorious actions s.

Countless sages from the dawn of time have sung
Thy majesty with examples bewitching.

Knowing life in its various aspects
it is what makes the men perfect.

Gratefully we use the gifts without
ever forget the benevolent Giver.

The sacred and the profane are always He,
body and spirit go hand in hand.

There is no division, there is no struggle
life is a reality that breaks through every door.

L'INVERNO SE N'È ANDATO

L'inverno se n'è andato
vieni poiché la primavera è arrivata,
la terra è verde e gioiosa, sta fiorendo la mimosa.

Osserva i cedri deodara, argentei danzano a braccia aperte,
e pini puntano sempre verso l'alto con le chiome raccolte.

Le rose dicono al giardino la nostra bellezza ti onora,
i loti sussurrano allo stagno, il tuo fango non ci sfiora.

I cipressi snelli ed eleganti
sono lungo il viale i più importanti,
alteri puntano al cielo con le cime sovrastanti.

Ma non tralasciamo la sughera è unica e originale,
si spoglia del vecchio quando son tutti vestiti a nuovo.

Anche il nostro inverno è terminato, lo spirito del vecchio si è spogliato,
si è vestito col verde tenero della Sua bellezza ammaliante
si è ubriacato col vino dei Suoi occhi lucenti.

Ha poi ascoltato la musica della Sua Voce melodiosa
Ha assorbito il nettare della Sua trasfusione medicamentosa.

Quando gli occhi volgiamo
al cielo e con ardore Lo invochiamo
Lui c'illumina e dalle tenebre ci liberiamo.

Solleviamoci, rinnoviamoci, il torpore di dosso scrolliamoci,
fieri e arditamente del Suo tesoro prezioso impossessiamoci.

THE WINTER IS GONE

The winter is gone
come because spring has arrived,
the land is green and joyous, it is blooming the mimosa.

Just watch he deodar cedar, silvery dances with open arms,
the pines always point upwards with hair collected.

The rose tells to the garden, our beauty honours you,
and the lotus whispers to the pond, your mud doesn't touch us.

The cypresses slender and elegant,
along the Avenue are the most important
alter pointing to the sky with the upwards top.

But do not leave out the cork, it is unique and original,
strips off of old when every one is dressed with new.

Also our winter is ended, the spirit has given up the old
it has dressed up with the tender green of His bewitching beauty,
is has become inebriated with the wine of His luminous eyes.

Than it has listened to the music of His melodious voice
it has absorbed the nectar of His curing transfusion.

When we turn the eyes to the sky and with ardour we invoke Him
He illuminates us and from the darkness we are free.

Let's raise and renew ourselves, lets give up our torpor
proud and brave lets catch hold of His precious treasure.

KIRPAL, KIRPAL, HAZUR KIRPAL

Kirpal, Kirpal, Hazur Kirpal
Grande Satguru, Supremo essere.

La Tua benedizione
da una stupenda sensazione
ci piove sul capo
scende giù nell'animo, ci colma di pace, infine la mente tace.

Che cosa grandiosa
essere da Te benedetti,
sapere di essere entrati nella
cerchia dei fortunati,
quelli scelti dall'alto per compiere il grande salto.

Quando ci sintonizziamo
la porta interiore apriamo,
la visione luminosa attiviamo,
nella profondità ci caliamo,
si perde il senso della dualità, sperimentiamo l'ambita unità.

Nulla poteva capitarmi di meglio
di ricevere il grande risveglio,
smettere finalmente di sognare,
la realtà a occhi aperti contemplare,
diventare infine consapevole di essere uno con l'Immutevole.

Certo è stata solo la Tua grazia
a sollevarmi dalla mia disgrazia,
nulla avrei concluso di buono
senza questo Tuo immenso dono,
Ti sarò eternamente grato per avermi reso così fortunato.

KIRPAL, KIRPAL, HAZUR KIRPAL

Kirpal, Kirpal, Hazur Kirpal,
Great Satguru, Supreme Being.

Your benediction
conveys a fantastic sensation,
It descends on our head,
it goes deep into the soul, it fills us with peace, eventually the mind is silent.

What a great thing
to be blessed by You,
knowing to have entered
in the circle of the lucky ones,
those chosen from above to make the great leap.

When we tune in, the inner door we open
We activate the luminous vision,
in the deepness we descend,
we loose the sense of duality,
we experience the aspired Unity.

Nothing better could happen to me
than getting the great awakening,
finally stop dreaming, with open eyes
contemplate the Reality, becoming
eventually aware to be one with the Immutable One.

Certainly it has been only Your grace
to raise me from my disgrace,
Nothing I would have done good
without this Your immense boon,
I will eternally be grateful for making me so lucky.

SULLA TUA SOGLIA HO VERSATO IL MIO SANGUE

Sulla tua soglia ho versato il mio sangue
Sulla strada che porta alla Tua soglia
Ho camminato a piedi nudi, spine, rovi,
detriti mi hanno ferito.

Il languore del cuore mi ha sciolto l'essere
Il bruciore del sangue mi ha cotto le vene,
che speranza c'è per me, lontano
dal mio Sommo Bene.

O vento che soffi vai dal Lui
E raccontagli le mie pene
O vento che vieni da Lui
Dimmi se mi vuole bene

Tornerò, si tornerò, che altro farò
Solo piangerò finché da Te giungerò.

Ti chiamerò, si Ti invocherò
D'importunarTi mai smetterò
ad ascoltarmi Ti costringerò.

O Tu, mia Meta, mia Cometa,
mia pace, mio tormento,
se il motivo del mio continuo lamento.

Da Te giungerò,
il Tuo volto beato vedrò,
di me stesso mi dimenticherò,
Te solo, adorerò.

ON YOUR THRESHOLD I HAVE SHED MY BLOOD

On Your threshold I have shed my blood
On the road that leads to Your Threshold
I have been walking bear foot,
thorns, brambles, debris have wounded me.

The languor of the Heart has melted my being,
The burning of the blood has cooked my veins,
what hope is there for me far
from my highest good.

O wind that blow go to Him
and tell of my pains,
O wind that come from Him,
tell me if He loves me.

I'll return, yes I will return, what else will I do,
I will only weep till I reach You.

I shall call You, yes I will invoke You,
Of bothering You I will never stop,
To listen to me I will force You.

O Thou, my goal my comet,
my peace, my torment,
You are the motive for my continuous lamenting.

I will reach You,
Your blissful face I shall see,
about myself I will forget,
Only You I will adore.

O TU CHE HO TANTO CERCATO

O Tu che ho tanto cercato
Che con difficoltà ho avvicinato
Tu sei sfuggevole
Tu sei lontano
La povera umanità è alla deriva
Invischiata in un pantano.

La complessità della vita
La misera condizione umana
Questo è il destino assegnatoci
Questo il potenziale di cui disponiamo.

La gioia il dolore
L'incapacità di tenere su l'umore
La tristezza che ci afferra il cuore
E lo strizza come un limone.

Chi ha colpa
per questa situazione
la povera umanità è sbattuta in qua e in là
dal vento che viene e va.

Qui siamo trascinati
da mille impulsi in tante direzioni
incontrollabili irrefutabili
che ci rendono miseramente instabili.

La natura umana è complessa
La vita è intrigata
Che possiamo fare per restare a galla
per non affogare.

Noi facciamo progetti
ma poi tanti fattori intervengono
che deviano la nostra direzione
e noi non possiamo fare obiezione.

Puntiamo al cielo
ma poi la terra getta il suo velo
Facciamo un lancio
ma la gravità a terra ci riporterà.

Tentare e ritentare
provare e riprovare
a superarle le infinite prove
finché il respiro in noi si muove.

Arriva un giorno
in cui tutto sembra inutile
tutto appare futile
inconsistente
assurdo.

Alla fine di tutto la morte verrà
con la sua falce la corda d'argento taglierà
la nostra anima s'involerà
verso l'assoluta libertà.

O YOU WHOM I HAVE BEEN SO MUCH SEEKING

O You whom I have been so much seeking
that with difficulty I approached
 You are elusive
 You are far
The poor humanity is drifting
 Caught in a quagmire.

The complexity of life
The miserable human condition
 This is the fate allotted to us
 This is the potential we have.

The joy the pain
The inability to hold onto the mood
The sadness that takes hold of the heart
 And it casts like a lemon.

Who is to blame
 for this situation
The poor man is tossed this way and that
 By the wind that comes and goes.

Here we are dragged
by a thousand pulses in a many directions
 uncontrollable irrefutable
that make us miserably unstable.

Human nature is complex
 Life is intrigued
What can we do to stay afloat
 Not to drown.

We do projects
But then so many factors involved
 That divert our direction
And we are unable to object.

We aim to heaven
But then the earth throws her veil
 we take a launch
But gravity will take us back to the ground.

Try and try again,
Attempting and again attempting
 To overcome the endless tests
As long as the breath moves in us.

There comes a day
When everything seems useless
 Everything seems futile
 Insubstantial
 Absurd.

At the end of it all will come the death
With his scythe will cut the silver cord
 Our soul will fly
 Towards absolute freedom.

ANELITO DEL CUORE, BRUCIORE DEL SANGUE

Anelito del cuore, bruciore del sangue
struggersi dell'animo, fissità della mente.
Nel mio essere s'insinua la passione per Te

ogni mia fibra si contorce in Tua assenza.

Smania il mio intimo desideroso del Tuo darshan
solo i Tuoi occhi appagano la mia brama.

Quanto vorrei essere lì con Te a faccia a faccia
con lo sguardo fisso nelle tue brillanti pupille.

Talvolta i Tuoi occhi mielosi emanano
una soffice Luce come nebbia d'autunno.

Allora il mio essere si bea nel guardarti,
ogni mia parte vuole unirsi col tutto.

Che smania, che gioia mi pervade il cuore,
non v'è nulla che possa paragonarsi a quest'amore.

Amore divino per il Dio nell'uomo,
passando per l'uomo ci si unisce all'Eterno.

YEARNING OF THE HEART, BURNING OF THE BLOOD

Yearning of the heart, burning of the blood,
pining of soul, fixity of mind.

In my being insinuate the passion for You
every my fibre write in Your absence.

Craves my within longing for Your darshan,
only Your eyes apace my yearning .

How much I would like to be there with You face to face,
with gaze fixed in Your shining pupils.

Sometimes Your honeyed eyes emanate
a soft light like autumn's mist.

Than my being is blissful looking at You,
every my part want to unite with the all.

What a graving, what a joy permeate my heart
there is nothing that may be compared with this love.

Divine love for the God in man
passing through the man we unite with the Eternal.

LA VERITÀ È DIO MA DIO NON È LA VERITÀ

La Verità è dio ma Dio non è la Verità
se la Verità non è applicata nella vita.

La Verità è elevata, ma un vero vivere
è ancor più elevato della Verità.

La Verità ha valore se la si vive nel concreto.
se rimane trascendentale, non entra nel reale.

La concezione astratta della Verità
non è di nessuna utilità per l'umanità.

Se vogliamo che la Verità sia d'alcuna utilità.
deve essere vissuta nella quotidianità.

Se i nostri pensieri, parole e atti sono in perfetta sincronia.
Allora la nostra vita sarà piena di armonia.

La Verità è un altro nome della Realtà
perché se non è reale, non è Verità.

L'uomo di Verità vive una vita reale
diventa così un esempio di perfetta morale.

La Verità è vita, amore e Luce
è la meta grandiosa dell'umanità.

O Verità eterna, ammaliante realtà
Colma la nostra vita d'immensità.

THE TRUTH IS GOD, BUT GOD IS NOT THE TRUTH

The Truth is God but God is not the Truth
if the Truth is not applied in a life.

The Truth is high but true living,
it's still higher than Truth.

Truth has a value if it's lived in the concrete.
If it remains transcendental, it doesn't enter into the real.

The abstract concept of Truth
is of no use for mankind.

If we want that the Truth to be of any use
It has to be lived in the day-to-day life.

If our thoughts, words and acts are in perfect synchrony
then our life will be full of harmony.

Truth is another name for Real
Because if it is not Real, it is not Truth.

The man of Truth lives a real life,
thus he becomes an example of perfect morality.

The Truth is Life, Love, and Light
is the grand goal of humanity.

Oh Eternal Truth, captivating Reality,
fill up our lives with immensity.

COME VA, COME VA AMICO

Come va, come va amico
come va amico del cuore,
che ne è della tua ricerca interiore
Dimmi di quanto ti sei avvicinato al Sé superiore.

Spero tanto tu non ti sia smarrito
nei meandri del mondo
e alla tua mente abbia permesso
di affogarti nell'oblio senza fondo.

Sappi, mio compagno di ventura
la ricerca del Sacro è una grande avventura
trascurarla o dimenticarla
è di certo una grande sventura.

Che posso dirti per farti capire
che lo scopo della vita è di poter
sempre più in alto salire
fino a immergersi nell'Uno
e Sach Khand realizzare.

Lo sai non è da tutti,
ma se ci s'impegna ce la si può fare.
però convinciti, per Lui bisogna smaniare
e al di sopra di tutto Lo si deve collocare.

È vero, tanti ce l'hanno fatta
perché tu dovrresti vivere
in questa realtà malfatta,
anche se sei stato sconfitto
non accettare la disfatta.

Lo so bene, tu sei un valoroso guerriero,
perciò salta sul tuo brioso destriero
cavalca e non fermarti mai
finché non ti trovi faccia a faccia
con l'Essere Primiero.

HOW ARE YOU, HOW ARE YOU FRIEND

How are you, how are you friend
how are you friend of my heart,
how is it with your inner quest,
tell me how far you have gone close to the higher Self.

I hope so much you did not get lost
in the meanders of the world,
allowing your mind to drown you
in the bottomless oblivion.

Know my companion of adventure,
looking for the Sacred is a great adventure,
to neglect or forget
its certainly a great misfortune .

What could I say to make you understand
that the porpoise of life is to
always go higher,
until we merge into the One
and Sach Khand we realise.

You know its not for every one
but if we busy ourselves we may succeed,
but be convinced for Him we have to crave,
and place Him above everything.

Its true many have succeeded
why should you live
in this sloppy reality,
even if you have been defeated
do not accept the defeat.

I know well you are a valuable warrior
thus jump on your lively steed
ride and never stop
until you find yourself face to face
with the Primal Being.

ERO PERDUTO PER LE STRADE DI QUESTO MONDO

Ero perduto per le strade di questo mondo
non sapevo dove andare, non sapevo che cosa fare.

Tu sei venuto mi hai soccorso mi hai aiutato,
mi hai indicato la Via che fa per me.

Tante son le strade che portano alla meta,
funziona solo quella che fa per noi.

La nostra Via è impressa nella profondità
del nostro essere,
non la potremo mai abbandonare.

Se la lasciamo è momentaneamente la dimentichiamo,
ci sentiremo come i senza tetto.

La Via è il Guru, il Guru è la Via,
senza il Guru la Via non ha più senso.

Sant Ji disse:
“Questo è il tuo Sentiero,
se ti allontanerai dal Sentiero. soffrirai,
chi dimentica il proprio Satguru,
non può mai essere felice”.

I WAS LOST BY THE ROADS OF THIS WORLD

I was lost by the roads of this world
I didn't know where to go, I didn't know what to do.

You have come, You have helped me
You have shown the Path that is meant for me.

Many are the ways that take to the Goal,
works only the one that is meant for us.

Our Path is impressed in the deepness
of being
we can never abandon it.

If we leave it and momentarily we forget it
we will feel like the homeless.

The way is the Guru and the Guru is the Way
without the Guru the Way has no more sense.

“This is your Path,
if you go far from the Path you will suffer,
Who forgets his own Satguru can never be happy.”

DACCI LA GIOIA DI VIVERE

Dacci la gioia di vivere
Dacci la gioia di vivere
di poter sempre a tutti sorridere
la forza di affrontare le sfide
di scoprire sempre le insidie
che la mente ci pone sul cammino.

Noi siamo audaci ricercatori del Vero
determinati a conquistare il Tuo dorato Impero
la vastità dell'Oltrespazio
l'Eternità oltre la prigione nel tempo
l'Inviolabile che rende la nostra vita adorabile.

Giuriamo che non ci fermeremo mai
siamo determinati e questo lo sai
a raggiungere la dimensione in cui Tu stai
a strappare l'illusorio velo
a immergerti nel Tuo sonoro cielo.

Vogliamo essere del tutto sicuri
che riusciremo ad abbattere tutti gli interiori muri
se la Tua benedizione discende su noi
se per Tua deliberata scelta
la porta interiore ci rendi completamente aperta.

Vogliamo sviluppare la compassione
fa che questa sia la nostra missione
di riuscire a condividere con tutti
la grandezza della Divina realizzazione
la sbalorditiva Tua assoluta perfezione.

GIVE US THE JOY OF LIVING

Give us the joy of living
So we may always smile at all
the strength to face the challenges
to always discover the pitfalls
that the mind puts on the Path.

We are daring seekers after Truth
determined to conquer Your Golden Empire
the vastness of Beyond space
Eternity over the prison of time
the Inviolable that makes our lives adorable.

We swear that we will never stop
we are determined and that you know
to reach the dimension in which You are
to tear the illusory veil
to immerse ourselves in thine sounding sky.

We want to be quite sure
that we will be able to crumble down all the inner walls
if your blessing descends upon us
if for Your deliberate choice
make the inner door fully open.

We want to develop compassion
allow that this be our mission
to be able to share with everyone
the greatness of the Divine realisation
the astonishing, Your absolute perfection.

O KIRPAL ETERNO

O Kirpal eterno O Dio clemente libera la nostra anima
dalla schiavitù al corpo e dalle grinfie della mente,

Dacci il discernimento per poter sempre capire
quel che giusto fare quel che è saggio dire.

Con ogni persona e in ogni situazione, fa che sempre buona
e compassionevole sia la nostra intenzione.

Poni fine alla violenza cambia il cuore della gente,
fa che l'umanità guarisca e abbia infine una sana mente.

Cause ed effetti alimentati dai nostri difetti,
poni a tutto fine se la Tua benedizione trasmetti.

Noi non possiam nulla senza la Tua grazia,
cancella il nostro conto, rendi il nostro cuore santo.

O ETERNAL KIRPAL

O Eternal Kirpal o merciful God free my soul
from slavery to the body and the clutches of the mind

Give us discernment to be able to always understand
what is right to do what is wise to say.

With each person and in every situation allow that always good
and compassionate be our intention.

Put an end to violence change people's hearts
allow that humanity heal and finally have a sound mind.

Causes and effects fueled by our faults
to all You put an end if Your blessing You transmit.

We can do nothing without Your grace,
erase our account make our hearts holy.

IL ROMBO DEL NAAM

Quando per tua grazia s'affina la percezione,
quando per Tuo volere scende la benedizione,
noi ci sintonizziamo con il rombo del Naam...

Noi nulla facciamo, noi nulla possiamo,
è solo per Tua grazia che ci sintonizziamo,
facci sintonizzare con il rombo del Naam...

Permettici di sentire la Voce del Silenzio,
la Corrente Sonora, la Musica delle Sfere,
facci sintonizzare con il rombo del Naam...

Di quest'ego siamo stanchi, dalla mente vogliamo affrancarci,
uscire dalla gabbia della personalità che ci insabbia,
facci sintonizzare con il rombo del Naam...

In Tua adorazione trascorriamo il nostro tempo,
in Tua contemplazione sondiamo il grande mistero,
facci sintonizzare con il rombo del Naam...

Vogliamo ascendere dall'umano al Divino,
vogliamo trascendere tutti i piani fino all'Infinito,
facci sintonizzare con il rombo del Naam...

THE ROAR OF NAAM

When by Your grace the perception becomes sharp,
when by Your grace comes down the blessing,
we tune in with the roar of Naam...

We do nothing, nothing we can,
is just by your grace that we tune in,
let us tune in with the roar of Naam...

Let us hear the Voice of Silence,
the Sound Current, the Music of the spheres,
let us tune in with the roar of Naam...

Of this ego we are tired, of the mind we want to get rid,
get out of the cage of the personality that binds us,
let us tune in with the roar of Naam....

In Your worship we spend our time,
in Your contemplation we probe the great mystery,
let us tune in with the roar of Naam...

We want to ascend from the human to the Divine,
we want to transcend all the planes until the Infinite,
let us tune in with the roar of Naam...

NON V'È ROSA SENZA SPINE

E non v'è rosa che non abbia spine
l'amore è un tormento senza fine.

quando ti incontrai quel mattino
la devozione mia Ti manifestai.

Mi prostrai ai Tuoi piedi e li baciai
con le lacrime dei miei occhi Te li lavai.

La sera mi sedevo sotto la Tua finestra
e ti cantavo i Bhajan a cuore aperto.

Soffiava un venticello fresco e bello
che la faccia Tua accarezzava.

Il giorno passavo il tempo in Tua rimembranza
questo mi ha trasformato a Tua somiglianza.

Amato Satguru quanto sei bello
la Tua voce è più melodiosa di un violoncello.

THERE IS NO ROSE THAT HAS NO THORN

There is no rose that has no thorn
love is a torment without an end.

When I met You that morning
my devotion I manifested to You,

I prostrated at Your feet and kissed them
with tears of my eyes I washed them.

In the evening I would sit under Your window
and sing to you Bhajans with a open heart.

Was blowing a breeze soft and beautiful
that would caress Your face

I passed the time of day in Your remembrance,
this has transformed me to Your image.

Beloved Satguru how beautiful You are,
your voice is more melodious than a Cello.

VITA VITA, MORTE MORTE

Niente è come sembra a prima vista
nulla è come la gente comunemente pensa.

La superficie, la profondità
l'illusione, la realtà

La deduzione banale
per la gente comune è cosa normale.

L'intuizione profonda che spontaneamente emerge
quando l'attenzione la distratta mente trascende.

Questo ci porta alla realizzazione
che la vita nel mondo è finzione.

Sapremo allora che la vita nello spirito
è assoluta realtà.

LIFE LIFE, DEATH DEATH

Nothing is the way it seems at first glance
nothing is as people commonly think.

The surface, the depth,

the delusion, the reality.

The trivial deduction,
for common people it's normality.

The profound intuition that spontaneously emerges
when the attention transcends the distracted mind.

This takes us to the realization
that life in the world it's fiction.

We will then know that life in the spirit
it is absolute reality.

BHAGWAN BABA JI VERO AMICO, VERO MAESTRO, VERO TUTTO

Bhagwan Baba ji vero amico, vero Maestro, vero tutto
Ti ringrazio e ai Tuoi piedi ogni mio potenziale butto.

Tu sempre accanto mi sei stato e continuamente mi hai ispirato
fuori dalle mie tenebrose gabbie mi hai sempre tirato.

Quanti Tuoi Satsang ho ascoltato
quanto saggio insegnamento ho ricevuto.

Quanta chiarezza alla mia vita hai dato
quante volte la mia condizione interiore hai raddrizzato.

I tuoi occhi mi hanno sempre sostenuto
e la mia coscienza hanno immensamente innalzato.

Sempre grato Ti sarò
mai e poi mai Ti scorderò.

BHAGWAN BABA JI TRUE FRIEND, TRUE MASTER, TRUE EVERYTHING

Bhagwan Baba ji true friend, true Master, true everything
I thank You and at your feet all my potential I lay.

You have always been close to me and you have continually inspired me
out of my dark cages you always pulled me.

How many of Your Satsangs have I heard
how much wise teaching I have received.

How much clarity you have given to my life
how many times my inner condition You have straightened.

Your eyes have always supported me
and my consciousness have immensely lifted.

To Thee always grateful I will be
never ever will I forget Thee.

ANCORA BUON ANNO A TUTTI VOI

Ancora buon anno a tutti voi
siate benedetti e realizzate voi stessi.

Questo è il mio augurio a tutti voi
che siate benedetti e quest'anno realizzate voi stessi.

So di certo che l'obiettivo della vita
è di conseguire la realizzazione.

Possa Dio benedirvi e portare la vostra anima
alla vetta massima dell'Illuminazione.

Possa l'umanità tutta sperimentare
quest'anno l'espansione della Liberazione.

Fai del tuo meglio in meditazione
e conseguirai la tua realizzazione.

Non v'è nulla in questo mondo che
possa paragonarsi alla propria emancipazione.

Possa Kirpal concedervi quest'anno
la vostra totale Liberazione.

AGAIN GOOD YEAR TO ALL OF YOU

Again good year to all of you
may you be blessed and realize yourself.

This is my wish for all of you
that you may be blessed and this year realize yourself.

I know for sure that the aim of life
it is to achieve Realization.

May God bless you and take your soul
to the very pick of Illumination.

May all humanity experience
this year the expansion of Liberation.

So, try your best in meditation
and you will achieve the Liberation.

There is nothing in this world
that may be compared to Self-emancipation.

May God grant you within this year
your complete Liberation.

O SIGNORE DELL'UNIVERSO ALZO GLI OCCHI AL CIELO

O Signore dell'Universo alzo gli occhi al cielo
e con cuore sincero ti invoco e prego.

Colma la mia vita di gioia e amore
fa che mi rallegri anche nel dolore.

Fa che per me il gradevole
non sia più allietante dello sgradevole.

Che io non veda mai il male, che noti sempre
la perfezione dietro l'apparente imperfezione.

Con umiltà voglio chinare il capo
ed essere sempre pronto a ricominciare tutto daccapo.

Prego per il bene mio e di tutto il mondo
affinché si viva in pace di comune accordo.

Infine se lo vuoi benedici tutta l'umanità
colmando il nostro essere di assoluta bontà.

O LORD OF THE UNIVERSE I RAISE MY EYES TO THE SKY

O Lord of the Universe I raise my eyes to the sky
and with a sincere heart I invoke and pray to
Thee. Fill my life with joy and love

let me rejoice even in pain.

Make that agreeable to me
no more tempting than unpleasant.

May I never see evil, that I may always notice
perfection behind the apparent imperfection.

With humility I want to bow my head
and always be ready to start all over again.

I pray for my own good and that of the whole world
so that we live in peace by mutual accord.

Finally, if you want it, bless all of humanity
by filling our being with absolute goodness.

FELICE ANNO NUOVO

Felice anno nuovo
felice anno nuovo a voi
felice anno nuovo a tutti
i ricercatori del vero.
Noi saremo felici

se accettiamo la Sua volontà
se abbracciamo tutti
gli eventi della vita.

Non dobbiamo mai arrenderci
non dobbiamo mai stancarci
di superare gli ostacoli
e percorrere il Sentiero.

Il sentiero che ci condurrà
dall'umano al Divino
da questo mondo fisico
al quello della Luce.

In questo anno nuovo
faremo del nostro meglio
per liberar noi stessi
da tutti i nostri difetti.

HAPPY NEW YEAR

Happy new year
happy new year to you
happy new year to all
the seekers of truth.

We will only be happy
if we accept His will
if we bow down to all
the events of life.

We must never surrender
we must never give up
to overcome the obstacles
and keep going on the Path.

The Path that will lead us
from the human to the Divine
from this physical world
to the world of Light.

In this coming year
we will do our best
to free ourselves
from our dark self.

SUPREMO ONNIPOTENTE AMATO KIRPAL

Supremo Onnipotente amato Kirpal
Te noi lodiamo Te noi preghiamo
Tu solo sei competente
per acquietare la mente.

Noi non abbiamo visto nessun Allah,
nessun Shiva, nessun Buddha,
nessun Mosè ne Gesù,
Te abbiamo visto e Te noi adoriamo.

Tu sei affascinante e bellissimo
Tu catturi la nostra attenzione
Tu ci incanti e ci trasporti
in profonda meditazione.

Quando sediamo ai Tuoi piedi
la nostra coscienza si espande
la nostra attenzione
si focalizza e trascende.

Se guardiamo nei Tuoi occhi
ci catturi e ci risucchi
nel Tuo magico candore
nel Tuo fantastico splendore.

Poi ci sentiamo satiri d'ebrezza
colmi della Tua presenza
che ci estasia e ci benedice
oltre ogni dire.

SUPREME ALMIGHTY BELOVED KIRPAL

Supreme Almighty beloved Kirpal
We praise You to Thee we pray
Thou alone are competent
to quieten the mind.

We have not seen any Allah,
nor Shiva, or Buddha,
no Moses or Jesus,
Thee we have seen and Thee we adore.

You are charming and beautiful
Thou catch our attention
You charm us and transport
us in deep meditation.

When we sit at Your feet
our consciousness expands
our attention
it focuses and transcends.

If we look into your eyes
You catch us and suck us
into Your magical candor
in Your fantastic splendor.

Then we feel saturated with intoxication
filled with Your radiation
that raptures us and blesses us
beyond belief.

CAMBIANO LE STAGIONI

Cambiano le stagioni
la vita non cambia.

Tutto sembra cambiare
ma in realtà tutto uguale vuole restare.

I giorni si ripetono, le settimane pure
i mesi si inseguono, gli anni si rincorrono.

E le vite che fanno?
Evaporano come la brina.

Le solite tensioni alternate da frustrazioni
i soliti amori e odi, la solita guerra e pace
che sempre sono esistite, esistono e sfortunatamente esisteranno.

THE SEASONS CHANGE

The seasons change
life doesn't change.

Everything seems to change
but in reality everything stays the same.

Days keep repeating, weeks as well
months follow each other, years chase themselves.

And lives what do they do?
They evaporate like dew.

The usual tensions alternating with frustrations
The usual loves and hatred, the usual war and peace.
They have always existed, do exist and continue to exist.

LA BELLEZZA DELLA VIA MISTICA

La bellezza della Via mistica
l'elisir della trascendenza spirituale
il contatto col Divino che ci inebria
col Suo dolce vino.

Ogni mattina ci alziamo
e con ardore ci sediamo
a bagnarci nel Tuo amore.

Cantiamo le Tue lodi che di gioia e
armonia ci colmano il cuore.

THE BEAUTY OF THE MYSTICAL WAY

The beauty of the mystical way
the elixir of spiritual transcendence.
The contact with the Divine that intoxicates us
with his sweet wine.

We get up every morning
and eagerly we sit down
to bathe in Your love.

We sing Thy praises that of joy
and harmony fill our hearts.

NELLA FIERA DEL MONDO

Nella fiera del mondo un'illusione
tutta l'umanità acquistò.

E si convinse che il mondo apparente
é una realtà tangibile e si sbagliò.

Prese per oro ciò che era ferro
scambiò il veleno per nettare e si avvelenò.

Bevve alla coppa dell'oblio
dimenticò la sua origine e si smarri.

Vagò a lungo in terre straniere
sperimentò il dolore e infine si stufo.

Poi il suo buon destino le fece incontrare
il suo Satguru che lo svegliò.

Gli fece capire che la realtà sta dietro
le apparenze e lì bisogna cercarla.

Gli concesse un esperienza luminosa
che dissipò le tenebre dell'ignoranza.

Non dobbiamo mai stancarci di cercare il Reale
poiché questo è lo scopo della vita.

Dobbiamo fare il Bhajan e il Simran
che ci sveglierà e vedremo la Realtà.

IN THE FAIR OF THE WORLD

In the fair of the world an illusion
all humanity bought.

And she became convinced that the apparent world
is a tangible reality and she was wrong.

She took what was iron for gold
mistook poison for nectar and poisoned herself.

She drank from the cup of oblivion,
forgot his origin and got lost.

She wandered for a long time in foreign lands
experienced the pain and finally got bored.

Then her good fate made her meet
her Satguru who woke her up.

He made her understand that reality lies behind the
appearances and there one has to look for it.

He granted her a luminous experience
which dispelled the darkness of ignorance.

We must never tire of seeking the Real
as this is the purpose of life.

We have to do Bhajan and Simran
that will wake us up and we shall see Reality.

QUANDO IL FIUME È IN SECCA

Quando il fiume è in secca ogni porcheria
diventa visibile: rocce, rami, detriti, spazzatura,
letame...tutto è gettato là in modo caotico e disarmonico.

Pure noi, senza la Sua grazia che ci colma di bontà e bellezza
nonché di grazia ed ebbrezza, siamo ingorgati di pensieri
che in modo sconci e caotico colmano il nostro intimo spazio.
Allora vi è attrito, frenesia, agitazione e frustrazione.

Quando si riapre la porta della grazia
La Luce divina, come acqua beatifica
ci colma e ci satura di bontà, di armonia,
bellezza nonché saggezza ricoprendo
tutte le disarmonie e tensioni.

WHEN THE RIVER IS DRY

When the river is dry, all filth
becomes visible: rocks, branches, debris, garbage,
manure ... everything is thrown there in a chaotic and disharmonious way.

We too, without His grace that fills us with goodness and beauty,
as well as grace and intoxication, are engorged with thoughts
that in a dirty and chaotic way fill our intimate space.
Then there is friction, frenzy, agitation and frustration.

When the door of grace is reopened
Divine Light, like beatific water
fills us and saturates us with goodness, with harmony,
beauty as well as wisdom covering
all the disharmonies and tensions.

TI HO VISTO, SI TI HO VISTO ARRIVARE

Ti ho visto, si ti ho visto arrivare,
sulle ali dell'amore sei giunto a noi.

Gli impedimenti non Ti hanno fermato,
gli ostacoli hai superato,
sulle ali della Luce sei arrivato.

Tante nascite sono passate invano,
tanto veleno amaro abbiamo bevuto,
sulle ali dell'amore sei arrivato.

I segreti del cuore sono li custoditi,
gli spasmi dell'animo dal viso son rivelati.,
sulle ali della Luce sei arrivato.

Abbiam fatto tanti sforzi sulla Via,
abbiamo scalato monti e valli in questa vita,
sulle ali della Luce sei arrivato.

Tu ci hai salvato e ci hai liberato,
la nostra anima da ogni malattia hai curato,
sulle ali della Luce sei arrivato.

I SAW YOU, YES I SAW YOU COMING

I saw You, yes I saw You coming,
on the wings of love You have come to us.

The impediments have not stopped you,
the obstacles you have overcome,
on the wings of the Light you have arrived.

So many births have passed in vain,
so much bitter poison we drank,
you arrived on the wings of love.

The secrets of the heart are kept there,
the spasms of the soul from the face are revealed.,
on the wings of the Light you have arrived.

We have made so many efforts on the Way,
we have climbed mountains and valleys in this life,
on the wings of the Light you have arrived.

You saved us and freed us,
our soul from every disease you have cured,
on the wings of the Light you have arrived.

O AJAIB, MUSEO DI MERAVIGLIE

O Ajaib, museo di meraviglie
le opere in te esposte sono le Tue figlie.

Il bene che hai fatto al mondo è incalcolabile
tuttavia il tuo mistero per noi rimane insondabile.

Quanti segreti hai portato con te
quante verità hai celato alla nostra cecità.

Noi Ti abbiamo visto ma non Ti abbiamo conosciuto
come un'anguilla ci sei sfuggito di mano.

Prima ancora che ci accorgessimo
Ti sei dileguato nel nulla e ci hai lasciati soli.

Rimangono con noi i ricordi di tutte le benedizioni
che ci hai elargito senza porre condizioni.

O AJAIB, MUSEUM OF WONDERS

O Ajaib, museum of wonders
the works exhibited in you are your daughters.

The good you have done in the world is incalculable
yet your mystery remains unfathomable for us.

How many secrets have you brought with you
how many truths you have hidden from our blindness.

We have seen You but we have not known You
like an eel you got out of hand.

Before we even knew it
You disappeared into thin air and left us alone.

Memories of all blessings remain with us
that you have bestowed on us without conditions.

SANT JI SANT JI SANT JI

Sant ji Sant Ji sant ji
in Te noi speriamo,
da Te da Te Da Te
benedizioni imploriamo
il nostro cuore scoppia di gioia
con amore con amore con amore
ci inchiniamo a Te Sant Ji.

Sant Ji Sant Ji sant Ji
Tu sei nostro fratello, padre e madre
Sei il nostro Signore che adoriamo con tutto il cuore
di unirci a Te vogliamo in ogni modo
con amore con amore con amore
ci inchiniamo a Te Sant Ji.

SANT JI SANT JI SANT JI

Sant ji Sant ji Sant ji
our hopes we lay in You
from You from You from You
we want to get the blessings
our heart is bursting out with joy
with love with love with love
we bow down to you Sant ji.

Sant ji Sant ji Sant ji
You are our brother, Mother and Father
You are our Lord that we adore with all our hearts
to unite with You we want by any means
with love with love with love
we bow down to You Sant ji.

MAESTRO MI PROSTRO AI TUOI PIEDI DI LOTO

Maestro mi prostro ai Tuoi piedi di loto
Maestro sento il battito del Tuo cuore.

Sento la Tua voce nella mia anima
Suono eterno che va all'Infinito.

Maestro Ti vedo nel mio terz'occhio
la Luce interiore mi innalza.

Mi inchino alla Tua gloria suprema
il Tuo Darshan divino è una esperienza estrema.

Maestro Ti amo più di me stesso
fammi scomparire in Te stesso.

Che non rimanga niente di me
che resti solo il Tuo divino Se.

MASTER I PROSTRATE AT THY LOTUS FEET

Master I prostrate at Thy lotus feet
Master I feel your heart beat.

I hear your voice within my soul
eternal sound going on and on.

Master I see You in my third eye
the Light within takes me high.

I bow down at Your supreme glory
Your divine darshan is an amazing story.

Master I love you more than myself
let me disappear within yourself.

Let there be left nothing of me
let remain only Thy divine Thee.

OSSERVA IL TEMPO CHE SE NE VA

Osserva il tempo che se ne va
osserva la vita che fugge già
osserva la mente e la sua instabilità
osserva il corpo che presto invecchierà

Cerca il Reale, la Verità
non ti irretire nella dualità
pensa in grande coltiva la bontà
educa la mente alla sacralità.

Non ti accontentare di briciole inutili
mangia il pane della vita,
bevi l'acqua che scende da lassù
non quella stagnante dì quaggiù.

Adora la vita, inchinati a tutto,
servi i tuoi simili, amplia il tuo orizzonte
attingi alla vera fonte
sii d'animo forte.

WATCH THE TIME GO BY

Watch the time go by
watch the life already fleeing
observe the mind and its instability
observe the body that will soon age

Seek the Real, the Truth
don't get entangled in duality
think big cultivate goodness
educate the mind to sacredness.

Don't settle for useless crumbs
eat the bread of life,
drink the water that comes down from up there
not the stagnant one down here.

Worship life, bow to everything,
serve your fellow men, broaden your horizon
tap into the true source
be strong in heart.

L'INVERNO È VENUTO E SE N'È ANDATO

L'inverno è venuto e se n'è andato
che traccia ha lasciato?
Tutto sprofonda nell'oblio dopo essere passato.

La primavera è sulla soglia
di gioia e leggerezza ci fa morir di voglia
prati verdi e rose in fiore son sulla soglia
presto un ricordo sarà la campagna spoglia.

Poi l'estate verrà e un mar di frutti ci darà
l'orto come sempre prolifico sarà
e tante belle e variegate verdure produrrà.

Ma non v'illudete, subito nell'autunno si scivolerà
di foglie secche il bosco si riempirà
così pure i parchi e i viali della città.

Ebbene poi che succederà?
Lo sappiamo, l'inverno ritornerà
con la neve tutto coprirà
e la natura a riposo metterà.

WINTER HAS COME AND GONE

Winter has come and gone
what trace did it leave?
Everything sinks into oblivion after passing.

Spring is on the threshold
of joy and lightness makes us long
green meadows and blooming roses are on the horizon
soon a memory will be the bare countryside.

Then summer will come and it will give us a sea of fruits
the garden will be prolific as always
and many beautiful and varied vegetables will produce.

But do not be deceived, immediately in autumn it will slip
the forest will be filled with dry leaves
so are the parks and avenues of the city.

Well then what will happen?
We know, winter will return
with snow everything will cover
and nature at rest will go.

SE L'UNIONE CON TE VOGLIO REALIZZARE

Se l'Unione con Te voglio realizzare
un Simran assiduo devo fare
la mente devo acquietare
e l'ego del tutto frantumare.

L'Unione ho sempre sognato
la separazione mi ha svilito
l'illusione ha in me alimentato
l'ignoranza mi ha così compenetrato.

Il Simran mi ha invece svegliato
la grande possibilità mi ha svelato
di poter trascendere il pensiero
e l'Unione mistica realizzare davvero.

La mente frenetica mi ha acquietato
oltre il suo frastuono mi ha portato
il profondo silenzio è affiorato
e in esso mi sono tuffato.

L'io e il mio ho così eliminato
l'attaccamento all'ego ho azzerato
questa sottomissione mi ha enormemente aiutato
e il velo dell'illusione ho lacerato.

IF I WANT TO ACHIEVE UNION WITH YOU

If I want to achieve Union with You
an assiduous Simran I must do
 the mind must still
and the ego completely shatter.

I have always dreamed of the Union
 the separation demeaned me
 the illusion has fueled in me
ignorance has so penetrated me.

Simran woke me up instead
the great possibility has revealed
 to be able to transcend thought
and the Mystical Union really realize.

The hectic mind calmed me
 beyond its din it took me
 deep silence surfaced
and I dived into it.

I and mine have thus eliminated
I have zeroed the attachment to the ego
this submission has helped me enormously
 and the veil of illusion I have torn apart.

LA RISPOSTA AMICO MIO SOFFIA NEL VENTO

La risposta amico mio soffia nel vento
la risposta sta nel vento.

Quante volte deve l'uomo incarnarsi
prima che sia pronto per tornare a Casa?
La risposta amico mio...

Quante volte deve l'uomo imparare la lezione
prima che acquisisca qualche saggezza?
La risposta amico mio...

A quanta sofferenza deve l'uomo sottostare
prima che diventi puro come l'oro?
La risposta amico mio...

Quanti Satsang deve l'uomo ascoltare
prima che diventi il portavoce della Verità?
La risposta amico mio...

Quanto seva deve l'uomo fare
prima che diventi disinteressato?
La risposta amico mio...

Quanti darshan deve l'uomo ricevere
prima che sia tinto dal Suo colore?
La risposta amico mio...

THE ANSWER MY DEAR FRIEND IT IS BLOWING IN THE WIND

The answer my dear friend it is blowing in the wind
the answer it's blowing in the wind.

How many times must a man be reborn
before he'll be able to go Home
the answer my friend...

How many times must a man learn the lesson
before he acquires any wisdom
the answer my friend...

How many sufferings must a man undergo
before he'll be pure like gold
the answer my friend...

How many Satsangs must a man listen to
before he becomes the mouthpiece of Truth
the answer my friend...

How much seva must a man do
before he becomes selfless,
the answer my friend...

How many darshans must a man get
before he is dyed in His color,
the answer my friend...

NON V'ARRENDETE, NON DESISTETE

Non v'arrendete, non desistete
continuate a praticare.

Non sciupate quest'esistenza
che è preziosa più di ogni cosa
non permettete alla vostra mente
di ingannarvi d'illudervi.

Non v'è nulla in questo mondo
che si avvicini a quest'esperienza
questa è l'essenza, è la sostanza
tutto il resto è la sua ombra.

Uscite al sole non state all'ombra
li morirete di inedia, di noia
il vero piacere di questa vita
sta nell'espansione della coscienza.

Se siete audaci ricercatori del vero
alzatevi presto ogni mattino
cantate gli Inni del Satguru
sedete in pace in meditazione.

Immergetevi nella Sua sacra presenza
impregnatevi della Sua essenza
andate oltre la coscienza fisica
sperimentate quella metafisica.

Passate oltre l'illusoria dualità
sperimentate l'ambita Unità
questa è la Verità, la Realtà
la suprema esperienza dell'umanità.

DON'T SURRENDER, DON'T GIVE UP

Don't surrender, don't give up
just keep doing the practice.

Do not waste this existence
which is more precious than anything
don't allow your mind
to deceive you to delude you.

There is nothing in this world
that comes close to this experience
this is the essence, it is the substance
everything else is its shadow.

Go out in the sun do not stay in the shade
you will die of starvation, of boredom
the real pleasure of this life
lies in the expansion of consciousness.

If you are daring seekers of truth
get up early every morning
sing the hymns of the Satguru
sit in peace in meditation.

Immerse yourself in His sacred presence
imbue yourselves with His essence
go beyond physical consciousness
experience the metaphysical consciousness.

Go beyond the illusory duality
experience the coveted Unity
this is the Truth, the Reality
the supreme experience of humanity.

LA VITA È INFINITA

La vita è infinita,
mai ha avuto inizio
e mai avrà fine.

Noi siamo pure infiniti
da oltre il tempo veniamo
e all'Eterno ritorneremo.

Questo passaggio nel tempo
facciamo sia un evento gioioso
 pieno di Luce, pace e amore.

Condividiamo con tutti
il meglio di noi stessi
così saremo da tutti amati.

Svegliamoci dal nostro torpore
prendiamo in mano la nostra vita
facciamone un evento grandioso.

La gentilezza e la bontà
siano sempre la nostra realtà
che a tutti offriamo in libertà.

Il coraggio e la fiducia
spianeranno la nostra strada
dandoci rifugio e protezione.

Diventeremo suoi strumenti
distributori dei suoi alimenti
che sfameranno i veri amanti.

Percorriamo il cammino interiore
lasciamoci alle spalle quello esteriore
raggiungiamo la vetta della realizzazione.

Prostremoci ai piedi del Guru
che ci ha mostrato la Via interiore
per attuare la trasformazione.

LIFE IS INFINITE

Life is infinite,
it never began
and it will never end.

We are also infinite
from beyond time we have come
and to the Eternal we will return.

This passage in time
let's make it a joyful event
full of Light, peace and love.

Let's share with everyone
the best of ourselves
so that we will be loved by all.

Let's wake up from our slumber
let's take our life in hands
make it a great event.

Kindness and goodness
be always our reality
that we offer to everyone freely.

Courage and confidence
they will pave our way
giving us shelter and protection.

We will become his tools
distributors of its food
that will feed true lovers.

Let's walk the inner journey
by leave the external one behind
let's reach the pinnacle of realization.

Let us bow down at the Guru's feet
who showed us the inner way
to implement the transformation.

QUANDO BRILLA NELLA MENTE

Quando brilla nella mente
un barlume di saggezza
allora tutto si fa chiaro
tutto va al posto suo.

La coscienza si espande
la percezione si fa grande
si vede la realtà da un altro punto
le priorità cambiano del tutto.

Il mondo e i suoi abbagli sbiadiscono
i sensi e i loro piaceri s'affievoliscono
lo scopo della vita diventa preponderante
il bisogno di verità travolgente.

Diventa lampante perché
siamo venuti su questa terra
che realizzare la Verità è la nostra meta
scalare la suprema vetta la grande impresa.

La visione frammentata della realtà
crea tutti i conflitti dell'umanità
la visione dell'intrinseca Unità
ci collega all'immensa Totalità

Allora si cambia completamente vita
ciò che prima per noi era inesistente
diventa la sola cosa importante
raggiungere l'illuminazione un bisogno insopprimibile.

Ora conviene cercare il vero Guru
che con la Sua saggezza ci istruisca
con la Sua bontà ci imbonisca
e con la Sua Luce ci nutrisca.

WHEN IT SHINES IN THE MIND

When it shines in the mind
a glimmer of wisdom
then everything becomes clear
everything goes in his place.

Consciousness expands
the perception becomes great
you see reality from another point
priorities change completely.

The world and its glares fade
the senses and their pleasures fade away
the purpose of life becomes preponderant
the need for Truth overwhelming.

It becomes obvious why
we came to this earth
that realizing the Truth is our goal
to climb the supreme peak the great enterprise.

The fragmented vision of reality
it creates all the conflicts of humanity
the vision of intrinsic unity
connects us to the immense Wholeness

Then you completely change your life
what was previously non-existent for us
becomes the only thing that matters
achieving enlightenment an irrepressible need.

Now it is better to seek the true Guru
that with his wisdom he instructs us,
with His goodness he makes us good
and with His Light feeds us.

IL CORPO, L'ANIMA

Il corpo, l'anima
la materia, lo spirito
il piombo, la piuma
la pesantezza, la leggerezza.

Ogni cosa materiale
ci appesantisce e ci incupisce.

Ogni cosa spirituale
ci carica, innalza la coscienza
ci colma della Sua presenza.

Il saggio vive una vita di parsimonia
questo lo rende leggero, capace di
innalzare il suo spirito nell'interiore cielo.

THE BODY, THE SOUL

The body, the soul
matter, spirit
the lead, the feather
the heaviness, the lightness.

Everything material
it weighs us down and darkens us.

Everything spiritual
it charges us, raises our consciousness
it fills us with his presence.

The wise man lives a life of thrift
this makes him light, capable of
raising his spirit into the inner sky.

SI VIAGGIA COL CORPO

Si viaggia col corpo
su questa terra estesa
si vedono luoghi
si incontrano persone
si osservano scene
si mangiano cene
si beve si ride
si contempla l'incanto
si ascolta rapiti un canto
si danza ci si riposa
si parla si ascolta
si da, si riceve.
Bello viaggiare fuori!

Ancor meglio è viaggiare dentro
esplorare lo spazio in noi
osservare scene luminose
incontrare Guide radiose
volare sulle ali della Luce
trasportati dalla Melodia divina
fino alla nostra origine.

YOU TRAVEL WITH THE BODY

You travel with the body
on this extended land
 you see places
 meet people
 scenes are observed
 one eats dinners
 drinks and laughs
we contemplate the enchantment
 we listen to a song enraptured
 we dance we rest
 we talk we listen
 we give, we receive.
Nice to travel outside!

It is even better to travel inside
explore the space in us
observe bright scenes
meet radiant Guides
fly on the wings of the Light
carried by the divine melody
 up to our Origin.

TI AMO, TI ADORO, TI SERVO SON TUO

Ti amo, ti adoro, ti servo son Tuo
Tutta la mia vita Ti ho dedicato
tutto il mio essere a Te ho consacrato
la mia mente ti ho donato
di me stesso mi son dimenticato.

L'amore non cresce nei campi
l'amore non s'acquista al mercato
l'amore lo si guadagna con un sentimento sincero
l'amore ' la sola cosa che resta di vero.

Chi vuole guadagnarsi l'amore
deve dare in dono la propria testa
allora la nostra anima s'arresta
all'Unione con Divino che mai s'arresta.

Della nostra vita facciamogli un offerta
nel nostro cuore teniamo sempre la porta aperta
sempre pronti ad accogliere la Sua essenza
che colmi il nostro viso della Sua peculiare bellezza.

I LOVE YOU, I ADORE YOU, I AM YOUR SERVANT

I love You, I adore You, I serve You
All my life I have dedicated to You
I have consecrated my whole being to You
my mind I gave you
I have forgotten myself.

Love does not grow in the fields
love is not bought at the market
love is earned with a sincere feeling
love is the only thing that remains true.

Who wants to earn love
he must give his head as a gift
then our soul will hurry up
to the Union with the Divine that never stops

Let us make an offer of our life
in our hearts we always keep the door open
always ready to welcome His essence
that fills our face with His peculiar beauty.

TU CHE CERCHI LA VERITÀ

Tu che cerchi la Verità
non ti stancare mai di cercare
chi con insistenza cerca
infine di certo trova.

Vien detto dai saggi che se si fa
un passo nella Sua direzione
Egli ne farà di certo mille
per liberarci dalla nostra prigione.

In questo mondo non v'è nulla
per cui val la pena perdere il capo
tutto passa e se ne va
il nulla solo infine resterà.

Gli occhi dobbiamo volgere al cielo
solo così potremo strappare il velo
e fare un salto verso l'espansione
per poter raggiungere l'assoluta fusione.

Noi non vogliamo mettere radici
su questa terra fatta di niente
su nello spazio volgiamo il Surat
nello Shabd splendente vogliamo affogare.

YOU WHO SEEK THE TRUTH

You who seek the Truth
never get tired of searching
those who persistently seek,
will in the end, certainly find.

It is said by the sages that if we take
a step in His direction
He will certainly make a thousand
to free us from our prison.

In this world there is nothing
for which it's worth losing your head
everything passes and goes
only nothing will finally remain.

Our eyes we must turn to the sky
only in this way can we tear the veil off
and take a leap towards expansion
in order to achieve absolute fusion.

We don't want to take root
on this earth made of nothing.
Up in space we turn our Surat,
in the shining Shabd we want to drown.

IL TUO NAAM BRILLA IN ME

Il Tuo Naam brilla in me
il Tuo Shabd risuona in me.

Questi legami sono divini
emanano dall'oltre spazio
ci chiamano verso la nostra origine.

Un tempo emanammo dal nucleo centrale
prendemmo a girare nei cicli del tempo
quando finirà questo nostro vagare.

Oltre la dualità e la creazione
prima che tutto entrasse nella manifestazione
Tu gioivi della Tua assoluta unione.

Poi decidesti di manifestarti all'infinito
da Te emanarono la Luce e il Suono
che spruzzarono tutto il cosmo.

Creasti l'uomo a Tua immagine
sulla sua fronte ponesti il sacro sigillo
dischiuso il quale avrebbe trovato la via del ritorno.

Quando mi siedo a questa sacra porta
e li focalizzo tutta la mia attenzione
la Luce divina si manifesta.

Poi mi sintonizzo col rombo dello Shabd
la sua armonia mi cattura e mi trasporta
mi fa passare per l'angusta porta.

Attraverso tutti i piani del creato
raggiungo l'Empireo da cui tutto è emanato
annullo il mio io nel supremo Dio.

YOUR NAAM SHINES IN ME

Your Naam shines in me
Your Shabd resonates in me.

These bonds are divine
they emanate from beyond space
they call us to our origin.

We once emanated from the core
we began to spin in the cycles of time
when our wandering will end.

Beyond duality and creation
before everything entered the manifestation
You rejoiced in Your absolute union.

Then you decided to manifest yourself indefinitely
Light and Sound emanated from You
that sprayed the whole cosmos.

You created man in your image
on his forehead you placed the sacred seal
opened which would find its way back.

When I sit at this sacred door
and focus all my attention on it
the divine Light manifests itself.

Then I tune into the roar of the Shabd
his harmony captures me and carries me
it takes me through the narrow door.

I cross all the planes of creation
I reach the Empire from which everything has emanated
I erase myself in the supreme God.

I VENTI SOFFIANO NELLA MENTE

I venti soffiano nella mente vanno verso il passato e futuro
non riposano mai nel presente vivente.

Memorie e fantasie, dispiaceri e gioie
idee e stimoli, mai un po di riposo.

Volere questo bramare quello
cercare l'impossibile, trascurare il possibile
cercare l'ideale, trascurare l'immediato.

Possa presto uscire il sole il giorno di pace
quando la natura è a riposo e io al mio meglio
in pace e focalizzato sulla ricerca interiore.

La ricerca della Luce che brilla nella mia notte buia
quando l'attenzione è focalizzata e la porta interiore aperta.

Amo la beatitudine interiore che allora si manifesta.
E li che mi sento al mio meglio
 pieno di pace, amore e gioia
infine a riposo.

THE WINDS ARE BLOWING IN THE MIND

The winds are blowing in the mind they are heading to the past or the future
never resting in the living presence.

Memories and fantasies, sorrows and joys
ideas and stimuli and never a bit of rest.

Wanting this, craving for that
looking for the impossible, neglecting what is possible
looking for the ideal, disliking what is real.

May soon come the sun, the peaceful day
when nature is at rest and my mind at its best
peaceful and focused on the inner quest.

A quest for the Light that shines in my dark night
when the attention is focused and the inner gate open.

I love the inner bliss that then manifests
this is when I find myself at my best
full of peace love and joy
finally at rest.

IL SOLE STA SORGENDO

Il sole sta sorgendo
come alla prima alba
la luce brilla nella mia anima.

Questa Luce emana dalla Divinità
e brilla sulla nostra fronte.

Quando sediamo a meditare
noi attiviamo il terzo occhio.

Quando il terzo occhio si apre
siamo invasi dalla Luce
sperimentiamo estasi e gusto interiore.

Allora scopriamo la nostra divina natura
ci inchiniamo alla Tua immensa statura.

Kirpal mio Signore e Gurudeva
io farò sempre il Tuo Seva.

THE SUN IS RAISING

The sun is raising
like on the first dawn
the Light is shining within my soul.

This Light emanates from the Godhead
and it shines on our forehead.

When we sit in meditation
we activate the third eye.

When the third opens
we are flooded with Light
we experience ecstasy and inner delight.

Then we discover our divine nature
we bow down to Your endless stature.

Kirpal my Lord and Gurudeva
I will forever perform Your seva.

KIRPAL MIO SATGURU, TU SEI IL MIO SENTIERO

Kirpal mio Satguru, Tu sei il mio Sentiero
Sei la Luce che brilla sulla mia vita.

Quando venni da Te e vidi la Tua faccia
mi innamorai di Te, non ti dimenticherò mai.

Quando Ti guardai negli occhi erano più luminosi
di diamanti, erano così belli, così penetranti.

Lo sguardo che mi desti era così profondo e vero
mi sentii nudo davanti a Te.

La mia anima volò in alto, vidi la Realtà e la Verità
rimasi sbalordito a bocca aperta.

Poi ascoltai il Tuo Satsang e Ti vidi divino
non eri più umano, diventasti un Dio.

Quando meditai con Te, la decima porta era spalancata
sperimentai beatitudine, estasi e gioia.

Poi mi desti l'Iniziazione che fu al di là di ogni
mia aspettativa, un tuffo in altre dimensioni.

Che posso dire per elogiarti, che posso fare per onorarti
sempre mi inchinerò davanti a Te.

KIRPAL MY SATGURU, YOU ARE MY PATH

Kirpal my Satguru, You are my Path
You are the Light that shines on my life.

When I came to You and I saw Your face
I fall in love with You I'll never forget You.

When I looked into Your eyes' they were brighter
than diamonds they were so beautiful, so piecing.

The glance that You gave me it was so deep
and true, I felt naked in front of You.

My soul went very high, I saw Reality and Truth
I was wonder struck with an open mouth.

Then I listen to your Satsang and I saw You divine
You were no human a God You became.

When I meditated with You the tenth door was
wide open, I experienced bliss, ecstasy and joy.

Then you gave me Initiation which was above
any expectation, a dive into other dimensions.

What can I say to praise You, what can I do to honor You,
I will forever bow down in front of You.

SENZA IL GURU NON V'È LIBERAZIONE

Senza il Guru non v'è Liberazione,
senza il Guru non v'è Illuminazione.

Cerchiamo il Guru
non smettiamo mai di cercarlo.

Andiamo a est, andiamo a ovest a sud e a nord
andiamo a est, andiamo a ovest, a sud e nord
cerchiamo il Satguru che ci libererà

WITHOUT GURU THERE IS NO LIBERATION

Without Guru there is no Liberation,
without Guru there is no illumination

Let us look for the Guru
never give up looking for Him.

Let's go to the east let's go to the west south and north
Let's go to the east, let's go to the west south and north,
let's look for the Satguru that will liberate us.

O CHE DIRE O CHE FARE

O che dire o che fare
questa vita è da osservare.

Come fare a calmare
le diramazioni mentali
che ci fanno vagare nel passato
e nel futuro, senza un presente sicuro.

Un presente colmo
della nostra attenzione
che amplifichi all'infinito
la nostra percezione.

La percezione dell'intensità
che la vita può donare
se riusciamo a stare fermi
impedendo alla mente di vagare.

Solo quest'attimo eterno
è sempre presente
il passato se n'è andato
il futuro è assente.

Sprofondiamo nell'ora
fermiamoci qui
il resto non conta
s'è dissolto da un bel di.

Dio è qui ora, l'eternità
non è mai assente
se manteniamo l'attenzione
ancorata al presente.

O WHAT TO SAY O WHAT TO DO

O what to say o what to do
this life is to be observed.

How to calm down
the mental ramifications
that make us wander into the past
and in the future, without a secure present.

A present full
with our attention
that may amplify endlessly
our perception.

The perception of intensity
that life can give
if we can stay still
preventing the mind from wandering.

Only this eternal moment
it is always present
the past is gone
the future is absent.

We sink into the now
let's stop here
nothing else matters
it has long since dissolved

God is here now, eternity
it is never absent
if we keep our attention
anchored to the present.

E QUANDO IO TI DISSI CHE

E quando io Ti dissi che
l'essere santissimo Tu sei per me
Tu m'ascoltasti, riconoscesti
la mia sincerità d'animo.

Mi prostrai ai Tuoi piedi e li baciai
d'amore traboccava il mio cuore
il mio animo scoppiava di ardore.

Tu mi guardasti, mi predesti le mani
mi sollevasti, negli occhi mi fissasti.

O che dire di quello sguardo infocato
di quegli occhi di Luce che il mio
essere inondarono di infinita pace.

Credevo che l'atto devozionale più sacro
fosse di prostrarmi ai Tuoi piedi invece Tu,
Tu mi mostrasti che gli occhi Tuoi
sono l'altare di Dio.

AND WHEN I TOLD YOU THAT

And when I told You that
the most holy being You are for me
You listened to me, you recognized
the sincerity of my soul.

I prostrated at Your feet and kissed them
with love my heart overflowed
my soul burst with ardor.

You looked at me, you took my hands
you lifted me up and stared into my eyes.

O what to say about that fiery gaze
of those eyes of Light that flooded my being
with infinite peace.

I thought that the most sacred devotional act
was to prostrate at Your feet.
Instead You showed me that Your eyes
are the altar of God.

LA VITA DIVINA

La vita divina,
la vita nel Divino
la cosa più grandiosa.

Sfuggevole è il pensiero
s'insinua e di Lui si perde traccia.

Quando c'è il Naam tutto c'è
quando il Naam è assente, nulla c'è
e quel che c'è, meglio che non ci fosse.

La spiritualità è suprema evanescenza e assoluta realtà.
Quando c'è è più reale di un pugno in faccia
quando se ne perde traccia
svanisce nel nulla.

DIVINE LIFE

Divine life,
life in the Divine
the greatest thing.

Thought is fleeting
it insinuates itself and of Him we lose track.

When there is Naam, everything is there
when Naam is absent, there is nothing.
Without Naam it is better to have nothing.

Spirituality is supreme evanescence and absolute reality.
When there is it is more real than a punch in the face
when you lose track of it
it vanishes into thin air.

SONO STATO FORTUNATO DI INCONTRARTI

Sono stato fortunato di incontrarti
ho avuto la grazia di innamorarmi di Te.

Con riconoscenza mi inchino ai piedi di Baba Sawan
Lui è stato il grande Maestro che ha formato i miei Satguru
Li ha resi competenti per trasmettere La Luce
agli affamati di Dio.

Quanto è grande il mio amore per Te o Kirpal
Quanto immensa è la gratitudine che nutro per Te
Tu sei il mio salvatore, il mio Signore
mi inchino a Te.

L'altro essere che amo e adoro è il mio Baba ji
Lui era la saggezza personificata
la Sua competenza era smisurata.
La Sua Santità sconcertante.

Quanto è bella la vita trascorsa con il Maestro
Quant'è illuminante il Suo prezioso Satsang
Il Suo Darshan ci infonde la vita,
ci colma di Luce.

Il profano non potrà mai capire
perché ci si innamora del proprio Satguru,
non potrà mai immaginare l'intensità di tale amore,
la gioia della divina unione.

I WAS LUCKY TO MEET YOU

I was lucky to meet You
I had the grace to fall in love with You.

Gratefully I bow to Baba Sawan's feet
He was the great Master who formed my Satgurus
He made them competent to transmit The Light
to the hungry for God.

How great is my love for You o Kirpal
How immense is the gratitude I have for You
You are my savior, my Lord
I bow down to Thee.

The other being that I love and adore is my Baba ji
He was wisdom personified
his competence was immeasurable.
His Holiness bewildering.

How beautiful is the life spent with the Master
How illuminating is His precious Satsang
His Darshan gives us life,
it fills us with Light.

The layman will never understand
because one falls in love with his Satguru,
he will never be able to imagine the intensity of such love,
the joy of divine union.

LA BELLEZZA VERA

La bellezza vera irradia dal viso
quando la Sua presenza invade lo spazio intimo.

Una bellezza inimmaginabile,
che ammalia l'occhio dell'osservatore.

Il Darshan è il mezzo per manifestare
questa bellezza che giace dormiente in noi.

Gli occhi del Guru sono i bisturi
che abbelliscono la storia della nostra vita.

Allora la bellezza divina naturalmente irradia
dalla faccia dell'innamorato.

La pace e la tranquillità dominano in noi
lo stress e l'ansietà scompaiono dall'ora in poi.

THE REAL BEAUTY RADIATES FROM THE FACE

The real beauty radiates from the face
when His presence invades the inner space.

A beauty unimaginable
that pleases the observer's eyes.

Darshan is the means to pull out
this beauty that sleeps within us.

The eyes of Satguru are the bistoury
that beautify our life's story.

Then divine beauty naturally
radiates from the face of the lover.

Peace and tranquility take over
stress and anxiety are to be found nowhere.

GURUDEVA IL TUO VOLTO SPLENDIDO

Gurudeva il Tuo volto splendido toglie all'anima ogni catena,
Gurudeva vola via ogni pena, quando ti guardo negli occhi.

Gurudeva Tu sei il mio Dio, io sono il Tuo servo,
Tu sei l'adorato, io il Tuo adoratore.

Gurudeva il Tuo darshan mi innalza, mi sovrasta,
mi trasporta oltre il pensiero, mi guarisce come fosse un siero.

Gurudeva tutti gli Dei, si inchinano al Tuo comando
e Tu dici che solo amando si giunge alla Tua dimora.

Gurudeva migliora il mio essere, portami oltre il malessere,
fa che mia vita sia colma di benessere.

Gurudeva non Ti chiedo altro, fa che non arrechi danno a nessun altro,
fa che la mia vita sia al servizio dell'altro.

GURUDEVA YOUR SPLENDID FACE

Gurudeva your shining face removes every chain from the soul,
Gurudeva goes away every problem when I look into Your eyes.

Gurudeva You are my God, I am Your servant
You are to be worshiped, I am Your worshiper

Gurudeva Your Darshan uplifts me and overwhelms me
takes me above the thoughts, it heels me as if it were a serum.

Gurudeva all the Gods bow down at You command
You say that only by loving we reach You abode.

Gurudeva improve my being that I may forget every myillness
let me live full of well being.

Gurudeva I ask for nothing else, that I may never harm any body
that my life be at the service of everybody.

IMMENSA È LA VITA, INFINITO L'UNIVERSO

Immensa è la vita,
infinito l'universo,
ncalcolabili le galassie,
innumerevoli i sistemi solari.

Tanti i pianeti
nelle miriadi di sistemi solari
su cui vivono infiniti esseri
in tante dimensioni.

Noi non siamo soli
in questo immenso universo,
in ogni galassia miliardi di pianeti
abitati da anime incarnate.

Su ogni pianeta,
vivono, tanti esseri,
in ogni possibile grado evolutivo,
ogni possibile condizione.

Le possibilità sono infinite,
l'infinito è insito ovunque,
infinita è la vita che
popola l'infinita creazione.

Pensiamo in grande,
espandiamo l'orizzonte,
ampliamo le vedute
poichè immensa è la vita senza inizio o fine.

l'Infinito si riflette nel finito
il piccolo contiene l'immenso,
noi siamo nell'Ineffabile
L'Insondabile è in noi.

IMMENSE IS LIFE, INFINITE IS THE UNIVERSE

Immense is life,
infinite the universe,
countless galaxies,
numberless solar systems.

So many planets
in the myriads of solar systems
on which live infinite beings
in many dimensions.

We are not alone
in this immense universe,
in every galaxy billions of planets
inhabited by incarnated souls.

On each planet,
there live many beings,
in every possible degree of evolution,
every possible condition.

The possibilities are infinite,
infinity is inherent everywhere,
infinite is the life that inhabits
the infinite creation.

Let us think big,
let us expand the horizon,
let us broaden our views
for immense is the life without beginning or end.

The Infinite is reflected in the finite
the small contains the immense,
we are in the Ineffable
The Unfathomable is in us.

CHI SEI TU O UOMO

Chi sei tu o uomo,
che sei venuto a fare quaggiù
quale è lo scopo della tua vita,
dov'è la metà che devi raggiungere?

Cerca di capire che cosa è utile
che cos'è dannoso e inutile
che cosa ti rende felice
Che cosa ti rende infelice.

Scopri la tua vera natura
Analizzando tutto il tuo essere
differenziando tra ciò che vero
escludendo tutto quanto è falso.

Su questa terra inerme
non sei solo acqua che scorre in basso
sei fiamma che si innalza verso l'alto
da dove proviene il tuo essere luminoso.

Dunque cerca la tua natura divina,
Scopri come trascendere il corpo,
Come azzittire la mente frenetica,
Come aprire l'occhio divino.

Sii umile, cerca l'aiuto di un Maestro,
Chiedili di iniziarti alla vera via,
Per contattare la Luce divina.
Per sintonizzarti con la Voce del silenzio.

Tu sarai benedetto,
Realizzerai te stesso,
Trascendendo te stesso
Immergendoti nell'Immenso.

WHO ARE YOU, O MAN

Who are you, O man?
what have you come here to do
What is the purpose of your life
where is the goal you have to reach?

Try to understand what is useful
What is harmful and useless
What makes you happy
What makes you unhappy.

Discover your true nature
Analyse your whole being
differentiating between what is true
Excluding all that is false.

On this helpless earth
You are not just water flowing down
you are flame rising upwards
where your luminous being comes from.

Therefore seek your divine nature,
Discover how to transcend the body
How to quiet the hectic mind,
How to open the divine eye.

Be humble, seek the help of a Master,
Ask him to initiate you to the true Path,
To contact the divine Light.
To attune yourself with the Voice of silence.

You will be blessed,
You will realise yourself,
Transcending yourself
Immersing yourself in the Immense.

COME SI SVOLGE LA RICERCA DELLA LUCE?

Come si svolge la ricerca della luce? Nel tentativo di azzittire la mente.

Come si azzittisce la mente? Attivando la continua ripetizione del Nome.

Come si attiva la ripetizione del Nome? Con uno slancio d'anelito di pace.

Perché si anela alla pace? Perché detestiamo l'agitazione interiore.

Perché detestiamo l'agitazione interiore? Perché ci fa star male.

Come liberarsi dal malessere? Acquietando la mente.

Che accade quando s'acqueta la mente?
Emerge la Luce del Divino.

È quando emerge la Luce del Divino che succede?
Si trova pace, gioia e beatitudine.

HOW DOES THE SEARCH FOR LIGHT WORK?

How does the search for light take place? In the attempt to silence the mind.

How does one silence the mind? By activating the continuous repetition of the Name.

How does one activate the repetition of the Name? By a surge of yearning for peace.

Why do we yearn for peace? Because we detest inner agitation.

Why do we detest inner agitation? Because it makes us ill.

How to get rid of the malaise? By quieting the mind.

What happens when the mind is quieted?

The Light of the Divine emerges.

What happens when the Light of the Divine emerges?

One finds peace, joy and bliss.

Indice generale/ Table of contents

Prefazione	2
Foreword	3
Il Roseto Dell'Amico -The Rose Garden of the Friend	5
Introduzione	6
Introduction	7
La Religione è Una Prigione	10
Religion it's a jail	11
La Storia Della Rosa	12
The story of the rose	13
I Figli Del Tempo e Del Senza Tempo	14
Children of time and the timeless	15
Il Tempo e Il Pensiero	16
Time and Thought	17
Anni Son Trascorsi	18
Years have gone by	19
Sembra Che Siamo Come Lo Spazio	20
It seems that we are like space	21
Così Della Nostra Anima Si Dica	22
Thus be said of our soul	23
I Nostri Velivoli	24
Our aircraft	25
L'Autunno È Tornato	26
Autumn is back	27
O Mente Seguimi	28
Follow me o Mind	29
Così Disse Sant Ajaib	30
Thus Said Sant Ajaib	31
L'Intervento Divino	32
Divine intervention	33
A Sawan	34
To Sawan	35
Il Tuo Assiduo Ricordo	36
Your constant memory	37
Non Son Io, Ma Tu	38
It's not me, but you	39

O Vento dolce amico	40
O wind, sweet friend	41
Nostalgia	42
Nostalgia	43
Radhasoami, Eccelso Signore Dell'Anima	44
Radhasoami, Supreme Lord of the soul	45
Il Pesce E La Rana	50
The fish and the frog	51
La Volontà Di Dio	52
The Will of god	53
Innalzo La Mente A Dio	54
I raise my mind to God	55
O Viandante	56
O wanderer	57
Il Vero Volto Delle Cose	58
The true face of things	59
La Vista Globale	62
The global view	63
Il Motore È Stato Spento A Lungo	64
The engine has been off for so long	65
L'Eruzione Vulcanica	66
The volcanic eruption	67
Il Fiume	68
The river	69
O Realtà Senza Mente	70
O reality without the mind	71
Il Satguru È Un'Enorme Quercia	72
Satguru is a huge oak	73
Il Mio Cuore È Trafitto Dalla Freccia Dello Shabd	74
My heart is pierced with the arrow of Shabd	75
Il Simran	76
Simran	77
Quando L'Acqua Evapora	78
When the water evaporates	79
Kirpal Ji	80
Kirpal Ji	81

Ajaib Ti Desidero Tanto	82
Ajaib I'm yearning for you so much	83
Kirpal Signore Mio, Che Vuoi	84
Kirpal my Lord, what should I tell you	85
O Signore Noi Siamo Assetati	86
O Lord, we are thirsty	87
O Ajaib Signore Di Grazia	88
Ajaib, O lord of grace	89
La Terra Dell'Amore	90
The land of love	91
Signore, Sono Smarrito	92
Lord, I'm lost	93
O Dio Odi Il Pianto Angoscioso	94
O God, hear the anguished cry of my soul	95
Sant Ji come farò?	96
Sant Ji what will i do?	97
O Alchimista Divino	98
O divine alchemist	99
Fiotti Di Lacrime	100
Streams of tears	101
Sawan, Kirpal, Ajaib Sono Alla Vostra Porta	102
Sawan, Kirpal, Ajaib, I'm at your door	103
Mi Sono Strappato Il Cuore	104
I've been tearing my heart apart	105
Tu Sei Nel Mio Cuore	106
You are in my heart	107
Satguru, Che Devo Fare Per Animarti	108
Satguru, what should I do to move you	109
Ora Si È Calmata La Mente	110
Now the mind has calmed down	111
Kirpal, Kirpal, Su Ripeti Kirpal	112
Kirpal, Kirpal, come on repeat Kirpal	113
Io Amo Il Suolo	114
I love the ground on which his feet stood	115
A Sant Ajaib	116
To Sant Ajaib	117

L'Uccello Del Lamento	118
Bird of lament	119
O Pace Dell'Anima	120
O peace of the soul	121
O Supremo Padre Kirpal	122
O Supreme Father Kirpal	123
Tu Sei Misericordioso	124
You are merciful	125
Oggi è La Festa Del Satguru	126
Today is the feast of satguru	127
Gurudeva	128
Gurudeva, your word has saved my life	129
O Anima Dell'Anima Mia	130
O soul of my soul	131
Un fiume la vita	132
Life is a river	133
Ascolta Anima Mia	134
Listen, soul of mine	135
Saper Vedere Il Vero	136
Be able to see the real	137
Inno Alla Primavera	138
Hymn to Spring	139
Guru Kirpal Amato Eterno	140
Guru Kirpal Eternal beloved	141
Amore, Tu Stai Solo Cercando Di Rendermi Migliore	142
Love, you're just trying to make me better	143
Occhi Traslucidi	144
Translucent eyes	145
O Benevolo Kirpal	146
O benevolent Kirpal	147
Il Padre Di Qua	148
The father on this side	149
Guru Deva Inonda La Nostra Anima	150
Guru Deva, inundate our soul	151
Nel Tuo Tempio Del Silenzio	152
In thy temple of silence	153

La Pace E La Gioia Che Trovavo Ai Tuoi Piedi	154
The peace and joy I found at your feet	155
Per Me Che Cosa Conta	156
What is important for me	157
L'Immersione, L'Emersione	158
The immersion, the emersion	159
Supremo Santo, Supremo Padre	160
Supreme Saint, Supreme Father	161
Tu Sei Dentro Di Me	162
You are inside of me	163
Concedi Beatitudine	164
Grant bliss	165
Sono Nato Nel Mese Delle Rose	166
I was born in the month of roses	167
Sono Seduto A Ricordarti	168
I'm seated to contemplate thee	169
Canto Le Tue Lodi A Squarciagola	170
I sing your praises loudly	171
Talvolta sento il bisogno di rivolgermi a Te	172
Sometimes I feel the need to turn to You	173
Il Languore	174
Langour	175
Il Canneto	176
The reed thicket	177
Al Satguru Ajaib	178
To Satguru Ajaib	179
Fiducia In Te	180
Trust in you	181
Kirpal Amico Degli Umili	182
Kirpal, friend of the humble	183
Guru Kirpal La Mente Ti Desidera	184
Guru Kirpal, the mind yearns for you	185
Glorioso Satguru Ajaib	186
Glorious Satguru Ajaib	187
Amici, Cantiamo Le Qualità Del Satguru	188
Friends, let's sing the qualitys of the satguru	189

L'Instabilità Della Vita	190
The instability of life	191
Concedimi Di Conoscerti	192
Grant that i may know you	193
Dar Senso Alla Vita	194
Giving meaning to life	195
Nel centro zampilla la vita	196
In the centre life thrives	197
È La Tua Grazia Che	198
It's your grace	199
L'alba	200
Dawn	201
Maree Scorrano...	202
Tides flow	203
Freddo, Caldo, I Due Opposti	204
Cold, hot – the two opposites	205
Mi Sono Innalzato Fino A Te	206
I have risen up to you	207
L'Intelligente	208
The intelligent	209
Alla Prima Luce Dell'Alba	210
At the first light of dawn	211
Non Sono D'Occidente...	212
I'm not of the west	213
Nel Giardino Dai Melograni In Fiore – In the Garden of Blossoming Pomegranates	215
Introduzione	216
Introduction	217
Quando Sorge Il Sole	220
When the Sun Rises	221
Gioia Del Mio Cuore	222
Joy of my Heart	223
Guru, Naam, Satsang, Darshan	224
Guru, Naam, Satsang, Darshan	225
L'ignoranza Svanisce Meditando Su Sat Naam	226
Ignorance Vanishes by Meditating on Sat Naam	227
Mi Sono Svegliato	228

I woke up	229
Il Tuo Darshan è Una Vela	230
Your Darshan is a Sail	231
Gloria Al Satguru Che Scaccia Le Tenebre	232
Glory to the Satguru Who Dispels the Darkness	233
O Ajaib canta, il Canto a Kirpal	234
Oh Ajaib, Sing the Song to Kirpal	235
La notte cancella	236
Night erases	237
Alzo Gli Occhi Al Cielo	238
I Lift up my Eyes to the Sky	239
L'acqua sempre cade	240
The Water Always Falls	241
Importante è capire	242
Is is important to understand	243
Possa io incontrare qualcuno	244
May I Meet Someone	245
Il tempo è una grande illusione	246
Time is a Great Illusion	247
Come sempre l'inverno è finito	248
As Always Happens, the Winter is Over	249
L'ego che asserisce è un ladro	250
The Ego is a Thief	251
Il Tuo Darshan	252
Your Darshan	253
La vera pace, la vera gioia	254
True Peace, True Joy	255
La pazienza è la grande virtù	256
Patience is the Great Virtue	257
Tu sei la mia pace	258
You Are My Peace	259
L'amore crea spazio e spessore	260
Love Creates Space and Depth	261
Senza il darshan il dolore dilaga in me	262
Without Darshan the Pain Spreads Within Me	263
Il Grande canto	264

The Great Song	265
Gioia nel dovere	266
Joy in the Duty	267
O tu che nel destino di pochi	268
O Thou that in the Fate of a Few	269
Il sapere vero	270
True Knowledge	271
Fiducia in Te io voglio avere	272
I want to have confidence in Thee	273
Mattino, sorgi o giorno	274
Morning, Rise oh Day	275
La tazza e la caraffa	276
The Cup and the Jug	277
Fa' di me quello che Tu vuoi	278
Make of Me What You Want	279
Siri Kirpal	280
Siri Kirpal	281
Sawan cigno splendente	282
Sawan, Resplendent Swan	283
Sempre Te, solo Te	284
Always You, Only You	285
La vita, un mistero insondabile	286
Life, An Unfathomable Mystery	287
Aforismi	288
Aphorisms	289
A Irena	290
To Irena	291
L'eterna domanda	292
The eternal question	293
L'inquietante domanda	294
The disturbing question	295
L'Eternità e il tempo	296
Eternity and Time	297
Anche nell'attraversare le tempeste	298
Even in crossing the storms	299
Del Movimento	300

About the Movement	301
La metamorfosi della vita	302
The Metamorphosis of Life	303
Te adoro, Te adoro	304
I adore You, I adore You	305
Della pioggia che cade lentamente	306
Of the Rain that Falls Slowly	307
Se l'unione con Te voglio realizzare	308
If Union With Thee, I Want to Achieve	309
Vola, vola, vola, animo mio	310
Fly, Fly, Fly, my Soul	311
L'idea del falso profeta	312
The Idea of the False Prophet	313
Tanti piccoli e grandi assaggi	314
Many Small and Large Examples	315
Tu che cerchi la Verità	316
You who are looking for the Truth	317
Sorgi o Sole interiore	318
Arise oh inner Sun	319
Il tempo, un'importantissima realtà	320
Time, a Very Important Reality	321
Il Fremito	322
The Thrill	323
L'uomo non troverà mai pace	324
Man Will Never Find Peace	325
Tu sei il mio prana	326
You are My Prana	327
In Noi risiede l'Universo intero	328
In us reside the Entire Universe	329
Che dire dell'unione	330
What About the Union	331
Una lacrima negli occhi	332
A Tear in the Eye	333
Che cosa deve l'uomo fare, che deve cercare	334
What Must Man Do, What Must He Seek	335

La Melodia delle Nuvole Bianche – The melody of the White Clouds	337
Prefazione	338
Preface	339
Tu sei l'Universo, Tu sei l'atomo	340
You are the Universe, You are the atom	341
L'inverno se n'è andato	342
The winter is gone	343
Kirpal, Kirpal, Hazur Kirpal	344
Kirpal, Kirpal, Hazur Kirpal	345
Sulla tua soglia ho versato il mio sangue	346
On Your threshold I have shed my blood	347
O Tu che ho tanto cercato	348
O You whom I have been so much seeking	349
Anelito del cuore, bruciore del sangue	350
Yearning of the heart, burning of the blood	351
La Verità è dio ma Dio non è la Verità	352
The Truth is God, but God is not the Truth	353
Come va, come va amico	354
How are you, how are you friend	355
Ero perduto per le strade di questo mondo	356
I was lost by the roads of this world	357
Dacci la gioia di vivere	358
Give us the joy of living	359
O Kirpal eterno	360
O Eternal Kirpal	361
Il Rombo del Naam	362
The roar of Naam	363
Non v'è Rosa senza spine	364
There is no rose that has no thorn	365
Vita vita, morte morte	366
Life life, death death	367
Bhagwan Baba ji vero amico, vero Maestro, vero tutto	368
Bhagwan Baba ji true friend, true Master, true everything	369
Ancora buon anno a tutti voi	370
Again good year to all of you	371
O Signore dell'Universo alzo gli occhi al cielo	372

O Lord of the Universe I raise my eyes to the sky	373
Felice anno nuovo	374
Happy new year	375
Supremo Onnipotente amato Kirpal	376
Supreme Almighty beloved Kirpal	377
Cambiano le stagioni	378
The seasons change	379
La bellezza della Via mistica	380
The beauty of the mystical way	381
Nella fiera del mondo	382
In the fair of the world	383
Quando il fiume è in secca	384
When the river is dry	385
Ti ho visto, si ti ho visto arrivare	386
I saw you, yes I saw you coming	387
O Ajaib, museo di meraviglie	388
O Ajaib, museum of wonders	389
Sant ji Sant ji Sant ji	390
Sant ji Sant ji Sant ji	391
Maestro mi prostro ai Tuoi piedi di loto	392
Master I prostrate at Thy lotus feet	393
Osserva il tempo che se ne va	394
Watch the time go by	395
L'inverno è venuto e se n'è andato	396
Winter has come and gone	397
Se l'Unione con Te voglio realizzare	398
If I want to achieve Union with You	399
La risposta amico mio soffia nel vento	400
The answer my dear friend it is blowing in the wind	401
Non v'arrendete, non desistete	402
Don't surrender, don't give up	403
La vita è infinita	404
Life is infinite	405
Quando brilla nella mente	406
When it shines in the mind	407
Il corpo, l'anima	408

The body, the soul	409
Si viaggia col corpo	410
You travel with the body	411
Ti amo, ti adoro, ti servo son Tuo	412
I love you, I adore you, I am Your servant	413
Tu che cerchi la Verità	414
You who seek the Truth	415
Il Tuo Naam brilla in me	416
Your Naam shines in me	417
I venti soffiano nella mente	418
The winds are blowing in the mind	419
Il sole sta sorgendo	420
The sun is raising	421
Kirpal mio Satguru, Tu sei il mio Sentiero	422
Kirpal my Satguru, You are my Path	423
Senza il Guru non v'è liberazione	424
Without Guru there is no Liberation	425
O che dire o che fare	426
O what to say o what to do	427
E quando io Ti dissi che	428
And when I told You that	429
La vita divina	430
Divine life	431
Sono stato fortunato di incontrarti	432
I was lucky to meet you	433
La bellezza vera	434
The real beauty radiates from the face	435
Gurudeva il Tuo volto splendido	436
Gurudeva Your splendid face	437
Immensa è la vita, infinito l'universo	438
Immense is life, infinite is the universe	439
Chi sei tu o uomo	440
Who are you, O man	441
Come si svolge la ricerca della luce?	442
How does the search for light work?	443

Indice alfabetico generale/ Table of contents in alphabetical order

About the Movement	301
Aforismi	288
Again good year to all of you	371
A Irena	290
Ajaib I'm yearning for you so much	83
Ajaib, O lord of grace	89
Ajaib Ti Desidero Tanto	82
Alla Prima Luce Dell'Alba	210
Al Satguru Ajaib	178
Always You, Only You	285
Alzo Gli Occhi Al Cielo	238
Amici, Cantiamo Le Qualità Del Satguru	188
Amore, Tu Stai Solo Cercando Di Rendermi Migliore	142
Anche nell'attraversare le tempeste	298
Ancora buon anno a tutti voi	370
And when I told You that	429
Anni Son Trascorsi	18
Aphorisms	289
Arise oh inner Sun	319
As Always Happens, the Winter is Over	249
A Sant Ajaib	116
A Sawan	34
Ascolta Anima Mia	134
A Tear in the Eye	333
At the first light of dawn	211
Autumn is back	27
Be able to see the real	137
Bhagwan Baba ji true friend, true Master, true everything	369
Bhagwan Baba ji vero amico, vero Maestro, vero tutto	368
Bird of lament	119
Cambiano le stagioni	378
Canto Le Tue Lodi A Squarciagola	170
Che cosa deve l'uomo fare, che deve cercare	334
Che dire dell'unione	330
Children of time and the timeless	15

Chi sei tu o uomo	440
Cold, hot – the two opposites	205
Come sempre l'inverno è finito	248
Come si svolge la ricerca della luce?	442
Come va, come va amico	354
Concedi Beatitudine	164
Concedimi Di Conoscerti	192
Così Della Nostra Anima Si Dica	22
Così Disse Sant Ajaib	30
Dar Senso Alla Vita	194
Dawn	201
Della pioggia che cade lentamente	306
Del Movimento	300
Divine intervention	33
Divine life	431
Don't surrender, don't give up	403
È La Tua Grazia Che	198
E quando io Ti dissi che	428
Ero perduto per le strade di questo mondo	356
Eternity and Time	297
Even in crossing the storms	299
Fa' di me quello che Tu vuoi	278
Felice anno nuovo	374
Fiducia In Te	180
Fiducia in Te io voglio avere	272
Fiotti Di Lacrime	100
Fly, Fly, Fly, my Soul	311
Follow me o Mind	29
Freddo, Caldo, I Due Opposti	204
Friends, let's sing the qualitys of the satguru	189
Gioia Del Mio Cuore	222
Gioia nel dovere	266
Give us the joy of living	359
Giving meaning to life	195
Gloria Al Satguru Che Scaccia Le Tenebre	232
Glorioso Satguru Ajaib	186
Glorious Satguru Ajaib	187

Glory to the Satguru Who Dispels the Darkness	233
Grant bliss	165
Grant that i may know you	193
Gurudeva	128
Gurudeva il Tuo volto splendido	436
Guru Deva Inonda La Nostra Anima	150
Guru Deva, inundate our soul	151
Gurudeva Your splendid face	437
Gurudeva, your word has saved my life	129
Guru Kirpal Amato Eterno	140
Guru Kirpal Eternal beloved	141
Guru Kirpal La Mente Ti Desidera	184
Guru Kirpal, the mind yearns for you	185
Guru, Naam, Satsang, Darshan	224
Guru, Naam, Satsang, Darshan	225
Happy new year	375
How are you, how are you friend	355
How does the search for light work?	443
Hymn to Spring	139
I adore You, I adore You	305
I Figli Del Tempo e Del Senza Tempo	14
If I want to achieve Union with You	399
If Union With Thee, I Want to Achieve	309
Ignorance Vanishes by Meditating on Sat Naam	227
I have risen up to you	207
I implore you: always abide in me,	280
Il Canneto	176
Il corpo, l'anima	408
Il Fiume	68
Il Fremito	322
Il Grande canto	264
I Lift up my Eyes to the Sky	239
Il Languore	174
Il Mio Cuore È Trafitto Dalla Freccia Dello Shabd	74
Il Motore È Stato Spento A Lungo	64
I love the ground on which his feet stood	115

I love you, I adore you, I am Your servant	413
Il Padre Di Qua	148
Il Pesce E La Rana	50
Il Rombo del Naam	362
Il sapere vero	270
Il Satguru È Un'Enorme Quercia	72
Il Simran	76
Il sole sta sorgendo	420
Il Tempo e Il Pensiero	16
Il tempo è una grande illusione	246
Il tempo, un'importantissima realtà	320
Il Tuo Assiduo Ricordo	36
Il Tuo Darshan	252
Il Tuo Darshan è Una Vela	230
Il Tuo Naam brilla in me	416
Il Vero Volto Delle Cose	58
Immensa è la vita, infinito l'universo	438
Immense is life, infinite is the universe	439
I'm not of the west	213
Importante è capire	242
I'm seated to contemplate thee	169
Innalzo La Mente A Dio	54
Inno Alla Primavera	138
In Noi risiede l'Universo intero	328
I Nostri Velivoli	24
In the centre life thrives	197
In the fair of the world	383
In thy temple of silence	153
In us reside the Entire Universe	329
Io Amo Il Suolo	114
I raise my mind to God	55
I saw you, yes I saw you coming	387
I sing your praises loudly	171
Is is important to understand	243
It seems that we are like space	21
It's not me, but you	39

It's your grace	199
I've been tearing my heart apart	105
I venti soffiano nella mente	418
I want to have confidence in Thee	273
I was born in the month of roses	167
I was lost by the roads of this world	357
I was lucky to meet you	433
I woke up	229
Joy in the Duty	267
Joy of my Heart	223
Kirpal Amico Degli Umili	182
Kirpal, friend of the humble	183
Kirpal Ji	80
Kirpal Ji	81
Kirpal, Kirpal, come on repeat Kirpal	113
Kirpal, Kirpal, Hazur Kirpal	344
Kirpal, Kirpal, Hazur Kirpal	345
Kirpal, Kirpal, Su Ripeti Kirpal	112
Kirpal mio Satguru, Tu sei il mio Sentiero	422
Kirpal my lord, what should I tell you	85
Kirpal my Satguru, You are my Path	423
Kirpal Signore Mio, Che Vuoi	84
La bellezza della Via mistica	380
La bellezza vera	434
L'acqua sempre cade	240
L'alba	200
La metamorfosi della vita	302
L'amore crea spazio e spessore	260
Langour	175
La notte cancella	236
La Pace E La Gioia Che Trovavo Ai Tuoi Piedi	154
La pazienza è la grande virtù	256
La Religione è Una Prigione	10
La risposta amico mio soffia nel vento	400
La Storia Della Rosa	12
La tazza e la caraffa	276

La Terra Dell'Amore	90
L'Autunno È Tornato	26
La vera pace, la vera gioia	254
La Verità è dio ma Dio non è la Verità	352
La Vista Globale	62
La vita divina	430
La vita è infinita	404
La vita, un mistero insondabile	286
La Volontà Di Dio	52
L'ego che asserisce è un ladro	250
L'Eruzione Vulcanica	66
L'eterna domanda	292
L'Eternità e il tempo	296
L'idea del falso profeta	312
Life, An Unfathomable Mystery	287
Life is a river	133
Life is infinite	405
Life life, death death	367
L'ignoranza Svanisce Meditando Su Sat Naam	226
L'Immersione, L'Emersione	158
L'inquietante domanda	294
L'Instabilità Della Vita	190
L'Intelligente	208
L'Intervento Divino	32
L'inverno è venuto e se n'è andato	396
L'inverno se n'è andato	342
Listen, soul of mine	135
Lord, I'm lost	93
Love Creates Space and Depth	261
Love, you're just trying to make me better	143
L'Uccello Del Lamento	118
L'uomo non troverà mai pace	324
Maestro mi prostro ai Tuoi piedi di loto	392
Make of Me What You Want	279
Man Will Never Find Peace	325
Many Small and Large Examples	315

Maree Scorrano...	202
Master I prostrate at Thy lotus feet	393
Mattino, sorgi o giorno	274
May I Meet Someone	245
Mi Sono Innalzato Fino A Te	206
Mi Sono Strappato Il Cuore	104
Mi Sono Svegliato	228
Morning, Rise oh Day	275
My heart is pierced with the arrow of Shabd	75
Needs	173
Nel centro zampilla la vita	196
Nella fiera del mondo	382
Nel mio essere s'insinua la passione per Te	350
Nel Tuo Tempio Del Silenzio	152
Night erases the activities of the day	237
Non Son Io, Ma Tu	38
Non Sono D'Occidente...	212
Non v'arrendete, non desistete	402
Non v'è Rosa senza spine	364
Nostalgia	42
Nostalgia	43
Now the mind has calmed down	111
O Ajaib canta, il Canto a Kirpal	234
O Ajaib, museo di meraviglie	388
O Ajaib, museum of wonders	389
O Ajaib Signore Di Grazia	88
O Alchimista Divino	98
O Anima Dell'Anima Mia	130
O benevolent Kirpal	147
O Benevolo Kirpal	146
Occhi Traslucidi	144
O che dire o che fare	426
O Dio Odi Il Pianto Angoscioso	94
O divine alchemist	99
O Eternal Kirpal	361
Of the Rain that Falls Slowly	307

Oggi è La Festa Del Satguru	126
O God, hear the anguished cry of my soul	95
Oh Ajaib, Sing the Song to Kirpal	235
O Kirpal eterno	360
O Lord of the Universe I raise my eyes to the sky	373
O lord, we are thirsty	87
O Mente Seguimi	28
On Your threshold I have shed my blood	347
O Pace Dell'Anima	120
O peace of the soul	121
Ora Si È Calmata La Mente	110
O reality without the mind	71
O Realtà Senza Mente	70
O Signore dell'Universo alzo gli occhi al cielo	372
O Signore Noi Siamo Assetati	86
O soul of my soul	131
Osserva il tempo che se ne va	394
O Supreme Father Kirpal	123
O Supremo Padre Kirpal	122
O Thou that in the Fate of a Few	269
O Tu che ho tanto cercato	348
O tu che nel destino di pochi	268
Our aircraft	25
O Vento dolce amico	40
O Viandante	56
O wanderer	57
O what to say o what to do	427
O wind, sweet friend	41
O You whom I have been so much seeking	349
Patience is the Great Virtue	257
Per Me Che Cosa Conta	156
Possa io incontrare qualcuno	244
Quando brilla nella mente	406
Quando il fiume è in secca	384
Quando L'Acqua Evapora	78
Quando Sorge Il Sole	220

Radhasoami, Eccelso Signore Dell'Anima	44
Radhasoami, supreme lord of the soul	45
Religion it's a jail	11
Sant Ji come farò?	96
Sant Ji said,	358
Sant ji Sant ji Sant ji	390
Sant ji Sant ji Sant ji	391
Sant Ji what will i do?	97
Saper Vedere Il Vero	136
Satguru, Che Devo Fare Per Animarti	108
Satguru is a huge oak	73
Satguru, what should I do to move you	109
Sawan cigno splendente	282
Sawan, Kirpal, Ajaib, I'm at your door	103
Sawan, Kirpal, Ajaib Sono Alla Vostra Porta	102
Sawan, Resplendent Swan	283
Se l'unione con Te voglio realizzare	308
Se l'Unione con Te voglio realizzare	398
Sembra Che Siamo Come Lo Spazio	20
Sempre Te, solo Te	284
Senza il darshan il dolore dilaga in me	262
Senza il Guru non v'è liberazione	424
Signore, Sono Smarrito	92
Simran	77
Siri Kirpal	281
Si viaggia col corpo	410
Sometimes, such was the exhilaration, the contentment	277
Sono Nato Nel Mese Delle Rose	166
Sono Seduto A Ricordarti	168
Sono stato fortunato di incontrarti	432
Sorgi o Sole interiore	318
Streams of tears	101
Sulla tua soglia ho versato il mio sangue	346
Supreme Almighty beloved Kirpal	377
Supreme Saint, Supreme Father	161
Supremo Onnipotente amato Kirpal	376

Supremo Santo, Supremo Padre	160
Talvolta sento il bisogno di rivolgermi a Te	172
Tanti piccoli e grandi assaggi	314
Te adoro, Te adoro	304
The answer my dear friend it is blowing in the wind	401
The beauty of the mystical way	381
The body, the soul	409
The disturbing question	295
The Ego is a Thief	251
The engine has been off for so long	65
The eternal question	293
The father on this side	149
The fish and the frog	51
The global view	63
The Great Song	265
The Idea of the False Prophet	313
The immersion, the emersion	159
The instability of life	191
The intelligent	209
The land of love	91
The Metamorphosis of Life	303
The peace and joy I found at your feet	155
The real beauty radiates from the face	435
The reed thicket	177
There is no rose that has no thorn	365
The river	69
The roar of Naam	363
The seasons change	379
The story of the rose	13
The true face of things	59
The sun is raising	421
The Thrill	323
The Truth is God, but God is not the Truth	353
The volcanic eruption	67
The Water Always Falls	241
The Will of god	53

The winds are blowing in the mind	419
The winter is gone	343
Thus be said of our soul	23
Thus Said Sant Ajaib	31
Ti amo, ti adoro, ti servo son Tuo	412
Tides flow	203
Ti ho visto, si ti ho visto arrivare	386
Time and Thought	17
Time, a Very Important Reality	321
Time is a Great Illusion	247
Today is the feast of satguru	127
To Irena	291
To Sant Ajaib	117
To Satguru Ajaib	179
To Sawan	35
Translucent eyes	145
True Knowledge	271
True Peace, True Joy	255
Trust in you	181
Tu che cerchi la Verità	316
Tu che cerchi la Verità	414
Tu Sei Dentro Di Me	162
Tu sei il mio prana	326
Tu sei la mia pace	258
Tu sei l'Universo, Tu sei l'atomo	340
Tu Sei Misericordioso	124
Tu Sei Nel Mio Cuore	106
Una lacrima negli occhi	332
Un fiume la vita	132
Vita vita, morte morte	366
Vola, vola, vola, animo mio	310
Watch the time go by	395
What About the Union	331
What is important for me	157
What Must Man Do, What Must He Seek	335
When it shines in the mind	407

When the river is dry	385
When the Sun Rises	221
When the water evaporates	79
Who are you, O man	441
Winter has come and gone	397
Without Darshan the Pain Spreads Within Me	263
Without Guru there is no Liberation	425
Yearning of the heart, burning of the blood	351
Years have gone by	19
You are in my heart	107
You are inside of me	163
You are merciful	125
You Are My Peace	259
You are My Prana	327
You are the Universe, You are the atom	341
Your constant memory	37
Your Darshan	253
Your Darshan is a Sail	231
Your Naam shines in me	417
You travel with the body	411
You who are looking for the Truth	317
You who seek the Truth	415